All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	Valutazione Rischio		Processo a rischio corruttivo	Valutazione Rischio	
01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	Medio	4,21	P1 - Reclutamento	Medio	5,60
			P128 - Nomine componenti Organi/Organismi	Medio	6,60
			P140 - Gestione rapporto di lavoro	Medio	3,10
			P141 - Convenzioni attive o passive per la cessione o l'acquisizione di personale del S.S.N.	Medio	3,30
			P2 - Progressioni di carriera	Basso	2,78
			P3 - Conferimento di incarichi di collaborazione/ convenzionali	Medio	5,75
			P4 - Istituti incentivanti trattamento economico accessorio	Medio	3,28
			P5 - Conferimenti incarichi di docenza	Basso	2,20
			P95 - Ciclo di Gestione della Performance	Medio	5,25
02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	Medio	6,97	P10 - Valutazione delle offerte	Medio	6,23
			P11 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Medio	6,38
			P12 - Procedure negoziate	Medio	7,00
			P13 - Procedura negoziata per le richieste non programmabili	Medio	4,20
			P136 - Procedure ristrette	Medio	4,80
			P137 - Elenco Operatori Economici	Medio	4,50
			P14 - Affidamenti diretti	Medio	7,17
			P15 - Revoca del bando	Medio	9,50
			P150 - Procedure aperte	Medio	8,25
			P151 - Procedimenti attinenti all'esecuzione dei contratti di acquisizione di beni/servizi	Medio	6,75
			P157 - Adesioni a Convenzioni o ad Accordi Quadro	Medio	8,50
			P158 - Procedure sopra soglia comunitaria mediante gara ad evidenza pubblica	Medio	8,25
			P16 - Redazione del cronoprogramma	Medio	8,18
			P161 - P161 Raccolta delle eventuali situazioni di "condizionamento" e di "conflitto di interessi" dei dipendenti dell'ASL CN1.	Medio	4,80
			P162 - P162 Gestione Forniture in Conto Deposito	Medio	6,00
			P17 - Varianti in corso di esecuzione del contratto	Medio	6,00
			P18 - Subappalto	Medio	6,69

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	Valutazione Rischio		Processo a rischio corruttivo	Valutazione Rischio		
02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	Medio	6,97	P19 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Medio		6,20
			P20 - Proroghe/Prosecuzioni rapporti contrattuali	Medio		7,75
			P21 - Accreditamento previsto dalla DGR n. 25-12129 del 14/09/2009 al fine di stipulare contratti di convenzione con il Servizio Sanitario	Medio		11,25
			P6 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Medio		7,60
			P7 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Medio		7,68
			P8 - Requisiti di qualificazione	Medio		7,20
			P9 - Requisiti di aggiudicazione	Medio		6,40
03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Medio	5,32	P104 - Accesso Atti amministrativi	Medio		4,93
			P105 - Rilascio della certificazione sanitaria per l'esportazione	Medio		4,95
			P106 - Rilascio dei pareri preventivi per l'attività del settore alimentare	Medio		7,50
			P109 - Gestione della protocollazione dei documenti in entrata - PU0058	Medio		9,75
			P113 - Assegnazione e affidamento gestione dispensari	Medio		5,63
			P114 - Titolarità e gestione farmacia	Medio		4,98
			P116 - Scelta e revoca del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta	Medio		4,03
			P118 - Assistenza integrativa	Medio		4,76
			P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie	Medio		4,78
			P120 - Autolimitazione massimale assistibili Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta	Basso		2,25
			P121 - Scelta del Pediatra di libera scelta	Medio		4,40
			P129 - Concessione di patrocinio	Medio		6,05
			P130 - Tutela delle pari opportunità, valorizzazione del benessere organizzativo e contro le discriminazioni	Basso		2,45
			P131 - Sportello stranieri - extracomunitari	Basso		2,88
			P135 - Rilascio di certificazione o di pareri e Gestione documentale di pertinenza del Ser.D.	Medio		5,34
			P139 - Valutazioni di medicina del lavoro/Medico Competente	Medio		4,26
			P143 - Inchieste epidemiologiche	Basso		2,00
			P144 - Gestione documentale di pertinenza della Maxiemergenza e dell'Emergenza territoriale - 118	Medio		3,06
			P145 - Obiettivi assegnati al Direttore Generale dalla Regione Piemonte	Medio		4,35

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	Valutazione Rischio		Processo a rischio corruttivo	Valutazione Rischio	
03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Medio	5,32	P146 - Rilascio di Certificati o Pareri di pertinenza del Dipartimento di Salute Mentale	Medio	3,60
			P154 - Amministrazione Trasparente	Basso	2,80
			P155 - Comitato Scientifico della Formazione Aziendale	Medio	4,00
			P156 - Contratti di collaborazione con Soggetti pubblici o privati di pertinenza della Struttura addetta alla formazione	Medio	4,10
			P160 - Autorizzazioni di iniziative formative e di Hospital Meeting in sedi e locali aziendali	Medio	4,55
			P163 - Gestione amianto	Medio	5,18
			P22 - Pianificazione, progettazione e rilascio pareri nell'ambito della maxiemergenza e dell'emergenza territoriale	Medio	6,28
			P23 - Erogazione di prestazioni e servizi sanitari	Medio	8,55
			P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione	Medio	4,87
			P29 - Rilascio autorizzazione strutture socio assistenziali	Medio	11,25
			P30 - Rilascio autorizzazione strutture sanitarie private (comprese le modificazioni funzionali, strutturali, i trasferimenti)	Medio	9,75
			P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie	Medio	3,91
			P32 - Convenzioni per trasporti sanitari	Medio	4,70
			P33 - Rilascio autorizzazione al funzionamento strutture sanitarie per la salute mentale, per le dipendenze patologiche, Comunità Riabilitativa per il trattamento dei disturbi alimentari (DCA), Comunità Terapeutica minori (CTM)	Medio	9,75
			P34 - Affidamento del servizio odontoprotesico regionale all'interno dell'ASL CN1 per la fornitura di manufatti dentali removibili a favore dei cittadini utenti	Medio	5,10
			P35 - Attività di controllo di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive	Medio	6,85
			P36 - Valutazioni medico-legali	Medio	5,77
			P37 - Valutazioni medicina sportiva	Medio	8,78
			P38 - Rilascio autorizzazioni per alimenti aproteici	Medio	4,55
			P39 - Rilascio autorizzazione per persone affette da morbo celiaco	Medio	4,90
			P40 - Rilascio autorizzazioni per trasporto infermi	Medio	4,55
			P41 - Prescrizione/Erogazione prestazioni di assistenza protesica	Medio	4,08
			P42 - Fornitura ausili tecnici, protesi e ortesi	Medio	5,85

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	Valutazione Rischio		Processo a rischio corruttivo	Valutazione Rischio		
03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Medio	5,32	P43 - Fornitura cateteri e sacche raccolta urina ed ausili per stomie	Medio		5,53
			P44 - Fornitura Presidi per incontinenti con sistema ad assorbenza	Medio		5,10
			P45 - Fornitura Presidi per ventiloterapia	Medio		4,55
			P46 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private	Medio		5,43
			P47 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private di competenza dei Distretti	Medio		6,40
			P48 - Inserimenti lavorativi	Medio		11,25
			P49 - Utilizzo dei beni e risorse aziendali/Richieste rimborsi spese	Medio		3,62
			P50 - Attribuzione budget	Medio		3,37
			P51 - Autorizzazioni incarichi ex art. 53 D. Lgs. 165/2001	Medio		6,30
			P52 - Prescrizione Farmaci	Medio		5,28
			P53 - Rilascio autorizzazioni e attestati da parte della Struttura addetta alla formazione	Medio		3,50
			P96 - Verifica Pratica Radiologica	Medio		4,95
04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Medio	5,59	P110 - Convenzioni con Associazioni di Volontariato	Medio		7,15
			P112 - Corresponsione indennità per abbattimento capi infetti TBC BRC LEB	Medio		3,80
			P115 - Indennità di residenza alle farmacie e di gestione dei dispensari farmaceutici	Medio		5,85
			P117 - Rimborsi agli assistiti	Medio		3,62
			P54 - Rilascio certificato di esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito	Medio		5,15
			P55 - Esenzione Ticket per patologia	Medio		7,00
			P56 - Erogazione e Gestione assegni/sussidi	Medio		4,01
			P57 - Contributo economico di sostegno alla Dialisi Domiciliare	Medio		5,85
			P58 - Contributo economico a favore di persone affette da SLA	Medio		5,85
			P59 - Contributo per modifica strumenti di guida	Medio		5,85
			P60 - Contributo per strumenti tecnologicament e avanzati	Medio		5,85
			P61 - Indennità TBC a soggetti non INPS	Medio		5,85
			P62 - Contributi per acquisto di parrucche per pazienti affetti da alopecia da chemioterapia	Medio		5,40
			P63 - Permessi e aspettative retribuite ex lege 104/92	Medio		7,08
05 - Gestione Patrimonio	Medio	5,08	P122 - Noleggio siti radio per postazione rete radio provinciale 118	Medio		4,95

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	Valutazione Rischio		Processo a rischio corruttivo	Valutazione Rischio	
05 - Gestione Patrimonio	Medio	5,08	P134 - Accettazione donazione beni e somme di denaro	Medio	3,20
			P153 - Stipula contratti su beni mobili	Medio	5,45
			P64 - Stipula e Gestione di contratti di locazione di beni mobili registrati	Medio	6,30
			P65 - Stipula contratti su beni immobili	Medio	5,16
			P66 - Acquisizione di beni immobili	Medio	5,40
06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Medio	6,14	P107 - Controllo salubrità alloggi	Medio	4,90
			P108 - Autorizzazioni carri funebri e ambulanze	Medio	4,20
			P111 - Vigilanza su Centri estetici	Medio	3,75
			P67 - Sorveglianza sulle Strutture socioassistenziali e sanitarie.	Medio	8,86
			P68 - Sorveglianza sulle farmacie e parafarmacie	Medio	6,00
			P69 - Sorveglianza igienico sanitaria degli impianti natatori	Medio	6,00
			P70 - Attività di verifica e controllo nelle materie di competenza SIAN	Medio	5,78
			P71 - Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Sanità Animale AREA A	Medio	6,50
			P72 - Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Igiene degli alimenti di origine animale AREA B	Medio	6,83
			P73 - Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche AREA C	Medio	8,58
			P74 - Attività di controllo nelle materie di competenza SPRESAL	Medio	6,83
			P75 - Attività di vigilanza presso studi medici privati che esercitano la medicina dello sport	Medio	5,40
07 - Attività Legale/ Procedimenti sanzionatori/Gestione segnalazioni e reclami	Medio	3,91	P124 - Affidamento incarichi legali	Medio	5,30
			P125 - Gestione violazioni al Codice della Strada notificate all'ASL CN1	Basso	1,20
			P126 - Attivazione e gestione dell'istituto della rivalsa nei casi previsti dai CC.NN.NN.LL.	Medio	3,30
			P133 - Gestione segnalazioni e reclami	Medio	7,70
			P147 - Rilascio Pareri Legali	Basso	2,80
			P76 - Transazioni	Medio	3,60
			P77 - Funzioni sanzionatorie nelle materie delegate dalla L.R. 35/1996	Medio	4,20
			P78 - Procedimenti disciplinari e sanzionatori nei confronti del personale dipendente e convenzionato	Medio	3,07
			P79 - Assistenza legale ai dipendenti e rimborso spese di giustizia	Medio	3,15

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	Valutazione Rischio		Processo a rischio corruttivo	Valutazione Rischio	
07 - Attività Legale/ Procedimenti sanzionatori/Gestione segnalazioni e reclami	Medio	3,91	P80 - Recupero crediti	Medio	4,43
			P81 - Gestione risarcimento danni	Medio	4,55
			P83 - Stipula/Gestione polizze assicurative	Medio	3,60
08 - Attività libero professionale e liste di attesa	Medio	4,22	P24 - Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime istituzionale	Medio	4,20
			P25 - Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime di libera professione intramoenia	Basso	2,75
			P26 - Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso reparti post acuzie Presidio di Fossano (controlli su classi di priorità)	Medio	6,50
			P27 - Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso i Presidi Ospedalieri	Medio	5,20
			P84 - Autorizzazione attività intramoenia	Medio	4,30
			P85 - Svolgimento attività intramoenia	Medio	4,80
			P86 - Gestione e liquidazione attività intramoenia	Basso	1,80
09 - Ricerca, sperimentazione, sponsorizzazione, informazione scientifica	Medio	6,07	P103 - Informazione scientifica nell'ambito delle strutture aziendali	Medio	5,85
			P87 - Sperimentazioni	Medio	5,42
			P88 - Sponsorizzazioni di attività non formative	Medio	6,50
			P89 - Sponsorizzazioni aziendali ed individuali di attività formative	Medio	6,50
10 - Rilevazione presenze	Medio	8,00	P90 - Attestazione della presenza in servizio.	Medio	8,00
11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	Medio	4,31	P123 - Richieste note di accredito/addebito	Basso	1,80
			P127 - Rendicontazione annuale finanziamento vincolato	Basso	2,85
			P132 - Gestione amministrativo contabile delle attività di formazione	Medio	3,66
			P142 - Gestione amministrativo-contabile di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione	Basso	2,55
			P159 - Gestione Acquisti di modica entità	Medio	3,75
			P91 - Pagamento fornitori/creditori	Medio	5,60
			P92 - Incassi Ticket	Medio	3,75
			P93 - Emissione mandati/incasso reversali	Medio	9,80
			P97 - Richiesta rimborso ai cittadini stranieri della prestazione sanitaria erogata in regime di ricovero o di pronto soccorso	Medio	3,85
			P98 - Progetti	Medio	5,50

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	Valutazione Rischio		Processo a rischio corruttivo	Valutazione Rischio		
12 - Gestione e distribuzione interna e agli utenti di farmici e materiale sanitario	Medio	4,65	P94 - Gestione e distribuzione interna e agli utenti di farmici e materiale sanitario.	Medio		4,65
13 - Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero	Medio	3,90	P100 - Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero	Medio		3,90
14 - Relazioni sindacali	Medio	4,58	P101 - Relazioni sindacali - Informazione, consultazione e concertazione.	Medio		3,30
			P102 - Relazioni sindacali - Contrattazione	Medio		5,85
15 - Sistema Qualità	Basso	2,98	P152 - Gestione del Sistema Qualità Aziendale	Basso		2,98

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.1 - Previsione requisiti d'accesso per il reclutamento di personale		
Valutazione Rischio	Medio 😐	6,00	
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R1 - Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti nazionali che disciplinano nel dettaglio i requisiti richiesti per l'accesso ai concorsi pubblici. 2) Pubblicazione dei bandi su BUR e GU.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.10 - Assunzione di personale appartenente alle categorie protette (Legge 68/99) (PU0074)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	5,20	
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R1 - Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	**Vincoli e misure esistenti** Legge 68/99 ss.mm.ii. e altre norme di legge specifiche - Direttive Regionali e Provinciali - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.11 - Concorso/Avviso pubblico per assunzione di personale a tempo indeterminato/determinato (PU0075)		
Valutazione Rischio	Medio	5,85	
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R4 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Regolamenti - Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.12 - Avviso pubblico di trasferimento endoregionale e interregionale (PU0077)		
Valutazione Rischio	Medio	5,20	
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R4 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Regolamenti - Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.13 - Mobilità di personale in entrata (PU0078)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Regolamenti - Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.14 - Lavoro interinale: richieste fornitura prestatori d'opera (a gara effettuata) (PU0093)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R147 - R147) Acquisizione di personale non coerente con il fabbisogno aziendale	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Regolamenti - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.2 - Processi di stabilizzazione		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R2 - Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge che individuano criteri oggettivi per la stabilizzazione dei precari. 2) Pubblicazione dei bandi e delle graduatorie nei termini previsti dalle specifiche disposizioni di legge.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.3 - Costituzione/nomina commissioni di concorso		
Valutazione Rischio	Medio 6,60		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R3 - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	**Vincoli e misure esistenti** 1) Sorteggio dei componenti della commissione di concorso in diretta streaming.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.4 - Espletamento delle procedure di selezione e concorso		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R4 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge. 2) Criteri di massima predefiniti. 3) Tracciabilità del processo (Verbale Commissione).

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.5 - Assunzione a tempo determinato/indeterminato mediante utilizzo graduatoria (PU0076)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R4 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R.483/97 - D.P.R.220/2001 - D.Lgs. 165/2001 - CCNL Comparto e Dirigenza - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.6 - Attribuzione incarichi a tempo indeterminato, determinato, provvisori e di sostituzione - Provvedimenti correlati: Specialiti, Veterinari e Professionisti sanitari convenzionati (PU0060)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Difetto/erronea istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni in materia contenute negli AA.CC.NN. vigenti - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.7 - Attribuzione incarichi a tempo indeterminato, determinato e di sostituzione - Provvedimenti correlati: MMG, PLS e MCA (PU0061)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni in materia contenute negli AA.CC.NN. vigenti - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.8 - Approvazione graduatorie definitive Comitato zonale Specialisti, Veterinari e Professionisti sanitari convenzionati interni (PU0062)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni in materia contenute negli AA.CC.NN. vigenti - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P1 - Reclutamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P1.9 - Piani annuali/Programmi pluriennali di assunzione (PU0067)		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R147 - R147) Acquisizione di personale non coerente con il fabbisogno aziendale	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni Nazionali e Regionali in materia - Codice di comportamento - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P128 - Nomine componenti Organi/Organismi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P128.1 - Nomina Collegio Sindacale (PU0100)		
Valutazione Rischio	Medio 7,15		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** Artt. 3 e 3-ter del D.Lgs. 502/1992 - D.Lgs. 88/1992, per l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili nazionale - Art. 19 c.2 del D.Lgs.123/2011 - DPR 445/2000 - Art. 3 c. 1 del D.L. 293/1994 - Artt. .13 cc. 2, 2-bis, 5 , 6, 9 e 14 della L.R. 10/1995 - L.R. 39/1995 per il designato dalla Regione - L.R. 15/2014 - Deliberazione CIVIT N°12/2013 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017 - Regolamento dei provvedimenti, approvato con Del. 76 del 31/03/2015 e revisionato con Del. n. 213 del 14/06/2017 - Codice di comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Richiesta di dichiarazione a cadenza annuale del persistere delle condizioni di compatibilità/conferibilità con l'incarico di componente del Collegio Sindacale dell'ASLCN1 e di conoscenza del PTPC e del Codice di Comportamento.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P128 - Nomine componenti Organi/Organismi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P128.2 - Nomina Organismo Indipendente di Valutazione (PU0138)		
Valutazione Rischio	Medio 6,05		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs. n. 286 del 30/07/1999 - D. Lgs n. 165 del 30/03/2001 - Artt. 13, 14 e 14bis del D. Lgs n. 150 del 27/10/2009 - DPR 445/2000 - D.L. 90/2014 - DPR 105/2016 - DM Ministro Funzione Pubblica del 2/12/2016 - D.Lgs. 74/2017 - D.M. Ministero Funzione Pubblica del 06/08/2020 - Delibera Civit n. 1 del 2012 e Delibera Civit n. 12 del 2013 - Indicazioni del Sito della Regione nella Sez. "Bollettino Regionale", per il tempo di pubblicazione sul BURP - Regolamento dell'OIV della CN1, adottato con Deliberazione n. 588/2020 - Regolamento dei provvedimenti, approvato con Del. 213 del 14/06/2017 Manuale della procedura informatica Typo - Manuale di gestione protocollo informatico di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017 - Codice di comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Richiesta di dichiarazione a cadenza annuale del persistere delle condizioni di compatibilità/conferibilità con l'incarico di componente del OIV dell'ASLCN1 e di conoscenza del PTPCT e del Codice di Comportamento.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.1 - Accoglimento/rigetto richiesta passaggio dal rapporto di lavoro a tempo pieno al rapporto di lavoro a tempo parziale (PU0082)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R146 - R146) Valutazione non oggettiva in merito alle cause ostative, di tipo organizzativo, correlate al riconoscimento o meno della trasformazione del rapporto di lavoro.	**Vincoli e misure esistenti** CCNL e Art. 9 del CCIA - D. Lgs. 33/2013 sulla Trasparenza - Utilizzo modello predisposto dall'Azienda e disponibile sulla Intranet - Manuale di gestione protocollo informatico di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Controlli ordinari sui provvedimenti a cura del Collegio sindacale.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.10 - Presa d'atto della comunicazione di preavviso. Individuazione data di trasferimento (PU0080)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.11 - Comando e messa a disposizione di dipendenti presso altri Enti (PU0081)		
Valutazione Rischio	Medio 3,90		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R148 - R148) Cessione di personale non coerente con le esigenze aziendali	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.12 - Accoglimento/Rigetto richiesta di concessione rapporto di lavoro a impegno ridotto a personale dirigente (PU0085)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.13 - Accoglimento/Rigetto richiesta di aspettativa/congedi/permessi (PU0086)		
Valutazione Rischio	Medio 3,20		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.14 - Distacco sindacale retribuito: presa d'atto (PU0087)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.QQ. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.15 - Monte ore permessi sindacali: definizione (PU0089)		
Valutazione Rischio	Medio 3,20		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.QQ. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.16 - Opzioni all'esercizio dell'attività Libero Professionale intra/extra-moenia: Provvedimenti (PU0094)		
Valutazione Rischio	Medio 3,20		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Regolamenti - Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.2 - Accoglimento/rigetto richiesta di variazione della durata percentuale del tempo lavoro (PU0083)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R146 - R146) Valutazione non oggettiva in merito alle cause ostative, di tipo organizzativo, correlate al riconoscimento o meno della trasformazione del rapporto di lavoro.	**Vincoli e misure esistenti** CCIA - Utilizzo modello predisposto dall'Azienda e disponibile sulla Intranet - Manuale di gestione protocollo informatico di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Controlli ordinari sui provvedimenti a cura del Collegio sindacale.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.3 - Accoglimento/rigetto richiesta passaggio dal rapporto di lavoro a tempo parziale al rapporto di lavoro a tempo pieno (PU0084)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R146 - R146) Valutazione non oggettiva in merito alle cause ostative, di tipo organizzativo, correlate al riconoscimento o meno della trasformazione del rapporto di lavoro.	**Vincoli e misure esistenti** CCIA - D. Lgs. 33/2013 sulla Trasparenza - Utilizzo modello predisposto dall'Azienda e disponibile sulla Intranet - Manuale di gestione protocollo informatico di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Controlli ordinari sui provvedimenti a cura del Collegio sindacale.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.4 - Rilascio attestati di servizio, certificati vari a personale dipendente/convenzionato e a collaboratori (PI0204)		
Valutazione Rischio	Basso 2,10		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni contrattuali e di legge in materia di certificazione - Codice di comportamento - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.5 - Cessazione del rapporto convenzionale - Provvedimenti correlati (PU0063)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni in materia contenute negli AA.CC.NN. vigenti - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.6 - Aumento/Riduzione orario settimanale Specialisti Convenzionati - Provvedimenti correlati (PU0064)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni in materia contenute negli AA.CC.NN. vigenti - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.7 - Associazioni in Medicina, in Rete e di Gruppo MMG e PLS - Provvedimenti correlati (Presa d'atto costituzione, integrazione e scioglimento) (PU0066)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni in materia contenute negli AA.CC.NN. vigenti - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.8 - Provvedimenti relativi alla cessazione del rapporto di lavoro (PU0073)		
Valutazione Rischio	Medio 3,20		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. e Norme di legge - Regolamenti aziendali - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P140 - Gestione rapporto di lavoro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P140.9 - Riammissione in servizio di dipendente cessato per dimissioni (PU0079)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P141 - Convenzioni attive o passive per la cessione o l'acquisizione di personale del S.S.N.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P141.1 - Convenzioni attive per l'acquisizione di personale del S.S.N. (PU0092)		
Valutazione Rischio	Medio 3,30		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R147 - R147) Acquisizione di personale non coerente con il fabbisogno aziendale	**Vincoli e misure esistenti** D.Lgs 502/92 - CCNL Dirigenza - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Controlli ordinari sui provvedimenti a cura del Collegio sindacale.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P141 - Convenzioni attive o passive per la cessione o l'acquisizione di personale del S.S.N.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P141.2 - Convenzioni passive per la cessione di personale del S.S.N. (PU0092)		
Valutazione Rischio	Medio 3,30		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R148 - R148) Cessione di personale non coerente con le esigenze aziendali	**Vincoli e misure esistenti** D.Lgs 502/92 - CCNL Dirigenza - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Controlli ordinari sui provvedimenti a cura del Collegio sindacale.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P2 - Progressioni di carriera
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P2.1 - Progressioni economiche o di carriera		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R5 - Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e norme negoziali (C.C.N.L., C.C.I.A) 2) Procedure aziendali; 3)Le progressioni di carriera, tramite selezione interna, non sono più effettuabili dallo 01/01/2011, ai sensi degli artt. 24 e 31 del D. Lgs. 150/2009.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P2 - Progressioni di carriera
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P2.2 - Presa d'atto esito lavori Collegi Tecnici - area dirigenziale (PU0118)		
Valutazione Rischio	Medio 3,20		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Valutazione del personale dirigente al termine del periodo di durata dell'incarico dirigenziale e/o allo scadere del quinto e/o del quindicesimo anno di esperienza - presa d'atto dell'esito dei lavori dei Collegi Tecnici preposti		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R130 - R130) Inosservanza delle regole procedurali, nell'espressione del pronunciato/giudizio da parte di Collegio preposto, al fine di favorire le parti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge art. 15 all. 7 sez. D al C.C.I.A. 04/02/2009 e art. 15 sez. D al C.C.I.A. 11/06/2009 2) Regolamento aziendale per la composizione e il funzionamento del Collegio Tecnico 3) Si.Mi.Va.P. 4) Tracciabilità del processo (verbale del collegio) 5) Codice di comportamento 6) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse e "dichiarazione assenza conflitto di interessi"

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P2 - Progressioni di carriera
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P2.3 - Presa d'atto esito lavori Collegi Tecnici - titolari posizione organizzativa e/o coordinamento (PU0119)		
Valutazione Rischio	Basso 2,10		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Valutazione del personale del comparto al termine del periodo di durata dell'incarico di posizione organizzativa e/o di coordinamento - presa d'atto dell'esito dei lavori dei Collegi Tecnici preposti		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R130 - R130) Inosservanza delle regole procedurali, nell'espressione del pronunciato/giudizio da parte di Collegio preposto, al fine di favorire le parti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Contratti collettivi e integrativi aziendali - personale del comparto (art. 13 C.C.I.A. 03.09.2009) 2) Tracciabilità del processo-verbale del collegio 3) Si.Mi.Va.P. 4) Codice di comportamento 5) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse e "dichiarazione assenza conflitto di interessi"

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P2 - Progressioni di carriera
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P2.4 - Provvedimenti vari relativi all'affidamento, alla revoca e al rinnovo degli incarichi di posizione organizzativa (PU0069)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R144 - R144) Inosservanza delle regole procedurali, previste dal C.C.I.A. , al fine di incrementare artatamente il margine di discrezionalità nella scelta prescritta dalle norme.	**Vincoli e misure esistenti** CCNL e Art.13 CCIA del personale del Comparto - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Controlli ordinari sui provvedimenti a cura del Collegio sindacale.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P2 - Progressioni di carriera
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P2.5 - Progressioni orizzontali (PU0070)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R144 - R144) Inosservanza delle regole procedurali, previste dal C.C.I.A. , al fine di incrementare artatamente il margine di discrezionalità nella scelta prescritta dalle norme.	**Vincoli e misure esistenti** CCNL e Art.12 CCIA del personale del Comparto - D. Lgs. 33/2013 sulla Trasparenza - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Controlli ordinari sui provvedimenti a cura del Collegio sindacale.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P2 - Progressioni di carriera
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P2.6 - Procedura di conciliazione volta a risolvere i conflitti nell'ambito del Processo di valutazione del Collegio Tecnico (PI0307)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Attivazione del contradditorio nell'ambito del processo di valutazione al termine del periodo di durata dell'incarico (dirigenziale o di posizione organizzativa) e allo scadere del 5° e 15° anno di esperienza (area dirigenza) - attivazione contradditorio secondo quanto previsto dal C.C.I.A.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R130 - R130) Inosservanza delle regole procedurali, nell'espressione del pronunciato/giudizio da parte di Collegio preposto, al fine di favorire le parti	**Misure proposte** 1) Contratti collettivi e integrativi aziendali delle diverse aree dirigenziali (art. 6 allegato 7 al C.C.I.A. 04.02.2009 e art. 6 al C.C.I.A. 11.06.2009) e del comparto (art. dell'art. 13, C.C.I.A. 03.09.2009) 2) Codice di comportamento 3) obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi 4) monitoraggio tempi procedimentali 5) criteri di massima predefiniti 6) tracciabilità del processo

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P2 - Progressioni di carriera
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P2.7 - Sistema sviluppo competenze - Area Dirigenza (PU0154)		
Valutazione Rischio	Basso 2,10		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Gestione del sistema di sviluppo delle competenze - area dirigenza (graduazione livelli professionali, individuazione indicatori e standards di rilevazione e attuazione del processo di misurazione e rilevazione delle attitudini e delle competenze possedute)		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Misure proposte** "1) Contratti collettivi e integrativi aziendali delle diverse aree dirigenziali (art. 6 allegato 7 al C.C.I.A. 04.02.2009 e art. 6 al C.C.I.A. 11.06.2009) 2) Codice di comportamento 3) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse 4) Lettteratura scientifica in materia di competenze" 5) Monitoraggio tempi procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P2 - Progressioni di carriera
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P2.8 - Provvedimenti relativi all'affidamento, alla revoca e al rinnovo di incarichi dirigenziali (PU0068)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R5 - Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. e Norme di legge - Regolamenti aziendali - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P3 - Conferimento di incarichi di collaborazione/ convenzionali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P3.1 - Valutazione sussistenza presupposti di legge per il conferimento degli incarichi di collaborazione/convenzionali		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R6 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge nazionale e regionale. 2) Regolamenti aziendali. 3) Formazione di un elenco di idonei a seguito di selezione pubblica. 4) Comunicazione al DFP degli incarichi conferiti del relativo oggetto e del compenso. 5) Codice di Comportamento ASL CN1 6) Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P3 - Conferimento di incarichi di collaborazione/ convenzionali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P3.1 - Valutazione sussistenza presupposti di legge per il conferimento degli incarichi di collaborazione/convenzionali		
Valutazione Rischio	Medio 5,60		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione	Si ricorre a professionisti esterni in quanto l'attuale dimensionamento dell'organico della S.C. Servizio Tecnico non consente di dedicare risorse per lo svolgimento di alcune attività progettuali e le successive fasi esecutive degli interventi, comprensive della Direzione lavori e contabilità lavori, la gestione del rapporto con gli enti preposti coinvolti ed il coordinamento della sicurezza propedeutica agli interventi da realizzare.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R6 - Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	**Vincoli e misure esistenti** Libro I, Parte per i contratti inferiori alla soglia Europea e Libro I, Parte IV per le procedure sopra soglia europea (Artt. 24, 26 e 157 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente"

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P3 - Conferimento di incarichi di collaborazione/ convenzionali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P3.2 - Espletamento procedure di conferimento incarichi di collaborazione/convenzionali		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R7 - Inosservanza dei criteri di conferimento dell'incarico e/o delle regole a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge nazionale e regionale. 2) Regolamenti aziendali. 3) Codice di Comportamento ASL CN1. 4) Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P3 - Conferimento di incarichi di collaborazione/ convenzionali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P3.2 - Espletamento procedure di conferimento incarichi di collaborazione/convenzionali		
Valutazione Rischio	Medio 5,60		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione	Identificare i parametri su cui si valuta, si giudica e si sceglie l'operatore economico ai sensi del Libro I, Parte per i contratti inferiori alla soglia Europea e Libro I, Parte IV per le procedure sopra soglia europea (dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.)		
Fattori di rischio	Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R7 - Inosservanza dei criteri di conferimento dell'incarico e/o delle regole a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	**Vincoli e misure esistenti** Libro I, Parte per i contratti inferiori alla soglia Europea e Libro I, Parte IV per le procedure sopra soglia europea (Artt. 24, 26 e 157 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Linea guida n°4 ANAC - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" -

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P3 - Conferimento di incarichi di collaborazione/ convenzionali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P3.3 - Attribuzione incarichi ex art.7, c. 6 del D. Lgs.165/2001: Incarichi individuali ad esperti di provata competenza per lavoro autonomo (prestazioni d'opera sanitarie/non sanitarie) e lavoro parasubordinato (PU0091)		
Valutazione Rischio	Medio	5,85	
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Regolamenti - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P4 - Istituti incentivanti trattamento economico accessorio
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P4.1 - Istituti incentivanti trattamento economico accessorio		
Valutazione Rischio	Basso	2,10	
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R8 - Mancato rispetto dei criteri definiti dal C.C.I.A. in relazione all'assegnazione dei budget per la retribuzione di risultato	**Vincoli e misure esistenti** Tracciabilità del processo mediante verbalizzazione delle riunioni di budget per l'area sanitaria.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P4 - Istituti incentivanti trattamento economico accessorio
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P4.1 - Istituti incentivanti/trattamento economico accessorio		
Valutazione Rischio	Medio 4,80		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R8 - Mancato rispetto dei criteri definiti dal C.C.I.A. in relazione all'assegnazione dei budget per la retribuzione di risultato	**Vincoli e misure esistenti** Tracciabilità del processo mediante verbalizzazione delle riunioni di budget per l'area sanitaria, a cura dell'ufficio competente.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P4 - Istituti incentivanti trattamento economico accessorio
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P4.2 - Gestione sistema premiante - retribuzione di risultato (PU0117)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050200_17 - S.S. O.S.R.U e Relazioni Sindacali	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione	Gestione sistema premiante (retribuzione di risultato)		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R129 - R129) Elusione regole contrattuali nel caricamento dati, al fine di favorire il dipendente	**Vincoli e misure esistenti** Completare l'automatizzazione del processo di gestione del sistema premiante nel rispetto dei criteri del C.C.I.A.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P4 - Istituti incentivanti trattamento economico accessorio
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P4.3 - Collegio Arbitrale nella valutazione della performance individuale (PI0289)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050200_17 - S.S. O.S.R.U e Relazioni Sindacali	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione	Attivazione del Collegio Arbitrale nell'ambito del processo della valutazione della performance individuale, a fine periodo di riferimento - secondo quanto previsto dal C.C.I.A.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R130 - R130) Inosservanza delle regole procedurali, nell'espressione del pronunciato/giudizio da parte di Collegio preposto, al fine di favorire le parti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Contratti collettivi e integrativi aziendali delle diverse aree dirigenziali - art. 6 allegato 7 al C.C.I.A. 04.02.2009 e art. 6 al C.C.I.A. 11.06.2009 2) Tracciabilità del processo-verbale collegio tecnico 3) S.M.V.P 4) Codice di comportamento 5) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse e "dichiarazione di assenza di conflitto interessi"

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P4 - Istituti incentivanti trattamento economico accessorio
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P4.4 - Determinazione dei fondi (PU0071)		
Valutazione Rischio	Medio 4,05		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R145 - R145) Mancato rispetto delle regole amministrativo-contabili per la corretta quantificazione dei fondi, contenute in disposizioni normative.	**Vincoli e misure esistenti** Legge di stabilità e norme contrattuali - D. Lgs. 33/2013 sulla Trasparenza - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Controlli ordinari sui provvedimenti a cura del Collegio sindacale.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P4 - Istituti incentivanti trattamento economico accessorio
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P4.5 - Adozione Piano annuale Pronta disponibilità del personale (PU0088)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Scarsa responsabilizzazione interna		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. - Codice di comportamento - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P4 - Istituti incentivanti trattamento economico accessorio
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P4.6 - Attribuzione/Revoca della qualifica di U.P.G. ex art. 21 Legge 833/1978 (PU0090)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e Disposizioni in materia contenute nei vigenti CC.CC.NN.LL. - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P5 - Conferimenti incarichi di docenza
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P5.1 - Conferimento incarichi di docenza		
Valutazione Rischio	Basso 2,20		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R9 - Abuso nell'affidamento discrezionale dell'incarico allo scopo di favorire un docente rispetto ad altri	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento aziendale del 31/01/2012 - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P95 - Ciclo di Gestione della Performance
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P95.1 - Gestione ciclo della Performance: Processo di assegnazione obiettivi di budget e stesura ed aggiornamento del Piano della Performance - Sezione all'interno del P.I.A.O. e della Relazione della Performance (PU0135)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	1000300_23 - S.S. Ciclo della Performance e Progetti Innovativi	**Responsabile**	Carena Pinuccia
Descrizione	Il Ciclo della Performance si svolge, con riferimento all'anno solare che coincide con l'esercizio contabile e di budget (anno n). Ha il suo avvio con la definizione, da parte della Direzione Aziendale, della strategia da perseguire, che si concretizza nello sviluppo dell'intero arco del Ciclo di Budget (strutturazione delle schede di budget, fase di negoziazione degli obiettivi e conseguente firma delle Schede, approvazione del Piano della Performance - Sezione all'interno del P.I.A.O., individuazione dei Referenti aziendali incaricati del monitoraggio degli obiettivi sia infrannuale che a consuntivo), che si conclude con la valutazione della performance organizzativa delle articolazioni aziendali effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, su istruttoria della Struttura Tecnica Permanente di supporto all'O.I.V., nonché con la valutazione della performance individuale (tali valutazioni confluiscono nella Relazione sulla Performance: la validazione da parte dell'OIV di tale documento è condizione inderogabile per l'accesso al pagamento del saldo della retribuzione del risultato ai dipendenti). Fanno altresì parte del Ciclo della Performance alcune incombenze che la normativa pone a carico dell'OIV: il monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance da effettuarsi entro 30 gg dall'approvazione del Piano della Performance; il monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi individuali da produrre entro il 30/04 e la stesura della Relazione sul Funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni. A tal proposito è opportuno evidenziare come il documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'ASL CN1" (S.M.V.P.) costituisca la struttura di riferimento per lo svolgimento dell'intero Ciclo di gestione della performance dell'ASL CN1. Dato che il Ciclo di Budget ed il Ciclo di gestione della Performance si intersecano nel corso del loro sviluppo, sono state evidenziate in colore verde le attività inerenti il Ciclo di Gestione della Performance.		
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs 150/09 e ss.mm.ii.; delibere attuative CIVIT/ANAC e Dipartimento Funzione Pubblica; DGR 25-6944 del 23/12/2013; S.M.V.P. dell'ASL CN1; Procedura Generale PGsq014 Procedura del ciclo di budget aziendale; Delibera ASL CN1 n. 149 del 31/3/2014 Individuazione della Struttura Tecnica Permanente di Misurazione della Performance; Regolamento OIV; Manuale di gestione del protocollo; Regolamento procedimenti amministrativi; Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	01 - Acquisizione, gestione e progressione del personale - Incarichi e nomine	**Processo a rischio corruttivo**	P95 - Ciclo di Gestione della Performance
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P95.2 - Gestione ciclo della Performance: stesura ed aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (S.M.V.P.) (PU0135)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 5,25		
Struttura	1000300_23 - S.S. Ciclo della Performance e Progetti Innovativi	**Responsabile**	Carena Pinuccia
Descrizione	Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance costituisce lo strumento che l'ASL CN1 utilizza annualmente ai fini della valutazione della performance organizzativa e individuale: esso costituisce infatti la struttura di riferimento per il Ciclo di gestione della performance dell'ASL CN1. Infatti, il S.M.V.P. è un documento che individua i principi, le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance; come richiesto dalla DGR 25-6944 del 23/12/2013 il S.M.V.P. deve essere definito dall'Organismo Indipendente di Valutazione in stretta collaborazione con l'Azienda e formalmente adottato da parte della Direzione Aziendale. Requisito fondamentale di tale documento è la trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazione di interesse sia per il personale interno che per il cittadino e le organizzazioni sindacali e pertanto deve essere predisposto in maniera tale da poter essere facilmente comunicati e compresi.		
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs 74/2017; Delibere CIVIT/ Dipartimento della Funzione Pubblica; DGR 25-6944/2013; DGR 25-6944/2013; Manuale di gestione del protocollo; Regolamento del Collegio di Direzione; Regolamento Procedimenti Amministrativi; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P10 - Valutazione delle offerte
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P10.1 - Valutazione delle offerte		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R14 - Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	**Vincoli e misure esistenti** 1) Artt. 51 e 93 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 77 e 78 D. Lgs. 50/2016) - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC. 2) Integrazione della Commissione giudicatrice con personale esperto. 3) Verifica sul rispetto dei procolli di legalità in materia (determine ANAC) 4) Verifica puntuale degli atti di gara in premessa alla determine di aggiudicazione con riferiemento anche alle eventuali anomalie e alle verifiche di cui all'art. 14 DPR 62/2013. 5) Codice di Comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 6) Procedure di gara svolte attraverso Piattaforme Telematiche. 7) Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e s.mi. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023. 8) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P10 - Valutazione delle offerte
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P10.1 - Valutazione delle offerte		
Valutazione Rischio	Medio 6,40		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R14 - Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali	**Vincoli e misure esistenti** 1) Esplicitazione dell'iter valutativo nel verbale della Commissione giudicatrice o nella determina di aggiudicazione nell'ipotesi di valutazione effettuata dal RUP, previa acquisizione del parere di congruità dell'offerta da parte di uno o più soggetti esperti dello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto; 2) Codice di Comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 3) Procedure di gara svolte attraverso Piattaforme Telematiche 4) Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P10 - Valutazione delle offerte
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P9.1 - Definizione dei criteri di aggiudicazione e di nomina della commissione		
Valutazione Rischio	Medio 😐	6,30	
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R13 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.	**Vincoli e misure esistenti** 1) Artt. 108, 51, 93 e 16 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 95, 77, 78 e 42 D. Lgs. 50/2016) - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC; 2) Art. 35 bis D.Lgs 165/2001 e art. 51 del codice di procedura civile; 3) Segregazione funzioni; 4) Codice di Comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Autocertificazione assenza conflitto di interessi; 5) "Amministrazione Trasparente" del profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P11 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P11.1 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		
Valutazione Rischio	Medio 😐	5,25	
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R16 - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	**Vincoli e misure esistenti** 1) Artt. 54 e/o 110 del D. Lgs. 36/2023 (Art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i.) - Delibere, comunicati e disposizioni ANAC. 2) Formazione mirata del personale. 3) Verifica puntuale degli atti di gara (ufficiale/ufficiosa) prima della determina di aggiudicazione con riferimento anche all'eventuale anomalia delle offerte e alle verifiche di cui all'art. 14 D.P.R 62/2013. 4) Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023. 5) Codice di Comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 6) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P11 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P11.1 - Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		
Valutazione Rischio	Medio 😐 7,50		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R16 - Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	**Vincoli e misure esistenti** 1) Art. 110 del D. Lgs. 36/2023 (Art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i.) - Art. 54 del D. Lgs. 36/2023 per i soli servizi - Delibere, comunicati e disposizioni ANAC. 2) Formazione mirata del personale. 3) Verifica puntuale degli atti di gara (ufficiale/ufficiosa) prima della determina di aggiudicazione con riferimento anche all'eventuale anomalia delle offerte e alle verifiche di cui all'art. 14 D.P.R 62/2013. 4) Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023. 5) Codice di Comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P12 - Procedure negoziate
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P12.1 - Procedure negoziate (PU0097)		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R16 - Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	**Vincoli e misure esistenti** Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - Artt. 50, 73 e 76 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 36, 62 e 63 del D. Lgs. 50/2016) - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC - Procedure di gara svolte attraverso Piattaforme Telematiche - Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P12 - Procedure negoziate
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P12.1 - Procedure negoziate (PU0012)		
Valutazione Rischio	Medio 8,00		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R16 - Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	**Vincoli e misure esistenti** Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - Artt. 50, 73 e 76 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 36, 62 e 63 del D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i. - ex Lege 120/2020 e s.m.i) - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC - Procedure di gara svolte attraverso Piattaforme Telematiche - Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P13 - Procedura negoziata per le richieste non programmabili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P13.1 - Procedura negoziata per richieste non programmabili per prodotti farmaceutici/sanitari		
Valutazione Rischio	Medio 😐 4,20		
Struttura	2010500 - S.C. Farmacia del Presidio Ospedaliero	**Responsabile**	Brunetti Carlo
Descrizione	Procedura negoziata per richieste urgenti di farmaci e materiale sanitario. La SC Farmacia Ospedaliera si rivolge alla SC Acquisti al fine di far attivare una procedura negoziata. Nei casi di particolare contingenza/urgenza per i quali l'Ufficio Acquisti non sia in grado di provvedere in tempi compatibili per garantire la continuità del servizio, la farmacia, in via eccezionale, invia richiesta di offerta, possibilmente ad almeno tre ditte.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R16 - Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti	**Vincoli e misure esistenti** Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - Artt. 36, c. 2, lett a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da ultimo art. 50, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC - Visione diretta delle operazioni di apertura gare mediante procedure MePa - Trasparenza/ Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da ultimo artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi. Ogni anno viene sancita con deliberazione la programmazione annuale delle attività a rilevanza economica afferenti alla macro area di spesa DAM di cui la Farmacia Ospedaliera fa parte. In detta deliberazione viene precisato che: 1) vengono assegnati alla Farmacia Ospedaliera specifici budget per singoli conti; 2) la Farmacia Ospedaliera per le dotazioni assegnate, con il supporto dei referenti per il controllo del budget, effettua un controllo mensile dell'andamento e delle previsioni a tendere delle spese; 3) i dati vengono mensilmente verificati dal Coordinatore delle attività tecniche della Macro Area; 4) tutti gli atti di aggiudicazione devono riportare il parere del Responsabile della Macro Area.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P136 - Procedure ristrette
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P136.1 - Procedura ristretta lavori per importi inferiori a 1.000.000 € - Criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (PU0096)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	4,80	
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione	Affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 61 D. Lgs. 50/2016 per importi di lavori inferiori alla soglia di 1.000.000 € - criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. PROCEDURA VALIDA FINO AL 30/06/2023		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R138 - R138) Elusione delle regole minime di concorrenza	**Vincoli e misure esistenti** Direttive Europee 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE - Artt. 29, 32 c. 2, 33, 40, 42, 52, 58, 61, 70, 71, 72, 73, 75, 76, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 93, 95 c. 4 e 5, 97 c. 2 e 8, 98, 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - Linee guida ANAC - Patto d'integrità - D. Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" - Codice di comportamento ASLCN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Manuale di gestione protocollo informatico di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017. MISURE VALIDE FINO AL 30/06/2023

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P136 - Procedure ristrette
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P136.2 - Procedura ristretta lavori per importi inferiori alla soglia comunitaria - Criterio di aggiudicazione qualità/prezzo (PU0096)		
Valutazione Rischio	Medio 4,80		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione	Affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 61 D. Lgs. 50/2016 per importi di lavori inferiori alla soglia comunitaria - criterio di aggiudicazione: qualità/prezzo. PROCEDURA VALIDA FINO AL 30/06/2023		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R138 - R138) Elusione delle regole minime di concorrenza	**Vincoli e misure esistenti** Direttive Europee 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE - Artt. 29, 32, 33, 40, 42, 52, 58, 61, 70, 71, 72, 73, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 93, 95 c. 2 e 6, 96, 97 c. 3, 4 e 5, 98, 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - Linee guida ANAC - Patto d'integrità - D. Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" - Codice di comportamento ASLCN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Manuale di gestione protocollo informatico di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017. MISURE VALIDE FINO AL 30/06/2023

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P137 - Elenco Operatori Economici
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P137.1 - Elenco Operatori Economici ad istanza di parte (PI330)		
Valutazione Rischio	Medio 4,50		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione	Costituzione albo fornitori ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i ed in conformità alle linee guida n. 4 ANAC approvate con deliberazione n. 1097, per l'affidamento lavori, servizi e forniture sottosoglia del Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a), b) e c) del D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i. L'ALBO FORNITORI (PI 0302) è stato SOSTITUITO da un ELENCO di Operatori Economici su ISTANZA degli stessi.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R138 - R138) Elusione delle regole di concorrenza	**Vincoli e misure esistenti** Direttive Europee 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE - Art. 3 dell'Allegato II.1 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 29, 36 c. 7, 80, del D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i.) - Linee guida ANAC - D. Lgs. 33/2013 e, ss.mm.ii. "Amministrazione trasparente" - Manuale di gestione protocollo informatico di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P14 - Affidamenti diretti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P14.1 - Affidamenti diretti (PU0162)		
Valutazione Rischio	Medio 6,75		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	Garantire alle strutture ASL materiali/beni e servizi necessari allo svolgimento/potenziamento delle prestazioni a favore dell'utenza di valore inferiore a 5.000 e in assenza di altre procedure di aggiudicazione.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R18 - R18) Abuso nel ricorso agli affidamenti diretti inferiori a 5000 euro senza utilizzo del Mercato Elettronico al di fuori delle ipotesi legislativamente previste	**Vincoli e misure esistenti** D.Lgs. 50/2016 e smi - Dal 01/07/2023 D. Lgs. 36/2023 - Regolamento aziendale e Linee guida - Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da ultimo artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P14 - Affidamenti diretti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P14.1 - Affidamenti diretti (PU0144)		
Valutazione Rischio	Medio 6,75		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R17 - Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro	**Vincoli e misure esistenti** Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - Artt. 50 , lett. a) e b) e 76 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 36, c. 2, lett a) e 63 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC - Albo aziendale di fornitori accreditati - Visione diretta delle operazioni di apertura buste gare mediante procedure MePa - Trasparenza/ Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P14 - Affidamenti diretti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P14.1 - Affidamenti diretti (PU0162)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	8,00	
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R17 - Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro	**Vincoli e misure esistenti** Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - Art. 50 , lett. b) e 76 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 36, c. 2, lett a) e 63 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC - Visione diretta delle operazioni di apertura buste gare mediante Procedure Telematiche - Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P15 - Revoca del bando
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P15.1 - Revoca del bando		
Valutazione Rischio	Medio 9,50		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R19 - Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	**Vincoli e misure esistenti** 1) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e D. Lgs. 36/2023 e Disposizioni ANAC. 2) Comunicazione agli Enti preposti all'Attività di Vigilanza. 3) Verifca sulla legittimità dei requisiti di qualificazione prima della determina a contrarre e del progetto capitolato predisposto dall'ufficio contraente. 4) Verifica puntutale regime di incompatibilità membri delle commissioni di gara (ufficiale /ufficiosa) con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art. 35 bis del d.lgs 165/01. 5) Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 6) Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023. 7) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P150 - Procedure aperte
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P150.2 - Procedure aperte (PU0095)		
Valutazione Rischio	Medio 8,25		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R160 - R160) Accordi preventivi tra le ditte partecipanti alla gara con conseguente elusione delle regole di concorrenza da parte degli operatori economici partecipanti	**Vincoli e misure esistenti** Direttive Comunità Europea - Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - Artt. 36, c. 2, lett. d); art. 71 del D. Lgs. 36/2023 (art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) "Codice dei Contratti Pubblici" - Comunicati e disposizioni ANAC - art. 71 del D. Lgs. 36/2023 (Art. 97 del D. Lgs. 50/16 e, s.m.i.) Verifica delle offerte anormalmente basse - Art. 105 del D.Lgs. 50/16 e, s.m.i. Divieto di subappalto alle Ditte partecipanti -Trasparenza/ Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P151 - Procedimenti attinenti all'esecuzione dei contratti di acquisizione di beni/servizi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P151.1 - Procedimenti attinenti all'esecuzione dei contratti di acquisizione di beni/servizi in adesione a convenzioni CONSIP o SCR o Gare sovrazonali (PU0015)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	6,75	
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	Procedura Cumulativa: Rideterminazione fabbisogno relativo a contratti di fornitura beni e servizi non prevedibili all'atto della stipula per l'attività dei Presidi ospedalieri dell'ASL CN1. Procedura Singola: Ampliamento fornitura a seguito modifiche programmazione sanitaria non prevedibili all'atto della stipula del contratto.		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R25 - Elusione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica per favorire il fornitore	**Vincoli e misure esistenti** Normativa Appalti e contratti - Regolamento atti aziendali e software DOCSPA DELIBERE - Delibere di Programmazione aziendale - Determina di adesione e aggiudicazione - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali - Corsi specifici sulla normativa vigente.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P151 - Procedimenti attinenti all'esecuzione dei contratti di acquisizione di beni/servizi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P151.2 - Procedimenti attinenti all'esecuzione dei contratti di acquisizione di servizi economali, sanitari, amministrativi e generali (PU0030)		
Valutazione Rischio	Medio 6,75		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	Procedura Cumulativa: Rideterminazione fabbisogno relativo a contratti di fornitura ben e servizi non prevedibili all'atto della stipula per l'attività dei Presidi ospedalieri dell'ASL CN1. Procedura Singola: Ampliamento fornitura a seguito modifiche programmazione sanitaria non prevedibili all'atto della stipula del contratto.		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R25 - Elusione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica per favorire il fornitore	**Vincoli e misure esistenti** Normativa Appalti e contratti - Regolamento atti aziendali e software DELIBERE - Delibere di Programmazione aziendale - Determina di adesione e aggiudicazione - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali - Corsi specifici sulla normativa vigente.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P157 - Adesioni a Convenzioni o ad Accordi Quadro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P157.1 - Adesioni a Convenzioni o ad Accordi Quadro CONSIP o SCR o altre Centrali di Acquisto Territoriali (CAT) (PU0145)		
Valutazione Rischio	Medio 8,50		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R161 - R161) Elusione delle norme in fase di esecuzione del contratto da parte della Ditta aggiudicataria	**Vincoli e misure esistenti** Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - Trasparenza/ Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D.Lgs. 36/2023 - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali - Controlli: artt. 114, 115 e 116 del D. Lgs. 36/2023 (artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Linee Guida e comunicazioni ANAC e MIT.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P157 - Adesioni a Convenzioni o ad Accordi Quadro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P157.1 - Adesioni a Convenzioni o ad Accordi Quadro CONSIP o SCR o altre Centrali di Acquisto Territoriali (CAT) (PU0166)		
Valutazione Rischio	Medio 8,50		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R161 - R161) Elusione delle norme in fase di esecuzione del contratto da parte della Ditta aggiudicataria	**Vincoli e misure esistenti** Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - Trasparenza/ Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D.Lgs. 36/2023 - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali - Controlli: artt. 114, 115 e 116 del D. Lgs. 36/2023 (artt. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Linee Guida e comunicazioni ANAC e MIT - Nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) per tutti i contratti. Verifica a campione della regolare esecuzione dei contratti di adesione da parte di Funzionari CONSIP.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P158 - Procedure sopra soglia comunitaria mediante gara ad evidenza pubblica
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P158.1 - Procedure sopra soglia comunitaria mediante gara ad evidenza pubblica (PU0011)		
Valutazione Rischio	Medio 8,25		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R160 - R160) Accordi preventivi tra le ditte partecipanti alla gara con conseguente elusione delle regole di concorrenza da parte degli operatori economici partecipanti	**Vincoli e misure esistenti** Direttive Comunità Europea - Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle Centrali di Committenza di SCR e di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - Artt. 71 e 72 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 60 e 61 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) "Codice dei Contratti Pubblici" - Comunicati e disposizioni ANAC - Art. 110 del D. Lgs. 36/2023 (Art. 97 del D. Lgs. 50/16 e, s.m.i.) Verifica delle offerte anormalmente basse - Art. 119 del D. Lgs. 36/2023 (Art. 105 del D.Lgs. 50/16 e, s.m.i.) Divieto di subappalto alle Ditte partecipanti - Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e Artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 - Patto d'integrità - Codice di Comportamento ASL CN1 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P16 - Redazione del cronoprogramma
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P15.1 - Revoca del bando		
Valutazione Rischio	Medio 😐	9,60	
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R19 - Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	**Vincoli e misure esistenti** 1) D. Lgs. 36/2023 e D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e Disposizioni ANAC. 2) Comunicazione agli Enti preposti all'Attività di Vigilanza. 3) Verifca sulla legittimità dei requisiti di qualificazione prima della determina a contrarre e del progetto capitolato predisposto dall'ufficio contraente. 4) Verifica puntutale regime di incompatibilità membri delle commissioni di gara (ufficiale /ufficiosa) con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art. 35 bis del d.lgs 165/01. 5) Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 6) Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 7) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P16 - Redazione del cronoprogramma
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P16.1 - Pianificazione tempistiche di esecuzione dei lavori		
Valutazione Rischio	Medio 6,75		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R20 - Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutoreesecutore. Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	**Vincoli e misure esistenti** 1) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e D. Lgs. 36/2023 , Linee guida e disposizioni ANAC e MIT - D.M. 49/2018 e Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 2) Verifiche da parte del RUP, della DL, del CSFE e del Collaudatore sugli Stati Avanzamento Lavori. 3) Redazione cronoprogramma previsto per legge artt. 18 e 30 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 (artt. 33 e 40 DPR 207/2010). 4) Dichiarazione della ditta all'atto della formulazione dell'offerta di avere effettuato uno studio approfondito dell'appalto e di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata. 5) Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 6) Trasparenza/ Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 7) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi. 8) Inserimento negli atti di gare della clausola: "di avere effettuato uno studio approfondito dell'appalto e di ritenerlo adeguato e realizzabile nei tempi previsti dal cronoprogramma e per il prezzo corrispondente all'offerta presentata".

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P161 - P161 Raccolta delle eventuali situazioni di "condizionamento" e di "conflitto di interessi" dei dipendenti dell'ASL CN1.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P161.1 - Informazioni alle Strutture aziendali su attività e rapporti dei Dipendenti ASL CN1 con Ditte o Enti Esterni		
Valutazione Rischio	Medio 4,80		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione	Censimento delle "Sponsorizzazioni" dei dipendenti per la partecipazione ad iniziative formative, come discenti / docenti, come partecipanti a Progetti e Sperimentazioni e successiva informazione, alla Struttura aziendale o interaziendale richiedente coinvolta in procedure di gare d'appalto, nomina di Commissioni e Organismi vari, delle eventuali situazioni di "condizionamento" e di "conflitto di interessi" dei dipendenti dell'ASL CN1 .		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R165 - R165) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole anche aziendali nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti o sottovalutazione della rilevanza dei dati a disposizione nella "Banca dati" cui consegue una parziale trasmissione di informa	**Misure proposte** - Modalità operative per il Censimento delle "Sponsorizzazioni" dei dipendenti per la partecipazione ad iniziative formative, come discenti/ docenti, come partecipanti a Progetti e Sperimentazioni definite in data 13 novembre 2018 e approvate dalla Direzione aziendale in data 14 febbraio 2019; - Aggiornamento tempestivo della "Banca dati", per la raccolta in tempo reale delle situazioni di eventuale "condizionamento" e di "conflitto di interesse" dei dipendenti dell'ASL CN1, derivanti da sponsorizzazioni o benefici in senso lato; - Codice di comportamento ASL CN1; - Manuale di gestione protocollo informatico di cui alle deliberazioni n. 366/11/, 362/17 e 390/17.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P162 - P162 Gestione Forniture in Conto Deposito
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P162.1 - Procedure per la gestione di prodotti di consumo in Conto Deposito		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli

Descrizione

L'ASL CN1 si avvale dell'opportunità, prevista dalle norme, di stipulare con i propri Fornitori contratti, che prevedano la Gestione in Conto Deposito, la quale presuppone che la proprietà del bene in Magazzino rimanga dell'aggiudicatario della fornitura fino al momento dell'utilizzo del bene.
L'ASL CN1, oltrechè per contratti conclusi direttamente si avvale di questa formula anche quando aderisce a contratti negoziati da altri soggetti.
In particolare il Conto Deposito è utilizzato per forniture di Dispositivi medici.
Il Conto Deposito dà all'Azienda il vantaggio di non dover acquistare un vasto numero di prodotti soggetti a scadenza, evitando quindi eventuali sprechi di risorse.
La Procedura per la gestione dei "Conti Deposito" utilizzata nell'ASL CN1 è stata approvata con la Deliberazione n. 62 del 13/03/2015 e da allora è seguita dalle Strutture coinvolte. Essa figura nel Libro del Piano di Attuazione della Certificabilità del Bilancio (P.A.C.), in merito all'Azione E1.5 ed è raccolta insieme alle altre nel testo approvato con Deliberazione n. 479 del 21/12/2017.

INSERIMENTO DEL CONTO DEPOSITO IN UN CONTRATTO DI FORNITURA
La clausola del Conto Deposito è inserita attualmente nei contratti di fornitura di dispositivi medici soggetti a scadenza e che sono forniti in confezione "sterile". La scelta del Conto Deposito è proposta dai Clinici ed avvallata dalla Direzione Sanitaria Ospedaliera competente e sorge da una valutazione di fattibilità che nasce dalla valutazione di diversi fattori; naturalmente deve anche essere accettata dalle Ditte fornitrici, che con questa modalità si fanno carico di un costo finchè il prodotto non viene utilizzato, nonché dell'onere di sostituire i prodotti che giungono a scadenza. Attualmente la clausola è inserita in contratti conclusi dalla CN1, in contratti conclusi da Società di committenza o da altre Aziende Sanitarie anche in nome e per conto della CN1; in alcuni casi a questo tipo di fornitura si è giunti aderendo in tempi successivi a gare già espletate da altri Enti, dove il costo del prodotto risultava conveniente per l'Azienda, dopo indagini di mercato.

I PRINCIPALI DISPOSITIVI ACQUISTATI IN CONTO DEPOSITO
Si tratta di dispositivi utilizzati nei Blocchi Operatori e nelle Sale di Elettrofisiologia. Si elencano le Specialità ed i prodotti principali gestiti in questo modo.
- dispositivi impiantati nelle Sale di Elettrofisiologia sono:
- i "Loop Recorder" per il monitoraggio cardiaco;
- i Pace Maker (generatori);
- gli Elettrocateteri;

Si precisa che gli interventi di impianto di pace maker contemplano l'utilizzo di un pace maker e di uno o più elettrocateteri; si praticano anche reimpianti dei soli elettrocateteri ovvero la sostituzione del solo pace maker.
- per l'Ortopedia protesi e materiale di osteosintesi, quale ad esempio il "Bonalive";
- per l'Oculistica le lenti intraoculari (IOL) da applicare nelle operazioni di cataratta;
- per la Ginecologia protesi mammarie;
- per la Chirurgia reti "Combi mesh", "Parietex" e "in derma porcino" per le ernie;
- per l'Urologia, le protesi testicolari;
- per l'Otorinolaringoiatria le protesi auricolari;
- per la Nefrologia e dialisi le protesi vascolari.

TRACCIABILITÀ DEI DISPOSITIVI IN CONTO DEPOSITO
La tracciabilità dei Dispositivi in Conto Deposito è fondamentale per motivi medico legali ed amministrativo contabili.
La gestione in Conto Deposito richiede che per la merce in arrivo, quale dotazione iniziale, il Documento di Trasporto (DdT), dichiari il riferimento "merce in Conto Deposito", così l'Ufficio Ordini, che riceve, inserisce i dati del DdT (quantità, n. lotto, ecc…) nella procedura informatizzata di gestione amministrativo contabile "NFS". Il carico della bolla genera giacenza presso il Reparto di utilizzo.
I Dispositivi in uso presso i Blocchi Operatori sono dotati ciascuno di un'etichetta, che riporta una codifica, espressa con "Codice a barre", ma anche "in chiaro" con codice alfanumenrico composto da "Ref", "Lotto" e "scadenza", relativa al periodo per cui è garantita la sterilità, operata dal Produttore.
Quando il dispositivo idoneo è utilizzato si trae da NFS un documento specifico; esso servirà per il riscontro alla

consegna del reintegro. Il Reparto effettua lo scarico che genera un ACD, ossia un ordine di fatturazione del prodotto utilizzato, che a sua volta dà origine alla DEPO, ossia richiesta alla Ditta di reintegro del prodotto testé impiantato; se per qualunque motivo lo scarico su NFS non è possibile, il Reparto invia alla Direzione Amministrativa dei Presidi Ospedalieri (DAPO) le etichette dei pezzi aperti: provvederà direttamente il DAPO allo scarico, risolta la criticità che l'ha impedito in Sala.
Il ciclo riprende con il carico della bolla di consegna, che andrà a reintegrare la giacenza.
Il software dà la possibilità di conoscere la giacenza, la spesa e la quantità per ogni articolo gestito in Conto Deposito.
La liquidazione delle fatture viene effettuata all'arrivo della fattura agganciandola all'ACD di cui sopra.
A fine anno la giacenza dei prodotti in Conto Deposito è controllata, fisicamente, con la stampa che genera il programma NFS e in contemporanea con le risultanze della Ditta di riferimento.
Per soddisfare le esigenze medico legali le etichette del Dispositivo sono applicate anche sulla Certificazione consegnata al Paziente, sulla Cartella Clinica, sul Registro Operatorio.

Sia presso la sede di Savigliano che presso quella di Mondovì, la gestione delle Lenti "IOL" avviene nel seguente modo: ogni volta che si impianta una lente intraoculare, una targhetta fra quelle contenute nel "package" viene apposta su di un foglio, la Segretaria di Reparto effettua lo scarico che genera un ACD, ossia un ordine di fatturazione del prodotto utilizzato, che a sua volta da origine alla DEPO, ossia richiesta alla Ditte di reintegro del prodotto impiantato.
Le altre targhette identificative sono apposte sul Registro operatorio, sulla Cartella Clinica e sulla lettera di dimissione del Paziente, cui è stata impiantata la lente IOL. La tracciabilità della lente intraoculare è così completa.
Analoga procedura è seguita per i dispositivi, sopra elencati, applicati nelle Sale di elettrofisiologia di Savigliano e di Mondovì.

CONTROLLI SUI DISPOSITIVI AL MOMENTO DELLA CONSEGNA
Nel Reparto competente si verifica l'imballaggio dei prodotti consegnati.
Se si tratta di prodotti confezionati singolarmente l'alterazione dell'imballaggio, che faccia presumere il venir meno dell'idoneità del prodotto o della sua sterilità, produce il rifiuto del prodotto stesso e pertanto non si procede al riscontro dello scarico, avvisando il DAPO che contatta la Ditta per la sostituzione.
Qualora si tratti di imballaggi che contengono più prodotti la verifica è condotta su ognuno di essi e, a seconda delle circostanze accertate, si arriva al mancato riscontro e al mancato scarico dell'intero contenuto o di uno o più dispositivi, procedendo di conseguenza ad avvisare il DAPO che contatta la Ditta per la sostituzione.

SCELTA DEL DISPOSITIVO DA IMPIANTARE
La Scelta spetta al Clinico, che collega le condizioni del Paziente, anche in considerazione dell'intervento che deve subire, con il Prodotto disponibile tracciato. Quindi la scelta è tracciabile anche per motivi di sicurezza, poiché nel caso di difetti che successivamente emergessero il Paziente possa essere richiamato per controlli.

DISPOSITIVO APERTO E NON IMPIANTATO E SMALTIMENTO
Qualora un dispositivo venga aperto e non impiantato, il Reparto occorre dia motivata giustificazione di quanto accaduto su apposita modulistica, specificando se il dispositivo aperto non può essere impiantato
- perché non confacente al Paziente,
- o per altre cause imputabili all'ASL, quali un'erronea gestione dello stesso che ne comprometta la sterilità o l'idoneità.
Esso va comunque pagato come fosse stato utilizzato scaricandolo da NFS segnalando la necessità di richiedere la fattura e il reintegro alla Ditta.
Si sottolinea che per le nostre procedure il mancato utilizzo del bene non può celare un riciclo non consentito, poiché lo stesso deve essere avviato allo smaltimento secondo la ordinaria Procedura seguita per i "rifiuti ospedalieri".
Il materiale non utilizzabile ma non contaminato può essere considerato rifiuto sanitario assimilato agli urbani (RSAU) e segue la procedura per il loro smaltimento.

CONTROLLI SULLA SCADENZA DEI PRODOTTI
Nei Conti Deposito la scadenza della sterilità dei prodotti è un onere a carico delle Ditte fornitrici; pertanto, seguendo le procedure tracciate da NFS, i beni scaduti sono restituiti alla Ditta che provvede al reintegro del Conto Deposito relativo.
Mensilmente il Personale delle Sale operatorie controlla le scadenze dei materiali depositati.
Comunque, la Cardiologia di Savigliano ha previsto che la tracciatura dei prodotti attivi un "allert" a tre mesi dalla scadenza, cosicché si possa procedere se si verifica il caso idoneo ad un impianto tempestivo, oppure prima che la Ditta intervenga a chiedere alla stessa la sostituzione del bene.
La Cardiologia di Mondovì ha dichiarato che procede anche ad una verifica fisica mensile della scadenza dei dispositivi in giacenza, ai medesimi fini sopra descritti.

CONTROLLI SUI CONSUMI ECCESSIVI
Se in fase di ordine emerge il consumo di un dispositivo che in proiezione andrebbe a superare l'importo annuale definito, prima di procedere ad ulteriori ordini, il DAPO chiede spiegazione al Direttore della Struttura richiedente e sottopone la risposta ottenuta alla valutazione della Direzione Sanitaria ospedaliera competente.

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R166 - R166) Volontaria inosservanza delle Procedure sulle modalità di carico e scarico di materiale di consumo volta a favorire interessi privati.	**Misure proposte** - Procedure ed Istruzioni operative aziendali sulla gestione del materiale impiantabile e relativi strumenti, quali la PSGAAC001, la IODSP015, IODSP001; - Procedura per l'Azione E1.5 contenuta nel Libro del P.A.C. dell'ASL CN1; - Procedure per lo smaltimento di "rifiuti ospedalieri" di dispositivi non utilizzati; - Controlli sulla scadenza dei prodotti e sui consumi eccessivi; - Tracciabilità consentita dalla Procedura informatizzata di gestione amministrativo contabile "NFS"; - Codice di comportamento ASL CN1; Nel caso in cui la Gara sia gestita dall'ASL CN1 la Struttura competente raccoglie le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte dei designati per l'eventuale Comitato Tecnico per la stesura del Capitolato e per la Commissione di gara. Questa misura è rafforzata dalla Modalità operativa "per il Censimento delle Sponsorizzazioni dei dipendenti per la partecipazione ad iniziative formative, come discenti/docenti, come partecipanti a Progetti e Sperimentazioni" definite in data 13 novembre 2018 e approvate dalla Direzione aziendale in data 14 febbraio 2019, di cui al sottoprocesso P161.1 dell'Allegato 1 del presente Piano.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P162 - P162 Gestione Forniture in Conto Deposito
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P162.1 - Procedure per la gestione di prodotti di consumo in Conto Deposito		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria

Descrizione

L'ASL CN1 si avvale dell'opportunità, prevista dalle norme, di stipulare con i propri Fornitori contratti, che prevedano la Gestione in Conto Deposito, la quale presuppone che la proprietà del bene in Magazzino rimanga dell'aggiudicatario della fornitura fino al momento dell'utilizzo del bene.
L'ASL CN1, oltrechè per contratti conclusi direttamente si avvale di questa formula anche quando aderisce a contratti negoziati da altri soggetti.
In particolare il Conto Deposito è utilizzato per forniture di Dispositivi medici.
Il Conto Deposito dà all'Azienda il vantaggio di non dover acquistare un vasto numero di prodotti soggetti a scadenza, evitando quindi eventuali sprechi di risorse.
La Procedura per la gestione dei "Conti Deposito" utilizzata nell'ASL CN1 è stata approvata con la Deliberazione n. 62 del 13/03/2015 e da allora è seguita dalle Strutture coinvolte. Essa figura nel Libro del Piano di Attuazione della Certificabilità del Bilancio (P.A.C.), in merito all'Azione E1.5 ed è raccolta insieme alle altre nel testo approvato con Deliberazione n. 479 del 21/12/2017.

INSERIMENTO DEL CONTO DEPOSITO IN UN CONTRATTO DI FORNITURA
La clausola del Conto Deposito è inserita attualmente nei contratti di fornitura di dispositivi medici soggetti a scadenza e che sono forniti in confezione "sterile". La scelta del Conto Deposito è proposta dai Clinici ed avvallata dalla Direzione Sanitaria Ospedaliera competente e sorge da una valutazione di fattibilità che nasce dalla valutazione di diversi fattori; naturalmente deve anche essere accettata dalle Ditte fornitrici, che con questa modalità si fanno carico di un costo finchè il prodotto non viene utilizzato, nonché dell'onere di sostituire i prodotti che giungono a scadenza. Attualmente la clausola è inserita in contratti conclusi dalla CN1, in contratti conclusi da Società di committenza o da altre Aziende Sanitarie anche in nome e per conto della CN1; in alcuni casi a questo tipo di fornitura si è giunti aderendo in tempi successivi a gare già espletate da altri Enti, dove il costo del prodotto risultava conveniente per l'Azienda, dopo indagini di mercato.

I PRINCIPALI DISPOSITIVI ACQUISTATI IN CONTO DEPOSITO
Si tratta di dispositivi utilizzati nei Blocchi Operatori e nelle Sale di Elettrofisiologia. Si elencano le Specialità ed i prodotti principali gestiti in questo modo.
- dispositivi impiantati nelle Sale di Elettrofisiologia sono:
- i "Loop Recorder" per il monitoraggio cardiaco;
- i Pace Maker (generatori);
- gli Elettrocateteri;

Si precisa che gli interventi di impianto di pace maker contemplano l'utilizzo di un pace maker e di uno o più elettrocateteri; si praticano anche reimpianti dei soli elettrocateteri ovvero la sostituzione del solo pace maker.
- per l'Ortopedia protesi e materiale di osteosintesi, quale ad esempio il "Bonalive";
- per l'Oculistica le lenti intraoculari (IOL) da applicare nelle operazioni di cataratta;
- per la Ginecologia protesi mammarie;
- per la Chirurgia reti "Combi mesh", "Parietex" e "in derma porcino" per le ernie;
- per l'Urologia, le protesi testicolari;
- per l'Otorinolaringoiatria le protesi auricolari;
- per la Nefrologia e dialisi le protesi vascolari.

TRACCIABILITÀ DEI DISPOSITIVI IN CONTO DEPOSITO
La tracciabilità dei Dispositivi in Conto Deposito è fondamentale per motivi medico legali ed amministrativo contabili.
La gestione in Conto Deposito richiede che per la merce in arrivo, quale dotazione iniziale, il Documento di Trasporto (DdT), dichiari il riferimento "merce in Conto Deposito", così l'Ufficio Ordini, che riceve, inserisce i dati del DdT (quantità, n. lotto, ecc…) nella procedura informatizzata di gestione amministrativo contabile "NFS". Il carico della bolla genera giacenza presso il Reparto di utilizzo.
I Dispositivi in uso presso i Blocchi Operatori sono dotati ciascuno di un'etichetta, che riporta una codifica, espressa con "Codice a barre", ma anche "in chiaro" con codice alfanumenrico composto da "Ref", "Lotto" e "scadenza", relativa al periodo per cui è garantita la sterilità, operata dal Produttore.
Quando il dispositivo idoneo è utilizzato si trae da NFS un documento specifico; esso servirà per il riscontro alla

consegna del reintegro. Il Reparto effettua lo scarico che genera un ACD, ossia un ordine di fatturazione del prodotto utilizzato, che a sua volta dà origine alla DEPO, ossia richiesta alla Ditta di reintegro del prodotto testé impiantato; se per qualunque motivo lo scarico su NFS non è possibile, il Reparto invia alla Direzione Amministrativa dei Presidi Ospedalieri (DAPO) le etichette dei pezzi aperti: provvederà direttamente il DAPO allo scarico, risolta la criticità che l'ha impedito in Sala.
Il ciclo riprende con il carico della bolla di consegna, che andrà a reintegrare la giacenza.
Il software dà la possibilità di conoscere la giacenza, la spesa e la quantità per ogni articolo gestito in Conto Deposito.
La liquidazione delle fatture viene effettuata all'arrivo della fattura agganciandola all'ACD di cui sopra.
A fine anno la giacenza dei prodotti in Conto Deposito è controllata, fisicamente, con la stampa che genera il programma NFS e in contemporanea con le risultanze della Ditta di riferimento.
Per soddisfare le esigenze medico legali le etichette del Dispositivo sono applicate anche sulla Certificazione consegnata al Paziente, sulla Cartella Clinica, sul Registro Operatorio.

Sia presso la sede di Savigliano che presso quella di Mondovì, la gestione delle Lenti "IOL" avviene nel seguente modo: ogni volta che si impianta una lente intraoculare, una targhetta fra quelle contenute nel "package" viene apposta su di un foglio, la Segretaria di Reparto effettua lo scarico che genera un ACD, ossia un ordine di fatturazione del prodotto utilizzato, che a sua volta da origine alla DEPO, ossia richiesta alla Ditte di reintegro del prodotto impiantato.
Le altre targhette identificative sono apposte sul Registro operatorio, sulla Cartella Clinica e sulla lettera di dimissione del Paziente, cui è stata impiantata la lente IOL. La tracciabilità della lente intraoculare è così completa.
Analoga procedura è seguita per i dispositivi, sopra elencati, applicati nelle Sale di elettrofisiologia di Savigliano e di Mondovì.

CONTROLLI SUI DISPOSITIVI AL MOMENTO DELLA CONSEGNA
Nel Reparto competente si verifica l'imballaggio dei prodotti consegnati.
Se si tratta di prodotti confezionati singolarmente l'alterazione dell'imballaggio, che faccia presumere il venir meno dell'idoneità del prodotto o della sua sterilità, produce il rifiuto del prodotto stesso e pertanto non si procede al riscontro dello scarico, avvisando il DAPO che contatta la Ditta per la sostituzione.
Qualora si tratti di imballaggi che contengono più prodotti la verifica è condotta su ognuno di essi e, a seconda delle circostanze accertate, si arriva al mancato riscontro e al mancato scarico dell'intero contenuto o di uno o più dispositivi, procedendo di conseguenza ad avvisare il DAPO che contatta la Ditta per la sostituzione.

SCELTA DEL DISPOSITIVO DA IMPIANTARE
La Scelta spetta al Clinico, che collega le condizioni del Paziente, anche in considerazione dell'intervento che deve subire, con il Prodotto disponibile tracciato. Quindi la scelta è tracciabile anche per motivi di sicurezza, poiché nel caso di difetti che successivamente emergessero il Paziente possa essere richiamato per controlli.

DISPOSITIVO APERTO E NON IMPIANTATO E SMALTIMENTO
Qualora un dispositivo venga aperto e non impiantato, il Reparto occorre dia motivata giustificazione di quanto accaduto su apposita modulistica, specificando se il dispositivo aperto non può essere impiantato
- perché non confacente al Paziente,
- o per altre cause imputabili all'ASL, quali un'erronea gestione dello stesso che ne comprometta la sterilità o l'idoneità.
Esso va comunque pagato come fosse stato utilizzato scaricandolo da NFS segnalando la necessità di richiedere la fattura e il reintegro alla Ditta.
Si sottolinea che per le nostre procedure il mancato utilizzo del bene non può celare un riciclo non consentito, poiché lo stesso deve essere avviato allo smaltimento secondo la ordinaria Procedura seguita per i "rifiuti ospedalieri".
Il materiale non utilizzabile ma non contaminato può essere considerato rifiuto sanitario assimilato agli urbani (RSAU) e segue la procedura per il loro smaltimento.

CONTROLLI SULLA SCADENZA DEI PRODOTTI
Nei Conti Deposito la scadenza della sterilità dei prodotti è un onere a carico delle Ditte fornitrici; pertanto, seguendo le procedure tracciate da NFS, i beni scaduti sono restituiti alla Ditta che provvede al reintegro del Conto Deposito relativo.
Mensilmente il Personale delle Sale operatorie controlla le scadenze dei materiali depositati.
Comunque, la Cardiologia di Savigliano ha previsto che la tracciatura dei prodotti attivi un "allert" a tre mesi dalla scadenza, cosicché si possa procedere se si verifica il caso idoneo ad un impianto tempestivo, oppure prima che la Ditta intervenga a chiedere alla stessa la sostituzione del bene.
La Cardiologia di Mondovì ha dichiarato che procede anche ad una verifica fisica mensile della scadenza dei dispositivi in giacenza, ai medesimi fini sopra descritti.

CONTROLLI SUI CONSUMI ECCESSIVI
Se in fase di ordine emerge il consumo di un dispositivo che in proiezione andrebbe a superare l'importo annuale definito, prima di procedere ad ulteriori ordini, il DAPO chiede spiegazione al Direttore della Struttura richiedente e sottopone la risposta ottenuta alla valutazione della Direzione Sanitaria ospedaliera competente.

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R166 - R166) Volontaria inosservanza delle Procedure sulle modalità di carico e scarico di materiale di consumo volta a favorire interessi privati.	**Vincoli e misure esistenti** - Procedure ed Istruzioni operative aziendali sulla gestione del materiale impiantabile e relativi strumenti, quali la PSGAAC001, la IODSP015, IODSP001; - Procedura per l'Azione E1.5 contenuta nel Libro del P.A.C. dell'ASL CN1; - Procedure per lo smaltimento di "rifiuti ospedalieri" di dispositivi non utilizzati; - Controlli sulla scadenza dei prodotti e sui consumi eccessivi; - Tracciabilità consentita dalla Procedura informatizzata di gestione amministrativo contabile "NFS"; - Codice di comportamento ASL CN1; Nel caso in cui la Gara sia gestita dall'ASL CN1 la Struttura competente raccoglie le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte dei designati per l'eventuale Comitato Tecnico per la stesura del Capitolato e per la Commissione di gara. Questa misura è rafforzata dalla Modalità operativa "per il Censimento delle Sponsorizzazioni dei dipendenti per la partecipazione ad iniziative formative, come discenti/docenti, come partecipanti a Progetti e Sperimentazioni" definite in data 13 novembre 2018 e approvate dalla Direzione aziendale in data 14 febbraio 2019, di cui al sottoprocesso P161.1 dell'Allegato 1 del presente Piano.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P17 - Varianti in corso di esecuzione del contratto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P17.1 - Ammissione di varianti nel corso dell'esecuzione del contratto		
Valutazione Rischio	Medio 😐	6,00	
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R21 - Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	**Vincoli e misure esistenti** 1) Artt. 60 e 120 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 106 e 149 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Disposizioni ANAC e MIT - D.M. 49/2018 2) Patti di integrità. 3) Ricorso all'utilizzo del ribasso per lavori e servizi complementari nel rispetto del dell'art. 76 del D. Lgs. 36/2023 (art. 63 del D. Lgs. 50/2016). 4) Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 5) Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 6) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P17 - Varianti in corso di esecuzione del contratto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P17.1 - Ammissione di varianti nel corso dll'esecuzione del contratto		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R21 - Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	**Vincoli e misure esistenti** 1) Artt. 60 e 120 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 106 e 149 del D. Lgs. 50/2016) - Disposizioni ANAC e MIT 2) Patti di integrità. 3) Ricorso all'utilizzo del ribasso per lavori e servizi complementari nel rispetto del Art. 76 del D. Lgs. 36/2023 (art. 63 del D. Lgs. 50/2016). 4) Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 5) Trasparenza/ Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 6) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P18 - Subappalto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P18.1 - Subappalto		
Valutazione Rischio	Medio 7,20		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R22 - Scomposizione, da parte dell'appaltatore della quota-lavori che dovrebbe eseguire direttamente e suo affidamento attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	**Vincoli e misure esistenti** Artt. 119 e 188 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 105 e 174 del D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i) - Controllo da parte dei Soggetti della Stazione appaltante, di cui all'art. 114 del D. Lgs. 36/2023 (art. 101 del D.lgs. 50/2016), del rispetto dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 - Controllo del divieto del subappalto e subcontratti a cascata - Patto di integrità - Controllo effettivo sulle fatture quietanziate - Controllo effettivo costante sul cantiere dove viene effettuato il servizio - Codice di comportamento.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P18 - Subappalto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P18.1 - Subappalto		
Valutazione Rischio	Medio	6,40	
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R22 - Scomposizione, da parte dell'appaltatore della quota-lavori che dovrebbe eseguire direttamente e suo affidamento attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture	**Vincoli e misure esistenti** Artt. 119 e 188 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 105 e 174 del D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i.) - Controllo da parte dei Soggetti della Stazione appaltante, di cui all'art. 114 del D. Lgs. 36/2023 (art. 101 del D.lgs. 50/2016), del rispetto dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 - Legge 147/2021 - Controllo del divieto del subappalto e subcontratti a cascata - Patto di integrità - Controllo effettivo sulle fatture quietanziate - Controllo effettivo costante sul luogo dove viene effettuato il servizio - Codice di comportamento.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P18 - Subappalto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P18.2 - Subappalto		
Valutazione Rischio	Medio	5,85	
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R23 - Accordi preventivi tra le ditte partecipanti alla gara aventi ad oggetto l'affidamento in subappalto dei lavori da parte della aggiudicataria alle ditte non aggiudicatarie	**Vincoli e misure esistenti** Artt. 119 e 188 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 105 e 174 del D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i) - Patti di integrità - Previsione negli atti di gara del divieto di subappalto a ditte che hanno partecipato alla gara in forma singola o associata - Codice di comportamento.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P18 - Subappalto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P18.2 - Subappalto		
Valutazione Rischio	Medio 6,30		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R23 - Accordi preventivi tra le ditte partecipanti alla gara aventi ad oggetto l'affidamento in subappalto dei lavori da parte della aggiudicataria alle ditte non aggiudicatarie	**Vincoli e misure esistenti** Artt. 119 e 188 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 105 e 174 del D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i.) - Legge 147/2021 - Patti di integrità - Previsione negli atti di gara del divieto di subappalto a ditte che hanno partecipato alla gara in forma singola o associata - Codice di comportamento.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P18 - Subappalto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P18.3 - Autorizzazione al subappalto (PI0310)		
Valutazione Rischio	Medio 7,20		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione	L'autorizzazione al subappalto consiste nel processo diretto a verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dagli Artt. 119, 188 e 94, 95, 96, 97, 98, 99 e 100 del D. Lgs. 36/2023 (artt. 105, 174 e 80 del D. Lgs. 50/2016) del Codice dei Contratti Pubblici. Il processo ha inizio con l'istanza dell'affidatario dell'appalto e si conclude con il provvedimento di autorizzazione al subappalto o di motivato diniego dello stesso.		
Fattori di rischio	Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Artt. 119, 188 e 94, 95, 96, 97, 98, 99 e 100 del D. Lgs. 36/2023 - Verifica requisiti (artt. 105, 174 e 80 del D. Lgs. 50/2016) - Legge 147/2021 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Patto d'integrità - Codice di comportamento - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P18 - Subappalto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P18.3 - Autorizzazione al subappalto (PI0303)		
Valutazione Rischio	Medio 7,20		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione	L'autorizzazione al subappalto consiste nel processo diretto a verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dagli artt. 119, 188 e 94, 95, 96, 97, 98, 99 e 100 del D. Lgs. 36/2023 (artt. 105, 174 e 80 del D. Lgs. 50/16) Codice dei Contratti Pubblici. Il processo ha inizio con l'istanza dell'affidatario dell'appalto e si conclude con il provvedimento di autorizzazione al subappalto o di motivato diniego dello stesso.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Artt. 119, 188 e 94, 95, 96, 97, 98, 99 e 100 del D. Lgs. 36/2023 - Verifica requisiti (Artt. 105, 174 e 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Patto d'integrità - Codice di comportamento - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P19 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P19.1 - Procedure di accordo bonario		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R24 - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivanti dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	**Vincoli e misure esistenti** Artt. 210 e 211 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 205 e 206 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P19 - Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P19.1 - Procedure di accordo bonario		
Valutazione Rischio	Medio 6,40		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione Fattori di rischio	Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R24 - Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivanti dalla presenza della parte privata all'interno della commissione	**Vincoli e misure esistenti** Art. 211 del D. Lgs. 36/2023 (Art. 206 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P20 - Proroghe/Prosecuzioni rapporti contrattuali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P20.1 - Proroghe/Prosecuzioni rapporti contrattuali		
Valutazione Rischio	Medio 7,50		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R25 - Elusione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica per favorire il fornitore	**Vincoli e misure esistenti** 1) Artt. 60 e 120 del D. Lgs. 36/2023 (Art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Comunicati ANAC 2) Aggiornamento tempestivo pagine web "Amministrazione Trasparente" in conformità a quanto previsto dal Programmazione della Trasparenza nel PTPCT e con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e Artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 3) Codice di Comportamento ASL CN1. 4) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P20 - Proroghe/Prosecuzioni rapporti contrattuali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P20.1 - Proroghe/Prosecuzioni rapporti contrattuali		
Valutazione Rischio	Medio 8,00		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Scarsa responsabilizzazione interna		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R25 - Elusione delle norme sulle procedure ad evidenza pubblica per favorire il fornitore	**Vincoli e misure esistenti** 1) Artt. 60 e 120 del D. Lgs. 36/2023 (Art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) - Comunicati ANAC 2) Aggiornamento tempestivo pagine web "Amministrazione Trasparente" in conformità a quanto previsto dal Programmazione della Trasparenza nel PTPCT e con modalità tali da favorire una trasparenza effettiva - Trasparenza/Pubblicazione di tutti gli atti ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e Artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 3) Codice di Comportamento ASL CN1. 4) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P21 - Accreditamento previsto dalla DGR n. 25-12129 del 14/09/2009 al fine di stipulare contratti di convenzione con il Servizio Sanitario
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P21.1 - Valutazione dei requisiti di accreditamento		
Valutazione Rischio	Medio 11,25		
Struttura	2100120_23 - S.S.D. Vigilanza Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	**Responsabile**	Garibaldi Alessandro
Descrizione	Accreditamento previsto dalla D.G.R. n. 25 - 12129 del 14 settembre 2009 indispensabile per permettere la stesura di contratti di convenzione con il Servizio Sanitario		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R26 - Possibili condizionamenti o interferenze o abuso nel riconoscimento dei requisiti di accreditamento al fine di avvantaggiare il soggetto accreditando	**Vincoli e misure esistenti** 1) D.G.R. N. 25-12129 del 14/09/2009. 2) D.G.R. N. 45-4248 del 30/07/2012. 3) Valutazione collegiale della Commissione di vigilanza. 4) Pubblicazione del provvedimento.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P6 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P6.1 - Definizione delle specifiche tecniche		
Valutazione Rischio	Medio 7,20		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R10 - Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	**Vincoli e misure esistenti** Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - D. Lgs. 36/2023 D. Lgs. 50/2016 - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC. LAVORI - Art. 3 DPR 380/2001 e, s.m.i. "Definizione interventi edilizi" - Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" - Codice di Comportamento ASL CN1.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P6 - Definizione dell'oggetto dell'affidamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P6.1 - Definizione delle specifiche tecniche		
Valutazione Rischio	Medio 8,00		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R10 - Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa	**Vincoli e misure esistenti** Art. 79 e Allegato II.5 del D.Lgs. 36/2023 (Art. 68 del D. Lgs. 50/2016) - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC - Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" - Codice di Comportamento ASL CN1 - Acquisizione di autocertificazione di tutti i componenti del Nucleo Tecnico sulla insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interessi e verifica regime di incompatibilità membri del Nucleo Tecnico (ufficiale/ufficioso) con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art. 35 bis del D. Lgs 165/01 - Divieto di inserimento nei bandi di gara e nelle lettere di invito di clausole individualizzanti che possano comportare il riconoscimento o il condizionamento dei partecipanti alla gara o riferite a caratteristiche possedute in via esclusiva da specifici beni, servizi, forniture - Divieto di partecipare alle commissioni di gara e di valutazione delle offerte per coloro che hanno fornito le specifiche tecniche del capitolato - Applicazione del principio della separazione delle competenze tra le funzioni relative alla definizione delle specifiche tecniche e quelle relative alla valutazione tecnica delle offerte.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P7 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P7.1 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento		
Valutazione Rischio	Medio 😐	6,00	
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R11 - Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale delle consulenze o convenzioni laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto	**Vincoli e misure esistenti** Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e D. Lgs. 36/2023 - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC - artt. 17 e 48 del D. Lgs. 36/2023 (art. 32 D.Lgs. 50/2016) Determina a contrarre - Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 - Codice di Comportamento ASL CN1 - Applicazione degli schemi contrattuali predisposti da ANAC.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P7 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
Sottoprocesso/Fase processo a rischio corruttivo	P7.1 - Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento		
Valutazione Rischio	Medio 9,35		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R11 - Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale delle consulenze o convenzioni laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto	**Vincoli e misure esistenti** Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e D. Lgs. 36/2023 - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC - Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 - Codice di Comportamento ASL CN1 - Indagini di mercato finalizzate a verificare l'esistenza delle condizioni di esclusività nella produzione/commercializzazione di beni e servizi - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P8 - Requisiti di qualificazione
Sottoprocesso/Fase processo a rischio corruttivo	P8.1 - Individuazione dei requisiti tecnici ed economici		
Valutazione Rischio	Medio 7,65		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R12 - Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità	**Vincoli e misure esistenti** Legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha introdotto l'obbligo per gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale il ricorso alle convenzioni delle CAT di riferimento o, in mancanza, di CONSIP S.p.A; in assenza di convenzioni obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da CONSIP o dalle CAT di riferimento - D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e D. Lgs. 36/2023 - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC - artt. 17 e 48 del D. Lgs. 36/2023 (art. 32 D.Lgs. 50/2016) Determina a contrarre - Determinazione dei requisiti di qualificazione prima della determina a contrarre e del progetto capitolato predisposto dall'ufficio contraente, delle modalità di scelta del contraente e di criteri di selezione delle ditte da invitare (rotazione qualificazione) - Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 - Codice di Comportamento ASL CN1 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi. Applicazione degli schemi contrattuali predisposti da ANAC - Patti di integrità - Segregazioni funzioni - Verifica sul rispetto dei protocolli di legalità in materia (determine AVCP/ANAC) - Verifica puntutale regime di incompatibilità membri delle commissioni di gara(ufficiale /ufficiosa) con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art. 35 bis del d.lgs 165/01.

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P8 - Requisiti di qualificazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P8.1 - Individuazione dei requisiti tecnici ed economici		
Valutazione Rischio	Medio 😐	6,75	
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R12 - Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità	**Vincoli e misure esistenti** Art. 79 e Allegato II.5 del D.Lgs. 36/2023 (Art. 68 del D. Lgs. 50/2016) - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC - Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" - Codice di Comportamento ASL CN1 - Acquisizione di autocertificazione di tutti i componenti del Nucleo Tecnico sulla insussistenza di cause di incompatibilità o di conflitto di interessi e verifica regime di incompatibilità membri del Nucleo Tecnico (ufficiale/ufficioso) con riferimento anche alla fattispecie regolata dall'art. 35 bis del d.lgs 165/01 - Divieto di inserimento nei bandi di gara e nelle lettere di invito di clausole individualizzanti che possano comportare il riconoscimento o il condizionamento dei partecipanti alla gara o riferite a caratteristiche possedute in via esclusiva da specifici beni, servizi, forniture - Divieto di partecipare alle commissioni di gara e di valutazione delle offerte per coloro che hanno fornito le specifiche tecniche del capitolato - Applicazione del principio della separazione delle competenze tra le funzioni relative alla definizione delle specifiche tecniche e quelle relative alla valutazione tecnica delle offerte.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	02 - Affidamento di lavori, servizi e forniture - Contratti pubblici	**Processo a rischio corruttivo**	P9 - Requisiti di aggiudicazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P9.1 - Definizione dei criteri di aggiudicazione e di nomina della commissione		
Valutazione Rischio	Medio 6,40		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R13 - Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.	**Vincoli e misure esistenti** 1) Artt. 51, 93 e 16 del D. Lgs. 36/2023 (Artt. 77, 78 e 42 D. Lgs. 50/2016) - Linee guida, comunicati e disposizioni ANAC. 2) Art. 35 bis D.Lgs 165/2001 e art. 51 del codice di procedura civile; 3) Protocolli operativi all'interno del Servizio. 4) Patti di integrità. 5) Segregazione funzioni. 6) Codice di Comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi 7) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi. 8) "Amministrazione Trasparente" del profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i. e artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P104 - Accesso Atti amministrativi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P104.1 - Accesso Atti amministrativi		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Procedura di accesso ai documenti amministrativi finalizzata alla presa visione ed estrazione di copia di documenti amministrativi. Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale collegato a una situazione che sia giuridicamente tutelata e connessa al documento oggetto di richiesta di accesso.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R103 - R103) Abuso nel rilascio/diniego della documentazione richiesta	**Vincoli e misure esistenti** 1) Ex artt. 22 ss. Legge 241/90. 2) DocLeg101 - Regolamento del diritto di accesso ai documenti amministrativi 3) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi 4) Controllo a campione per verifica interna 5) Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P104 - Accesso Atti amministrativi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P104.1 - Accesso Atti amministrativi		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	2600600 - S.C. Igiene alimenti di origine animale (B)	**Responsabile**	Negro Mauro
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R103 - R103) Abuso nel rilascio/diniego della documentazione richiesta	**Vincoli e misure esistenti** 1) Legge 241/90 e s.m.i. 2) Regolamento del diritto di accesso ai documenti amministrativi DocLeg101. 3) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi 4) Controllo a campione per verifica interna 5) Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P104 - Accesso Atti amministrativi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P104.1 - Accesso Atti amministrativi		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	Tutte le istanze di accesso agli atti sono esaminate dalla direzione di area ed inoltrate all'ufficio legale dell'Asl per un parere di ammissibilità della richiesta.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R103 - R103) Abuso nel rilascio/diniego della documentazione richiesta	**Misure proposte** 1) Legge 241/90. 2) Regolamento del diritto di accesso ai documenti amministrativi DocLeg101. 3) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi 4) Controllo a campione per verifica interna.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P104 - Accesso Atti amministrativi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P104.2 - Richiesta di accesso agli atti deliberati\determinati (PI0208)		
Valutazione Rischio	Medio 5,50		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione	Diritto di accesso alle delibere e alle determine		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R103 - R103) Abuso nel rilascio/diniego della documentazione richiesta	**Vincoli e misure esistenti** Partendo dalla Legge 241/1990 e s.m.i., è stato adottato un Regolamento aziendale - Regolamento del diritto di accesso ai documenti amministrativi (delibera 459/2011 e ss.mm.ii., da ultima delibera 404 del 16/11/2017)

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P104 - Accesso Atti amministrativi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P104.3 - Istanze di Accesso Civico e di Accesso Generalizzato - D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. (PI 0312)		
Valutazione Rischio	Medio 5,50		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione	Accesso civico e monitoraggio accesso generalizzato - D.Lgs 33/2013 e s.m.i.		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Scarsa responsabilizzazione interna Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R156 - R156) Favorire un determinato soggetto rispetto ad un altro.	**Misure proposte** 1) Art. 5 comma 2 D.Lgs 33/2013 e s.m.i 2) Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato 3) monitoraggio tempi procedimentali 4)codice di comportamento 5) obbligo di astensione nel caso di conflitto di interessi

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P105 - Rilascio della certificazione sanitaria per l'esportazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P105.1 - Rilascio della certificazione sanitaria per l'esportazione di animali vivi (PI0232)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Rilascio della certificazione sanitaria o certificato di libera vendita, quando richiesto dalle competenti autorità di paesi terzi di destinazione. Per poter esportare prodotti ed animali è necessario che questi soddisfino i requisiti stabiliti dalla pertinente normativa dell'Unione Europea e dalla legislazione del Paese Terzo e che non costituiscano un rischio per la salute umana e per le popolazioni animali e vegetali del luogo di destinazione. Il commercio pertanto deve avvenire nel rispetto di requisiti stabiliti dai Paesi Terzi importatori sulla base o meno di accordi con l'Italia o con l'Unione Europea. L'attestazione del rispetto di tali requisiti si concretizza in un certificato sanitario ufficiale, che viene rilasciato dall'Autorità Competente del Paese esportatore.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R104 - R104) Abuso e/o falso materiale/ideologico nel rilascio/ diniego del provvedimento o dell'atto amministrativo.	**Vincoli e misure esistenti** Reg CE: 852/2004; 853/2004; 178/2002; Reg. UE 2017/625; Reg. UE 2019/627 - D. Lgs 32/2021 - PSdpre005 "Attività di certificazione ufficiale per l'esportazione " - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; PSdpre001 "Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione" e il correlato MODdpre001 " Dichiarazione sul conflitto di interessi" - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P105 - Rilascio della certificazione sanitaria per l'esportazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P105.2 - Rilascio della certificazione sanitaria per l'esportazione di prodotti alimentari di origine animale (PI0114)		
Valutazione Rischio	Medio 4,80		
Struttura	2600600 - S.C. Igiene alimenti di origine animale (B)	**Responsabile**	Negro Mauro
Descrizione	Rilascio della certificazione sanitaria o certificato di libera vendita, quando richiesto dalle competenti autorità di paesi terzi di destinazione. Per poter esportare prodotti ed animali è necessario che questi soddisfino i requisiti stabiliti dalla pertinente normativa dell'Unione Europea e dalla legislazione del Paese Terzo e che non costituiscano un rischio per la salute umana e per le popolazioni animali e vegetali del luogo di destinazione. Il commercio pertanto deve avvenire nel rispetto di requisiti stabiliti dai Paesi Terzi importatori sulla base o meno di accordi con l'Italia o con l'Unione Europea. L'attestazione del rispetto di tali requisiti si concretizza in un certificato sanitario ufficiale, che viene rilasciato dall'Autorità Competente del Paese esportatore.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R104 - R104) Abuso e/o falso materiale/ideologico nel rilascio/ diniego del provvedimento o dell'atto amministrativo.	**Vincoli e misure esistenti** 1) Reg. CE: 178/2002; 852/2004; 853/2004; Reg. UE 2017/625; Reg. UE 2019/627. 2) D. Lgs. 32/2021 3) PSdpre005 "Attività di certificazione ufficiale per l'esportazione". 4) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi. 5) Codice di comportamento. 6) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. PSdpre001 Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione; 7) Utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su iris-web. 8) Registrazione ARVET. 9) Compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto da almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione ambiente e luogo lavoro secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei destinatari. 10) Verbale di sopralluogo. 11) Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali. La PSDPRE005 individua criteri uniformi per l'attività di certificazione ufficiale e per la gestione della relativa documentazione ai fini del rilascio di certificati o attestati sanitari ufficiali per l'esportazione verso Paesi Terzi.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P105 - Rilascio della certificazione sanitaria per l'esportazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P105.3 - Rilascio della certificazione sanitaria per l'esportazione di alimenti di origine animale, alimenti per animali, sottoprodotti di origine animale e materiale seminale (PI0129)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 5,20		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	Rilascio delle certificazioni sanitarie per l'esportazione di alimenti di origine animale, alimenti per animali, sottoprodotti di origine animale e materiale seminale e/o rilascio certificato di libera vendita, quando richiesto dalle competenti autorità di paesi terzi di destinazione, ove non sussistano specifici accordi bilaterali sulla base degli atti d'ufficio.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R104 - R104) Abuso e/o falso materiale/ideologico nel rilascio/ diniego del provvedimento o dell'atto amministrativo.	**Vincoli e misure esistenti** Reg CE 852/2004; 853/2004; 178/2002; Reg. 183/05, Reg. 1069/09, Reg. 429/16 D.Lgs. 32/21; Reg. UE 2017/625; PSdpre005 " Rilascio certificazioni ufficiali"; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice Comportamento ASLCN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Utilizzo di auto aziendale o privata autorizzata e registrazione missione sul Software "Irisweb"; Registrazioni su software "ARVET" e/o "VETALIMENTI"; Compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione del sopralluogo congiunto di almeno un dirigente veterinario e un tecnico della prevenzione ambiente e lavoro secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P105 - Rilascio della certificazione sanitaria per l'esportazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P105.4 - Rilascio della certificazione sanitaria per l'esportazione di prodotti alimentari e M.O.C.A. (PI0241)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600100 - S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione - S.I.A.N.	**Responsabile**	Caputo Marcello
Descrizione	M.O.C.A.: Materiali e Oggetti idonei a Contatto con Alimenti.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R104 - R104) Abuso e/o falso materiale/ideologico nel rilascio/ diniego del provvedimento o dell'atto amministrativo.	**Vincoli e misure esistenti** 1) Reg CE 178/2002; Reg. UE 625/2017 2) D. Lgs. 32/2021 3) PSdpre005 "Attività di certificazione ufficiale per l'esportazione ". 4) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi. 5) Codice Comportamento ASLCN1; 6) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. PSdpre001 Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione. 7) Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali. La PSDPRE005 individua criteri uniformi per l'attività di certificazione ufficiale e per la gestione della relativa documentazione ai fini del rilascio di certificati o attestati sanitari ufficiali per l'esportazione verso Paesi Terzi.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P106 - Rilascio dei pareri preventivi per l'attività del settore alimentare
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P106.1 - Rilascio dei pareri preventivi per l'attività del settore alimentare		
Valutazione Rischio	Medio 7,50		
Struttura	2600100 - S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione - S.I.A.N.	**Responsabile**	Caputo Marcello
Descrizione	Il processo è relativo all'espressione di pareri preventivi per realizzazione o modifica di attività nel settore alimentare		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R29 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Reg CE 852/2004. 2) Tariffario Regionale ex DGR 42-12939/1994. 3) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi. 4) Codice Comportamento ASLCN1. 5) Linee di indirizzo SIAN. 6) Controlli a campione da parte del Direttore per verifiche interne 7) Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P109 - Gestione della protocollazione dei documenti in entrata - PU0058
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P109.1 - Protocollo in entrata (PU0058)		
Valutazione Rischio	Medio 9,75		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione	Gestione della protocollazione dei documenti in entrata - PU0058		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R105 - L'operatore differisce volutamente la data e/o l'ora della protocollazione per avvantaggiare o sfavorire qualcuno.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento contenente il manuale di gestione del protocollo.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P113 - Assegnazione e affidamento gestione dispensari
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P113.1 - Assegnazione dispensari (PI0093)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	L'ASL adotta i provvedimenti connessi alla gestione dei dispensari farmaceutici, ai sensi della L.R. 21/91		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 21/91, L. 362/91 e s.m.i., determina regionale di istituzione del dispensario

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P113 - Assegnazione e affidamento gestione dispensari
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P113.2 - Affidamento gestione dispensari (PI0094)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	L'ASL adotta i provvedimenti connessi alla gestione dei dispensari farmaceutici, ai sensi della L.R.21/91		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 21/91 , L.362/91 e s.m.i., T.U.LL.SS. R.D. 1265/1934 e s.m.i. - Determina regionale di istituzione del dispensario - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P114 - Titolarità e gestione farmacia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P114.1 - Apertura farmacia di nuova istituzione (PI0095)		
Valutazione Rischio	Medio 6,30		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	L'ASL svolge funzioni in materia di autorizzazione all'apertura ed all'esercizio delle farmacie, nonché di riconoscimento della titolarità ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 21 del 14/05/1991. Il Settore Farmaceutico della Regione Piemonte, a seguito di espletamento di pubblico concorso per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nei Comuni della Regione Piemonte, comunica all' ASL di competenza il nominativo del Farmacista che ha vinto ed accettato una determinata sede farmaceutica in un Comune del territorio dell'ASL medesima.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 21/91 , L.362/91 e s.m.i., T.U.LL.SS. R.D. 1265/1934 e s.m.i. - Regolamento Concorso Regionale - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P114 - Titolarità e gestione farmacia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P114.2 - Trasferimento titolarità farmacia (PI0096)		
Valutazione Rischio	Medio 4,95		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	E' demandato all'ASL il riconoscimento della titolarità a qualsiasi titolo conseguita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 21 del 14/05/1991. E' consentito il trasferimento della titolarità della farmacia decorsi tre anni dalla conseguita titolarità, ai sensi dell'art.12 della L.475/1968 e s.m.i.. Il farmacista titolare al momento del trasferimento decade dalla precedente titolarità.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 21/91 , L.362/91, L. 475/68 e s.m.i. - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P114 - Titolarità e gestione farmacia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P114.3 - Turni di servizio farmacie (PI0101)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	La L.R. n. 21 del 14.05.1991 disciplina l'esercizio della farmacie aperte al pubblico, determinando i criteri per l'osservanza dei turni feriali, festivi, del servizio notturno,... L'art.3 della L.R. 21/91 attribuisce all'organo di gestione della ASL la disciplina dei turni di servizio delle farmacie del territorio dell'ASL.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 21/91 - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P114 - Titolarità e gestione farmacia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P114.4 - Chiusura per ferie farmacie (PI0102)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	La L.R. n. 21 del 14.05.1991 disciplina l'esercizio della farmacie aperte al pubblico, determinando i criteri per i turni di chiusura per ferie. L'art.3 della L.R. 21/91 attribuisce all'ASL la disciplina delle chiusure delle farmacie del territorio dell'ASL medesima, su proposta dell'Ordine provinciale dei Farmacisti e delle OO.SS. di categoria.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 21/91 e s.m.i. - Manuale di gestione Protocollo Informatico - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P114 - Titolarità e gestione farmacia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P114.5 - Trasferimento locali sede farmacia/dispensario		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	L'ASL svolge funzioni in materia di autorizzazione al trasferimento dei locali adibiti ad uso di farmacia nell'ambito della sede farmaceutica, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 21 del 14/05/1991. Chi intende trasferire una farmacia in un altro locale nell'ambito della sede per la quale fu concessa l'autorizzazione deve farne domanda all'autorità sanitaria competente per territorio, ai sensi dell'art.1 della L.362/91.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 21/91 - L.362/91 e s.m.i. - T.U.LL.SS. R.D. 1265/1934 e s.m.i. - Modello di verbale Regionale - Manuale di gestione Protocollo Informatico - Codice di Comportamento - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e Obbligo di astensione.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P114 - Titolarità e gestione farmacia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P114.6 - Variazione Direttore farmacia (PI0097)		
Valutazione Rischio	Medio 4,20		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	E' demandato all'ASL il riconoscimento della titolarità a qualsiasi titolo conseguita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 21 del 14/05/1991. Sono titolari dell'esercizio della farmacia privata le persone fisiche, le società di persone, le società di capitali e le società cooperative a responsabilità limitata. La direzione della farmacia gestita dalla società è affidata a un farmacista in possesso del requisito dell'idoneità previsto dall'articolo 12 della legge 2 aprile 1968, n. 475, e successive modificazioni.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 21/91 - L.362/91 – L.475/68 e s.m.i. - L.124/2017 - Manuale di gestione Protocollo Informatico - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P114 - Titolarità e gestione farmacia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P114.7 - Sostituzione Titolare/Direttore farmacia (PI0104)		
Valutazione Rischio	Medio 4,20		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	L'ASL autorizza, a seguito di motivata domanda del titolare della farmacia, la sostituzione temporanea con altro farmacista iscritto all'Ordine dei farmacisti nella conduzione professionale della farmacia, ai sensi dell'art.11 della L. 362/91.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 21/91 - L.362/91 – L.475/68 e s.m.i. - L.124/2017 - Manuale di gestione Protocollo Informatico - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P114 - Titolarità e gestione farmacia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P114.8 - Patti sociali: approvazione/variazione (PI0105)		
Valutazione Rischio	Medio 4,20		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	E' demandato all'ASL il riconoscimento della titolarità a qualsiasi titolo conseguita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 21 del 14/05/1991. Sono titolari dell'esercizio della farmacia privata le persone fisiche, le societa' di persone, le società di capitali e le societa' cooperative a responsabilita' limitata.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 21/91 - L.362/91 – L.475/68 e s.m.i. - L.124/2017 - Manuale di gestione Protocollo Informatico - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P116 - Scelta e revoca del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P116.1 - Scelta e revoca del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta (PI007)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 3,90		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

L'utente (interessato/ delegato/genitore esercente la potestà /tutore) presenta al personale dello sportello distrettuale la richiesta di iscrizione negli elenchi degli assistiti di un Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta. Il personale amministrativo addetto ritira e controlla la completezza della documentazione prodotta, effettua una verifica sulla procedura informatica "AURA" sulla congruità tra i dati anagrafici autocertificati o registrati su documento d'identità ed i dati inseriti sull'applicativo stesso. L'operatore provvede quindi alla registrazione e/o correzione su supporto informatico "AURA" dei dati anagrafici dell'Assistito - ed inserisce, in base alla tipologia dell'Iscrizione (italiano residente - italiano a scadenza - comunitario a scadenza - comunitario senza scadenza - extracomunitario a scadenza - extracomunitario senza scadenza - ecc...) la data di scadenza dell'assistenza sanitaria. In seguito l'operatore provvede alla registrazione sull'Applicativo AURA del MMG/PLS scelto ed alla successiva stampa dell'attestato di scelta (Tessera Sanitaria cartacea e tagliandi) e degli orari di Ambulatorio del MMG/PLS assegnato. L'Operatore richiede quindi all'assistito/delegato di firmare i tagliandi di scelta del MMG/PLS e procede alla consegna della tessera sanitaria timbrata e siglata, unitamente agli orari ambulatoriali del MMG/PLS scelto. (PI007)

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R108 - R108) Indebita effettuazione operazione di scelta e revoca del Medico di Medicina Generale e del Pediatra	**Vincoli e misure esistenti** Procedure Amministrative per la scelta/revoca MMG/PLS - A.C.N. - A.C.R. MMG/PLS - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P116 - Scelta e revoca del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P116.2 - Scelta in deroga del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta (PI008)		
Valutazione Rischio	Medio	5,20	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

L'utente richiede al personale dello sportello distrettuale l'assegnazione di un MMG/PLS in deroga territoriale all'interno del territorio dell'ASL CN1. Il Personale Amministrativo fornisce chiarimenti e richiede eventuale documentazione aggiuntiva. Nei casi previsti dai regolamenti sopracitati verificata la completezza della documentazione si provvede ad assegnare d'ufficio il MMG/PLS. Nei casi in cui i due Regolamenti per la scelta in deroga non prevedono l'assegnazione diretta da parte dell'operatore di front-office, la domanda viene inviata alla Segreteria di Distretto per il successivo inoltro alle Commissioni UMAD del Distretto di residenza dell'assistito e del Distretto di appartenenza del PLS che l'assistito intende scegliere. Le due Commissioni formulano il parere. In caso di pareri discordanti tra le due Commissioni, la richiesta viene trasmessa al Comitato Aziendale per il parere definitivo. La comunicazione dell'esito è di competenza della Segreteria del Distretto di residenza. Nel caso di richiesta scelta in deroga MMG/PLS operante in altra ASL, o di richiesta assegnazione MMG/PLS operante nell'ASL CN1 da parte di cittadino residente in ASL confinante con l'ASL CN1, è necessario presentare la domanda, corredata dall'accettazione del MMG/PLS, all'ASL di residenze dell'Assistito ed all'ASL di appartenenza del MMG/PLS, per l'acquisizione dei pareri delle Commissioni distrettuali UMAD. In caso di parere discordante, la richiesta viene inoltrata al Comitato Aziendale MMG/PLS, per la risposta definitiva. Acquisito il parere l'ASL di residenza dell'Assistito invia la relativa risposta. In caso di esito positivo, l'interessato viene invitato a presentarsi allo sportello di scelta/revoca per convalidare la scelta. (PI008)

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R108 - R108) Indebita effettuazione operazione di scelta e revoca del Medico di Medicina Generale e del Pediatra	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni Comitati Aziendali MMG e PLS - A.C.N. - A.C.R. MMG/PLS - Procedure Amministrative per la scelta/revoca MMG/PLS - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P116 - Scelta e revoca del Medico di Medicina Generale e del Pediatra di Libera Scelta
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P116.3 - Iscrizione al SSN cittadini comunitari in possesso di modello E121 e similari (PI0022)		
Valutazione Rischio	Medio	3,00	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

Il titolare di pensione estera/lo studente/il lavoratore/i richiedenti la pensione/i familiari residenti in Stato diverso da quello del titolare, cittadino UE- SEE - Svizzera, residente o domiciliato in un Comune della ASL CN1, si presenta all'Ufficio Distrettuale competente (Sportello - Ufficio Estero) munito di Modello S1 o Modello E121 per l'iscrizione al S.S.R.- L'operatore amministrativo addetto richiede la compilazione del Modulo di Autocertificazione (MODDAD103), unitamente ai documenti per l'iscrizione al S.S.R., come previsto dalle procedure Amministrative per la Scelta/Revoca (ModDAD001)- Procede quindi ad iscrivere l'utente, registrandolo con il profilo corrispondente sull'applicativo informatico AURA - SISTEMA PIEMONTE. In seguito, l'operatore amministrativo addetto rilascia il documento informativo (Assistito a carico UE - SEE - SVIZZERA) ex ALL. 1 Nota 7366 del 20/03/2012. Provvede quindi ad inviare alla Cassa Mutua competente il SED S073 "Notifica di avvenuta iscrizione al Servizio Sanitario Italiano"

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Nuovi regolamenti comunitari di sicurezza sociale n. 883/2004 e n. 974/2009 - Procedure Ammin. Scelta/Revoca - Normativa aziendale - Massimario di conservazione e scarto dei documenti dell'ASL CN1 (Del. 1240 del 31.12.2009 e, s.m.i.; Del. 311 del 19.07.2019; Del. 435 del 11.10.2019) - nota S.C. Patrimonio n. 11352/15 - Codice di comportamento/obbligo di astensione - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P118 - Assistenza integrativa
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P118.1 - Attivazione NED e nutrizione per OS (PI025)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	4,55	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

Ricezione sulla posta elettronica del Distretto territorialmente competente di una @mail generata dall'applicativo informatico "Vivimedical" a seguito di autorizzazione sul portale stesso, da parte del Medico Specialista Ospedaliero - Protocollazione richiesta da parte del Personale amministrativo del Distretto e contestuale autorizzazione sul portale informatico Vivimedical - Stampa autorizzazione e vidimazione da parte del Medico Dirigente del Distretto - A seguito di questa autorizzazione, ricezione sulla posta elettronica del Distretto di una @mail generata dall'applicativo informatico "Vivimedical" di autorizzazione - Fornitura del materiale richiesto, da parte della Ditta Vivisol, al domicilio dell'utente. Successivamente alla consegna all'utente del prodotto autorizzato, ricezione da parte del Distretto di @mail dal portale Vivisol con indicazione dei documenti di trasporto relativi alla fornitura. Verifica a campione di conformità della fornitura rispetto a quanto autorizzato. Entro 60 gg. dalla ricezione delle fattura da parte della Ditta fornitrice, emissione da parte del persone Amm. del Distretto di buono di servizio su applicativo informatico NFS e successiva emissione del mandato di pagamento da parte della S.C. Bilancio. (PI025)

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R113 - R113) Indebita attivazione NED e nutrizione per OSR	**Vincoli e misure esistenti** D.Lgs n. 163/06 - Determinazione ASL CN1 n. 1803 del 18/12/2015 ("Fornitura del Servizio di magazzinaggio e consegna prodotti nutrizionali...") - Det. n. 86 del 21/01/2016 ("Fornitura di prodotti dietetici per nutrizione enterale a domicilio...") - Capitolato"Servizio di magazzinaggio e consegna prodotti per nutrizione enterale domiciliare oltre a prodotti accessori" del 17/05/2007 - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P118 - Assistenza integrativa
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P118.2 - Autorizzazioni a fornitura medicazioni e materiale d'uso (PI029)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 4,55		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	1) Fornitura di Materiale di Medicazione/Materiale d'uso tramite fornitura diretta 2) Fornitura materiale d'uso/ Fornitura materiale di medicazione tramite Farmacia/Negozio convenzionato 3) Fornitura Medicazione a Pressione Negativa (PI029)		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R114 - R114) Indebita autorizzazione a fornitura medicazioni e materiale d'uso	**Vincoli e misure esistenti** D.G.R. n. 21-11426 del 18/05/2009 - Determina n. 172 del 16/03/2010 - D.G.R. n. 26-6690 del 22/07/2002 e s.m.i. - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P118 - Assistenza integrativa
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P118.3 - Fornitura microinfusori per diabetici (PI030)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 4,55		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	Lo Specialista pubblico Diabetologo prescrive su apposito modulo regionale il Piano annuale di fornitura di microinfusori per insulina e relativo materiale di consumo, dispositivi iniettivi e di monitoraggio continuo glicemico. L'assistito presenta il Piano allo sportello distrettuale della Protesica che, dopo l'autorizzazione da parte del Dirigente Medico del Distretto, provvede all'invio dell'autorizzazione alla ditta in procedura negoziata per la fornitura del materiale prescritto. (PI030)		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R115 - R115) Indebita fornitura microinfusori per diabetici	**Vincoli e misure esistenti** D.G.R. n. 125-3621 del 25.02.1986 - L. 16.03.1987 n. 115 - D.G.R. 24.03.2014 n. 19-7286 - Nota Regione Piemonte prot. n. 11743/DB2014 del 28.05.2014 - Codice di comportamento/obbligo di astensione

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P118 - Assistenza integrativa
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P118.4 - Attivazione ossigenoterapia domiciliare (PI0043)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	In Regione Piemonte l'ossigeno liquido per ossigenoterapia domiciliare a lungo termine viene distribuito esclusivamente dalle Aziende Sanitarie Locali. L'erogazione domiciliare di ossigeno liquido viene effettuata sulla base di un Piano Terapeutico redatto dalle strutture specialistiche autorizzate dalla Regione Piemonte.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R116 - R116) Indebita attivazione ossigenoterapia domiciliare	**Vincoli e misure esistenti** Note/Determinazioni AIFA - Elenco dei Centri abilitati dalla REGIONE PIEMONTE alla redazione dei PT - D.Lgs 196/2003 e s.m.i. - Codice di Comportamento - Rispetto Tempi Procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.1 - Autorizzazione percorso assistenziale per accesso alla continuità assistenziale (PI0066)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	Insieme di attività finalizzate al trasferimento in ambito lungodegenziale del paziente, ricoverato presso reparto di struttura ospedaliera dell'ASL CN1, per il quale è stata rilevata la necessità di prosecuzione trattamento sanitario in ambito di post-acuzie		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R122 - R122) Ritardo nel rilascio dell'autorizzazione per trasferimento del paziente presso Struttura privata accreditata	**Vincoli e misure esistenti** Corrispondenza tra setting assistenziale indicato e tipologia di degenza erogata dalla Struttura - Codice di comportamento obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Organizzare la presenza del Dirigente Medico presso una delle sedi del Presidio Ospedaliero - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.1 - Autorizzazione percorso assistenziale per accesso alla continuità assistenziale (PI0066)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli
Descrizione	Insieme di attività finalizzate al trasferimento in ambito lungodegenziale del paziente, ricoverato presso reparto di struttura ospedaliera dell'ASL CN1, per il quale è stata rilevata la necessità di prosecuzione trattamento sanitario in ambito di post-acuzie		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R122 - R122) Ritardo nel rilascio dell'autorizzazione per trasferimento del paziente presso Struttura privata accreditata	**Vincoli e misure esistenti** Corrispondenza tra setting assistenziale indicato e tipologia di degenza erogata dalla Struttura - Codice di comportamento obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Organizzare la presenza del Dirigente Medico presso una delle sedi del Presidio Ospedaliero - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.3 - Gestione procedura personale di sostegno ai degenti (Badanti) (PI0071)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla predisposizione di un elenco di persone (badanti) da fornire ai degenti o loro familiari in modo che possano scegliere di contattare soggetti con documentazione conforme a quanto indicato da Regolamento Aziendale		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R123 - R123) Favorire un richiedente rispetto ad un altro nella predisposizione dell'elenco delle persone autorizzate che viene fornito ai reparti ospedalieri	**Vincoli e misure esistenti** Delibera n. 135 del 06.04.2012 ASL CN 1 " Nuova regolamentazione della presenza di persone di sostegno ai degenti presso gli ospedali della ASL CN1 " - L'elenco del personale autorizzato viene aggiornato seguendo l'ordine alfabetico del cognome o della ragione sociale - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.3 - Gestione procedura personale di sostegno ai degenti (Badanti) (PI0071)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla predisposizione di un elenco di persone (badanti) da fornire ai degenti o loro familiari in modo che possano scegliere di contattare soggetti con documentazione conforme a quanto indicato da Regolamento Aziendale		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R123 - R123) Favorire un richiedente rispetto ad un altro nella predisposizione dell'elenco delle persone autorizzate che viene fornito ai reparti ospedalieri	**Vincoli e misure esistenti** Delibera n. 135 del 06.04.2012 ASL CN 1 " Nuova regolamentazione della presenza di persone di sostegno ai degenti presso gli ospedali della ASL CN1 " - L'elenco del personale autorizzato viene aggiornato seguendo l'ordine alfabetico del cognome o della ragione sociale - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.4 - Richiesta copia di documentazione sanitaria (PI0063)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla predisposizione di copia di documentazione sanitaria, dopo valutazione circa la correttezza della richiesta nel rispetto della privacy e del regolamento relativo all'accesso alla documentazione amministrativa e sanitaria.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento trattamento dati personali, sensibili e giudiziari (DGR 04.07.16 n.9/R) - Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs 196/03 - Regolamento UE-GDPR 2016/679 del 27.04.2016 - Massimario di conservazione e scarto dei documenti dell'ASL CN1 (Del.1240 del 31.12.2009 e, s.m.i.; Del 311 del 19.07.2019; Del. 435 del 11.10.2019; Del. 423 del 16.12.2022) - Reg. Diritto di accesso ai Doc. Amministrativi (Del.268 del 26.06.14 e, s.m.i.; Del. 404 del 16.11.2017) - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.4 - Richiesta copia di documentazione sanitaria (PI0063)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla predisposizione di copia di documentazione sanitaria, dopo valutazione circa la correttezza della richiesta nel rispetto della privacy e del regolamento relativo all'accesso alla documentazione amministrativa e sanitaria.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento trattamento dati personali, sensibili e giudiziari (DGR 04.07.16 n.9/R) - Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs 196/03 - Regolamento UE-GDPR 2016/679 del 27.04.2016 - Massimario di conservazione e scarto dei documenti dell'ASL CN1 (Del.1240 del 31.12.2009 e, s.m.i.; Del 311 del 19.07.2019; Del. 435 del 11.10.2019; Del. 423 del 16.12.2022) - Reg. Diritto di accesso ai Doc. Amministrativi (Del.268 del 26.06.14 e, s.m.i.; Del. 404 del 16.11.2017) - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.5 - Richiesta copia cartella clinica (PI0072)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla predisposizione di copia di cartella clinica, dopo valutazione circa la correttezza della richiesta nel rispetto della privacy e del Disciplinare per il rilascio della cartella clinica.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento trattamento dati personali, sensibili e giudiziari (DGR 04.07.16 n.9/R) - Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs 196/03 - Regolamento UE GDPR 2016/679 del 27.04.2016 - Disciplinare rilascio cartella clinica (All.a Del. 2430 del 29.12.08) - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.5 - Richiesta copia cartella clinica (PI0072)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla predisposizione di copia di cartella clinica, dopo valutazione circa la correttezza della richiesta nel rispetto della privacy e del Disciplinare per il rilascio della cartella clinica.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento trattamento dati personali, sensibili e giudiziari (DGR 04.07.16 n.9/R) - Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs 196/03 - Regolamento UE GDPR 2016/679 del 27.04.2016 - Disciplinare rilascio cartella clinica (All.a Del. 2430 del 29.12.08) - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.6 - Richiesta autorizzazione all'esportazione di campioni di sangue del cordone ombelicale ad uso autologo (PI0292)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	Insieme di attività finalizzate al rilascio dell'autorizzazione, ai genitori interessati, per il trasporto e l'esportazione presso Banche di cordone private, operanti all'estero e con le quali gli interessati si sono direttamente accordati, del sangue cordonale del proprio figlio.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** DM del 18.11.2009 "Istituzione di una rete nazionale di Banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale" - ASR n. 62 del 29.04.2010 recepito dalla Regione Piemonte con DGR n. 16-802 del 15.10.2010 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.6 - Richiesta autorizzazione all'esportazione di campioni di sangue del cordone ombelicale ad uso autologo (PI0292)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli
Descrizione	Insieme di attività finalizzate al rilascio dell'autorizzazione, ai genitori interessati, per il trasporto e l'esportazione presso Banche di cordone private, operanti all'estero e con le quali gli interessati si sono direttamente accordati, del sangue cordonale del proprio figlio.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** DM del 18.11.2009 "Istituzione di una rete nazionale di Banche per la conservazione di sangue da cordone ombelicale" - ASR n. 62 del 29.04.2010 recepito dalla Regione Piemonte con DGR n. 16-802 del 15.10.2010 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.7 - Gestione procedure per l'esercizio di voto agli aventi diritto: Registro elettori (PU0023)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	Insieme di azioni finalizzate ad ottenere l'autorizzazione per esercitare il diritto di voto presso il reparto di ricovero (se impossibilitati allo spostamento) o comunque presso il seggio elettorale predisposto nell'Ospedale di degenza, per i pazienti che risulteranno ricoverati il giorno previsto per la votazione.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R136 - R136) Abuso nel rilascio delle certificazioni/ autorizzazioni	**Vincoli e misure esistenti** Testo Unico delle Leggi Elettorali D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 art. 51 e 30 - Mod San 028/Rev ottobre 2015 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso Fase processo a rischio corruttivo	P119.7 - Gestione procedure per l'esercizio di voto agli aventi diritto: Registro elettori (PU0023)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli
Descrizione	Insieme di azioni finalizzate ad ottenere l'autorizzazione per esercitare il diritto di voto presso il reparto di ricovero (se impossibilitati allo spostamento) o comunque presso il seggio elettorale predisposto nell'Ospedale di degenza, per i pazienti che risulteranno ricoverati il giorno previsto per la votazione.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R136 - R136) Abuso nel rilascio delle certificazioni/ autorizzazioni	**Vincoli e misure esistenti** Testo Unico delle Leggi Elettorali D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 art. 51 e 30 - Mod San 028/Rev ottobre 2015 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso Fase processo a rischio corruttivo	P119.8 - Dichiarazione di nascita (PU0027)		
Valutazione Rischio	Medio 4,95		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla predisposizione della dichiarazione di nascita dopo parto avvenuto presso il punto nascita dei P.O. dell'ASLCN1.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R81 - R81) Mancato rispetto della normativa vigente in materia.	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. n. 396 del 3.11.2000 art. 30 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P119 - Rilascio di autorizzazioni o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza delle Direzioni Sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P119.8 - Dichiarazione di nascita (PU0027)		
Valutazione Rischio	Medio 4,95		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla predisposizione della dichiarazione di nascita dopo parto avvenuto presso il punto nascita dei P.O. dell'ASLCN1.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R81 - R81) Mancato rispetto della normativa vigente in materia.	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. n. 396 del 3.11.2000 art. 30 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P120 - Autolimitazione massimale assistibili Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P120.1 - Autolimitazione massimale assistibili Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta (PI042)		
Valutazione Rischio	Basso 2,25		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	Comunicazione del MMG/PLS dell'autolimitazione al Distretto competente che verifica il mantenimento del rapporto ottimale. Trasmissione della comunicazione in questione al Comitato Aziendale MMG/PLS per il relativo parere, successivo adeguamento del massimale su programma OPESSAN e inoltro nota al MMG/PLS. (PI042)		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R117 - R117) Indebita autolimitazione massimale assistibili Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta	**Vincoli e misure esistenti** A.C.N. vigenti - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P121 - Scelta del Pediatra di libera scelta
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P121.1 - Scelta del Pediatra di Libera Scelta (PLS) (PU0123)		
Valutazione Rischio	Medio 4,40		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	Attribuzione del Pediatra di Libera Scelta ai bambini nati presso la S.C. di Ostetricia e Ginecologia durante il periodo di ricovero in ospedale		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R124 - R124) Indebita effettuazione della scelta del Pediatra.	**Vincoli e misure esistenti** Procedura scelta/ revoca Doc DAD001 - DGR 20-5960 DEL 17/06/2013 - ACN ai sensi dell'art.9 del D.LGS. 502/92- Codice di comportamento - Rispetto criterio cronologico nell'assegnazione del Pediatra di Libera Scelta prescelto - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P121 - Scelta del Pediatra di libera scelta
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P121.1 - Scelta del Pediatra di Libera Scelta (PLS) (PU0123)		
Valutazione Rischio	Medio 4,40		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli
Descrizione	Attribuzione del Pediatra di Libera Scelta ai bambini nati presso la S.C. di Ostetricia e Ginecologia durante il periodo di ricovero in ospedale		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R124 - R124) Indebita effettuazione della scelta del Pediatra.	**Vincoli e misure esistenti** Procedura scelta/ revoca Doc DAD001 - DGR 20-5960 DEL 17/06/2013 - ACN ai sensi dell'art.9 del D.LGS. 502/92- Codice di comportamento - Rispetto criterio cronologico nell'assegnazione del Pediatra di Libera Scelta prescelto - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P129 - Concessione di patrocinio
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P129.1 - Concessione di patrocinio (PI0050)		
Valutazione Rischio	Medio 6,05		
Struttura	1000401_22 - S.S. Relazioni con il pubblico - Comunicazione e Ufficio Stampa	**Responsabile**	Bruno Ilario
Descrizione	Il patrocinio è il riconoscimento attraverso il quale l'AslCN1 esprime la simbolica adesione ad un'iniziativa o manifestazione della quale condivide gli scopi riconoscendone la valenza in ambito scientifico, culturale, educativo, sociale che non abbia scopo di lucro. Il patrocinio comporta l'apposizione del logo aziendale su tutte le comunicazioni relative all'iniziativa patrocinata.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R126 - R126) Abuso nel rilascio/diniego dell'utilizzo dell'immagine/logo aziendale	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento approvato con deliberazione n. 368 del 06/07/2011, aggiornato con Delibera n. 398 del 25/09/2019 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017 - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P130 - Tutela delle pari opportunità, valorizzazione del benessere organizzativo e contro le discriminazioni
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P130.1 - Procedura informale CUG (PI0288)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	5000003 - Comitato Unico di Garanzia - CUG	**Responsabile**	Moroni Federica
Descrizione	Attivazione servizio di ascolto		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R127 - R127) Riconoscimento di situazioni discriminanti "personalizzate" per legittimare la tutela C.U.G., al fine di favorire il/la dipendente	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge -D.P.C.M. 04.03.2011 - art. 21 Legge 4 novembre 2010, n. 183 - Direttiva 4 marzo 2011 - Direttiva n.2 del 2019 - Presidente del Consiglio dei Ministri. Regolamento aziendale che disciplinano nel dettaglio i compiti e le materie del C.U.G. a tutela delle pari opportunità, della valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, da ultimo approvato con Deliberazione n. 294 del 15/07/2024 - Pubblicazione sul sito web aziendale dedicato, della normativa vigente in materia - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P130 - Tutela delle pari opportunità, valorizzazione del benessere organizzativo e contro le discriminazioni
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P130.2 - Costituzione e Gestione del CUG - Approvazione Regolamento (PU0115)		
Valutazione Rischio	Basso 2,10		
Struttura	5000003 - Comitato Unico di Garanzia - CUG	**Responsabile**	Moroni Federica
Descrizione	Costituzione e gestione del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) e approvazione specifico Regolamento organizzativo e operativo		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R81 - R81) Mancato rispetto della normativa vigente in materia.	**Misure proposte** Legge 4 novembre 2010, n.183 - Direttiva 4 marzo 2011 - Direttiva n.2 del 2019 - Presidente del Consiglio dei Ministri. Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'ASL CN1, da ultimo approvato con Deliberazione n. 294 del 15/07/2024 - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse - Monitoraggio dei tempi procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P131 - Sportello stranieri - extracomunitari
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P131.1 - Sportello utile al riconoscimento titoli di studio cittadini extracomunitari (PI0290)		
Valutazione Rischio	Basso 2,75		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Attività istruttoria (raccolta documentazione e inoltro materiale) demandata all'impiegato dell'Azienda, dalla Regione Piemonte - Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane, per il riconoscimento dei titoli di studio delle professioni sanitarie conseguiti in Paesi extracomunitari		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R128 - R128) Meccanismi di illecito favorismo al fine di eludere rallentamenti "ingiustificati" nella trasmissione della documentazione	**Vincoli e misure esistenti** Il rilascio della copia dell'elenco della documentazione presentata viene datato e sottoscritto dal cittadino, dall'operatore e dal responsabile della struttura (o soggetto delegato) a garanzia dell'integrità dello svolgimento del procedimento - Direttiva 2005/36/CE

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P131 - Sportello stranieri - extracomunitari
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P131.2 - Rilascio tessere STP/ENI (PI0024)		
Valutazione Rischio	Medio 3,00		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno in Italia, in caso di necessita' sanitarie, si presenta allo sportello ISI di Cuneo o di Saluzzo, oppure in caso di emergenza sanitaria presso un DEA Ospedaliero per ricevere le prestazioni sanitarie necessarie.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Normativa nazionale e regionale in particolare: comunicazione Regione P.te del 7-4-2011, D.LGS 286/98 -DPR 394/1999 - DGR 43-14393/2004 - DGR 20-9847/2008 -DGR 24-4081/2012 e ss.mm.ii. - Codice di comportamento/obbligo di astensione - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P135 - Rilascio di certificazione o di pareri e Gestione documentale di pertinenza del Ser.D.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P135.1 - Rilascio certificazioni sanitarie ai pazienti (PI0212)		
Valutazione Rischio	Medio 5,60		
Struttura	2801200 - S.C. Servizio Dipendenze patologiche - Ser.T.	**Responsabile**	Coppola Maurizio
Descrizione	Richiesta di certificazione sanitaria da parte del paziente in carico per gli usi consentiti dalla legge		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R136 - R136) Abuso nel rilascio delle certificazioni	**Vincoli e misure esistenti** Legge 381/91 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P135 - Rilascio di certificazione o di pareri e Gestione documentale di pertinenza del Ser.D.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P135.2 - Certificazioni su richiesta Medico Competente (PI0214)		
Valutazione Rischio	Medio 4,05		
Struttura	2801200 - S.C. Servizio Dipendenze patologiche - Ser.T.	**Responsabile**	Coppola Maurizio
Descrizione	Rilascio di certificazioni sanitarie su richiesta scritta del Medico Competente		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R136 - R136) Abuso nel rilascio delle certificazioni	**Vincoli e misure esistenti** DGR 13-10928 del 09/03/2009 (sostanze illegali) e DGR 21/4814 del 22/10/2012 (alcol) - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P135 - Rilascio di certificazione o di pareri e Gestione documentale di pertinenza del Ser.D.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P135.3 - Relazioni su richiesta di Tribunale di sorveglianza, Tribunale di Minori, Procure, Tribunale ordinario, Ufficio Sorveglianza Minori (USM), Carcere (PI0211)		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	2801200 - S.C. Servizio Dipendenze patologiche - Ser.T.	**Responsabile**	Coppola Maurizio
Descrizione	Certificazione sanitaria a richiesta del Tribunale di Sorveglianza, del Tribunale dei Minori, delle Procure, del Tribunale ordinario, Ufficio Sorveglianza Minori (USM), Unità Esecuzione Penale Esterna (UEPE) e Istituti Penitenziari.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** DPR del 9 ottobre 1990, n. 309 - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P135 - Rilascio di certificazione o di pareri e Gestione documentale di pertinenza del Ser.D.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P135.4 - Rilascio dichiarazione per uso legale (su richiesta di: Medicina Legale, Servizi Sociali, MMG, INPS e altri Enti Pubblici) (PI0213)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	2801200 - S.C. Servizio Dipendenze patologiche - Ser.T.	**Responsabile**	Coppola Maurizio
Descrizione Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Normative di riferimento - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P135 - Rilascio di certificazione o di pareri e Gestione documentale di pertinenza del Ser.D.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P135.5 - Richiesta di documentazione sanitaria (PI0215)		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	2801200 - S.C. Servizio Dipendenze patologiche - Ser.T.	**Responsabile**	Coppola Maurizio
Descrizione Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Normative di riferimento - Informativa Privacy e Modulistica aziendale - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P139 - Valutazioni di medicina del lavoro/Medico Competente
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P139.1 - Valutazioni dell'idoneità al lavoro/mansioni		
Valutazione Rischio	Medio 3,85		
Struttura	1020200_17 - S.C. Medicina Lavoro	**Responsabile**	Baratti Alberto
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R39 - Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o della Direzione, o del Direttore o Coordinatore del servizio, o degli RLS, nella valutuazione dell'idoneita	**Vincoli e misure esistenti** 1) Codice Internazionale di Etica per gli Operatori di Medicina del Lavoro. 2) D.L.gs 81/08. D.L.gs 101/20.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P139 - Valutazioni di medicina del lavoro/Medico Competente
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P139.2 - Visite mediche di medicina del lavoro D. Lgs 81/08 - Ditte esterne (PI0166)		
Valutazione Rischio	Basso 0,00		
Struttura	1020200_17 - S.C. Medicina Lavoro	**Responsabile**	Baratti Alberto
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R40 - R40) Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o del Datore di Lavoro o del Medico Competente aziendale nella valtuazione della capacità lavorativa	**Vincoli e misure esistenti** L. 300/70 - D.Lgs 81/08 - Delibera Direzione 31.03.2015 n. 75 - Codice di Comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P139 - Valutazioni di medicina del lavoro/Medico Competente
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P139.3 - Visite mediche di valutazione idoneita' ex-art. 5 L. 300/70 - Ditte esterne (PI0165)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	1020200_17 - S.C. Medicina Lavoro	**Responsabile**	Baratti Alberto
Descrizione	L'azienda esterna può richiedere una visita medica di idoneità al lavoro al Servizio di Medicina del Lavoro o di Medicina Legale di un'ASL/ASO. Per delibera regionale, la richiesta formale del datore di lavoro va inviata al Servizio di Medicina del Lavoro ospedaliera, e, solo in carenza di tale servizio, alla Medicina Legale dell'ASL di competenza territoriale. Al ricevimento della richiesta, il personale amministrativo del servizio provvede ad individuare il giorno dell'appuntamento e provvede ad inviare una convocazione formale alla ditta interessata, unitamente alla richiesta didocumentazione sanitaria e di rischio. La visita medica ed i successivi adempimenti sono, solitamente, di responsabililtà del Direttore di Servizio, o di un medico del lavoro in caso di impedimento, in collaborazione col personale sanitario del servizio. Al termine degli accertamemnti viene inviata una relazione al datore di lavoro, priva di dati sensibili, e la documentazione sanitaria viene inviata in busta chiusa a tutela della privacy e del segreto professionale, al medico competente aziendale e, a richiesta, all'interessato. La segreteria provvede ad inviare agli uffici competenti l'elenco delle prestazioni eseguite e la fatturazione ai sensi del nomenclatore aziendale.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R39 - Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o della Direzione, o del Direttore o Coordinatore del servizio, o degli RLS, nella valutuazione dell'idoneita	**Vincoli e misure esistenti** Art. 5 della L. 300/70 - Delibera Direzione 31.03.2015 n. 75 - Codice di Comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P139 - Valutazioni di medicina del lavoro/Medico Competente
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P139.4 - Visite mediche di medicina del lavoro richiesta dai Medici di Medicina Generale (PI0167)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	1020200_17 - S.C. Medicina Lavoro	**Responsabile**	Baratti Alberto
Descrizione	Il medico di medicina generale può richiedere una visita medica di Medicina del Lavoro. Al ricevimento della richiesta del paziente, il personale amministrativo del servizio provvede ad individuare il giorno dell'appuntamento comunicandolo direttamente all'interessato. Il giorno della visita medica l'utente viene accettato dalla segreteria del servizio per gli adempimenti di carattere amministrativo. La visita medica ed i successivi adempimenti, eseguiti a seguito di impegnativa SSN, sono, solitamente, di responsabililtà del Direttore di Servizio, o di un medico del lavoro in caso di impedimento, in collaborazione col personale sanitario del servizio. Al termine degli accertamenti viene consegnata o inviata una relazione all'interessato.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R40 - R40) Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o del Datore di Lavoro o del Medico Competente aziendale nella valtuazione della capacità lavorativa	**Vincoli e misure esistenti** Programma informatico "Opera" - Codice di Comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P139 - Valutazioni di medicina del lavoro/Medico Competente
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P139.5 - Attività ambulatoriale di Medicina del Lavoro richiesta da Ditte esterne (PI0168)		
Valutazione Rischio	Medio 6,30		
Struttura	1020200_17 - S.C. Medicina Lavoro	**Responsabile**	Baratti Alberto

Descrizione

Ditte esterne possono richiedere attività diagnostico-strumentali all'ambulatorio di Medicina del Lavoro, tramite il loro medico competente, ai sensi dell'art. 39 DLGs.81/08. Al ricevimento della richiesta della ditta, il personale amministrativo del servizio provvede ad individuare il giorno dell'appuntamento comunicandolo direttamente alla ditta stessa. Il giorno degli esami, i lavoratori vengono accettati dalla segreteria del servizio per gli adempimenti di carattere amministrativo. Questi accertamenti sono di responsabililtà dei medici, in collaborazione col personale sanitario del servizio. Al termine gli accertamenti vengono inviati al medico competente della ditta esterna, in busta chiusa a tutele della privacy e del segreto professionale.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Art. 39 del D.Lgs.81/08 - Manuale di gestione del protocollo informatico - Codice di Comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P139 - Valutazioni di medicina del lavoro/Medico Competente
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P139.6 - Attività di igiene industriale a favore di Ditte esterne (PI0169)		
Valutazione Rischio	Medio 6,30		
Struttura	1020200_17 - S.C. Medicina Lavoro	**Responsabile**	Baratti Alberto

Descrizione

Ditte esterne possono richiedere attività di igiene industriale al servizio di Medicina del Lavoro. Al ricevimento della richiesta della ditta, il personale tecnico del servizio provvede ad individuare il giorno dell'appuntamento comunicandolo direttamente alla ditta stessa. Una volta effettuati i campionamenti, ed eseguite le eventuali analisi di laboratorio, i referti e la relazione vengono inviati direttamente alla ditta.

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.Lgs 81/08 - Normativa UNI/CE e ISO - Codice di Comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P143 - Inchieste epidemiologiche
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P143.1 - Malattie infettive: inchieste epidemiologiche eseguite (PI0263)		
Valutazione Rischio	Basso 2,00		
Struttura	2600200 - S.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - S.I.S.P.	**Responsabile**	Montù Domenico

Descrizione

A seguito della segnalazione da parte dei Medici curanti (MMG, pediatra, medici ospedalieri,..) di malattia infettiva e diffusiva il SISP può avviare delle indagini epidemiologiche. Le indagini, che il Servizio di Igiene Pubblica è tenuto a sviluppare, riguardano tutte le patologie infettive-diffusive che si presentano sotto forma di focolai, oltre a quelle che pur presentandosi singolarmente, sono caratterizzate da rilevante diffusività o pericolosità. Le indagini hanno lo scopo di individuare la fonte dell'infezione, l'agente eziologico, approfondire la conoscenza sulle modalità di diffusione di quello specifico caso e di individuare eventuali persone ulteriormente a rischio, cui proporre le misure preventive specifiche al fine di evitare il propagarsi o il ripetersi dell'epidemia.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R151 - R151) Abuso nella gestione dell'inchiesta epidemiologica al fine di danneggiare/favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.M. 15/12/1990 "Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive"- D.M. 29/07/1998; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Tracciabilità; Trasparenza del processo e dei flussi informativi, standardizzazione del processo derivante dai programmi informatici; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P144 - Gestione documentale di pertinenza della Maxiemergenza e dell'Emergenza territoriale - 118
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P144.1 - Richieste e Rilascio di documentazione sanitaria 118 (PI0076-PI0077)		
Valutazione Rischio	Medio	3,60	
Struttura	3310800_23 - S.S.D. Coordinamento Emergenza Territoriale 118	**Responsabile**	Acciardi Maria Grazia
Descrizione	Gestione delle richieste di documentazione sanitaria ovvero insieme delle attività finalizzate a garantire il diritto di accesso degli interessati ad estrarre copia della scheda di intervento originata a seguito di soccorso sanitario. La procedura è stata acquisita, a partire da luglio 2023, dall'Azienda "Zero", come previsto dalla convenzione stipulata tra le due Aziende. Si precisa che il Personale è messo a disposizione dall'ASLCN1 e resta pertanto in capo alla stessa la gestione giuridica-amministrativa, ma dipende funzionalmente da Azienda "Zero" che impartisce le disposizioni per il regolare svolgimento delle attività.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.lgs 82/2005 e s.m.i. - D.M. 14/10/2003 - DPCM 31/10/2000 - Regolamento UE 2016/679 - D.lgs. 101/2018 - Legge 241/90 - Regolamento Diritto di accesso approvato con deliberazione ASL CN1 n 268 del 26/06/2014 - L. 8 marzo 2017, n. 24 art. 4 comma 2. Regolamento procedimenti amministrativi - Procedura aziendale per l'utilizzo del sistema informatico del protocollo - Massimario di conservazione e di scarto documenti dell'ASL CN1 - Codice di comportamento - obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P144 - Gestione documentale di pertinenza della Maxiemergenza e dell'Emergenza territoriale - 118
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P144.2 - Rilascio alla Procura di documentazione o altre informazioni relativi a interventi di soccorso 118 (PI0078)		
Valutazione Rischio	Medio	3,15	
Struttura	3310800_23 - S.S.D. Coordinamento Emergenza Territoriale 118	**Responsabile**	Acciardi Maria Grazia
Descrizione	Gestione delle richieste di documentazione sanitaria ed altre informazioni relative ad interventi di soccorso provenienti dall'Autorità giudiziaria. Rilascio della documentazione amministrativa inerenti gli interventi di soccorso sanitario sul territorio della provincia di Cuneo. La procedura è stata acquisita, a partire da luglio 2023, dall'Azienda "Zero", come previsto dalla convenzione stipulata tra le due Aziende. Si precisa che il Personale è messo a disposizione dall'ASLCN1 e resta pertanto in capo alla stessa la gestione giuridica-amministrativa, ma dipende funzionalmente da Azienda "Zero" che impartisce le disposizioni per il regolare svolgimento delle attività.		

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento UE 2016/679 - Decreto legislativo 101/2018 in materia di protezione dei dati personali. Codice di comportamento. L. 8 marzo 2017, n° 24 art. 4 comma 2. Monitoraggio dei termini procedimentali. Procedure aziendali relative all'utilizzo del registro di protocollo - Massimario di conservazione dei documenti.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P144 - Gestione documentale di pertinenza della Maxiemergenza e dell'Emergenza territoriale - 118
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P144.3 - Risposte a richieste di nomina del Certificatore regionale - Istruttori VDS, TPP e Trasporti interospedalieri (PI0080)		
Valutazione Rischio	Basso 2,00		
Struttura	3310800_23 - S.S.D. Coordinamento Emergenza Territoriale 118	**Responsabile**	Acciardi Maria Grazia

Descrizione

Verifica della qualità tecnica dell'iter formativo degli aspiranti volontari soccorritori in carico agli organismi di volontariato ed alla Croce Rossa Italiana autonomamente organizzati secondo lo Standard formativo regionale dedicato al volontario soccorritore approvato con provvedimenti della Giunta Regionale del Piemonte. Sottoprocesso: Designazione del Certificatore/Rappresentante Regionale nell'ambito della Commissione di valutazione degli esami finali degli aspiranti volontari appartenenti agli Organismi di volontariato ed alla Croce Rossa Italiana convenzionata per il servizio di trasporto infermi e per il servizio di soccorso.
La procedura è in proroga fino ad acquisizione completa da parte di Azienda "Zero", come previsto dalla convenzione stipulata tra le due Aziende. Si precisa che il Personale è messo a disposizione dall'ASLCN1 e resta pertanto in capo alla stessa la gestione giuridica-amministrativa, ma dipende funzionalmente da Azienda "Zero" che impartisce le disposizioni per il regolare svolgimento delle attività.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.leg.vo 117 del 3 luglio 2017 - L.R. n. 42/92 - Standard formativo del volontario soccorritore approvato dalla Regione Piemonte; disposizioni che prevedono l'obbligo formativo e di regolamentazione regionale di controllo sull'iter formativo dei volontari appartenenti agli Organismi di volontariato. Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P144 - Gestione documentale di pertinenza della Maxiemergenza e dell'Emergenza territoriale - 118
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P144.4 - Risposte a richieste di assistenza sanitaria provenienti da pubblico e privato (PI0081)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 3,30		
Struttura	3310800_23 - S.S.D. Coordinamento Emergenza Territoriale 118	**Responsabile**	Acciardi Maria Grazia

Descrizione

Attività finalizzata a rispondere ad una richiesta di assistenza sanitaria proveniente da pubblico o privato in conformità o in sovrastima alle linee di indirizzo contenute nella DGR 59-870 del 29 dicembre 2014 di recepimento dell'Accordo ai sensi dell'art. 9, c. 2, lette. c) del Decreto Leg.vo 28 agosto 1997 n. 281, proposto dalle Regioni e dalle P.A. di Trento e Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate.
La procedura è stata acquisita, a partire da luglio 2023, dall'Azienda "Zero", come previsto dalla convenzione stipulata tra le due Aziende. Si precisa che il Personale è messo a disposizione dall'ASLCN1 e resta pertanto in capo alla stessa la gestione giuridica-amministrativa, ma dipende funzionalmente da Azienda "Zero" che impartisce le disposizioni per il regolare svolgimento delle attività.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. 27 marzo 1992 - Atto di indirizzo per la definizione dei livelli di assistenza in ambito di emergenza extra-ospedaliera-Atto della Regione Piemonte DGR 59-870 del 29 dicembre 2014 di recepimento dell'Accordo ai sensi dell'art. 9, c. 2, lette. c) del Decreto Leg.vo 28 agosto 1997 n. 281, proposto dalle Regioni e dalle P.A. di Trento e Bolzano concernente l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate - DPR 445 del 2000 Regolamento dei procedimenti amministrativi - Procedura Aziendale per l'utilizzo del sistema informatico del protocollo - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P144 - Gestione documentale di pertinenza della Maxiemergenza e dell'Emergenza territoriale - 118
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P144.5 - Formazione e aggiornamento professionale per acquisizione e mantenimento titoli abilitativi regionali 118 a personale sanitario 118 (PI0087)		
Valutazione Rischio	Basso 1,80		
Struttura	3310800_23 - S.S.D. Coordinamento Emergenza Territoriale 118	**Responsabile**	Acciardi Maria Grazia
Descrizione	DGR n. 7-2033 del 2/10/2020 ad oggetto: "Approvazione nuovi Standard formativi e abilitativi per il personale sanitario operante nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 ed elisoccorso della Regione Piemonte. Revoca DGR 13-8005 del 14.01.2008". 1) percorsi formativi 1a) percorso formativo teorico e sul campo per l'attività sui mezzi di soccorso avanzato per il personale infermieristico 1b) formazione avanzata maxiemergenza 1c) formazione avanzata NBCRe 2) percorsi abilitativi 2a) percorso per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 2b) percorso di abilitazione all'utilizzo di un sistema DISPATCH 2c) percorso di abilitazione all'utilizzo del defibrillatore esterno in ambiente extra ospedaliero da parte del personale infermieristico 2d) percorso di abilitazione per componente di equipaggio sanitario HEMS del servizio regionale elisoccorso 3. percorso di formazione continua 4. percorso di formazione degli istruttori. La procedura è stata acquisita, a partire da luglio 2023, dall'Azienda "Zero", come previsto dalla convenzione stipulata tra le due Aziende. Si precisa che il Personale è messo a disposizione dall'ASLCN1 e resta pertanto in capo alla stessa la gestione giuridica-amministrativa, ma dipende funzionalmente da Azienda "Zero" che impartisce le disposizioni per il regolare svolgimento delle attività.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. 27 marzo 1992 - D.G.R. n. 7-2033 del 2/10/2020 - CCNL /CIA/ Regolamento aziendale per la partecipazione ad attività formative - Codice di Comportamento.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P144 - Gestione documentale di pertinenza della Maxiemergenza e dell'Emergenza territoriale - 118
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P144.6 - Rilascio alla Procura di documentazione o altre informazioni relativi a interventi di soccorso maxiemergenza (PI00156)		
Valutazione Rischio	Medio 4,50		
Struttura	2050800 - S.C. Maxiemergenza 118	**Responsabile**	Mario Raviolo
Descrizione	Gestione delle richieste di documentazione sanitaria da parte della autorità giudiziaria, relative ad eventi di Maxiemergenza 118.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Legge 241/90 - DPR 445/2000 - D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. - D.M. 14/10/2003 - DPCM 31/10/2000 - Regolamento UE 2016/679 - D.lgs 101/2018 in materia di protezione dei dati personali - Diritto di accesso approvato con deliberazione ASL CN1 n 268 del 26/06/2014 - Regolamento procedimenti amministrativi -Procedura aziendale per l'utilizzo del sistema informatico del protocollo -Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P145 - Obiettivi assegnati al Direttore Generale dalla Regione Piemonte
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P145.1 - Obiettivi del Direttore Generale per il riconoscimento del trattamento economico integrativo: Relazione Socio Sanitaria Aziendale ai sensi della L.R. 18/2007 - art. 17 (PU0136)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 4,20		
Struttura	1000300_23 - S.S. Ciclo della Performance e Progetti Innovativi	**Responsabile**	Carena Pinuccia
Descrizione	All'atto della nomina del Direttore Generale dell'ASL CN1, nella DGR viene ribadito che l'importo del compenso attribuito potrà essere incrementato mediante il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico, nella misura massima del 20%, in relazione al raggiungimento degli complessivo dei risulati di gestione attesi e degli ulteriori specifici obiettivi che la Regione potrà individuare con successivo provvedimento. Ogni anno la Regione Piemonte con apposita DGR assegna gli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali/ Commissari delle ASR finalizzate al riconoscimento del trattamento economico integrativo per l'anno in corso. Il processo riguarda la produzione e l'approvazione da parte dell'Azienda del documento finale denominato "Relazione Socio Sanitaria Aziendale ai sensi della L.R. 18/2007 - art. 17", finalizzata alla sua trasmissione in Regione Piemonte - Direzione Regionale Sanità secondo la scadenza definita nella DGR di assegnazione degli obiettivi economico-gestionali; a seguire, nel rispetto della tempistica regionale, trasmissione alla Regione Piemonte - Direzione Regionale Sanità, della Delibera della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci contenente il parere sulla Relazione.		
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs. 502/92; D.P.C.M. n. 502/1995, art. 1, comma 5; L.R. 18/2007 art. 17; DGR di obiettivi economico-gestionali del Direttore Generale ASL CN1; Regolamenti del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari; Manuale di gestione del protocollo; Regolamento procedimenti amministrativi ; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali; Eventuali convocazioni della Direzione Generale da parte della Regione Piemonte al fine del monitoraggio periodico degli obiettivi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P145 - Obiettivi assegnati al Direttore Generale dalla Regione Piemonte
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P145.1 - Obiettivi del Direttore Generale per il riconoscimento del trattamento economico integrativo: Relazione Socio Sanitaria Aziendale ai sensi della L.R. 18/2007 - art. 17 (PU0136)		
Valutazione Rischio	Medio 4,05		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs. 502/92; D. Lgs. 171 del 04/08/2016 art. 2; D.P.C.M. n. 502/1995, art. 1, comma 5; L.R. 18/2007 art. 17; DGR annuale di indicazione obiettivi economico-gestionali del Direttore Generale ASL CN1; Regolamenti del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari; Regolamento della Conferenza e della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'ASL CN1; Manuale di gestione del protocollo; Regolamento procedimenti amministrativi ; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali; Eventuali convocazioni della Direzione Generale da parte della Regione Piemonte al fine del monitoraggio periodico degli obiettivi.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P145 - Obiettivi assegnati al Direttore Generale dalla Regione Piemonte
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P145.2 - Verifica del Direttore Generale trascorsi 24 mesi dalla nomina (art. 2, c. 4 del D. Lgs. 171/2016): Relazione del Direttore Generale (PU0137)		
Valutazione Rischio	Medio 4,20		
Struttura	1000300_23 - S.S. Ciclo della Performance e Progetti Innovativi	**Responsabile**	Carena Pinuccia
Descrizione	All'atto della nomina del Direttore Generale dell'ASL CN1, la Regione assegna contestualmente gli obiettivi di nomina ai sensi dell'art. 3, commi 5 e ss., del D. Lgs 502/1992 e s.m.i.. Trascorsi 24 mesi dalla nomina del Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi e, recepito il parere della Conferenza dei Sindaci, stabilisce entro i tre mesi successivi la conferma dell'incarico. Il processo riguarda la produzione e la presentazione del documento finale denominato "Relazione del Direttore Generale dell'ASL CN1 redatta sulla base dell'art. 2, c. 4 del D. Lgs. 171/2016 sull'attività svolta nei primi 24 mesi di mandato, con riferimento particolare ai risultati aziendali conseguiti ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati e definiti nel quadro della programmazione regionale", finalizzato alla trasmissione in Regione Piemonte unitamente alla Delibera della Conferenza dei Sindaci.		
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs 502/92 art. 3, comma 5 e ss. e art. 2, c. 4 del D. Lgs. 171/2016; DGR di nomina del Direttore Generale ASL CN1; Nota regionale al Presidente della Conferenza dei Sindaci di avvio e di fissazione del termine di conclusione del procedimento; Manuale di gestione del protocollo; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P145 - Obiettivi assegnati al Direttore Generale dalla Regione Piemonte
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P145.2 - Verifica del Direttore Generale trascorsi 24 mesi dalla nomina (art. 2, c. 4 del D. Lgs. 171/2016): Relazione del Direttore Generale (PU0137)		
Valutazione Rischio	Medio 4,95		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs 502/92 art. 3, comma 5 e ss. e art. 2, c. 4 del D. Lgs. 171/2016; DGR di nomina del Direttore Generale ASL CN1; Nota regionale al Presidente della Conferenza dei Sindaci di avvio e di fissazione del termine di conclusione del procedimento; Regolamento della Conferenza e della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'ASL CN1; Manuale di gestione del protocollo; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P146 - Rilascio di Certificati o Pareri di pertinenza del Dipartimento di Salute Mentale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P146.1 - Rilascio di Certificazione sanitaria ai pazienti (PI0004)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco
Descrizione	La richiesta del Certificato avviene in forma cartacea, dall'interessato o dal Tutore e viene consegnato al Medico o all'operatore Sanitario i quali richiedono alla figura amministrativa un protocollo di ingresso. Il documento protocollato viene consegnato al Medico Specialista competente che consulta l'archivio se esistono dei precedenti sanitari. Viene programmata una o più visite per l'utente e in seguito viene redatta una certificazione a firma del Medico. La certificazione viene protocollata e consegnata all'interessato, una copia viene archiviata nella cartella clinica.		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Normative di riferimento - Manuale di gestione protocollo informatico - Codice di comportamento: Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P146 - Rilascio di Certificati o Pareri di pertinenza del Dipartimento di Salute Mentale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P146.2 - Rilascio dichiarazione per uso legale (su richiesta di: Medicina Legale, Servizi Sociali, MMG, INPS e altri Enti Pubblici) (PI0005)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco
Descrizione	Visite Specialistiche richieste dalla Pubblica Amministrazione, vengono protocollate in arrivo e destinate ai Medici Competenti per Centro di Salute Mentale. Il Medico Specialista, consulta l'archivio se esistono dei precedenti e se presente una cartella clinica, programma visita diretta al paziente e redige certificazione che protocollata (copia custodita in cartella) viene trasmessa o consegnata al richiedente.		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Normative di riferimento - Informativa Privacy e Modulistica aziendale - Manuale di gestione protocollo informatico - Massimario di conservazione e scarto dei documenti dell'ASL CN1 (Del.1240 del 31.12.2009 e, s.m.i.; Del. 311 del 19.07.2019; Del. 435 del 11.10.2019) - Codice di comportamento: Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P146 - Rilascio di Certificati o Pareri di pertinenza del Dipartimento di Salute Mentale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P146.3 - Rilascio dichiarazione per uso legale su richiesta delle Forze dell'Ordine e Procura (PI0006)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco
Descrizione	Della Procura e/o Forze dell'ordine da indagini (per problematiche di tipo Sanitari) su cittadini sul nostro territorio, arrivano delle richieste che vengono protocollate e consegnate al medico specialista di competenza per Centro di Salute Mentale. Il Medico consultata la cartella clinica se presente, programma delle sedute di visita se richieste e in seguito redige documentazione Sanitaria che protocollata (copia custodita in cartella) viene trasmessa tramite Ufficio Amministrativo all'Ente richiedente.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Codice Penale e Codice di Procedura Penale - Informativa Privacy e Modulistica aziendale - Manuale di gestione protocollo informatico - Massimario di conservazione e scarto dei documenti dell'ASL CN1 (Del.1240 del 31.12.2009 e, s.m.i.; Del. 311 del 19.07.2019; Del. 435 del 11.10.2019) - Codice di comportamento: Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P154 - Amministrazione Trasparente
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P154.1 - Stesura, revisione e approvazione Sezione Trasparenza P.T.P.C.T. - D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e Monitoraggio (PU0113)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione	Stesura, revisione e approvazione della sezione trasparenza del P.T.P.C.T. D.Lgs 33/2013 e smi e monitoraggio attuazione obblighi di trasparenza		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Scarsa responsabilizzazione interna		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Misure proposte** 1) D.Lgs 33/2013 e s.m.i. 2) Codice di comportamento 3) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse 4) Criteri e parametri di validazione OIV (delibera annuale ANAC) 5) Monitoraggio tempi procedimentali

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P155 - Comitato Scientifico della Formazione Aziendale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P155.1 - Costituzione Comitato Scientifico e approvazione di specifico Regolamento organizzativo e operativo (PU0149)		
Valutazione Rischio	Medio 4,00		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Costituzione e gestione del Comitato Scientifico con approvazione di specifico Regolamento organizzativo e operativo		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R156 - R156) Favorire un determinato soggetto rispetto ad un altro.	**Vincoli e misure esistenti** 1) Regolamento organizzativo e operativo di costituzione e gestione del Comitato Scientifico. 2) Codice di comportamento: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 3) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P156 - Contratti di collaborazione con Soggetti pubblici o privati di pertinenza della Struttura addetta alla formazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P156.1 - Gestione dei rapporti e partnership con le Agenzie Formative del territorio per la realizzazione di corsi OSS (PU0151)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R156 - R156) Favorire un determinato soggetto rispetto ad un altro.	**Vincoli e misure esistenti** 1) L.R. n. 1 del 08/01/2004. 2) D.G.R. n. 46-5662 del 25/03/02 (all. A). 3) D.G.R. n. 52-409 del 23/07/2010. 4) Regolamento aziendale per la frequenza volontaria e tirocinio presso l'ASL CN1. 5) Codice di comportamento: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P156 - Contratti di collaborazione con Soggetti pubblici o privati di pertinenza della Struttura addetta alla formazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P156.2 - Gestione delle funzioni organizzative e amministrative del corso di laurea in Fisioterapia Sede di Fossano - Università di Novara ed espletamento bandi di complemento (PU0153)		
Valutazione Rischio	Medio 3,00		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Reclutamento docenti per Attività di Complemento alla Didattica		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R156 - R156) Favorire un determinato soggetto rispetto ad un altro.	**Vincoli e misure esistenti** Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P160 - Autorizzazioni di iniziative formative e di Hospital Meeting in sedi e locali aziendali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P160.1 - Richiesta svolgimento di iniziative formative, di Hospital Meeting per farmaci e dispositivi medici in sedi e locali aziendali ed espressione parere		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R164 - R164) Omessa presentazione della richiesta di svolgimento di iniziative formative e di Hospital Meeting in sedi e locali aziendali.	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni normative - Regole approvate dal Collegio di Direzione nella seduta del 20 giugno 2018 relative all'organizzazione in sedi e locali aziendali di iniziative formative, compresi gli Hospital Meeting, eventualmente aperte anche a partecipanti esterni, con o senza riconoscimento ECM - Regolamento Aziendale per l'applicazione della regolamentazione regionale sull'informazione scientifica del farmaco, approvato con delibera n. 476/16 - Regolamento regionale annesso alla DGR 17/7/2006 N. 40-3436 - Codice di comportamento ASL CN1: Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione protocollo informatico di cui alle deliberazioni n. 366/11, 362/17 e 390/17 - Tracciabilità.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P163 - Gestione amianto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P163.1 - Vigilanza autorimozione amianto (PI0322)		
Valutazione Rischio	Medio 3,85		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione	DGR n. 25-6899 del 18/12/2013 Controllo della ricevibilità "completezza formale" della segnalazione. Vigilanza a campione sulle segnalazioni di inizio attività di auto rimozione		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R93 - Il rischio è la non corretta valutazione dei parametri delle informazioni necessarie secondo la norma regionale vigente.	**Vincoli e misure esistenti** Legge 257/1992 - D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. - DGR n. 25-6899 del 18/12/2013 - Codice di comportamento ASL CN1 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P163 - Gestione amianto
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P163.2 - Verifica coperture contenenti amianto (endoprocedimento PI0328)		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione	DGR n. 40-5094/2012 Gestione di esposti e segnalazioni di presenza d'aminanto.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R93 - Il rischio è la non corretta valutazione sull'opportunità dell'intervento e sulla eventuale vigilanza inadeguata.	**Vincoli e misure esistenti** Legge 257/1992 - D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. - DGR n. 40-5094/2012 - Codice di comportamento ASL CN1 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P22 - Pianificazione, progettazione e rilascio pareri nell'ambito della maxiemergenza e dell'emergenza territoriale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P22.1 - Risposte a richieste di parere su piani di emergenza esterni (PI0158)		
Valutazione Rischio	Medio 7,70		
Struttura	2050800 - S.C. Maxiemergenza 118	**Responsabile**	Mario Raviolo
Descrizione	Valutare un piano di emergenza esterna		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Decreto legislativo 17.08.1999, n. 334 , modificato ed integrato dal decreto legislativo 21.09.2005, n. 238, che recepisce la direttiva 96/82/CE (c.d direttiva Seveso II), Codice di comportamento, obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P22 - Pianificazione, progettazione e rilascio pareri nell'ambito della maxiemergenza e dell'emergenza territoriale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P22.2 - Risposte a richieste di pianificazione e progettazione per eventi Maxiemergenza (PI0159)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	8,40	
Struttura	2050800 - S.C. Maxiemergenza 118	**Responsabile**	Mario Raviolo
Descrizione	Valutare un piano di emergenza esterna		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Accordo 5 agosto 2014 della Conferenza Unificata, inerente alle "linee di indirizzo sull'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate". Fare riferimento al Codice di comportamento e valutare obbligo astensione in caso di conflitto di interessi. Tracciare tutta la documentazione.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P22 - Pianificazione, progettazione e rilascio pareri nell'ambito della maxiemergenza e dell'emergenza territoriale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P22.3 - Risposte a richieste di parere per sorgenti orfane (PI0160)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	5,50	
Struttura	2050800 - S.C. Maxiemergenza 118	**Responsabile**	Mario Raviolo
Descrizione	Fornire un parere in materia di sorgenti		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Applicare i dettami della Direttiva 2013/59/EURATOM del Consiglio del 5 dicembre 2013. Attenersi al Codice di comportamento e valutare l'obbligo astensione in caso di conflitto di interessi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P22 - Pianificazione, progettazione e rilascio pareri nell'ambito della maxiemergenza e dell'emergenza territoriale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P22.4 - Pianificazione e progettazione per assistenze sanitarie in eventi di maxiemergenza (PI0161)		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	2050800 - S.C. Maxiemergenza 118	**Responsabile**	Mario Raviolo
Descrizione	Necessità di acquisire risorse logistiche e umane		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Accordo Regionale Vigente con le Associazioni di Volontariato e con la CRI.Legge 24/02/1992, n.225 D.L.15/05/2012 n. 59 D.L. 14/08/2013 n.93 Procedure Piemonte in Maxiemergenza Giugno 2015. Seguire il codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - PTPC - Monitoraggio dei rapporti - Tracciabilità.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P22 - Pianificazione, progettazione e rilascio pareri nell'ambito della maxiemergenza e dell'emergenza territoriale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P22.5 - Pareri su piani di assistenza sanitaria da pubblico o privato (PI0082)		
Valutazione Rischio	Medio 7,80		
Struttura	3310800_23 - S.S.D. Coordinamento Emergenza Territoriale 118	**Responsabile**	Acciardi Maria Grazia
Descrizione	La procedura è stata acquisita, a partire da luglio 2023, dall'Azienda "Zero", come previsto dalla convenzione stipulata tra le due Aziende. Si precisa che il Personale è messo a disposizione dall'ASLCN1 e resta pertanto in capo alla stessa la gestione giuridica-amministrativa, ma dipende funzionalmente da Azienda "Zero" che impartisce le disposizioni per il regolare svolgimento delle attività.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Delibera di giunta Regionale n. 59-870 del 29 dicembre 2014 - Protocollo aziendale - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P22 - Pianificazione, progettazione e rilascio pareri nell'ambito della maxiemergenza e dell'emergenza territoriale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P22.6 - Pianificazione e progettazione per assistenze sanitarie in eventi e manifestazioni varie (PI0086)		
Valutazione Rischio	Basso 1,80		
Struttura	3310800_23 - S.S.D. Coordinamento Emergenza Territoriale 118	**Responsabile**	Acciardi Maria Grazia
Descrizione	Attività finalizzata a rispondere ad una richiesta di pianificazione e progettazione per assistenza sanitarie in eventi e manifestazioni varie su richiesta dell'Ente organizzatore che demanda all'emergenza sanitaria territoriale lo studio e la progettazione del rischio connesso all'evento oggetto della manifestazione. La procedura è stata acquisita, a partire da luglio 2023, dall'Azienda "Zero", come previsto dalla convenzione stipulata tra le due Aziende. Si precisa che il Personale è messo a disposizione dall'ASLCN1 e resta pertanto in capo alla stessa la gestione giuridica-amministrativa, ma dipende funzionalmente da Azienda "Zero" che impartisce le disposizioni per il regolare svolgimento delle attività.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. 27 marzo 1992 Atto di indirizzo alle Regioni per la definizione dei livelli di assistenza in ambito di emergenza urgenza - Atto di indirizzo alle Regioni per la definizione dei livelli di assistenza in ambito di emergenza urgenza. DGR 59-870 del DPR 445 del 2000 Regolamento dei procedimenti amministrativi Procedura Aziendale per l'utilizzo del sistema informatico del protocollo. Codice di comportamento. Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P23 - Erogazione di prestazioni e servizi sanitari
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P23.1 - Gestione relazioni professionali con gli utenti		
Valutazione Rischio	Medio 9,60		
Struttura	4300000_17 - Coordinamento Presidi Ospedali attribuito al Direttore Sanitario	**Responsabile**	Grillo Mirco
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R28 - Abuso della relazione professionale con gli utenti per indirizzarli verso strutture private o attività libero professionale	**Vincoli e misure esistenti** Controlli mirati a seguito di segnalazioni.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P23 - Erogazione di prestazioni e servizi sanitari
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P23.1 - Gestione relazioni professionali con gli utenti		
Valutazione Rischio	Medio 7,50		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R28 - Abuso della relazione professionale con gli utenti per indirizzarli verso strutture private o attività libero professionale	**Vincoli e misure esistenti** Controlli mirati a seguito di segnalazioni. Codice di comportamento.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.1 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	2600100 - S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione - S.I.A.N.	**Responsabile**	Caputo Marcello
Descrizione	Il processo è relativo all'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione ai depositi/vendita dei prodotti fitosanitari e alle attività soggette a riconoscimento quale produzione e confezionamento di alimenti per una alimentazione particolare e produzione e confezionamento di additivi, aromi ed enzimi.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R29 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatizzate. 3) Esame collegiale delle pratiche. 4) Tracciabilità. 5) controlli a campione da parte dei responsabili/coordinatori per verifiche interne 6) monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.1 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione		
Valutazione Rischio	Medio 6,60		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione	Trattasi di pareri che il personale tecnico o medico rilasciano attraverso procedure ben definite a livello dipartimentale, con coinvolgimento di diversi livelli interni, sia della stesso Servizio che di altri Servizi Dipartimentali, dove la discrezionalità si interseca con valutazioni diverse e di più persone		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R29 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatizzate. 3) Esame collegiale delle pratiche. 4) Tracciabilità.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.1 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione			

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R29 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatizzate. 3) Esame collegiale delle pratiche. 4) Tracciabilità.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.1 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione		
Valutazione Rischio	Medio 9,00		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R29 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatizzate. 3) Esame collegiale delle pratiche. 4) Tracciabilità.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.1 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione		
Valutazione Rischio	Medio 9,75		
Struttura	2600600 - S.C. Igiene alimenti di origine animale (B)	**Responsabile**	Negro Mauro
Descrizione	Il processo è relativo all'istruttoria per il riconoscimento/registrazione delle attività legate alla produzione degli alimenti di origine animale.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R29 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatizzate. 3) Esame collegiale delle pratiche. 4) Tracciabilità.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.1 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione		
Valutazione Rischio	Medio 9,10		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione			
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R29 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatizzate. 3)) Referente del procedimento . 4) Tracciabilità.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.10 - Rilascio parere per mostre, fiere e mercati (PI0220)		
Valutazione Rischio	Medio 4,80		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Il Servizio veterinario rilascia un parere favorevole indicando le condizioni sanitarie da rispettare in fiere, mostre e mercati. Per ciascuna di esse è previsto un codice aziendale esclusivo, a cui non possono essere associate altre attività. Il DPR 320/54 stabilisce le modalità per ottenere l'autorizzazione ad esporre animali in mercati, fiere, mostre e/o manifestazioni sportive la quale viene rilasciata dal sindaco previo parere tecnico del servizio veterinario che, se favorevole, detta le condizioni sanitarie da rispettare in base alla situazione locale o nazionale, al tipo di evento, alla specie animale, alla tipologia di manifestazione.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Decreto legislativo 134/2022; Manuale operativo di cui all' Allegato 1 al Decreto 7 marzo 2023 (G.U. n. 113 del 16/05/23); Regolamento di Polizia Veterinaria (D.P.R. 320/54) s. m. i. - Circolare Regione Piemonte n. 765/54/781/1993 - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.11 - Rilascio certificazione per alpeggio (PI0222)		
Valutazione Rischio	Medio 3,30		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	L'invio degli animali negli alpeggi è consentito se questi sono scortati da una certificazione sanitaria appositamente prevista rilasciata dal servizio veterinario. Chiunque intende trasferire bestiame nei pascoli estivi deve fare domanda al comune ove il bestiame si trova, indicando altresì i pascoli di cui dispone per il periodo di alpeggio o transumanza. In caso di alpeggio verso territori UE, si applicano le disposizioni previste a livello comunitario o accordi bilaterali		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento di Polizia Veterinaria (DPR 320/54) e ss.mm.ii; Dispositivo ministeriale 17522 del 26/06/19 e ss.mm.ii; ex art. 138 del Regolamento 429/2016; Regolamento UE 2020/689; Accordi bilaterali Italia – Francia; indicazioni procedurali della Regione Piemonte (fra le altre: Direttiva 4/1992 e DGR 46-8919/2008 - software ARVET - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.12 - Autorizzazione al pascolo vagante (PI0223)		
Valutazione Rischio	Basso 2,75		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Per il pascolo vagante delle greggi/mandrie viene rilasciato dai servizi veterinari uno speciale nulla osta che contiene - fra l'altro - l'indicazione precisa del territorio in cui e' autorizzato il pascolo.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Ex art 43 Regolamento di Polizia Veterinaria (DPR 320/54) e ss.mm.ii. - D.G.R. n.18-7388 del 12/11/2007 - D.D. N. 99 DEL 17/02/2014 - D.G.R. N. 24-6898 del 18/12/2013 - note esplicative regionali prot. n. 856/ DA20,03 del 09/01/2008, n. 12652/DB2017 del 30/04/2012- Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse - software Arvet - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.13 - Inserimento dati in banca dati: "anagrafe bovina", “ovi caprina” (PI0226 - PI0228)		
Valutazione Rischio	Basso 2,75		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	L'anagrafe bovina e ovi caprina informatizzata permette la registrazione degli allevamenti, dei capi allevati e consente il monitoraggio di tutti gli eventi connessi agli animali (spostamenti sul territorio nazionale, decessi, profilassi sanitarie…). i dati per le registrazioni sono forniti dagli allevatori che possono aggiornare direttamente la banca dati o delegare, fra gli altri, i servizi veterinari AA.SS.LL.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134; Manuale operativo di cui all’ Allegato 1 al Decreto 7 marzo 2023 (G.U. n. 113 del 16/05/23); Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Portale sistemi informativi veterinari - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.15 - Rilascio certificazioni per lo spostamento degli animali e smaltimento degli animali deceduti (PI0231		
Valutazione Rischio	Medio 4,80		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Rilascio su richiesta degli allevatori delle certificazioni sanitarie previste per lo spostamento degli animali tra stabilimenti (documento di accompagnamento o DDA) o per l'invio allo smaltimento presso ditta autorizzata degli animali morti.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134; Manuale operativo di cui all’ Allegato 1 al Decreto 7 marzo 2023 (G.U. n. 113 del 16/05/23); Regolamento (CE) 1069/2009; Nota ministeriale prot. 9753 del 24/04/2020 e prot. 10171 del 30/04/2020; Regolamento (CE) 999/2001; DGR 46-8919/2008 - DGR 10-6022/2013 - software ARVET - Codice di comportamento - obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.16 - Rilascio altre attestazioni, pareri e accertamenti effettuati nell'interesse di privati, senza sopralluogo (PI0235)		
Valutazione Rischio	Medio 5,60		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Rilascio su richiesta dell'utenza di pareri e attestazioni che non richiedono un sopralluogo per l'effettuazione delle verifiche necessarie per il rilascio		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Specifica normativa di riferimento in funzione del tipo di parere/ attestazione richiesti - Codice di comportamento - obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - software ARVET - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.17 - Rilascio altre attestazioni, pareri e accertamenti effettuati nell'interesse di privati con sopralluogo (PI0236)		
Valutazione Rischio	Medio 5,60		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Rilascio su richiesta dell'utenza di pareri e attestazioni che richiedono un sopralluogo per l'effettuazione delle verifiche necessarie per il rilascio.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Specifica normativa di riferimento in funzione del tipo di parere/ attestazione richiesti ; codice di comportamento; obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto di almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione Ambiente e lavoro secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario; utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su Irisweb; verbale controfirmato dal richiedente; registrazione software ARVET; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.18 - Rilascio certificazione per la vendita di funghi freschi epigei spontanei (PI0250)		
Valutazione Rischio	Medio 4,20		
Struttura	2600100 - S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione - S.I.A.N.	**Responsabile**	Caputo Marcello
Descrizione	La legge consente la vendita al dettaglio dei funghi freschi epigei spontanei previa certificazione di avvenuto controllo da parte dell'asl mediante l'ispettorato micologico.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R104 - R104) Abuso e/o falso materiale/ideologico nel rilascio/ diniego del certificato.	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. 376/95 linee di indirizzo dipartimentali e di servizio e standard operativi ordinari tariffario regionale; D.M. 686/09; Determinazione Dirigenziale 29 marzo 2018 n. 205; Determinazione Direttore Dipartimento Prevenzione n. 163/2013; Codice di Comportamento ASL cn1; obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.19 - Gestione istruttoria e sopralluogo per pratiche di riconoscimento degli stabilimenti (PI0125)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	Le normative Comunitarie prevedono un riconoscimento specifico (c.d. approval number) dei locali produttivi di uno stabilimento di produzione/commercializzazione di alimenti di origine animale, stabilimenti che trattano sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano, o mangimi. La richiesta può riguardare un nuovo stabilimento/l'aggiunta o la variazione della tipologia produttiva oppure la comunicazione di modifiche alla struttura o impiantistiche o la variazione della ragione sociale o di denominazione di uno stabilimento già riconosciuto o la chiusura parziale o totale dell'attività. Il rilascio del riconoscimento (c.d. Approval number) compete alla Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte a seguito di istruttoria favorevole del Servizio Veterinario competente sullo stabilimento.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg CE 852/04, Reg. CE 853/2004; Reg CE 1069/2009; Reg. CE 183/2005; D. Lgs 32/21; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; PSdpre001 Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto da almeno un Dirigente veterinario e un tecnico della Prevenzione ambiente e luogo di lavoro secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario; utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su Irisweb; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Assegnazione trattazione istanze il base al criterio cronologico, salvo comprovate situazioni di urgenza; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso Fase processo a rischio corruttivo	P28.20 - Gestione istruttoria per autorizzazione alla vendita all'ingrosso e/o diretta di medicinali veterinari (PI0131)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	Per ottenere l'autorizzazione alla vendita all'ingrosso e/o diretta di farmaci veterinari e' necessario presentare un apposita domanda al S.C. igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche che gestisce l'istruttoria per il tramite della Regione Piemonte.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.Lgv n. 193 del 6/4/2006; D.Lgv n. 143 del 24/07/2007; D. Lgs 32/21; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto di due operatori della Struttura; utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su Irisweb; verbale contro firmato dal richiedente; registrazione software ARVET;Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Assegnazione trattazione istanze il base al criterio cronologico, salvo comprovate situazioni di urgenza; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.21 - Autorizzazione alla detenzione di scorte farmaci veterinari (PI0133)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	Per ottenere l'autorizzazione alla detenzione di scorte di farmaci veterinari e' necessario presentare un apposita domanda al S.C. igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.lgv n. 193/2006; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto da almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione ambiente e luogo lavoro secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario; verifica dei requisiti mediante check list nazionali e/o regionali; utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su Irisweb; verbale contro firmato dal richiedente; registrazione software ARVET; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Assegnazione trattazione istanze il base al criterio cronologico, salvo comprovate situazioni di urgenza; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.22 - Gestione istruttoria per il riconoscimento dell'impianto per la produzione di mangimi medicati e prodotti intermedi per la commercializzazione o per l'autoconsumo (PI0141)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	I mangimi medicati sono prodotti utilizzando per la loro fabbricazione premiscele medicate autorizzate; sono prodotti a scopo di vendita, per preparazione conto terzi o per esclusivo uso aziendale. Gli impianti che intendono produrre i mangimi medicati devono essere riconosciuti con provvedimento regionale. L'ASL territorialmente competente accoglie l'istanza, esegue il sopralluogo di verifica della conformità delle strutture ai requisiti normativi e trasmette la documentazione all'Autorità competente regionale individuata per il rilascio dell'attestato di riconoscimento. Gli operatori la cui attività rientra nei casi previsti dall'art. 13, paragrafo 2 del Reg. UE 2019/4 notificano la loro attività all'ASL territorialmente competente per il successivo inserimento negli elenchi anagrafici. Saranno ispezionati secondo le frequenze stabilite dai piani nazionali e regionali vigenti.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. UE 2019/4, Dlgs. 194/23; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; PSdpre001 Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione; verbale di sopralluogo; utilizzo di auto aziendale; inserimento missione su Irisweb; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Assegnazione trattazione istanze il base al criterio cronologico, salvo comprovate situazioni di urgenza; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.23 - Rilascio certificazioni trasporto animali vivi (PI0148)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	I trasportatori di animali vivi in base alla normativa vigente devono richiedere, per lo svolgimento della loro attività, al servizio veterinario specifiche autorizzazioni /omologazioni e gestione autodichiarazioni		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE n. 01/2005; Accordo Stato Regioni concernente "Prime disposizioni per l'autorizzazione al trasporto animali vivi"; D.Dgs. 27/07/2007 n. 151; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; se possibile effettuazione sopralluogo congiunto da almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione ambiente e luogo lavoro; verifica dei requisiti mediante check list nazionali e/o regionali; utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su Irisweb; verbale contro firmato dal richiedente; registrazione su Arvet e rilascio bolletta pagamento diritti sanitari; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017; Assegnazione trattazione istanze il base al criterio cronologico, salvo comprovate situazioni di urgenza; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.24 - Rilascio nulla osta alla produzione latte di alta qualità (PI0153)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	Per effettuare la produzione di latte fresco di alta qualità occorre una specifica autorizzazione sanitaria rilasciata dal sindaco del comune ove ha sede l'allevamento di produzione. Per richiedere l'autorizzazione l'interessato presenta domanda al sindaco per il tramite dell'asl a cui compete la valutazione tecnica dei requisiti strutturali, funzionali e igienico sanitari		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.M. n. 185/1991; Reg. CE n. 853/2004; D. Lgs 32/21; Codice di comportamento; obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; se possibile effettuazione sopralluogo congiunto da almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione ambiente e luogo lavoro; verifica dei requisiti mediante check list; utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su Irisweb; verbale contro firmato dal richiedente; registrazioni su ARVET e predisposizione bolletta per pagamento diritti sanitari; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.25 - Rilascio nulla osta per l'utilizzo di latte e di prodotti derivati da parte di azienda zootecnica REG. CE n. 142/2011 -(PI0298)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	Le aziende zootecniche possono ottenere il nulla osta all'utilizzo di latte e sottoprodotti della lavorazione del latte provenienti da caseifici per l'alimentazione dei propri animali		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE n. 142/2011; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; se possibile effettuazione sopralluogo congiunto da almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione ambiente e luogo lavoro; verifica dei requisiti mediante check list nazionali e/o regionali; utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su Irisweb; verbale contro firmato dal richiedente; registrazione su Arvet; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.26 - Autorizzazione riammissione del latte al consumo umano - Reg. CE 853/04 - UE 627/17 (PI0301)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	Al fine di poter riammettere il latte non conforme per c.b. e/o i.c. al consumo umano l'operatore del settore alimentare deve presentare apposita istanza dimostrando il rientro nei parametri previsti dal regolamento 853/2004 effettuati in autocontrollo.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE n. 853/2004; Intesa Stato Regioni n. 20 marzo 2018 ; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto da almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione ambiente e luogo lavoro secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei destinatari; utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su Irisweb; verbale contro firmato dal richiedente; registrazione su software ARVET; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.27 - Rilascio dei certificati di non commestibilità di prodotti alimentari destinati alla distruzione (PI0116)		
Valutazione Rischio	Medio 5,60		
Struttura	2600600 - S.C. Igiene alimenti di origine animale (B)	**Responsabile**	Negro Mauro
Descrizione	Rilascio della certificazione di non commestibilità di prodotti alimentari richiesta da privati per la destinazione alla distruzione (fatti salvi interventi d'ufficio a tutela della salute pubblica).		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE 853/2004 Reg. CE 852/2004 Reg. CE 178/2002 Reg. UE 2017/625; Tariffario Reg. e D.Lgs. n. 32/2021; Codice di comportamento ASL CN1; obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Software Sistema Informativo Regionale: S.I.U.; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.28 - Gestione istruttoria e sopralluogo per pratiche di riconoscimento degli stabilimenti (PI0110)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600600 - S.C. Igiene alimenti di origine animale (B)	**Responsabile**	Negro Mauro
Descrizione	Il riconoscimento comunitario (c.d. approval number) assegnato ai locali produttivi di uno stabilimento di produzione/ commercializzazione di alimenti di origine animale consente la libera circolazione di tali alimenti fra i paesi della unione europea. La richiesta può riguardare un nuovo stabilimento/l'aggiunta o la variazione della tipologia produttiva oppure la comunicazione di modifiche alla struttura o impiantistiche o la variazione della ragione sociale o di denominazione di uno stabilimento già riconosciuto. Il rilascio del riconoscimento (c.d. approval number) compete alla direzione sanità pubblica della Regione Piemonte a seguito di istruttoria favorevole del servizio veterinario territorialmente competente sullo stabilimento.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE 853/2004; D. Lgs. 32/2021; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; PSdpre001 Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione del sopralluogo congiunto di almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione Ambiente e Lavoro secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario; utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su Irisweb; Software Sistema Informativo Regionale: S.I.U. - registrazione software Arvet; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.29 - Autorizzazione al lavoro in locali sotterranei o semisotterranei ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. n. 81/08 (PI0264)		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	su richiesta dell'Ente o Azienda si verificano le condizioni igienico sanitarie e tecniche produttive per l'utilizzo degli ambienti in deroga ai requisiti stabiliti per tutti gli altri ambienti di lavoro.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Codice Penale, Codice di Procedura Penale, L.833/78, D.Lvo 81/2008 - Circolari regionali, normativa tecnica specifica, regolamenti comunali, Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017, Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, rispetto del criterio cronologico nell'esame delle istanza salvo casi di comprovata urgenza, verifica esterna da parte delle A.A.G.G., utilizzo di auto aziendale, compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario, monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.3 - Pareri su pratiche ambientali (PI0002)		
Valutazione Rischio	Medio 4,95		
Struttura	2600000 - Dipartimento di prevenzione	**Responsabile**	Negro Mauro
Descrizione	Il SUAP/PROVINCIA/REGIONE inoltra la richiesta di parere/valutazione ambientale: - Autorizzazioni Integrate Ambientali (di cui al D.L.gs 152/06 – L.R. 44/2000) - Verifica Impatto Ambientale (di cui alla L.R. 40/98 – D.L.gs 152/06) - Fonti Rinnovabili (di cui alla L. 387/2003) - Emissioni in atmosfera ai sensi del D.L.gs 152/06 - Autorizzazione Unica Ambientale (di cui al D.P.R. 13/03/2013 N. 59).		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; D. Lgs. n. 104/2017; Decreto del 30/03/2015; D.P.C.M. del 27/12/1988; D.G.R. N. 28-1226 del 23/03/2015; L.R. n. 44/2000; L.R. n. 40/98; D. Lgs. n. 387/2003; L. 241/90; DPR n. 59 del 13/03/2013; DPR 160/2010; d.m. 08/05/2001; D.P.G.R. N. 5/R del06/07/2015; D.P.G.R. n. 7/R del 30/05/2016; Codice di Comportamento; PSdpre001 Comflitto di interessi - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Tracciabilità; Trasparenza del processo e dei flussi informativi garantita dal SOFTWARE WORKFLOW pratiche AMBIENTALI; standardizzazione della procedura (Tabella Strutture da coinvolgere); collegialità dell'iter; Controllo di II grado da parte del Direttore di Struttura; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.30 - Autorizzazione in deroga ai requisiti di legge per locali soggetti a vincoli urbanistici ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. N. 81/08 (PI0265)		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	su richiesta dell'Ente o Azienda si verificano le condizioni igienico sanitarie e tecniche produttive per l'utilizzo degli ambienti in deroga ai requisiti stabiliti per tutti gli altri ambienti di lavoro.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Codice Penale, Codice di Procedura Penale, L.833/78, D.Lvo 81/2008 - Circolari regionali, normativa tecnica specifica, regolamenti comunali, Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, rispetto del criterio cronologico nell'esame delle istanza salvo casi di comprovata urgenza, verifica esterna da parte delle A.A.G.G., utilizzo di auto aziendale, compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario, monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.31 - Autorizzazione all'utilizzo di locali di altezza inferiore ai tre metri in caso di necessità tecniche aziendali ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. N. 81/08 Punto 1.2.4 dell'Allegato IV (PI0266)		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	su richiesta dell'Ente o Azienda si verificano le condizioni igienico sanitarie e tecniche produttive per l'utilizzo degli ambienti in deroga ai requisiti stabiliti per tutti gli altri ambienti di lavoro.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Codice Penale, Codice di Procedura Penale, L.833/78, D.Lvo 81/2008 - Circolari regionali, normativa tecnica specifica, regolamenti comunali, Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, rispetto del criterio cronologico nell'esame delle istanza salvo casi di comprovata urgenza, verifica esterna da parte delle A.A.G.G., utilizzo di auto aziendale, compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario, monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.32 - Autorizzazione alla chiusura di porte e uscite di emergenza ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. N. 81/08 Punto 1.5.7 dell'Allegato IV (PI0267)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	su richiesta dell'Ente o Azienda si verificano le condizioni igienico sanitarie e tecniche produttive per l'utilizzo degli ambienti in deroga ai requisiti stabiliti per tutti gli altri ambienti di lavoro.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Codice Penale, Codice di Procedura Penale, L.833/78, D.Lvo 81/2008 - Circolari regionali, normativa tecnica specifica, regolamenti comunali, Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017, Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, rispetto del criterio cronologico nell'esame delle istanza salvo casi di comprovata urgenza, verifica esterna da parte delle A.A.G.G., utilizzo di auto aziendale, compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario, monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.33 - Esonero dall'obbligo di istituire locali refettorio nei lavori all'aperto ai sensi del D.Lgs. N. 81/08 - Punto 1.11.2.3 dell'allegato IV (PI0268)		
Valutazione Rischio	Medio 4,20		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	su richiesta dell'Ente o Azienda si verificano le condizioni igienico sanitarie e tecniche produttive per l'utilizzo degli ambienti in deroga ai requisiti stabiliti per tutti gli altri ambienti di lavoro.		

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Codice Penale, Codice di Procedura Penale, L.833/78, D.Lvo 81/2008 - Circolari regionali, normativa tecnica specifica, regolamenti comunali, Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, rispetto del criterio cronologico nell'esame delle istanza salvo casi di comprovata urgenza, verifica esterna da parte delle A.A.G.G., utilizzo di auto aziendale, compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario, monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso Fase processo a rischio corruttivo	P28.35 - Fitofarmaci: parere per nuovi insediamenti di vendita (PI0246)		
Valutazione Rischio	Medio 5,60		
Struttura	2600100 - S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione - S.I.A.N.	**Responsabile**	Caputo Marcello
Descrizione	Il Titolare di impresa con attività di vendita di prodotti fitosanitari richiede al sindaco del Comune di competenza il rilascio di autorizzazione sanitaria. Il sindaco richiede al SIAN un parere igienico sanitario a supporto per la conclusione dell'iter autorizzativo.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** DPR 290/2001; D. Lgv. n. 150/2012; DGR n. 7-10295 del 05/08/2003; Indirizzi operativi regionali per il controllo dei prodotti fitosanitari in commercio; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Linee di indirizzo dipartimentali e di servizio; Standard operativi ordinari; Codice di comportamento, obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.36 - Ispettorato micologico: Pareri di riconoscimento specie (PI0249)		
Valutazione Rischio	Medio 4,20		
Struttura	2600100 - S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione - S.I.A.N.	**Responsabile**	Caputo Marcello
Descrizione	Attività di determinazione delle specie fungine, presentate dai privati cittadini/raccoglitori e/o diretti consumatori; la consulenza prevede la determinazione delle specie fungine senza scopi di commercio per il riconoscimento delle specie commestibili. Questa attività è gratuita.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R104 - R104) Abuso e/o falso materiale/ideologico nel rilascio/ diniego del certificato.	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. 376/95; D.M. 686/09; Determinazione Dirigenziale 29 marzo 2018 n. 205; Determinazione del Direttore del Dipartimento di prevenzione ASL CN1 n. 163/2013; Linee di indirizzo dipartimentali e di servizio e standard operativi ordinari; Tariffario regionale; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Controlli di routine e a campione da parte del Dirigente Medico SIAN di riferimento territoriale e/o del Direttore SIAN.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.37 - Valutazione menù per ristorazione collettiva (PI0251)		
Valutazione Rischio	Medio 5,60		
Struttura	2600100 - S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione - S.I.A.N.	**Responsabile**	Caputo Marcello
Descrizione	Il processo è relativo alla valutazione dei menù nella ristorazione collettiva in ottemperanza ai LEA ed agli indirizzi regionali presenti negli “Indirizzi operativi della Regione Piemonte per la ristorazione collettiva scolastica ed assistenziale del 2007"		

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** DPR 264/61; DM 16.10.98; Livelli di Assunzione Raccomandati di Energia e Nutrienti per la popolazione italiana (L.A.R.N.); Tabelle dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (INRAN); Linee di indirizzo nazionale; Linee guida regionali per la ristorazione collettiva; Linee di indirizzo dipartimentali e di servizio e standard operativi ordinari; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Controllo sistematico da parte del Dirigente Medico SIAN di riferimento territoriale.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.38 - Pareri su opere pubbliche art. 16 Legge 241/90 (PI0255)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione	Il Comune territorialmente competente inoltra la richiesta di parere igienico sanitario relativo al progetto di un opera pubblica per verificare il rispetto delle condizioni igienico sanitarie richieste dalla normativa vigente.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Leggi nazionali/regionali e regolamenti specifici a seconda della tipologia di opera pubblica (Ospedali, scuole, edilizia sportiva, ..); R.D. 27/07/1934 n. 1265; DPR N. 380/2001 "Testo unico in materia edilizia" e s.m.i.; L.R. n. 3 del 25/03/2013 "Modifiche alla Legge regionale 5/12/1977 n. 56 ed altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia"; L.R. n. 56/77; D.Lgs. n. 81/08 art. 67; D.P.R. n. 445/2000; D.M. 05/09/1994; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Tracciabilità; Trasparenza del processo e dei flussi informativi, standardizzazione della procedura; Controllo di II grado da parte del Direttore di struttura; compatibilmente con le risorse di personale disponibili affidamento dell'attività di controllo ad almeno due operatori secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario; utilizzo di auto aziendale; inserimento missione su Irisweb; verbale di sopralluogo; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.39 - Indagini su delega Magistratura (PI0258)		
Valutazione Rischio	Medio 4,95		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione			

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Specifica normativa di riferimento in funzione del tipo di indagine oggetto di delega; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Verbale di sopralluogo; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Tracciabilità; Trasparenza del processo e dei flussi informativi, standardizzazione del processo; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione del sopralluogo congiunto di almeno due operatori; inserimento di missione su sistema informativo IRISWEB; Formazione continua, professionalità richiesta per attività di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art. 55 e art. 57 del c.p.p.; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Controlli a campione da parte del Direttore SISP.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.4 - Pareri su Regolamenti comunali/piani regolatori (endoprocedimento) L. 152/06 e ss.mm.ii. (PI0253)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione	Il Comune inoltra la richiesta parere su regolamenti igienico-edilizi, di polizia mortuaria e relativi all'attività di acconciatori/estetisti/tatuatori al fine di verificare il rispetto della normativa vigente.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** R.D. 27/07/1934 n. 1265; D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.; L.R. n. 56/77; D.M. 05/09/1994; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.40 - Rilascio attestazione della causa di morte (PI0259)		
Valutazione Rischio	Medio 3,30		
Struttura	2600200 - S.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - S.I.S.P.	**Responsabile**	Montù Domenico
Descrizione	I soggetti aventi diritto possono richiedere al SISP il rilascio di un certificato che attesta le informazioni relative alle cause di decesso della persona cui si riferisce così come indicate sulle scheda di morte (Scheda Istat) compilata dal Medico curante o dal medico necroscopo.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Testo Unico leggi sanitarie R.D. 27/07/1934 n. 1264; Regolamento di polizia mortuaria D.P.R. 10/09/1990 n. 285; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Tracciabilità; Trasparenza del processo e dei flussi informativi, standardizzazione del processo; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Controlli a campione da parte del Direttore SISP.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.41 - Malattie infettive: registrazione notifiche (PI0262)		
Valutazione Rischio	Basso 1,80		
Struttura	2600200 - S.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - S.I.S.P.	**Responsabile**	Montù Domenico
Descrizione	I Medici curanti (MMG, pediatra, medici ospedalieri,..) hanno l'obbligo di segnalare al SISP competente qualunque caso di malattia infettiva e diffusiva di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della professione. Tali notifiche vengono registrate su una piattaforma informatica denominata Gemini.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R150 - R150) Abuso e/o falso materiale/ideologico nella registrazione al fine di danneggiare/favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.M. 15/12/1990 "Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive"- D.M. 29/07/1998; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Tracciabilità; Trasparenza del processo e dei flussi informativi, standardizzazione del processo derivante dai programmi informatici; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Controlli a campione da parte del Direttore SISP.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.42 - Trasmissione del Piano di Lavoro per rimozione amianto ai sensi art. 256 D.Lgs. 81/2008 (PI0269)		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	Sulla base della normativa vigente l'ASL è tenuta a verificare i Piani di Lavoro per le attività di bonifica da Amianto compatto o friabile presentate delle imprese addette alla rimozione amianto:		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs. n. 81/2008; DM 06/09/1994; DM sul tema Amianto; Circolari regionali; Normativa tecnica specifica; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento; obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.43 - Parere richiesto dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro ai sensi art 6 comma 3) della legge 977 del 17/10/1967 ai fini della deroga al divieto di adibire minori a lavorazioni pericolose (PI0272)		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	Accertamenti effettuati nell'ambito territoriale e di competenza finalizzati ad esprimere parere richiesto da I.T.L. ai sensi art 6 comma 3) della legge 977 del 17/10/1967 per derogare al divieto di adibire minori a lavorazioni pericolose . Valutazione delle misure di protezione e protezione in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Codice Penale; Codice di Procedura Penale; L. 833/78; L. 977/1967; D.Lgs. 758/94; D.Lgs. 81/2008; Procedura interna delle Malattie Professionali; Software “SPRESALWEB”; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento; obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Controllo interno da parete del Direttore o Dirigente del Servizio; Controllo esterno da parte dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro (I.T.L.) e delle Autorità Giudiziarie; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.44 - Parere richiesto da Ispettorato Territoriale del Lavoro ai fini di verifica delle condizioni di lavoro o ambientali delle lavoratrici in stato di gravidanza per l'interdizione di cui all'art. 17 comma 2, lett b) del Dlvo 51 del 16/06/2001 (PI0273)		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	Accertamenti effettuati nell'ambito territoriale e di competenza finalizzato ad esprimere parere sulle condizioni di lavoro o ambientali delle lavoratrici in stato di gravidanza per l'astensione anticipata per i rischi presenti sul lavoro		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Codice Penale; Codice di Procedura Penale; L. 833/78; L. 977/1967; D.Lgs. 758/94; D.Lgs. 81/2008; Procedura interna delle Malattie Professionali; Software “SPRESALWEB”; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Controllo interno da parete del Direttore o Dirigente del Servizio; Controllo esterno da parte dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro (I.T.L.) e delle Autorità Giudiziarie; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.45 - Comunicazione di notizia di reato da parte del Pubblico Ministero ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 758/1994 (PI0275)		
Valutazione Rischio	Medio 7,50		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	Si tratta della gestione tecnico giuridica che il Servizio esercita esprimendo proprie determinazioni sulla segnalazioni che il PM riceve in merito alle violazioni di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro da privati o da pubblici ufficiali o incaricati di un pubblico servizio diversi dall'organo di vigilanza. Entro 60 giorni dalla comunicazione del PM il Servizio esprime all'AAGG determinazioni sulla sussistenza, o rideterminazione della Notizia di reato attivando la procedura prevista dal D.Lvo 758/94 per la rimozione delle contravvenzioni accertate.		

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R104 - R104) Abuso e/o falso materiale/ideologico nel rilascio/ diniego del provvedimento o dell'atto amministrativo.	**Vincoli e misure esistenti** Codice Penale; Codice di Procedura Penale; L. 833/78; L. 977/1967; D.Lgs. 758/94; D.Lgs. 81/2008; Procedura interna delle Malattie Professionali; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento; obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Controllo interno da parete del Direttore o Dirigente del Servizio; Controllo esterno da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro (I.T.L.) e delle Autorità Giudiziarie; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.46 - Riconoscimento di imprese che operano nel settore dei sottoprodotti di origine animale (PI0134)		
Valutazione Rischio	Medio 3,90		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario

Descrizione

Il Regolamento CE/1069/2009 prevede per ogni operatore l'obbligo di riconoscimento per gli stabilimenti che svolgono una o più attività elencate nell'art. 24 del regolamento medesimo. Pertanto gli operatori devono ottenere, per ciascun stabilimento e prima della attivazione produttiva, un riconoscimento formale da parte dell'Autorità Sanitaria competente che implica l'assegnazione di un codice di identificazione. La Regione Piemonte ha dettagliato le procedure da seguire per riconoscimento degli stabilimenti di nuova attivazione, cambio di ragione sociale di uno Stabilimento già riconosciuto, aggiornamento dell'atto di riconoscimento a seguito di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento, comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento, comunicazione di variazione di titolarità/legale rappresentanza dell'impresa che non comporti modifiche della ragione sociale
Comunicazione da effettuare a seguito di sospensione temporanea o cessazione totale o parziale di attività. Il rilascio del riconoscimento compete alla Direzione Sanità Pubblica della Regione Piemonte a seguito di istruttoria favorevole del Servizio Veterinario territorialmente competente sullo stabilimento.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE 1069/09; Reg. UE 142/2011; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - PSdpre001 Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione del sopralluogo congiunto di almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione Ambiente e Lavoro secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario; Utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su Irisweb; Registrazione software "ARVET"; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.47 - Riconoscimento di imprese che operano nel settore dell'alimentazione animale (PI0139)		
Valutazione Rischio	Medio 3,90		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario

Descrizione

Il Reg CE/183/05 stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi a partire dalla produzione primaria fino alla somministrazione agli animali destinati alla produzione di alimenti, con lo scopo di assicurare un elevato livello di protezione della salute degli animali e dei consumatori mediante il controllo dei mangimi lungo tutta la filiera alimentare. L'art. 10 del regolamento citato prevede che gli O.S.M. assicurino che gli stabilimenti posti sotto il loro controllo siano riconosciuti dall'Autorità competente qualora tali stabilimenti espletino una delle seguenti attività: fabbricazione e/o commercializzazione di additivi di mangimi cui si applica il Reg CE 1831/2003 o di prodotti cui si applica la direttiva 82/471/CEE e di cui al capo 1 dell'allegato IV del regolamento; fabbricazione e/o commercializzazione di premiscele preparate utilizzando additivi di mangimi di cui al capo 2 dell'allegato IV del regolamento; fabbricazione ai fini della commercializzazione o produzione per il fabbisogno esclusivo della propria azienda di mangimi composti utilizzando additivi di mangimi o premiscele contenenti additivi di mangimi di cui al capo 3 dell'allegato IV del regolamento. Il riconoscimento viene rilasciato dalla Autorità Competente Regionale a seguito di istruttoria favorevole del Servizio Veterinario territorialmente competente sullo stabilimento.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE 183/2005; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - PSdpre001 Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione del sopralluogo congiunto di almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione Ambiente e Lavoro secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario; Utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su “Irisweb”; Registrazione software “ARVET”; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.48 - Autorizzazione castrazione/debeccaggio polli. Autorizzazione aumento densità allevamento superiore a 33 Kg. Assegnazione numero distintivo metodo di allevamento. (PI0143)		
Valutazione Rischio	Medio 3,90		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario

Descrizione

Le operazioni di castrazione, debeccaggio, aumento di densità per metro quadro ed assegnazione del numero che identifica il metodo di allevamento negli impianti avicoli, sono sottoposte a preventiva autorizzazione rilasciata dal Servizio Veterinario ai sensi del D.Lgs. 181/2010 e D.Lgs. 267/03.

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.Lgs. 181/2010; D. Lgs. 267/03; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; utilizzo di auto aziendale o privata autorizzata; Inserimento missione sul programma informatico " Irisweb"; Verbale di sopralluogo; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.49 - Attestazioni, pareri e accertamenti effettuati nell'interesse di privati, senza sopralluogo (PI0144)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 3,90		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	Rilascio su richiesta dell'utenza di pareri e attestazioni che non richiedono un sopralluogo per l'effettuazione delle verifiche necessarie per il rilascio		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Specifica normativa di riferimento in funzione del tipo di parere/ attestazione richiesti; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi ; Registrazione su software "ARVET"; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.5 - Pareri su autorizzazioni varie (PI0313-PI0316-PI0321-PI0324-PI0325-PI0327 - ex PI0256)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 3,85		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione	Il Servizio rilascia pareri di competenza alle Autorità competenti e su istanza di Enti Pubblici relativamente alle attività più varie, come esempio non esaustivo: Farmacie, Ambulatori medici e odontoiatrici, Scuole di formazione, Risonanza magnetica, pratiche radiologiche soggette a nulla-osta di categoria "B", Gas tossici.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** R.D. N. 147/1927 e s.m.i.; R.D. 27/07/1934 n. 1265; D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.; L.R. n. 56/77; D.lgs. 101/2020; D.M.S. 14/01/2021; Regolamenti regionali/comunali e normativa tecniche di settore, Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.50 - Attestazioni, pareri e accertamenti effettuati nell'interesse di privati, con sopralluogo (PI0145)		
Valutazione Rischio	Medio 3,90		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	Rilascio su richiesta dell'utenza di pareri e attestazioni che richiedono un sopralluogo per l'effettuazione delle verifiche necessarie per il rilascio		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Specifica normativa di riferimento in funzione del tipo di parere/ attestazione richiesti; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione sopralluogo congiunto di almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione Ambiente e lavoro secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario; Utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento missione su programma informatico “Irisweb”; Verbale controfirmato dal richiedente; Registrazione su software “ARVET”, Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.51 - Vidimazione Registri (PI0146)		
Valutazione Rischio	Medio 3,30		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	A seguito dell'introduzione della ricetta elettronica veterinaria e del registro elettronico dei trattamenti farmacologici, non sono previste vidimazioni di registri con l'eccezione per le aziende di apicoltura.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R149 - R149) Abuso nella vidimazione al fine di favorire/ danneggiare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs. n. 158/2006 e s.m.i.; D. Lgs. n. 193/2006 e s.m.i.; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Registrazione su software "ARVET"; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.52 - Autenticazione di atti d'ufficio e Certificazioni sanitarie (PI0147)		
Valutazione Rischio	Medio 3,30		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R149 - R149) Abuso nella vidimazione al fine di favorire/ danneggiare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** DPR 445/2000 e s.m.i.; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Registrazione su software "ARVET"; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.53 - Vidimazione autodichiarazione per trasporto animali vivi (PI0149)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	L'interessato produce un'autodichiarazione relativa ai requisiti previsti per il trasporto che viene validata dal Servizio Veterinario. La dichiarazione ha validità quinquennale.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R149 - R149) Abuso nella vidimazione al fine di favorire/ danneggiare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento 1/2005 e s.m.i.; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; verifica scadenzario su applicativo “ARVET”; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.54 - Accertamento idoneità Strutture da destinare a ricovero di animali (PI0216)		
Valutazione Rischio	Medio 4,40		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Verifica della sussistenza dei requisiti strutturali e igienico sanitari richiesti ai fini del rilascio del parere di idoneità della Struttura di ricovero degli animali, con rilascio del codice aziendale di identificazione anagrafica dello stabilimento nella banca dati nazionale zootecnica.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134; Manuale operativo di cui all’ Allegato 1 al Decreto 7 marzo 2023 (G.U. n. 113 del 16/05/23), Codice di comportamento - PSdpre001 "Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione" e il correlato MODdpre001 "Dichiarazione sul conflitto di interessi", - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Utilizzo di auto aziendale o privata autorizzata - Missione su programma informatico delle rilevazioni presenze "Irisweb"; Registrazione su programma informatico "ARVET"; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Controllo di ogni richiesta da parte del personale amministrativo e/o del Dirigente veterinario che riceve la richiesta.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.55 - Rilascio passaporti animali d'affezione (PI0219)		
Valutazione Rischio	Medio 3,85		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Rilascio del passaporto per animali da compagnia movimentati verso un paese estero al seguito del proprietario.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamenti (UE) 576/2013 e 577/2013 e s.m.i.; Registrazione su software "ARVET"; Codice di comportamento - PSdpre001 "Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione" e il correlato MODdpre001 "Dichiarazione sul conflitto di interessi" - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali; Controllo per ogni richiesta da parte del Personale amministrativo e del Dirigente veterinario territorialmente competente.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.56 - Parere per autorizzazione attività di commercio, stalle di transito (PI0221)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Verifica della presenza dei requisiti previsti dalla normativa per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di una stalla di transito degli animali. Per ciascuna di esse è previsto un codice aziendale esclusivo, a cui non possono essere associate altre attività.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R. 8/2/1954 e s.m.i.; Reg. 429/2016, Reg. 2035/2019, Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134; Manuale operativo di cui all' Allegato 1 al Decreto 7 marzo 2023 (G.U. n. 113 del 16/05/23), Accordo S-R 24/01/2013 Codice di comportamento - PSdpre001 "Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione" e il correlato MODdpre001 "Dichiarazione sul conflitto di interessi" - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Missione su programma informatico "Irisweb" - utilizzo di auto aziendale o privata autorizzata; Portale sistemi informativi Regionali; Manuale di gestione del protocollo; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali; Controllo per ogni richiesta da parte del Personale amministrativo e del Dirigente veterinario territorialmente competente.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.57 - Vidimazione registri e autenticazione atti d'ufficio (PI0224)		
Valutazione Rischio	Medio 3,30		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Rilascio copie autenticate di certificazioni sanitarie.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R149 - R149) Abuso nella vidimazione al fine di favorire/ danneggiare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** DPR 445/2000 e s.m.i.; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - PSdpre001 "Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione" e il correlato MODdpre001 "Dichiarazione sul conflitto di interessi"; Monitoraggio rispetto termini procedimentali; Controllo di ogni richiesta da parte del personale amministrativo e/o del Dirigente veterinario che riceve la richiesta.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.58 - Inserimento dati anagrafe canina (PI0227)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Registrazione nella Banca dati Regionale dell'anagrafe canina degli eventi relativi ai cani (identificazione, proprietà, cessioni, adozioni, decessi).		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** DPR 445/2000 e s.m.i.; Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134; Manuale operativo di cui all' Allegato 1 al Decreto 7 marzo 2023 (G.U. n. 113 del 16/05/23), Accordo S-R 24/01/2013, Legge Regionale 18/2004 e s.m.i., Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, PSdpre001 "Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione" e il correlato MODdpre001 "Dichiarazione sul conflitto di interessi"; portale sistemi informativi regionali; Monitoraggio del rispetto termini procedimentali; Controllo di ogni richiesta da parte del personale amministrativo e/o del Dirigente veterinario che riceve la richiesta.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.59 - Inserimento dati anagrafe suina (PI0229)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Registrazione degli stabilimenti e degli allevamenti suini di nuova attivazione, delle variazioni (comprese le cessazioni), delle movimentazioni delle partite di suini e di tutte le informazioni necessarie all'implementazione del sistema relative alle Aziende con delega al Servizio veterinario.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134; Manuale operativo di cui all' Allegato 1 al Decreto 7 marzo 2023 (G.U. n. 113 del 16/05/23). Portale sistemi informativi veterinari; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, PSdpre001 "Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione" e il correlato MODdpre001 "Dichiarazione sul conflitto di interessi"; Controllo di ogni richiesta da parte del personale amministrativo e/o del Dirigente veterinario che riceve la richiesta.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.6 - Rilascio certificato trasporto salma (PI0260)		
Valutazione Rischio	Medio 3,50		
Struttura	2801300 - S.C. Medicina legale	**Responsabile**	Meli Massimiliano
Descrizione	Su richiesta dell'Impresa funebre si rilascia il nulla osta (passaporto mortuario) per il trasporto della salma. Si precisa che nella maggior parte dei casi il trasporto avviene verso Paesi esteri.		
Fattori di rischio	Scarsa responsabilizzazione interna		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R104 - R104) Abuso e/o falso materiale/ideologico nel rilascio/ diniego del certificato.	**Vincoli e misure esistenti** Compatibilmente con le risorse disponibili affidamento delle operazioni di verifica ad almeno due tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei destinatari delle suddette attività; DPR 10/09/1990 n. 285, l.r. 03/08/2011 n. 15; DPGR 08/08/2012 n. 7/r; DGR 13/01/2014 n. 13-7014; Regolamenti Comunali; L.R. 29/10/1992 n. 42; DGR 21/12/2007 n. 14-7877; DGR 11/07/2007 n. 45-6134, Tariffario Reg. DGR n. 42-12939 del 05/07/2004; Codice di Comp. asl cn1; obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.60 - Rilascio autorizzazioni al trasporto animali vivi (PI0237)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Rilascio autorizzazione al trasporto di animali vivi per brevi e lunghi viaggi.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento 1/2005 e s.m.i. ; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi ; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, PSdpre001 "Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione" e il correlato MODdpre001 "Dichiarazione sul conflitto di interessi"; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Controllo di ogni richiesta da parte del personale amministrativo e/o del Dirigente veterinario che riceve la richiesta.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.61 - Vidimazione autodichiarazione per trasporto animali vivi (PI0238)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	L'interessato produce un'autodichiarazione relativa ai requisiti previsti per il trasporto che viene validata dal Servizio veterinario. La dichiarazione ha validità quinquennale.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R149 - R149) Abuso nella vidimazione al fine di favorire/ danneggiare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento 1/2005 e s.m.i.; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, PSdpre001 "Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione" e il correlato MODdpre001 "Dichiarazione sul conflitto di interessi"; registrazione su applicativo "ARVET"; Controllo di ogni richiesta da parte del personale amministrativo e/o del Dirigente veterinario che riceve la richiesta.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.62 - Accertamento idoneità Strutture Veterinarie (PI0240)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	L'apertura di Strutture veterinarie (ambulatorio, clinica, laboratorio d'analisi veterinario, etc.) necessita di autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco, previo parere favorevole del servizio veterinario dell'ASL competente per territorio.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento di Polizia Veterinaria D.P.R. 8/2/1954 e s.m.i. -TULLSS 1265/1934 - DGR 21-2685-2006; Procedura interna; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, PSdpre001 "Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione" e il correlato MODdpre001 "Dichiarazione sul conflitto di interessi"; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.63 - Accertamenti richiesti da Privati per verifica inconvenienti igienico sanitari (PI0117)		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	2600600 - S.C. Igiene alimenti di origine animale (B)	**Responsabile**	Negro Mauro
Descrizione	Gestione delle segnalazioni o degli esposti inoltrati al Servizio che possono essere motivo di attività di controllo ufficiale. Le segnalazioni si intendono scritte, firmate e motivate.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE 853/2004, 852/2004, 178/2002, Reg. UE 2017/625; Specifica normativa di riferimento in funzione del tipo di esposto; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - PSdre001 Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione del Sopralluogo congiunto di almeno un Dirigente Veterinario e un Tecnico della Prevenzione ambiente e lavoro o altro Dirigente Veterinario, secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario; inserimento di missione su sistema informativo " IRISWEB"; Software Sistema Informativo Regionale: S.I.U.; Verbale controfirmato dall'interessato; PSleg501 "Il procedimento Amministrativo Sanzionatorio di cui alle Legge 24/11/1981 n. 689"; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Controlli per ogni Richiesta da parte del Personale amministrativo e del Dirigente Veterinario territorialmente competente - Controlli a campione da parte del Direttore per verifica interna.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.64 - Attestazioni, Pareri e accertamenti effettuati nell'interesse di Privati senza sopralluogo (PI0118)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 5,20		
Struttura	2600600 - S.C. Igiene alimenti di origine animale (B)	**Responsabile**	Negro Mauro
Descrizione	Rilascio su richiesta degli operatori del settore alimentare (O.S.A.) di pareri e attestazioni sulla base degli atti d'ufficio.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE 852-853/2004 e ss.mm.ii.; Reg. UE 2017/625; D.Lgs. 32/2021 e specifica normativa di riferimento in funzione del tipo di parere/ attestazione richiesti; Software Sistema Informativo Regionale: S.I.U.; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - PSdre001 Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Controlli per ogni Richiesta da parte del Personale amministrativo e del Dirigente Veterinario territorialmente competente - Controlli a campione da parte del Direttore per verifica interna.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.65 - Attestazioni, Pareri e accertamenti effettuati nell'interesse di Privati con sopralluogo (PI0120)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	2600600 - S.C. Igiene alimenti di origine animale (B)	**Responsabile**	Negro Mauro
Descrizione	Rilascio su richiesta degli operatori del settore alimentare (O.S.A.) di pareri e attestazioni che necessitano di un sopralluogo per l'effettuazione delle verifiche necessarie per il rilascio.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE 852-853/2004 e ss.mm.ii.; Reg. UE 2017/625; Reg. UE 2019/627; D. Lgs. 32/2021 e specifica normativa di riferimento in funzione del tipo di parere/attestazione richiesti; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - PSdre001 Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione; sopralluogo congiunto. inserimento di missione su s.i. irisweb; verbale controfirmato dall'interessato; Software Sistema Informativo Regionale: S.I.U.- inserimento su sistema informativo “Vetalimenti”; compatibilmente con le risorse disponibili effettuazione del sopralluogo congiunto di almeno un Dirigente veterinario e un Tecnico della prevenzione ambiente e lavoro secondo criteri che assicurino l'avvicendamento nei confronti del destinatario; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Controlli per ogni Richiesta da parte del Personale amministrativo e del Dirigente Veterinario territorialmente competente - Controlli a campione da parte del Direttore per verifica interna.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.66 - Autenticazione di atti d'ufficio e di certificazioni sanitarie (PI0122)		
Valutazione Rischio	Medio 3,85		
Struttura	2600600 - S.C. Igiene alimenti di origine animale (B)	**Responsabile**	Negro Mauro
Descrizione	Vidimazione di Registri e/o rilascio copie autenticate di certificazioni sanitarie. l'attività di vidimazione Registri implica che l'attività sia già riconosciuta o registrata.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R149 - R149) Abuso nella vidimazione al fine di favorire/ danneggiare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** DPR 445/2000 e ss.mm.ii.; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Controlli per ogni richiesta da parte del Personale amministrativo e del Dirigente Veterinario territorialmente competente.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.67 - Rilascio del certificato delle vaccinazioni (PI0311)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 3,00		
Struttura	2600200 - S.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - S.I.S.P.	**Responsabile**	Montù Domenico
Descrizione	Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, su richiesta dell'interessato, rilascia un certificato che attesta le vaccinazioni eseguite e registrate sul sistema informatizzato. Tale certificato viene rilasciato gratuitamente.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R104 - R104) Abuso e/o falso materiale/ideologico nel rilascio/ diniego del provvedimento o dell'atto amministrativo.	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. n. 445/2000; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Tracciabilita' – Trasparenza - Standardizzazione del processo derivante da software specifici. Controlli per ogni richiesta da parte del Dirigente Medico SISP di riferimento territoriale, a campione da parte del Direttore per verifica interna e Controlli successivi da parte del Personale SISP per tutte le richieste.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.7 - Rilascio certificazioni di potabilità per nuove captazioni acque destinate al consumo umano (PI0243)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 4,55		
Struttura	2600100 - S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione - S.I.A.N.	**Responsabile**	Caputo Marcello
Descrizione	Il soggetto gestore di acquedotto pubblico o l'operatore del settore alimentare (o.s.a) che intenda destinare/utilizzare al consumo umano o in impresa alimentare acqua di nuova captazione o tramite approvvigionamento autonomo e' tenuto a richiedere al servizio di igiene alimenti e nutrizione SIAN - una certificazione di potabilità dell'acqua.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Dec. Leg.vo 31/01; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; D.M. del 26.03.91; D.P.G.R. 29/7/03 n 10/R; D.P.G.R. 11/12/06 n 15/R Deliberazione di Giunta Regionale 10/02/2012 n. 2-3258; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi .

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P28 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o di pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione e Gestione documentale di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P28.8 - Rilascio pareri per progetti di impianti acquedottistici (PI0244)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	2600100 - S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione - S.I.A.N.	**Responsabile**	Caputo Marcello
Descrizione	La pubblica amministrazione che deve approvare la realizzazione di opere complete o parziali inerenti acquedotti pubblici di nuova realizzazione o di ammodernamento di opere esistenti, richiede al SIAN un parere di competenza, relativo alle opere previste in progetto presentato dal gestore dell'acquedotto in relazione agli standard di qualità e requisiti igienico sanitari previste dalla legge.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** T.U. delle leggi sanitarie - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse D.M. del 26.03.91 D.P.G.R. 11/12/06 n 15/R D.P.G.R. 29/7/03 n 10/R; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P29 - Rilascio autorizzazione strutture socio assistenziali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P29.1 - Rilascio autorizzazione strutture socio assistenziali		
Valutazione Rischio	Medio 11,25		
Struttura	2100120_23 - S.S.D. Vigilanza Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	**Responsabile**	Garibaldi Alessandro
Descrizione	Autorizzazione prevista dalla normativa vigente in base alla tipologia di struttura richiedente		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R29 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Procedure informatizzate. 3) Esame collegiale delle pratiche. 4) Tracciabilità.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P30 - Rilascio autorizzazione strutture sanitarie private (comprese le modificazioni funzionali, strutturali, i trasferimenti)
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P30.1 - Rilascio autorizzazione strutture sanitarie private (comprese le modificazioni funzionali, strutturali, i trasferimenti) - (PU0017 e PU0121)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 9,75		
Struttura	2100120_23 - S.S.D. Vigilanza Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	**Responsabile**	Garibaldi Alessandro
Descrizione	Rilascio parere agli Enti preposti (Comune e Regione) per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento di strutture sanitarie private		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R29 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 14/01/1987 n. 5 e s.m.i; D.G.R. 27/01/2014 n. 13-7043 (Case di cura private); D.P.C.M. 10/02/1984 come da L.R. 5/11/1987 n. 55 e s.m.i. (Laboratori privati di analisi); art. 194 del T.U.LL.SS. (R.D. 27/07/1934 n. 1265) e s.m.i. (Stabilimenti di cure fisiche); D.C.R. 206-4744 del 23/03/1996 (Ambulatori medicina dello sport); art. 193 del T.U.LL.SS. (R.D. 27/07/1934 n. 1265) e s.m.i. (ambulatori/poliambulatori medici); D.G.R. 18/12/2000 n. 55-1769 e D.G.R. 3/11/2003 n. 56-10872 (gabinetti medici per l'accertamento dei requisiti fisici e psichici per il conseguimento e la conferma di validità della patente di guida); D.C.R. n. 616-3149 del 22/2/2000 "D.P.R. 14/1/1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Provincie autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private. Disposizioni di attuazione"; D.G.R. n. 24-6579 del 28/10/2013 "Nuove linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in ordine alle modalità organizzative e di funzionamento delle Commissioni di vigilanza per le attività di verifica delle strutture sanitarie private. Revoca della D.G.R. n. 57-13642 del 22/03/2010"; Deliberazione D.G. Asl Cn1 n. 253 del 19/06/2014 "Adozione del regolamento per il funzionamento della Commissione di Vigilanza"; Valutazione collegiale; Verbale di sopralluogo o relazione; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse.; Rispetto del criterio cronologico nell'esame delle richieste salvo casi di comprovata urgenza; Informatizzazione, tracciabilità, standardizzazione del processo; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017; Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.1 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie		
Valutazione Rischio	Medio 6,05		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione			
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R30 - Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Tracciabilità.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.10 - Contratti con Case di Cura private accreditate (PU0028)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	1050400_22 - S.S. Direzione Amministrativa Territoriale	**Responsabile**	Bianco Maria Luisa
Descrizione	Gestione dei contratti con gli erogatori privati accreditati che insistono sul territorio dell'ASL CN1 individuati dalla Regione Piemonte in base ad emanazione di DGR con assegnazione dei budget di spesa a ciascuna struttura.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R73 - Favorire un determinato creditore e/o debitore piuttosto che un altro	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Legge 241/1990 e s.m.i. - D. Lgs. 06.09.2011 e s.m.i. - DM 30.01.2015 - DGR emanate dalla Regione Piemonte - Codice di comportamento ASL CN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Inserite nei contratti le clausole di cui alla L. 190/2012 e PTPCT ASLCN1 parte integrante del PIAO - D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. modificato dal D. Lgs. n. 97 del 2 maggio 2016 - Fatturazione elettronica della P.A. - Massimario di conservazione e scarto - Verifica DURC - Applicazione degli esiti dei Controlli effettuati a livello regionale e a livello aziendale dal Nucleo Controlli Ricoveri Esterni (NCRE).

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.11 - Convenzioni con ditte diverse e enti pubblici per prestazioni sanitarie (PI0279)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	4300410_17 - S.S. Gestione Libera Professione	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione	Queste prestazioni sono richieste da Enti, Compagnie di Assicurazione, Associazioni, Ditte, ecc. all'Azienda e dall'Azienda ai propri dipendenti e riguardano ogni tipo di prestazione ambulatoriale o di ricovero effettuata da un singolo sanitario o da un'equipe di sanitari, anche con l'ausilio di personale di supporto, a favore di associazioni, fondazioni, enti, società o di singoli utenti. Sono ammesse anche a favore di società private e ditte commerciali, anche eroganti prestazioni sanitarie ed operanti nell'ambito sanitario, a condizione che tra le medesime e l'Azienda Sanitaria sia stipulata una convenzione previa verifica dell'inesistenza di conflitti d'interesse o di altre cause ostative."		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R30 - Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** Circ. Reg. 9795/29.6 del 20.07.98; art. 8 del DCPM 27.03.2000; art. 15 del A.I.A. del 26.03.2015; art. 58 commi 9 e 10 del CCNL quadriennio 98/2001 aree negoziali dirigenza medico-veterinaria e sanitaria. Attestazione assenza relazioni di parentela e conflitto interessi. Pubblicazione provvedimento Accertamento di eventuali conflitti di interessi.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.12 - Convenzioni con Enti pubblici, associazioni di volontariato e contratti con Strutture private accreditate (in previsione ai sensi della DGR 36-6239 del 2 agosto 2013) per la prestazioni di Servizi non erogabili all'interno del Servizio(PI 0210)		
Valutazione Rischio	Medio 9,80		
Struttura	2801200 - S.C. Servizio Dipendenze patologiche - Ser.T.	**Responsabile**	Coppola Maurizio
Descrizione	Stipula di convenzioni con Enti Pubblici, associazioni di volontariato e strutture private accreditate		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R135 - R135) Abuso nella stipula di convenzioni con associazioni di volontariato al fine di favorire una determinata associazione	**Vincoli e misure esistenti** Legge quadro in materia di volontariato - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.13 - Stipula di accordi contrattuali con strutture sanitarie private accreditate ai sensi del DPR 07 aprile 1994 e DCR 357 -1370 (PU0004)		
Valutazione Rischio	Basso	2,40	
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco
Descrizione	Stipula del contratto con strutture accreditate a seguito di ricovero.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R119 - R119) Riconoscimento di un corrispettivo superiore alle effettive giornate di presenza	**Vincoli e misure esistenti** Art. 8 quinquies Dlgs 502/1992 definisce le modalità ed i criteri per la definizione degli accordi contrattuali fra il S.S.R. e le strutture accreditate e delibera del Direttore Generale n. 17 del 16/01/2013. Attestazione assenza rapporti di parentela/affinità coniugio e assenza altre situazioni di conflitto di interessi.D.C.R. n. 357-1370 del 28 gennaio 1997 e D.G.R. n. 29-3944 del 19 settembre 2016 la quale indica tra l'altro anche le tariffe giornaliere. Regolamento DSM - Delibera del Direttore Generale N. 17 del 16/01/2013. Codice di comportamento per i pubblici dipendenti - Dichiarazione assenza conflitti di interessi e obbligo di astensione - Controllo sistematico dei periodi di presenza del paziente nella struttura sulla base delle risultanze della documentazione agli atti (eventuali ricoveri ospedalieri) e del diario clinico del paziente.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.14 - Approvazione e gestione convenzioni con i Consorzi Assistenziali per le attività sanitarie a rilievo socio-assistenziale relativamente all'area salute mentale (PI0003)		
Valutazione Rischio	Medio	3,60	
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco
Descrizione	Elaborazione di Convenzioni tra il Dipartimento di Salute mentale e i Consorzi per i servizi Socio Assistenziali i cui protocolli disciplinano l'assistenza a favore di persone con problemi psichiatrici con programmi e progetti congiunti aventi modalità operative, di intervento degli operatori e durata del progetto. I progetti vengono verificati periodicamente e rinnovati se necessario. Le prestazioni sono progetti terapeutici destinati a soddisfare la reintegrazione sociale, relazionale lavorativa ed abitativa degli assistiti.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R118 - R118) Intenzionale sovrastima del fabbisogno	**Vincoli e misure esistenti** Normativa vigente - Normativa interna aziendale - Massimario di conservazione e scarto dei documenti dell'ASL CN1 (Del.1240 del 31.12.2009 e, s.m.i.; Del. 311 del 19.07.2019; Del. 435 del 11.10.2019) - Deliberazione G.R. n. 51-11389 del 23.12.2003 avente ad oggetto:"D.P.C.M. 29 novembre 2001 - Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria"; D.P.C.M. 14/02/2001, Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie - art. 4 comma 1 Tabella prestazioni e criteri di finanziamento Patologie Psichiatriche; D.P.C.M. 29/11/2001, Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza; D.C.R. 357-1370 del 28.01.97, Allegato C; Valutazione collegiale dei progetti e del relativo fabbisogno; Codice di comportamento per i pubblici dipendenti - Astensione in caso di conflitto di interesse; Dichiarazione di insussistenza conflitto di interessi.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.15 - Convenzione con Associazione di Volontariato e con la CRI per attività di soccorso in grandi eventi (PI0164)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 9,00		
Struttura	2050800 - S.C. Maxiemergenza 118	**Responsabile**	Mario Raviolo
Descrizione	Necessità di acquisire risorse logistiche e umane		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R31 - Abuso nell'adozione di provvedimenti di convenzione per trasporti sanitari al fine di favorire determinate ditte/ associazioni	**Vincoli e misure esistenti** Accordo Regionale Vigente con le Associazioni di Volontariato e con la CRI.Legge 24/02/1992, n.225 D.L.15/05/2012 n. 59 D.L. 14/08/2013 n.93 Procedure Piemonte in Maxiemergenza Giugno 2015. Seguire il codice di comportamento. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - PTPC - Monitoraggio dei rapporti - Tracciabilità.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.16 - Approvazione inserimenti utenti psichiatrici presso le Strutture sanitarie private accreditate ai sensi del DPR 07 aprile 1994 e DCR 357 -1370 del 1997 e s.m.i. (PU0002)		
Valutazione Rischio	Medio 4,95		
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco
Descrizione	Il Medico Psichiatra in seguito all'esame obiettivo e alla documentazione sanitaria in possesso redige il Piano di Trattamento Individuale (PTI) del paziente. Presa in considerazione la gravità, la complessità del quadro clinico, la compromissione del funzionamento personale e sociale del paziente, le risorse, le potenzialità riabilitative e la stabilità clinica, dalle risultanze di tali valutazioni individua il tipo di struttura residenziale ritenuta più idonea fra quelle autorizzate e accreditate dalla Regione. Propone l'inserimento in Struttura del paziente. Trasmette il tutto alla Commissione Multidisciplinare Sanitaria, istituita presso il Dipartimento di Salute Mentale che valuta e predispone il percorso programmato per l'inserimento.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R118 - R118) Intenzionale sovrastima del fabbisogno	**Vincoli e misure esistenti** D.C.R. n. 357-1370 del 28 gennaio 1997 e D.G.R. n. 29-3944 del 19 settembre 2016 la quale indica tra l'altro anche le tariffe giornaliere. Regolamento DSM - Delibera del Direttore Generale N. 17 del 16/01/2013. Codice di comportamento dell'ASLCN1 - Dichiarazione assenza conflitti di interessi e obbligo di astensione. Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.17 - Convenzioni attive con Enti Pubblici o contratti con Strutture Private accreditate per la fornitura di prestazioni sanitarie (PI0059)		
Valutazione Rischio	Medio 4,40		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione			

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R27 - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	**Vincoli e misure esistenti** Normativa di riferimento - Nomenclatore Tariffario Regionale vigente per le Prestazioni specialistiche - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.18 - Convenzioni attive con I Comuni per gestione del Servizio Obitoriale (PI0060)		
Valutazione Rischio	Medio 4,40		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione			

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R30 - Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** Normativa di riferimento - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.2 - Convenzione con ARPA Piemonte per acquisizione di prestazione analisi acque per indagine Legionella all'interno dei Presidi Ospedalieri (PI0057)		
Valutazione Rischio	Basso 1,80		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	PROCEDIMENTO AMM.VO PI0057 – CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI NON EROGABILI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO PER INDAGINI AMBIENTALI E/O INDAGINI RIVOLTE AI LAVORATORI - SOTTOPROCESSO: Convenzione con ARPA Piemonte per acquisizione di prestazione analisi acque per indagine Legionella all'interno dei Presidi Ospedalieri		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R30 - Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) DGR 11-7058/2002; 2) DDG 39/31.05.2013 - Tariffario ARPA; 3) Regolamento atti amministrativi e Delibera di programmazione Macro area DAM; 4) Pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza; 5) Verifica e sussistenza di conflitto di interessi - cause di incompatibilità.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.3 - Convenzione con ARPA Piemonte per acquisizione di prestazioni analisi acque di Dialisi per indagini ambientali all'interno dei Presidi Ospedalieri (PI0057)		
Valutazione Rischio	Basso 1,80		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	DENOMINAZIONE DEL PROCESSO - PROCEDIMENTO PI0057 – CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI NON EROGABILI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO PER INDAGINI AMBIENTALI E/O INDAGINI RIVOLTE AI LAVORATORI - SOTTOPROCESSO: Convenzione con ARPA Piemonte per acquisizione di prestazione analisi acque di Dialisi per indagini ambientali all'interno dei Presidi Ospedalieri		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R30 - Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) DGR 11-7058/2002; 2) DDG 39/31.05.2013 - Tariffario ARPA; 3) Regolamento atti amministrativi e Delibera di programmazione Macro area DAM; 4) Pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza; 5) Verifica e sussistenza di conflitto di interessi - cause di incompatibilità

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.4 - Convenzioni con ASO S. Croce e Carle di Cuneo per la fornitura di "BUFFY COATS" (PI0058)		
Valutazione Rischio	Basso 1,80		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	PROCEDIMENTO PI0058 – CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI NON EROGABILI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA SANITARIA OSPEDALIERA (Compresi i Donatori del sangue) - Convenzioni con ASO S. Croce e Carle di Cuneo per la fornitura di "BUFFY COATS"		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R30 - Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa e tariffario regionale in vigore; 2) Regolamento atti amministrativi e Delibera di programmazione Macro area DAM; 3) Pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza; 4) Verifica e sussistenza di conflitto di interessi - cause di incompatibilità

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.5 - Convenzione con Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino per l'esecuzione di tests di screening per la valutazione del rischio sindrome di down e anomalie del tubo neurale. (PI0058)		
Valutazione Rischio	Basso	1,80	
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	PROCESSO AMMINISTRATIVO PI0058 - CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI NON EROGABILI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA SANITARIA OSPEDALIERA (Compresi i Donatori del sangue) - Convenzione con Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino per l'esecuzione di tests di screening per la valutazione del rischio sindrome di down e anomalie del tubo neurale.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R30 - Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa e tariffario regionale in vigore; 2) Regolamento atti amministrativi e Delibera di programmazione Macro area DAM; 3) Pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza; 4) Verifica e sussistenza di conflitto di interessi - cause di incompatibilità

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.6 - Convenzione con il Centro Antidoping di Orbassano per accertamenti tossicologici richiesti dall'Autorità giudiziaria o dalle Strutture Aziendali per esigenze connesse all'attività istituzionale (PI0058)		
Valutazione Rischio	Basso	1,80	
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	PI0058 - CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI NON EROGABILI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' SANITARIA OSPEDALIERA (Compresi i donatori del sangue). Convenzione con il Centro Antidoping di Orbassano per accertamenti tossicologici richiesti dall'Autorità giudiziaria o dalle Strutture Aziendali per esigenze connesse all'attività istituzionale.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R30 - Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1)) Normativa e tariffario regionale in vigore; 2) Regolamento atti amministrativi e Delibera di programmazione Macro area DAM; 3) Pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza; 4) Verifica e sussistenza di conflitto di interessi - cause di incompatibilità; 5) D.G.R. N. 19.6647 del 03.08.2007.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.7 - Convenzioni con Aziende Ospedaliere regionali (ASO S. Croce - Cuneo e Città della Salute e della scienza - Torino) per l'acquisizione di prestazioni di irradiazioni emocomponenti per il servizio immunotrasfusionale (PI0058)		
Valutazione Rischio	Basso	1,80	
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	PI0058 - CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER L'ACQUISIZIONE NON EROGABILI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SUPPORTO ALL'ATTIVITA' SANITARIA OSPEDALIERA (Compresi Donatori del sangue) Convenzioni con Aziende Ospedaliere regionali (ASO S. Croce - Cuneo e Città della Salute e della scienza - Torino) per l'acquisizione di prestazioni di irradiazioni emocomponenti per il servizio immunotrasfusionale		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R30 - Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa e tariffario regionale in vigore; 2) Regolamento atti amministrativi e Delibera di programmazione Macro area DAM; 3) Pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza; 4) Verifica e sussistenza di conflitto di interessi - cause di incompatibilità

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.8 - Convenzioni con Aziende Ospedaliere, ASL e Presidi ex Art.41,42,43 per prestazioni specialistiche ambulatoriali di attività clinica, diagnostica e di laboratorio per utenti in carico (PI0058)		
Valutazione Rischio	Basso	1,80	
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	PI0058 - CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI NON EROGABILI ALL'INTERNO DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI SUPORTO ALL'ATTIVITA' SANITARIA OSPEDALIERA (Compresi i donatori del sangue) Convenzioni con Aziende Ospedaliere, ASL e Presidi ex Art.41,42,43 per prestazioni specialistiche ambulatoriali di attività clinica, diagnostica e di laboratorio per utenti in carico.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R30 - Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa e tariffario regionale in vigore; 2) Regolamento atti amministrativi e Delibera di programmazione Macro area DAM; 3) Pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza; 4) Verifica e sussistenza di conflitto di interessi - cause di incompatibilità

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P31 - Stipula e Gestione Convenzioni e Contratti con soggetti pubblici, privati e privati accreditati per prestazioni sanitarie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P31.9 - Convenzioni con le Associazioni e Federazioni Donatori di Sangue del territorio aziendale per la raccolta del sangue umano a scopo trasfusionale (PI0058)		
Valutazione Rischio	Basso 2,10		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione			

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R30 - Elusione delle regole previste dalla normativa di affidamento di servizi, al fine di agevolare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** Legge 21.10.2005 n. 219 - D.M.S. 05.11.1996 e normativa regionale in vigore

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P32 - Convenzioni per trasporti sanitari
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P32.1 - Convenzioni per trasporti sanitari		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione			

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R31 - Abuso nell'adozione di provvedimenti di convenzione per trasporti sanitari al fine di favorire determinate ditte/ associazioni	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Tracciabilità.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P32 - Convenzioni per trasporti sanitari
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P32.4 - Convenzione con Associazione di volontariato e con la CRI per attività di soccorso 118 (PU0141)		
Valutazione Rischio	Medio 6,60		
Struttura	3310800_23 - S.S.D. Coordinamento Emergenza Territoriale 118	**Responsabile**	Acciardi Maria Grazia

Descrizione

Affidamento in convenzione del servizio di trasporto sanitario di emergenza e di emergenza urgenza agli Organismi di volontariato ai sensi del D.lgs 117/2017 della L.R. 42/92 della L. R. 38/94 - Accordo Regionale approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 48-7791 del 30 ottobre 2018 e con la Delibera di Giunta Regionale n. 1 - 9050 del 22 maggio 2019. Le convenzioni prevedono lo svolgimento del servizio di trasporto sanitario di emergenza e di emergenza urgenza nella forma continuativa e nella forma estemporanea.
La procedura è in proroga a questa Azienda fino a dicembre 2024, come previsto dalla convenzione stipulata tra le due Aziende e a partire dal 1 gennaio 2025 è stata completamente acquisita dall'Azienda "Zero". Si precisa che il Personale è messo a disposizione dall'ASLCN1 e resta pertanto in capo alla stessa la gestione giuridica-amministrativa, ma dipende funzionalmente da Azienda "Zero" che impartisce le disposizioni per il regolare svolgimento delle attività.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R31 - Abuso nell'adozione di provvedimenti di convenzione per trasporti sanitari al fine di favorire determinate ditte/ associazioni	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. 27 marzo 1992/Artt. 56 e 57 - D. Lgs. 117/2017 - L.R. 42/92 - L.R. 38/94 - Accordo Regionale approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 48-7791 del 30 ottobre 2018 e D.G.R. n. 1-9050 del 22 maggio 2019 - Legge 241/90 e, s.m.i. - Regolamento Dipartimento Interaziendale Emergenza Sanitaria Territoriale 118 - Regolamento aziendale approvazione provvedimenti amministrativi - Massimario di conservazione dei documenti ASL CN1 - Codice di comportamento: Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi ed attestazione di assenza di rapporti di parentela/affinità - Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P32 - Convenzioni per trasporti sanitari
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P32.5 - Convenzioni con Organismi di Volontariato (ODV) per la gestione del servizio di trasporto sanitario interospedaliero, continuazione di cure e dialisi (PU167)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	1050400_22 - S.S. Direzione Amministrativa Territoriale	**Responsabile**	Bianco Maria Luisa

Descrizione

Affidamento in convenzione del servizio di trasporto sanitario interospedaliero, dialisi e continuazione di cure agli Organismi di volontariato ai sensi del D.lgs 117/2017 Legge regionale del Piemonte n. 42/92 Legge regionale del Piemonte n. 38/94 e dell'Accordo Regionale approvato con la Delibera della Giunta regionale del Piemonte n. 9-8080 del 15 gennaio 2024 Allegato B). Il servizio di trasporto sanitario in oggetto viene di norma affidato per il periodo di validità del citato Accordo regionale.

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R31 - Abuso nell'adozione di provvedimenti di convenzione per trasporti sanitari al fine di favorire determinate ditte/ associazioni	**Vincoli e misure esistenti** Legge 241/1990 e, ss.mm.ii. -D.lgs 117/2017 - L.R. 42/1992 - L.R. 38/1994 - DGR 9-8080 del 15 gennaio 2024 - Massimario di conservazione documenti ASL CN1 - Codice di comportamento: obbligo di astenzione ed attestazione di assenza di rapporti di parentela/affinità - Monitoraggio dei tempi procedimentali - Pubblicazione degli avvisi di selezione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P32 - Convenzioni per trasporti sanitari
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P32.5 - Convenzioni con Organismi di Volontariato (ODV) per la gestione del servizio di trasporto sanitario interospedaliero, continuazione di cure e dialisi (PU168)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	Affidamento in convenzione del servizio di trasporto sanitario interospedaliero, dialisi e continuazione di cure agli Organismi di volontariato ai sensi del D.lgs 117/2017 Legge regionale del Piemonte n. 42/92 Legge regionale del Piemonte n. 38/94 e dell'Accordo Regionale approvato con la Delibera della Giunta regionale del Piemonte n. 9-8080 del 15 gennaio 2024 Allegato B). Il servizio di trasporto sanitario in oggetto viene di norma affidato per il periodo di validità del citato Accordo regionale.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R31 - Abuso nell'adozione di provvedimenti di convenzione per trasporti sanitari al fine di favorire determinate ditte/ associazioni	**Vincoli e misure esistenti** Legge 241/1990 e, ss.mm.ii. -D.lgs 117/2017 - L.R. 42/1992 - L.R. 38/1994 - DGR 9-8080 del 15 gennaio 2024 - Massimario di conservazione documenti ASL CN1 - Codice di comportamento: obbligo di astensione ed attestazione di assenza di rapporti di parentela/affinità - Monitoraggio dei tempi procedimentali - Pubblicazione degli avvisi di selezione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P33 - Rilascio autorizzazione al funzionamento strutture sanitarie per la salute mentale, per le dipendenze patologiche, Comunità Riabilitativa per il trattamento dei disturbi alimentari (DCA), Comunità Terapeutica minori (CTM)
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P33.1 - Rilascio autorizzazione al funzionamento strutture sanitarie per la salute mentale, per le dipendenze patologiche, Comunità Riabilitativa per il trattamento dei disturbi alimentari (DCA), Comunità Terapeutica minori (CTM) (PU0018)		
Valutazione Rischio	Medio 9,75		
Struttura	2100120_23 - S.S.D. Vigilanza Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	**Responsabile**	Garibaldi Alessandro
Descrizione	Autorizzazione prevista dalla normativa vigente in base alla tipologia di struttura richiedente		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R29 - Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)	**Vincoli e misure esistenti** DGR 19.09.2016 n. 29-3944; D.C.R. 28/01/1997 n. 357-1370; D.G.R. n. 61-12251 del 28/09/2009; D.G.R. n. 25-5079 del 18/12/2012; D.G.R. n. 12-6458 del 07/10/2013; D.G.R. n. 42-6860 del 09/12/2013; D.G.R. n. 24-6579 del 28/10/2013; Deliberazione D.G. ASL CN1 n. 253 del 19.06.2014 - Adozione regolamento per il funzionamento della Commissione di vigilanza; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Collegialità; Redazione del verbale di sopralluogo o relazione; Rispetto del criterio cronologico nell'esame delle richieste salvo casi di comprovata urgenza; Informatizzazione, tracciabilità, standardizzazione del processo; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017; Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedimentali; Pubblicazione atto di autorizzazione su Albo Pretorio Asl.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P34 - Affidamento del servizio odontoprotesico regionale all'interno dell'ASL CN1 per la fornitura di manufatti dentali removibili a favore dei cittadini utenti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P34.1 - Assegnazione di punteggi per l'affidamento del servizio odontoprotesico		
Valutazione Rischio	Medio 4,80		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura

Descrizione

Con Del. 759/2011 sono stati approvati il bando per l'individuazione dei Laboratori Odontotecnici da convenzionare con il SSR nell'ambito dell' ASL CN1 ai sensi della D.G.R. n. 39-14910 del 28.02.2005 e la Commissione di valutazione prevista dalla stessa D.g.R.

Con Del. 316/2012 è stata approvata la graduatoria dei Laboratori Odontotecnici secondo i requisiti stabiliti dal bando.

Con Det. 429/2013 sono state approvate le convenzioni con i Laboratori odontotecnici secondo graduatoria e accettazione degli stessi.

Con Det. 436/2015 , nelle more dell'effettuazione di nuova gara , è stato parzialmente aggiornato l'elenco dei laboratori convenzionati , a causa della cessazione dell'attività di un laboratorio in elenco.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R33 - Abuso nell'assegnazione dei punteggi ai requisiti richiesti ai sensi della DGR n. 39-14910 del 28.02.2005 al fine di favorire uno o piu? laboratori odontotecnici	**Vincoli e misure esistenti** DGR n. 39-14910 del 28.02.2005 e Commissione aziendale integrata da un rappresentate SUMAI.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P34 - Affidamento del servizio odontoprotesico regionale all'interno dell'ASL CN1 per la fornitura di manufatti dentali removibili a favore dei cittadini utenti
Sottoprocesso Fase processo a rischio corruttivo	P34.2 - Affidamento del servizio odontoprotesico		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	300113_23 - S.S.D Medicina Specialistica Ambulatoriale	**Responsabile**	Siciliano Giovanni
Descrizione	Con Determina n. 2211 del 23.11.2023 è stata prevista la proroga dell'affidamento del servizio Odontoprotesico per la fornitura di protesi dentali ex DGR n. 39-14910 del 28.02.2005 nell'ASL CN1. Con Det. 1598 del 2.10.2019 è stato approvato il bando per l'individuazione dei laboratori Odontotecnici da convenzionare con il SSR nell'ambito dell'ASL CN1 ai sensi della DGR. n. 39-14910 del 28.02.2005. Con Det. 215 del 12.02.2020 sono state approvate la graduatoria e lo schema di convenzione con i laboratori Odontotecnici secondo i requisiti stabiliti dal bando. Con Det. 1652 del 5.11.2020 sono stati approvati l'affidamento del servizio Odontoprotesico per la fornitura di protesi dentali ex DGR n. 39-14910 del 28.02.2005 nell'ASL CN1, l'assegnazione delle sedi e ore di attività e le convenzioni con i Laboratori Odontotecnici - anno 2020-2023. Con la pubblicazione della PSssan102 "Gestione attività Odontoprotesica aziendale" è stata esplicitata l'organizzazione dell'attività che prevede l'assegnazione ad un laboratorio Odontoprotesico convenzionato dell'incarico di predisposizione di manufatto protesico prescritto da Specialista Odontoiatra operante presso le Strutture ambulatoriali dell'ASL CN1. Con Deliberazione n. 186 del 23.05.2024 è stato approvato il Bando per l'individuazione dei Laboratori Odontotecnici da convenzionare con il SSR ai fini della fornitura dei manufatti protesici mobili in favore dei cittadini utenti in applicazione della DGR n. 39-14910 del 28.02.2005 e s.m.i. Con Deliberazione n. 441 del 09.10.2024 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle istanze presentate dai Laboratori Odontotecnici		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R34 - Affidamento di forniture a un laboratorio oltre il tetto di spesa standard stabilito per assicurare la par condicio di tutti i laboratori autorizzati alla fornitura diretta, a scopo di favorire un laboratorio rispetto ad altri	**Vincoli e misure esistenti** Registrazione e monitoraggio del fatturato di ogni laboratorio.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P35 - Attività di controllo di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive
Sottoprocesso Fase processo a rischio corruttivo	P35.1 - Attività di controllo di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive		
Valutazione Rischio	Medio 8,25		
Struttura	1040300_22 - S.S. Acquisti	**Responsabile**	Acchiardi Maura
Descrizione			
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R35 - Intenzionale omissione di controllo per procurare a sè o ad altri un ingiusto vantaggio	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i. e D. Lgs. 36/2023 3) Disposizioni ANAC. 4) Patto di integrità 5) Codice di comportamento ASLCN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 6) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi. 7) Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i. e Artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 8) Segregazione delle funzioni 9) Adozione di un Sistema di monitoraggio delle attività di controllo.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P35 - Attività di controllo di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P35.1 - Attività di controllo di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive		
Valutazione Rischio	Medio 😐	8,25	
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R35 - Intenzionale omissione di controllo per procurare a sè o ad altri un ingiusto vantaggio	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e regolamenti. 2) Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i. - D. Lgs. 36/2023 3) Disposizioni ANAC. 4) Patto di integrità 5) Codice di comportamento ASLCN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 6) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi. 7) Pubblicazione dati e atti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del profilo del Committente ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 50/2016 e, s.m.i. e Artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P35 - Attività di controllo di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P35.1 - Attività di controllo di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive		
Valutazione Rischio	Medio 😐	8,00	
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione			
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R35 - Intenzionale omissione di controllo per procurare a sè o ad altri un ingiusto vantaggio	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge e regolamenti.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P35 - Attività di controllo di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P35.1 - Attività di controllo di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive		
Valutazione Rischio	Medio 😐 5,85		
Struttura	4300000_17 - Coordinamento Presidi Ospedali attribuito al Direttore Sanitario	**Responsabile**	Grillo Mirco
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R35 - Intenzionale omissione di controllo per procurare a sè o ad altri un ingiusto vantaggio	**Vincoli e misure esistenti** Normativa regionale - Regolamenti aziendali - Codice di comportamento ASLCN1.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P35 - Attività di controllo di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P35.1 - Attività di controllo di autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive		
Valutazione Rischio	Medio 😐 3,90		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R35 - Intenzionale omissione di controllo per procurare a sè o ad altri un ingiusto vantaggio	**Vincoli e misure esistenti** Normativa regionale - Regolamenti aziendali - Codice di comportamento ASLCN1.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P36 - Valutazioni medico-legali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P36.1 - Rilascio di certificazioni/autorizzazioni libera circolazione disabili		
Valutazione Rischio	Medio 😐 5,85		
Struttura	2801300 - S.C. Medicina legale	**Responsabile**	Meli Massimiliano

Descrizione

Il contrassegno invalidi è un'autorizzazione concessa dal Comune di residenza del disabile, previa presentazione dell'apposita domanda e certificazione medica rilasciata dall'Ufficio Medico Legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza, che permette di usufruire di facilitazioni nella circolazione e nella sosta dei veicoli al loro servizio anche in zone vietate alle generalità dei veicoli.
Il soggetto, affetto da patologia che determina una capacità di deambulazione sensibilmente ridotta o impedita, o in condizione di cecità totale o di non vedente, presenta direttamente allo sportello o tramite il Comando di Polizia Locale del Comune di residenza la richiesta di certificazione medico-legale, redatta su apposito modulo e corredata di documento d'identità in corso di validità e documentazione medica comprovante le sue difficoltà deambulatorie, al fine di ottenere il rilascio del contrassegno di parcheggio per disabili così come previsto dall'art. 381 del DPR n. 495 del 16/12/1992 "Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo codice della strada", modificato dal DPR 151 del 30/07/2012.
Il personale amministrativo della S.C. Medicina Legale istruisce la pratica e la pone all'attenzione del Medico Legale per la verifica dei requisiti necessari al relativo rilascio dell'autorizzazione.
Nel caso in cui non sia possibile esprimere un giudizio sugli atti l'utente viene sottoposto ad accertamento medico-legale.
L'autorizzazione viene successivamente consegnata al Comune di residenza del richiedente che a sua volta emette il relativo contrassegno europeo di parcheggio per disabili.
Il contrassegno è strettamente personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale e negli stati aderenti all'Unione Europea.
L'autorizzazione ha validità massima di 5 anni. Il rinnovo, in tal caso, può avvenire con la presentazione del certificato del medico curante o del medico legale che confermi il persistere delle condizioni che hanno dato luogo al rilascio. Per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato con le stesse modalità di cui sopra. Trascorso tale periodo è consentita l'emissione di un nuovo contrassegno a tempo determinato, previa ulteriore certificazione medica rilasciata dall'Ufficio medico-legale dell'Azienda Sanitaria Locale di appartenenza che attesti che le condizioni della persona invalida danno diritto all'ulteriore rilascio.
La Gestione amministrativa delle pratiche (fascicolo personale, registrazione, archiviazione, rendicontazione ed elaborazioni statistiche) è a cura del Personale Amm.vo della S.C. Medicina Legale.

Fattori di rischio

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R36 - Abuso nel rilascio di certificazioni ed autorizzazioni relative alla libera circolazione dei soggetti disabili	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. n. 495/92 art. 381. D.P.R. 610 del 16/09/1996 art. 217. D.P.R. n. 151 del 30/07/2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31/08/2012 n. 203. D.P.R. n. 503 del 24/07/1996 art. 12. L. 131/2001. D.P.G.R. n. 8/R/2002 art. 14 Normativa vigente/normativa interna aziendale - Massimario di conservazione e scarto dei documenti - delib. 1240/2009 - Rispetto del criterio cronologico - Obbligo di astensione

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P36 - Valutazioni medico-legali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P36.2 - Rilascio idoneità medico legali per conduzione veicoli e natanti (PI0178)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 6,50		
Struttura	2801300 - S.C. Medicina legale	**Responsabile**	Meli Massimiliano

Descrizione

Il/la diretto/a interessato/a per ottenere il rilascio dell'idoneità medico legale per la conduzione veicoli/natanti può effettuare la prenotazione personalmente o telefonando allo sportello della S.C. Medicina Legale. L'operatore amministrativo dello sportello, verificate le registrazioni presenti nella banca dati, conferma la prenotazione o, in presenza di una posizione medico legale limitante, invita l'interessato a presentare istanza presso la CML. Il giorno della visita l'interessato è invitato alla compilazione e sottoscrizione della richiesta cartacea e consegna la documentazione necessaria sulla base dell'idoneità richiesta. L'operatore amministrativo prepara il fascicolo cartaceo personale, incassa i diritti sanitari e assegna il numero di chiamata. Il soggetto viene quindi sottoposto a visita medico legale con possibile esito di idoneità o di Non idoneità al seguito del quale può presentare istanza presso la CML. Qualora l'esito sia una NON idoneità, il medico responsabile del procedimento deve indicare la motivazione della non idoneità sul certificato o comunque sulla documentazione agli atti e fare la segnalazione alla MCTC. La pratica, statisticata, verrà poi archiviata nel faldone dell'anno corrente suddiviso per data di visita.

I soggetti giudicati non idonei e affetti da specifiche patologie, da disabilità motorie, da deficit visivi o uditivi, con età superiore a 60 anni (patenti D,DE) e a 65 anni (patenti C,C/E), affetti da diabete mellito con patente C,D,C/E,D/E, AK,BK, inoltre soggetti con revisioni disposte dall'Autorità presentano istanza di visita medica in C.M.L. L'istanza può essere presentata dal cittadino o suo delegato allo sportello, via fax e via mail. L'operatore amministrativo provvede al controllo dei dati sulla domanda e dei relativi documenti allegati. Istruisce il fascicolo cartaceo, inserisce i dati sul programma PABI e consegna copia fotostatica della istanza compilata nella parte "modalità e termini di risposta" all'interessato o suo delegato.

L'utente verrà convocato a visita sulla base della programmazione delle sedute mensili , suddivise per tipologia. In sede di visita la Commissione Medica Locale esprime un giudizio collegiale di idoneità o di non idoneità con rilascio del verbale all'utente. A conclusione della seduta medico collegiale il personale amministrativo provvederà alle segnalazioni di competenza (Motorizzazione e/o Prefettura), alla registrazione dei dati, alla elaborazione statistica ed infine all'archiaviazione della seduta medico collegiale nel faldone dell'anno corrente suddiviso per data di visita.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R37 - R37) Abuso nel rilascio di idoneità medico-legali inerenti la conduzione di veicoli e natanti	**Vincoli e misure esistenti** Codice della Strada s.m. manuale utente portale dell'automobilista D.M. 29.07.2008 s.m . D.M. Ministero Infrastruttura dei Trasporti 29/07/2008 n. 146 Informativa privacy e modulistica aziendale Tariffario Regionale Med. Legale D.G.R. 01/07/2002 n. 25-6455 Normativa vigente, normativa interna aziendale Massimario di conservazione e scarto dei documenti dell'ASL CN1 (Del. 1240 del 31.12.2009 e, s.m.i.; Del. 311 del 19.07.2019; Del. 435 del 11.10.2019) Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi Regola della ROTAZIONE: il medico certificatore se rilascia un diniego di idoneità, in sede di visita monocratica, non può essere presidente in sede di valutazione collegiale.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P36 - Valutazioni medico-legali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P36.5 - Rilascio idoneità medico legali per porto e detenzione armi da fuoco (PI0176)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 5,50		
Struttura	2801300 - S.C. Medicina legale	**Responsabile**	Meli Massimiliano
Descrizione	A seguito dell'istanza da parte dell'interessato viene rilasciato certificato attestante il possesso dei requisiti minimi per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto di fucile per uso caccia o per l'esercizio dello sport del tiro al volo, o per uso personale. Se un soggetto viene giudicato non idoneo dal medico monocratico dovrà presentare entro 30 giorni apposita istanza per essere sottoposto a visita medica presso il Collegio.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R120 - R120) Abuso nel rilascio di idoneità medico-legali inerenti al porto e detenzione armi da fuoco	**Vincoli e misure esistenti** D.M. 04/12/1991 e ss.mm.ii. D.M. 28/04/1998 e ss.mm.ii. R.D. 18/6/1931 N. 773 – ART. 35 comma 7 così come modificato dal D. Lgs. 26/10/2010 n. 204 Tariffario Regionale Med. Legale D.G.R. 01/07/2002 n. 25-6455 Informativa privacy e modulistica aziendale Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi Regola della ROTAZIONE: il medico certificatore se rilascia un diniego di idoneità, in sede di visita monocratica, non può essere presidente in sede di valutazione collegiale.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P36 - Valutazioni medico-legali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P36.6 - Istruttoria riconoscimento indennizzo (PI0173)		
Valutazione Rischio	Medio 5,50		
Struttura	2801300 - S.C. Medicina legale	**Responsabile**	Meli Massimiliano

Descrizione

L'ASL assolve le competenze in materia di Indennizzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati di cui alle LL. 210/92 e 362/99 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente (o suo delegato) presenta allo sportello della S.C. Medicina Legale la Domanda di indennizzo corredata da una Scheda informativa redatta dal medico di MMG o PLS o Specialista operante in Strutture Pubbliche o Private accreditate attestante il danno irreversibile. Il personale della S.C. Medicina Legale segue l'iter amministrativo della pratica (protocollazione, registrazione ed istruzione del fascicolo) inoltrandola in seguito al Medico Dirigente per il controllo di conformità e congruità della documentazione sanitaria presentata. Successivamente il Personale Amministrativo, in accordo con il Dirigente Medico, provvede a convocare l'interessato con apposita nota. Alla visita il Medico potrà richiede all'interessato eventuale documentazione sanitaria mancante, ed inoltre dovrà contattare i Presidi Ospedalieri e/o ASO nelle quali il paziente è stato ricoverato e/o sottoposto a trasfusione/somministrazione di emoderivati, al fine di individuare gli eventuali donatori. In seguito verrà fatta una Relazione Clinica sul caso che, una volta conclusa, il Personale Amm.vo invierà alla CMO-Dipartimento Militare di Milano per la valutazione della pratica e l'emissione del Giudizio Medico-Legale. Il Giudizio espresso dalla CMO verrà acquisito dalla S.C. Medicina Legale e inviato all'interessato dal Personale amministrativo. Avverso il Giudizio della CMO l'interessato può presentare ricorso al Ministero della Salute tramite la S.C. Medicina Legale dell'ASL. Qualora venga riconosciuto il danno irreversibile con riconoscimento dell'Indennizzo il Personale Amministrativo della S.C. Medicina Legale predispone fascicolo contabile ed inserisce il soggetto a Bilancio per il calcolo dell'indennizzo dovuto in base alla normativa vigente. Il Personale amministrativo inoltre procede alla liquidazione degli arretrati, se dovuti, e alla liquidazione dell'Indennizzo a rate bimestrali posticipate con apposito documento, a pari cadenza in collaborazione con la S.C. Bilancio e Contabilità. A cadenze periodiche, su richiesta della Regione e/o del Ministero della Salute si inviano dati per l'assegnazione dei Fondi e il trasferimento delle risorse finanziarie.
La Gestione delle Pratiche (fascicolo personale, visita medica, registrazione, archivio corrente, rendicontazione ed elaborazioni statistiche) è a cura del Personale della S.C. Medicina Legale. Le pratiche per il Risarcimento dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati è normata dalle LL. 210/92 e 362/99 e successive modificazioni ed integrazioni. DGR n. 3-5185 del 01-02-2002. Accordo sancito alla Conferenza Stato-Regioni del 01/08/2002 (repertorio atti n. 1508). Conferenza Stato-Regioni del 23/09/2004 (repertorio Atti n. 2075).

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** LL. 210/92 e 362/99 e ss.mm.ii. D. Lgs. 196/2003 - Normativa interna aziendale sulla privacy Codice di comportamento Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi Rispetto del criterio cronologico

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P36 - Valutazioni medico-legali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P36.8 - Tutela lavoratrici madri: provvedimento astensione anticipata (PI0182)		
Valutazione Rischio	Medio 5,50		
Struttura	2801300 - S.C. Medicina legale	**Responsabile**	Meli Massimiliano
Descrizione	La lavoratrice, qualora presenti gravi complicanze della gravidanza o preesistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza indipendentemente dal lavoro svolto, ha diritto all'astensione obbligatoria dal lavoro per gravidanza a rischio. L'interessata dovrà compilare l'istanza e presentarla allo sportello della S.C. Medicina Legale competente per territorio o inoltrarla via PEC o mail all'indirizzo protocollo@aslcn1.legalmailPA.it, allegando certificato medico ginecologico attestante U.M., epoca presunta del parto, condizioni di gravidanza a rischio e inoltre documento di identità valido in originale (in caso di cittadine extracomunitarie occorre presentare anche il permesso di soggiorno). Il Personale Amministrativo provvede a seguire l'iter amministrativo della pratica (ritiro dell'istanza e della documentazione allegata, registrazione ed istruzione del fascicolo). In seguito la pratica verrà inoltrata al Dirigente Medico per la verifica della congruità della documentazione sanitaria presentata e dopo aver esaminato la pratica redige parere medico-legale. Successivamente il Personale Amministrativo predispone il Provvedimento Amministrativo, assegnando un numero di Protocollo dal programma DOCS.PA, e che consegnerà all'interessata in triplice copia.		
Fattori di rischio	Scarsa responsabilizzazione interna		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** L. 1204 del 30/12/1971 art. 5 lett. a) - D. Lgs n. 151 del 26/03/2001 art. 17 lett. a) - Massimario di conservazione e scarto dei documenti dell'ASL CN1 (Del.1240 del 31.12.2009 e, s.m.i.; Del. 311 del 19.07.2019; Del. 435 del 11.10.2019) - Codice di comportamento: Obbligo di astensione in caso di Conflitto di interessi.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P37 - Valutazioni medicina sportiva
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P37.1 - Certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica (PI0285)		
Valutazione Rischio	Medio 9,10		
Struttura	2602100 - S.S. Medicina Sportiva	**Responsabile**	Anastasio Fabio
Descrizione	Procedura connessa alla valutazione e alla conseguente espressione del giudizio di idoneità alla pratica di attività sportiva agonistica		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R41 - Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o di terzi nella valutazione dell'idoneità alla pratica di attività sportive	**Vincoli e misure esistenti** D.M. Sanità 18 febbraio 1982. Circolare Min. Sanità 31 gennaio 1983 n. 7 - Protocolli, raccomandazioni e linee guida nazionali - Controlli preventivi da parte del Personale sanitario e/o amministrativo SSD Medicina Sportiva - Controlli da parte del Responsabile e del Referente Coordinatore Infermieristico per verifica interna - Manuale di gestione protocollo informatico di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P37 - Valutazioni medicina sportiva
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P37.2 - Certificazioni di non idoneità alla pratica sportiva agonistica (PI0300)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	8,45	
Struttura	2602100 - S.S. Medicina Sportiva	**Responsabile**	Anastasio Fabio
Descrizione	Procedura connessa alla valutazione e alla conseguente espressione del giudizio di NON idoneità alla pratica di attività sportiva agonistica		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R41 - Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o di terzi nella valutazione dell'idoneità alla pratica di attività sportive	**Vincoli e misure esistenti** D.M. Sanità 18 febbraio 1982. Circolare Min. Sanità 31 gennaio 1983 n. 7; Protocolli, raccomandazioni e linee guida nazionali; Rispetto del criterio cronologico riferito in primis alla scadenza della certificazione precedente, salvo particolari situazioni di urgenza; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P38 - Rilascio autorizzazioni per alimenti aproteici
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P38.1 - Rilascio autorizzazioni per alimenti aproteici (PI0026)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente (o suo delegato) in possesso di Piano Dietologico annuale in corso di validità redatto da Medico Spec. presenta allo sportello la richiesta del MMG di fornitura di Alimenti Aproteici redatta su ricettario regionale con il preventivo di spesa comprensivo di IVA al 4% o al 10%. La prescrizione è redatta per un fabbisogno trimestrale, come previsto dalla DGR 43/2011. Il personale Amm.vo del Distretto segue l'iter amministrativo della pratica, inoltrandola al Medico di Distretto per il controllo di conformità e congruità della prescrizione con il piano dietologico e la successiva autorizzazione della fornitura entro i limiti di spesa stabiliti dalla DGR n.43-1979 del 29/04/2011(120 € mensili + IVA). La pratica autorizzata viene consegnata all'utente che ritira i prodotti nella Farmacia o Negozio convenzionato che aveva redatto il preventivo di spesa. Il personale amm.vo del Distretto registra la fornitura nel fascicolo personale dell'assistito.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R42 - Indebito rilascio autorizzazioni per alimenti aproteici	**Vincoli e misure esistenti** DD.GG.RR. n. 77-32011 del 10.10.1989, n. 57-5740 del 03.04.2000 e n. 54-7662 del 11.11.2002 - D.G.R. 43-1979 del 29/04/2011 - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P39 - Rilascio autorizzazione per persone affette da morbo celiaco
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P39.1 - Rilascio autorizzazione per persone affette da morbo celiaco (PI0027)		
Valutazione Rischio	Medio 4,90		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	I soggetti affetti da morbo celiaco in possesso di esenzione per patologia cod. 059.5790 (Malattia Celiaca) possono ottenere la fornitura di alimenti dietetici specifici. Il fabbisogno è stabilito dalla Regione Piemonte che ha individuato un tetto di spesa rapportato all'età dell'assistito. Sono erogabili i prodotti dietetici inseriti nel Registro nazionale degli alimenti privi di glutine. L'interessato (o suo tutore legale) deve presentare allo Sportello del Distretto ASL di residenza la certificazione attestante la patologia, richiedendo l'autorizzazione all'utilizzo del buono dematerializzato ed il codice PIN per la fornitura degli alimenti dietetici. Il personale amministrativo addetto, verificato il possesso dell'esenzione per patologia o inserita la specifica esenzione e della tessera sanitaria TS-CNS munita di microchip, acquisisce il consenso e l'accettazione dei termini di servizio su apposito modulo e attiva la procedura sul programma "Protes". L'assistito riceverà il PIN che dovrà essere utilizzato, contestualmente alla propria TS-CNS, per ritirare immediatamente i prodotti dietetici c/o tutti i punti vendita che sono stati abilitati in attuazione alla procedura attuale.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R43 - Indebito rilascio autorizzazione per persone affette da morbo celiaco	**Vincoli e misure esistenti** DGR n. 43-1979/201, D.M. 8.6.2001, D.G.R. n. 28-3866 del 3.9.2001, Legge 4.7.2005 n. 123, Decreto 4/05/2006, D.G.R. n. 7-5661del 10.4.2007 e D.G.R. n. 7-6807 del 10.9.2007 D.P.C.M. 2017, D.G.R. N. 41-7098/2018 e D.D. 430/2018- Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P40 - Rilascio autorizzazioni per trasporto infermi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P40.1 - Rilascio autorizzazioni per trasporto infermi		
Valutazione Rischio	Medio 😐 4,55		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione			
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R44 - Indebito rilascioautorizzazioni per trasporto infermi	**Vincoli e misure esistenti** Controlli annuali a campione da parte della DAD e di un Direttore o Dirigente medico di distretto non appartenente alla struttura controllata. Codice di comportamento. - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P40 - Rilascio autorizzazioni per trasporto infermi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P40.2 - Rilascio autorizzazione per trasporto in ambulanza (PI014)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 4,55		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	Il Distretto riceve il modulo di 1) Trasporto a Presidio Ospedaliero ovvero (MODDAD218) 2) Trasporto da Presidio Ospedaliero (MODDAD217). Il Dirigente Medico del Distretto provvede alla verifica del modulo compilato, con particolare attenzione agli "aventi diritto" (n. 3 categorie di assistiti), al luogo del trasporto, ai tempi ed alla motivazione del trasporto stesso. Verificata la conformità della richiesta a quanto stabilito dal Regolamento Trasporti Protetti (allegato alla delib. ASL CN1 n. 79/2016), procede all'autorizzazione preventiva del trasporto in autoambulanza (nei casi contemplati dal Regolamento anche a posteriori entro gg. 15 dalla data di effettuazione del trasporto) con Ente di Pubblica Assistenza convenzionato con l'Azienda Sanitaria CN1. A trasporto avvenuto, l'Ente di Pubblica Assistenza presenta fattura all'ASL CN1, indirizzandola all'Ufficio competente, che provvede alla liquidazione della fattura stessa, nei tempi previsti dalla normativa vigente.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R44 - Indebito rilascioautorizzazioni per trasporto infermi	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento Trasporti protetti allegato alla deliberazione n. 130 del 20/04/2016 - D.G.R. 15/04/2014 n. 50-7464 - D.G.R. n. 63-7504 del 19/11/2007- la D.G.R. n. 23-7393 del 12/11/2007 - D.G.R n. 25-5039 dell'11/12/2012 - Delib./Det. ASL CN1 di convenzione con Ass. di Volontariato presenti sul territorio per il servizio di trasporto per patologie autorizzabili - Delib. ASL CN1 n.79 del 14/03/2016, MODIFICATA da DELIB.N. 130 del 20/04/2016 – Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P41 - Prescrizione/Erogazione prestazioni di assistenza protesica
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P41.1 - Prescrizione beni protesici (PI028)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	1020500_23 - S.S.D. Protesica ed Integrativa	**Responsabile**	Peiretti Walter
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R45 - Iperprescrizione di beni protesici, con indebito vantaggio per le ditte fornitrici	**Vincoli e misure esistenti** 1) Linee guida regionali per verificare l'appropriatezza. 2) Procedure informatizzate. 3) Disposizioni interne agli specialisti prescrittori. 4) Verifica, controllo e validazione INPS. 5) Controlli annuali a campione da parte della DAD e di un Direttore o Dirigente medico di distretto non appartenente alla struttura controllata. 6) Monitoraggio e controlli annuali sul rapporto rescrittore - ditta fornitrice.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P41 - Prescrizione/Erogazione prestazioni di assistenza protesica
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P41.2 - Fornitura beni protesici (PI028)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	1020500_23 - S.S.D. Protesica ed Integrativa	**Responsabile**	Peiretti Walter
Descrizione			
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R46 - Abuso della relazione professionale con l'assistito per Indirizzarlo verso determinate ditte autorizzate alle forniture dirette	**Vincoli e misure esistenti** 1) Linee guida regionali per verificare l'appropriatezza. 2) Procedure informatizzate. 3) Disposizioni interne agli specialisti prescrittori. 4) Verifica, controllo e validazione INPS. 5) Controlli annuali a campione da parte della DAD e di un Direttore o Dirigente medico di distretto non appartenente alla struttura controllata. 6) Monitoraggio e controlli annuali sul rapporto rescrittore - ditta fornitrice.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P42 - Fornitura ausili tecnici, protesi e ortesi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P42.1 - Prescrizione ausili tecnici, protesi e ortesi		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente o suo delegato presenta allo sportello la richiesta di fornitura ausili redatta da Medico Specialista, MMG o PLS (in casi particolari da parte di I.P. e Fisioterapisti) - Il personale Amministrativo dell'Uff. protesica segue l'iter amm.vo della pratica, inoltrandola al medico di Distretto per il controllo di conformità e la successiva autorizzazione - Segue la fornitura tramite negozio convenzionato o tramite Magazziono Protesica - In caso di fornitura tramite negozio Convenzionato l'Ufficio Contabilità Analitica provvede all'emissione di ordine contabile in seguito a controllo di conformità fattura a preventivo e verifica di completezza della pratica da parte dell'Ufficio Protesica.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R45 - Iperprescrizione di beni protesici, con indebito vantaggio per le ditte fornitrici	**Vincoli e misure esistenti** 1) Invalidità civile e/o altre condizioni di disabilità contemplate, preventivo di spesa, fascicolo personale - Normativa di riferimento: -DM 332/99 e s.m.i.- MOD .REGIONALE- MODDAD005 DELIBERA N°976 del 02/09/2004. 2) DGR 10-6336 09 sett. 2013. Protocollo prescrizione plantari e scarpe ortopediche (2010) IODIPSA104prescrizione ausili inf fkt. 3) Controlli mirati a seguito di segnalazioni 4) Codice di comportamento 5) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P42 - Fornitura ausili tecnici, protesi e ortesi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P42.2 - Fornitura ausili tecnici, protesi e ortesi		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente o suo delegato presenta allo sportello la richiesta di fornitura ausili redatta da Medico Specialista, MMG o PLS (in casi particolari da parte di I.P. e Fisioterapisti) - Il personale Amministrativo dell'Uff. protesica segue l'iter amm.vo della pratica, inoltrandola al medico di Distretto per il controllo di conformità e la successiva autorizzazione - Segue la fornitura tramite negozio convenzionato o tramite Magazziono Protesica - In caso di fornitura tramite negozio Convenzionato l'Ufficio Contabilità Analitica provvede all'emissione di ordine contabile in seguito a controllo di conformità fattura a preventivo e verifica di completezza della pratica da parte dell'Ufficio Protesica.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R46 - Abuso della relazione professionale con l'assistito per Indirizzarlo verso determinate ditte autorizzate alle forniture dirette	**Vincoli e misure esistenti** 1) Invalidità civile e/o altre condizioni di disabilità contemplate, preventivo di spesa, fascicolo personale - Normativa di riferimento: -DM 332/99 e s.m.i.- MOD .REGIONALE- MODDAD005 DELIBERA N°976 del 02/09/2004. 2) DGR 10-6336 09 sett. 2013. Protocollo prescrizione plantari e scarpe ortopediche (2010) IODIPSA104prescrizione ausili inf fkt. 3) Controlli mirati a seguito di segnalazioni 4) Codice di comportamento 5) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P43 - Fornitura cateteri e sacche raccolta urina ed ausili per stomie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P43.1 - Prescrizione cateteri e sacche raccolta urina ed ausili per stomie		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente o suo delegato presenta allo sportello la richiesta di cateteri / sacche raccolta urina / ausili per stomie redatta di norma da medico Specialista Ambulatoriale od Ospedaliero / Infermiera Ambulatorio Stomie /MMG / PLS (nei casi contemplati). La fornitura può essere autorizzata in forma diretta tramite S.C. ECONOMATO (mediante acquisto placche / sacche a Ditte competenti) o tramite Farmacia Osp. Mondovì (mediante acquisto di sacche raccolta urina) oppure tramite Farmacie esterne. Il personale Amm.vo dell'Ufficio Protesica e degli sportelli distrettuali segue l'iter amministrativo della pratica, inoltrandola al Medico di Distretto per il controllo di conformità. Per la forniutra tramite farmacie esterne convenzionate, la procedura prevede la successiva registrazione su programma informatico PROTES ed autorizzazione alla fornitura. L'utente ritira allo sportello i buoni da presentare alla farmacia con cadenza di norma mensile - In caso di fornitura tramite S.C. Economato o Farmacia interna ASL (Farmacia Ospedale di Mondovì), gli ausili pervengono alla Centrale Operativa Distrettuale (con cadenza di norma trimestrale) per il ritiro da parte dell'utente o suo delegato. La Gestione amministrativa delle Pratiche (fascicolo personale, registrazione variazioni anagrafiche, variazioni forniture, trasferiti e/o deceduti, archiviazione, rendicontazione ed elaborazioni statistiche) è a cura del Personale Amm.vo Distrettuale.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R45 - Iperprescrizione di beni protesici, con indebito vantaggio per le ditte fornitrici	**Vincoli e misure esistenti** 1) D.M. 332/99 e s.m.i.- NORMATIVA REGIONALE - Normativa interna aziendale - ricetta regionale (in alcuni Distretti), modulo prescrizione (mod.DAD), scheda registrazione distretto. 2) Controllo di conformità del Medico di Distretto. 3) Registrazione su applicativo PROTES. 4) Controlli annuali a campione, su prescrizioni, da parte della DAD e di un Direttore o Dirigente medico di distretto non appartente alla struttura controllata. 5) Controlli mirati a seguito di segnalazioni 6) Codice di comportamento 7) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P43 - Fornitura cateteri e sacche raccolta urina ed ausili per stomie
Sottoprocesso Fase processo a rischio corruttivo	P43.2 - Fornitura cateteri e sacche raccolta urina ed ausili per stomie		
Valutazione Rischio	Medio 😐 5,85		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

L'utente o suo delegato presenta allo sportello la richiesta di cateteri / sacche raccolta urina / ausili per stomie redatta di norma da medico Specialista Ambulatoriale od Ospedaliero / Infermiera Ambulatorio Stomie /MMG / PLS (nei casi contemplati). La fornitura può essere autorizzata in forma diretta tramite S.C. ECONOMATO (mediante acquisto placche / sacche a Ditte competenti) o tramite Farmacia Osp. Mondovì (mediante acquisto di sacche raccolta urina) oppure tramite Farmacie esterne. Il personale Amm.vo dell'Ufficio Protesica e degli sportelli distrettuali segue l'iter amministrativo della pratica, inoltrandola al Medico di Distretto per il controllo di conformità. Per la forniutra tramite farmacie esterne convenzionate, la procedura prevede la successiva registrazione su programma informatico PROTES ed autorizzazione alla fornitura. L'utente ritira allo sportello i buoni da presentare alla farmacia con cadenza di norma mensile - In caso di fornitura tramite S.C. Economato o Farmacia interna ASL (Farmacia Ospedale di Mondovì), gli ausili pervengono alla Centrale Operativa Distrettuale (con cadenza di norma trimestrale) per il ritiro da parte dell'utente o suo delegato. La Gestione amministrativa delle Pratiche (fascicolo personale, registrazione variazioni anagrafiche, variazioni forniture, trasferiti e/o deceduti, archiviazione, rendicontazione ed elaborazioni statistiche) è a cura del Personale Amm.vo Distrettuale.

Fattori di rischio

Mancanza / inadeguatezza di controlli

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R46 - Abuso della relazione professionale con l'assistito per Indirizzarlo verso determinate ditte autorizzate alle forniture dirette	**Vincoli e misure esistenti** 1) D.M. 332/99 e s.m.i.- NORMATIVA REGIONALE - Normativa interna aziendale - ricetta regionale (in alcuni Distretti), modulo prescrizione (mod.DAD), scheda registrazione distretto. 2) Controllo di conformità del Medico di Distretto. 3) Registrazione su applicativo PROTES. 4) Controlli annuali a campione, su prescrizioni, da parte della DAD e di un Direttore o Dirigente medico di distretto non appartenente alla struttura controllata. 5) Controlli mirati a seguito di segnalazioni. 6) Codice di comportamento 7) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P44 - Fornitura Presidi per incontinenti con sistema ad assorbenza
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P44.1 - Prescrizione Presidi per incontinenti con sistema ad assorbenza		
Valutazione Rischio	Medio 😐	6,30	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

L'utente o suo delegato presenta allo sportello la richiesta di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza redatta da medico Specialista, MMG/PLS. Per questo tipo di fornitura l'Utentepuò rivolgersi a Farmacia o negozio convenzionato esterno o alla Ditta convenzionata con l'ASL. In caso di fornitura tramite Farmacia o negozio convenzionato esterno il personale Amm.vo dell'Ufficio Protesica o degli sportelli distrettuali segue l'iter amministrativo della pratica, inoltrandola al medico di Distretto per il controllo di conformità e la successiva registrazione su programma informatico PROTES e autorizzazione fornitura. L'utente ritira allo sportello con cadenza mensile i moduli autorizzati da presentare alla farmacia o negozio convenzionato - In caso di fornitura tramite Ditta convenzionata, l'utente viene indirizzato dal Personale della Ditta stessa per l'attivazione della fornitura. La fornitura attivata dalla Ditta viene verificata dal Medico di Distretto - In entrambi i casi viene successivamente trasmessa la paratica amministrativa all'Ufficio contabilità per i relativi ordini contabili, in seguito a controllo di conformità autorizzazioni - ordini contabili - fatture. La Gestione amministrativa delle Pratiche (variazioni anagrafiche, variazioni forniture, statistiche, registrazioni trasferiti e/o deceduti, archiviazione) è a cura del Personale Amm.vo dell'Ufficio Protesica e dei CUP Distrettuali.

Fattori di rischio

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R45 - Iperprescrizione di beni protesici, con indebito vantaggio per le ditte fornitrici	**Vincoli e misure esistenti** 1) D.M. 332/99 e s.m.i. - DGR 47-7790/2018 - DD 513/2019 - DD 14-197/2020 - DGR 26-1078/2020 - NORMATIVA REGIONALE - IODIPSA104 prescrizione ausili inf fkt ricetta regionale (in alcuni Distretti), modulo prescrizione (mod.DAD), scheda registrazione distretto. 2) Controlli mirati a seguito di segnalazioni 3) Codice di comportamento 4) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P44 - Fornitura Presidi per incontinenti con sistema ad assorbenza
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P44.2 - Fornitura Presidi per incontinenti con sistema ad assorbenza		
Valutazione Rischio	Medio 😐 3,90		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

L'utente o suo delegato presenta allo sportello la richiesta di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza redatta da medico Specialista, MMG/PLS. Per questo tipo di fornitura l'Utente può rivolgersi a Farmacia o negozio convenzionato esterno o alla Ditta convenzionata con l'ASL. In caso di fornitura tramite Farmacia o negozio convenzionato esterno il personale Amm.vo dell'Ufficio Protesica o degli sportelli distrettuali segue l'iter amministrativo della pratica, inoltrandola al medico di Distretto per il controllo di conformità e la successiva registrazione su programma informatico PROTES e autorizzazione fornitura. L'utente ritira allo sportello con cadenza mensile i moduli autorizzati da presentare alla farmacia o negozio convenzionato - In caso di fornitura tramite Ditta convenzionata, l'utente viene indirizzato dal Personale della Ditta stessa per l'attivazione della fornitura. La fornitura attivata dalla Ditta viene verificata dal Medico di Distretto - In entrambi i casi viene successivamente trasmessa la paratica amministrativa all'Ufficio contabilità per i relativi ordini contabili, in seguito a controllo di conformità autorizzazioni - ordini contabili - fatture. La Gestione amministrativa delle Pratiche (variazioni anagrafiche, variazioni forniture, statistiche, registrazioni trasferiti e/o deceduti, archiviazione) è a cura del Personale Amm.vo dell'Ufficio Protesica e dei CUP Distrettuali.

Fattori di rischio

Mancanza / inadeguatezza di controlli

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R46 - Abuso della relazione professionale con l'assistito per Indirizzarlo verso determinate ditte autorizzate alle forniture dirette	**Vincoli e misure esistenti** 1) D.M. 332/99 e s.m.i.- DGR 47-7790/2018 - DD 513/2019 - DD 14-197/2020 - DGR 26-1078/2020 -NORMATIVA REGIONALE - IODIPSA104 prescrizione ausili inf fkt ricetta regionale (in alcuni Distretti), modulo prescrizione (mod.DAD), scheda registrazione distretto. 2) Controlli mirati a seguito di segnalazioni 3) Codice di comportamento 4) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P45 - Fornitura Presidi per ventiloterapia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P45.1 - Fornitura Presidi per ventiloterapia		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'Ufficio Assistenza Protesica riceve la richiesta di fornitura di presidi per ventiloterapia domiciliare redatta da medico Specialista dellA ssd Fisiopatologia Respiratoria e Ventiloterapia Domiciliare di Saluzzo o di altro Centro similare di ASL / ASO fuori ambito territoriale ASL CN1. Vengono verificati i requisiti anagrafici, di patologia e di invalidità civile accertata o presentata in istanza da parte del personale amministrativo e sanitario dell'Ufficio Assistenza Protesica. La pratica, ritenuta conforme ai requisiti, viene autorizzata in forma di noleggio di apparecchiatura e relativo materiale di consumo compreso nel contratto di noleggio, in conformità a quanto previsto dal capitolato di appalto alle ditte fornitrici. La comunicazione viene inoltrata a mezzo fax alla ditta titolare. Segue invio di comunicazione al personale Amministrativo incaricato per la liquidazione delle fatture in seguito ad avvenuto controllo di conformità di autorizzazioni - ordini contabili - fatture. Il Personale Amministrativo e Sanitario dell'Ufficio Assistenza Protesica effettua controlli periodici di regolarità in relazione a requisiti anagrafici e terapeutici (domicilio/residenza - continuità/interruzione del trattamento - trasferimento/decesso) e controlli a campione sulla qualità del servizio fornito.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R47 - Inapropriatezza nella prescrizione	**Vincoli e misure esistenti** 1) DM 332/ 99 e s.m.i. - deliberazione D.S. ASL CN1 n. 325/2013 (Ventiloterapia domiciliare) - MODdad017 2) Controlli mirati a seguito di segnalazioni. Codice di comportamento.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P46 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P46.1 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco
Descrizione			
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R48 - Abuso nell'adozione di provvedimenti di inserimento in strutture socio sanitarie pubbliche e private al fine di favorire particolari soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa regionale che definisce rette per le strutture accreditate per le dipendenze. 2) Procedura per l'inserimento in comunità codificata secondo il sistema qualità. 3) Regolamento aziendale approvato con delibera n. 17 del 16.01.2013. 4) Criteri previsti dalla Regione Piemonte. 5) Procedure informatiche di gestione delle presenze (Web Anziani). 6) Verifica dei percorsi clinici e amministrativi dei pazienti del DSM inseriti nelle strutture psichiatriche pubbliche e private accreditate. 7) Monitoraggio delle procedure di inserimento come da Regolamento approvato con Delibera del Direttore Generale n. 17 del 16/01/2013.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P46 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P46.2 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private di minori affetti da patologie neuropsichiatriche		
Valutazione Rischio	Medio 😐 5,25		
Struttura	4330620_17 - S.C. Neuropsichiatria Infantile	**Responsabile**	Fioretto Franco
Descrizione			
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R48 - Abuso nell'adozione di provvedimenti di inserimento in strutture socio sanitarie pubbliche e private al fine di favorire particolari soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa regionale che definisce rette per le strutture accreditate per le dipendenze. 2) Procedura per l'inserimento in comunità codificata secondo il sistema qualità. 3) Regolamento aziendale approvato con delibera n. 17 del 16.01.2013. 4) Criteri previsti dalla Regione Piemonte. 5) Procedure informatiche di gestione delle presenze (Web Anziani). 6) Verifica dei percorsi clinici e amministrativi dei pazienti del DSM inseriti nelle strutture psichiatriche pubbliche e private accreditate. 7) Monitoraggio delle procedure di inserimento come da Regolamento approvato con Delibera del Direttore Generale n. 17 del 16/01/2013.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P46 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P46.3 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private di soggetti affetti da dipendenze patologiche		
Valutazione Rischio	Medio 😐 5,85		
Struttura	2801200 - S.C. Servizio Dipendenze patologiche - Ser.T.	**Responsabile**	Coppola Maurizio
Descrizione			
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R48 - Abuso nell'adozione di provvedimenti di inserimento in strutture socio sanitarie pubbliche e private al fine di favorire particolari soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa regionale che definisce rette per le strutture accreditate per le dipendenze. 2) Procedura per l'inserimento in comunità codificata secondo il sistema qualità. 3) Regolamento aziendale approvato con delibera n. 17 del 16.01.2013. 4) Criteri previsti dalla Regione Piemonte. 5) Valutazione per l'inserimento in Comunità di tossico/alcoldipendenti multiassiale (Medico, Psicologo e Assistente Sociale/Educatore Professionale) con ulteriore validazione da parte del Responsabile clinico; certificata da apposita scheda redatta secondo il sistema qualità.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P47 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private di competenza dei Distretti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P47.1 - Valutazione UVG - UMVD per predisposizione lista d'attesa (PI0034)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	5,20	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente o care-giver presenta domanda di valutazione ai sensi della DGR 4208 - Preistruttoria del Serv. Sociale - Presa in carico e programmazione valutazione - Valutazione socio-sanitaria a cura dell'equipe UVG - Assegnazione intensità assistenziale e definizione del progetto dalla Commissione UVG - Inserimento in graduatoria e successiva assegnazione progetto - La Valutazione Geriatrica è normata dalla seguente normativa: DGR 42/2008- D.G.R. 39-11190 del 6/4/2009 -DGR 69/2010 - DGR 45-4248 del 30 luglio 2012 -DGR 14/5999 del 25/06/2013 -DGR 85/6287 del 02/08/2013		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R49 - Possibile condizionamento nella valutazione Commissioni Unita? Valutative Geriatriche (UVG) per predisposizione lista d'attesa Possibile condizionamento nella valutazione Commissioni Unita? Multidimensionali Valutazione Disabili (UMVD) per predisposizione lista d'attesa Possibile condizionamento nell'autorizzazione di trattamenti riabilitativi in convenzione ex art. 26 legge 833/78 Assistenza presso Hospice e Centri residenziali per soggetti in stato vegetativo permanente	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge regionali. 2) Procedura specifica codificata secondo il Sistema Qualità. 3) Regolamento aziendale approvato con delibera n. 17 del 16.01.2013 4) Codice di comportamento. 5)Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P47 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private di competenza dei Distretti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P47.2 - Rilascio autorizzazione per trattamenti riabilitativi in convenzione ex art. 26 l.833/78 (PI0033)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 4,55		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	Presa d'atto del ricevimento della proposta di accesso ad un Centro ex art. 26 e verifica della patologia che consente l'accesso al Centro.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R49 - Possibile condizionamento nella valutazione Commissioni Unita? Valutative Geriatriche (UVG) per predisposizione lista d'attesa Possibile condizionamento nella valutazione Commissioni Unita? Multidimensionali Valutazione Disabili (UMVD) per predisposizione lista d'attesa Possibile condizionamento nell'autorizzazione di trattamenti riabilitativi in convenzione ex art. 26 legge 833/78 Assistenza presso Hospice e Centri residenziali per soggetti in stato vegetativo permanente	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge regionali - DGR n. 14-10598 del 6.10.2003 e s.m.i. 2) Procedura specifica codificata secondo il Sistema Qualità. 3) Regolamento aziendale approvato con delibera n. 17 del 16.01.2013. 4) Codice di comportamento - Dichiarazione assenza conflitto di interessi. 5) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P47 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private di competenza dei Distretti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P47.3 - Valutazione da parte dell'Unità Multidimensionali Valutazione Disabili - UMVD (PI035)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 5,85		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	Presentazione domanda di valutazione ai sensi della DGR 26-13680 del 29/03/2010 - Preistruttoria del Serv. Sociale - Valutazione socio-sanitaria a cura dell'equipe UMVD - Definizione/Condivisione del progetto da parte della Commissione UMVD (PI035)		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R49 - Possibile condizionamento nella valutazione Commissioni Unita? Valutative Geriatriche (UVG) per predisposizione lista d'attesa Possibile condizionamento nella valutazione Commissioni Unita? Multidimensionali Valutazione Disabili (UMVD) per predisposizione lista d'attesa Possibile condizionamento nell'autorizzazione di trattamenti riabilitativi in convenzione ex art. 26 legge 833/78 Assistenza presso Hospice e Centri residenziali per soggetti in stato vegetativo permanente	**Vincoli e misure esistenti** DGR 26-13680 DEL 29/03/2010 - Deliberazione Direttore Generale ASL CN1 n. 514 del 25/10/2010. Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P47 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private di competenza dei Distretti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P47.4 - Assistenza sanitaria presso centri residenziali per soggetti in stato vegetativo permanente - Cure Palliative: rilascio autorizzazione (PI0032)		
Valutazione Rischio	Medio 8,25		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'Unità Stati Vegetativi/Struttura ospedaliera di degenza segnala al Distretto la necessità di inserimento dell'utente in NSV-NAC. Il Distretto esamina la richiesta in sede di UMVD/UVG e propone il percorso territoriale condiviso con gli interessati.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R49 - Possibile condizionamento nella valutazione Commissioni Unità Valutative Geriatriche (UVG) per predisposizione lista d'attesa Possibile condizionamento nella valutazione Commissioni Unità Multidimensionali Valutazione Disabili (UMVD) per predisposizione lista d'attesa Possibile condizionamento nell'autorizzazione di trattamenti riabilitativi in convenzione ex art. 26 legge 833/78 Assistenza presso Hospice e Centri residenziali per soggetti in stato vegetativo permanente.	**Vincoli e misure esistenti** D.G.R. 62-13647 del 22.3.2010 - Codice di comportamento - Dichiarazione assenza conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P47 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private di competenza dei Distretti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P47.5 - Contratti con erogatori pubblici o privati per assistenza in regime residenziale/semiresidenziale ad utenti anziani e disabili adulti (PI0036)		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	La Struttura residenziale/semiresidenziale autorizzata la funzionamento ed accreditata presenta al Distretto territorialmente competente richiesta di convenzionamento; il Distretto esamina la richiesta verificando i requisiti di autorizzazione ed accreditamento e predispone lo schema di contratto ed il relativo provvedimento di approvazione.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R26 - R26) Possibili condizionamenti o interferenze o abuso nel riconoscimento dei requisiti di accreditamento al fine di avvantaggiare il soggetto accreditando	**Vincoli e misure esistenti** D.G.R. 44-12758 del 7.12.2009 - D.G.R. 18- 15227 DEL 30.3.2005 (ANZIANI) - D.G.R. 45-4248 del 30.7.2012 (ANZIANI) - D.G.R. 85-6287 del 2.8.2013 (ANZIANI) - Codice di comportamento - Dichiarazione assenza conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P47 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private di competenza dei Distretti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P47.6 - Assistenza sanitaria presso centri di altissima specializzazione all'estero - rilascio autorizzazione (previo parere centro regionale di riferimento) (PI0037)		
Valutazione Rischio	Medio	5,60	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente si presenta all'Ufficio Distrettuale per richiedere l'autorizzazione alle cure presso un centro di altissima specializzazione all'estero in forma diretta o indiretta. L'operatore Amministrativo incaricato richiede la compilazione del Modello DAD 405 ed i relativi documenti allegati. La richiesta di autorizzazione alle cure in forma diretta o indiretta viene inviata al Centro Regionale di riferimento, legittimato al rilascio dell'autorizzazione per cure all'estero. In caso di autorizzazione alle cure in forma DIRETTA viene rilasciato all'utente l'attestato S2 per la copertura delle cure programmate. In caso di autorizzazionealle cure in forma INDIRETTA si procede al rimborso delle prestazioni sanitarie a ricovero avvenuto, previa presentazione della documentazione prevista dalla normativa. Nel caso invece di risposta NEGATIVA da parte del Centro Regionale di Riferimento, l'operatore amministrativo comunica all'utente l'esito NEGATIVO, segnalando la possibilità di ricorso entro 15 gg. dal ricevimento della comunicazione.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R106 - R106) Vantaggi ad personam	**Vincoli e misure esistenti** Decreti Ministeriali 3/11/1989 - 24/01/1990 - Circolare del Ministero della Sanità n. 33 del 12/12/1989 - Nota regione Piemonte 09/03/1990 prot. N. 1148 - Normativa aziendale - Massimario di conservazione e scarto dei documenti dell'ASL CN1 (Del.1240 del 31.12.2009 e, s.m.i.; Del. 311 del 19.07.2019; Del. 435 del 11.10.2019) - nota S.C. Patrimonio prot. N. 11352 del 24/11/2015 - Codice di comportamento - Dichiarazione assenza conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P47 - Inserimenti in Strutture Socio Sanitarie pubbliche e private di competenza dei Distretti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P47.7 - Autorizzazione inserimento utenti ricoverati nelle strutture private accreditate nel percorso riabilitativo (PRI) (PI0304)		
Valutazione Rischio	Medio	9,35	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	Ricezione della richiesta di inserimento e rilascio di autorizzazione		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R106 - R106) Vantaggi ad personam	**Vincoli e misure esistenti** D.G.R. 17-4167 del 07/11/2016 - Codice di comportamento - Dichiarazione assenza conflitto di interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P48 - Inserimenti lavorativi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P48.1 - Adozione provvedimento di inserimento lavorativo		
Valutazione Rischio	Medio 11,25		
Struttura	2801200 - S.C. Servizio Dipendenze patologiche - Ser.T.	**Responsabile**	Coppola Maurizio
Descrizione			
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R50 - Abuso nell'adozioni di provvedimenti di inserimenti lavorativi al fine di favorire particolari soggetti	**Vincoli e misure esistenti** Procedura specifica: affidamento dell'attività a cooperativa privata. La scelta dei soggetti per l'inserimento lavorativo segue una procedura specifica e viene compilata una scheda da 3 operatori che definisce dei punteggi di accesso all'inserimento.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P49 - Utilizzo dei beni e risorse aziendali/Richieste rimborsi spese
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P49.1 - Utilizzo di internet e di altre tecnologie informatiche		
Valutazione Rischio	Medio 5,00		
Struttura	1000600_23 - S.S. Innovazione e Sicurezza Informatica	**Responsabile**	Saglietti Andrea
Descrizione	Redazione ed eventuale adeguamento del relativo Regolamento e verifica della sua applicazione (Allegato E al DPS)		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R51 - Indebito utilizzo di internet e di altre tecnologia informatiche per scopi personali	**Vincoli e misure esistenti** 1) Regolamento aziendale sull'uso degli strumenti informatici di internet e della posta elettronica - delibera n. 85 del 07/03/2018. 2) Formazione mirata del personale.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P49 - Utilizzo dei beni e risorse aziendali/Richieste rimborsi spese
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P49.2 - Utilizzo delle linee telefoniche fisse e mobile		
Valutazione Rischio	Basso 2,25		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R97 - R97) Indebito utilizzo delle linee telefoniche fisse e mobile per scopi personali.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento aziendale per l'utilizzo delle linee telefoniche fisse e mobili.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P49 - Utilizzo dei beni e risorse aziendali/Richieste rimborsi spese
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P49.3 - Utilizzo di autoveicoli aziendali		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	3050100 - S.C. Servizio Tecnico	**Responsabile**	Riberi Claudio
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza Scarsa responsabilizzazione interna		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R98 - R98) Indebito utilizzo di autoveicoli aziendali per scopi personali	**Vincoli e misure esistenti** 1) Regolamenti aziendali in materia di trattamento delle missioni e modalità di utilizzo dell'auto propria e aziendale. 2) Formazione mirata del personale. 3) Informatizzazione delle procedure aziendali di autorizzazione delle missioni e dei relativi rimborsi spesa, con verifica informatica dei rimborsi spettanti in base ai percorsi autorizzati.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P50 - Attribuzione budget
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P50.1 - Attribuzione budget alle singole strutture		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1020610_24 - SS Controllo di Gestione, Flussi informativi e Attività strategiche	**Responsabile**	Dalmasso Francesca
Descrizione	Assegnazione budget economico gestionale ai reparti e servizi sulla base di criteri definiti e condivisi da comitato budget e più operatori.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R52 - Favorire una struttura rispetto ad un'altra nell'attribuzione di un budget	**Vincoli e misure esistenti** 1) Regolamenti aziendali. 2) Direttive aziendali. 3) Procedure informatiche interne. 4) Formazione mirata del personale. 5) Tracciabilità verbali delle riunioni di assegnazione di budget. 6) Piano della Performance e sistema di valutazione.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P50 - Attribuzione budget
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P50.1 - Attribuzione budget alle singole strutture		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	4300000_17 - Coordinamento Presidi Ospedali attribuito al Direttore Sanitario	**Responsabile**	Grillo Mirco
Descrizione	Processo di assegnazione del budget alle singole strutture.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R52 - Favorire una struttura rispetto ad un'altra nell'attribuzione di un budget	**Vincoli e misure esistenti** 1) Regolamenti aziendali. 2) Direttive aziendali. 3) Procedure informatiche interne. 4) Formazione mirata del personale. 5) Tracciabilità verbali delle riunioni di assegnazione di budget. 6) Piano della Performance e sistema di valutazione.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P50 - Attribuzione budget
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P50.2 - Analisi del bisogno formativo - Stesura e adozione del programma formazione e attribuzione del budget (PU0053)		
Valutazione Rischio	Medio 4,50		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Raccolta del fabbisogno formativo, pianificazione degli eventi da erogare e assegnazione del budget alle strutture		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R52 - Favorire una struttura rispetto ad un'altra nell'attribuzione di un budget	**Vincoli e misure esistenti** Applicazione di criteri oggettivi per la suddivisione delle risorse

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P51 - Autorizzazioni incarichi ex art. 53 D. Lgs. 165/2001
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P51.1 - Richiesta di autorizzazione all'esercizio di attività extra-istituzionali (PI0291)		
Valutazione Rischio	Medio 7,80		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione			
Fattori di rischio	Scarsa responsabilizzazione interna Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R54 - Omessa presentazione della richiesta di autorizzazione all'esercizio di attività extra-istituzionale	**Vincoli e misure esistenti** 1) Disposizioni normative e in particolare: art. 53 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.; art. 60 DPR 3/57; art. 1 cc da 56 a 65 L. 662/96; art. 24 della L. 412/1991; Circolari DFP NN. 3/97 E 6/97; DGR del Piemonte n. 36-9944 del 14 /07/2003; CCNL delle categorie interessata; D. Lgs. 33/2013. 2) Regolamento aziendale sullo svolgimento di attività extra-istituzionali da parte del Personale dipendente approvato con delibera n. 1187 del 22.12.2009 modificato ed integrato con Delibera n. 170 del 11/03/2021. 3) Manuale di gestione protocollo informatico di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017. 4) Codice di comportamento ASL CN1. 5) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 6) Tracciabilità. 7) Rispetto del criterio cronologico nella valutazione delle richieste. 8) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali. 9) Pubblicazione report mensile nella sezione "Amministrazione-Trasparente". 10) Trasmissione dei dati al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite il portale "PerlaPA". 11) Controlli del Servizio Ispettivo.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P51 - Autorizzazioni incarichi ex art. 53 D. Lgs. 165/2001
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P51.2 - Rilascio autorizzazioni incarichi ex art. 53 D. Lgs. 165/2001 (PI0291)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 4,80		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R53 - Abuso nell'adozione di provvedimenti di autorizzazione di incarichi ex art. 53 D. Lgs. 165/2001 al fine di favorire particolari soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Disposizioni normative e in particolare: art. 53 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.; art. 60 DPR 3/57; art. 1 cc da 56 a 65 L. 662/96; art. 24 della L. 412/1991; Circolari DFP NN. 3/97 E 6/97; DGR del Piemonte n. 36-9944 del 14 /07/2003; CCNL delle categorie interessata; D. Lgs. 33/2013. 2) Regolamento aziendale sullo svolgimento di attività extra-istituzionali da parte del Personale dipendente approvato con delibera n. 1187 del 22.12.2009 modificato ed integrato con Delibera n. 170 del 11/03/2021. 3) Manuale di gestione protocollo informatico di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017. 4) Codice di comportamento ASL CN1. 5) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 6) Tracciabilità. 7) Rispetto del criterio cronologico nella valutazione delle richieste. 8) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali. 9) Pubblicazione report mensile nella sezione "Amministrazione-Trasparente". 10) Trasmissione dei dati al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite il portale "PerlaPA". 11) Controlli del Servizio Ispettivo.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P52 - Prescrizione Farmaci
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P52.1 - Prescrizione Farmaci		
Valutazione Rischio	Medio 😐	6,80	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	Controllo delle prescrizioni farmaceutiche effettuate dai MMG e PLS convenzionati		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R55 - Abuso della propria autonomia professionale nella prescrizione di farmaci al fine di favorire la diffusione di un determinato farmaco oppure al fine di frodare il Servizio Sanitario	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge. 2) Monitoraggio regionale. 3) Verifica prescrizioni da parte della Commissione UMAD. 4) Trasmissioni mensile al Ministero delle Finanze del flusso delle ricette spedite. 5) Procedure specifiche 6) Codice di comportamento.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P52 - Prescrizione Farmaci
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P52.2 - Controllo delle prescrizioni farmaceutiche		
Valutazione Rischio	Medio 3,75		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	Controllo delle prescrizioni farmaceutiche effettuate dai MMG e PLS convenzionati		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R56 - Omissioni o irregolarità nelle attività di controllo al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi	**Vincoli e misure esistenti** Legge 8 agosto 1996 n. 425 - A.C.N. per la Medicina Generale e per la Pediatria di Libera Scelta. Codice di comportamento/obbligo di astensione - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P53 - Rilascio autorizzazioni e attestati da parte della Struttura addetta alla formazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P53.2 - Stage/tirocini provvedimenti correlati (PI0296)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Modalità di svolgimento dei tirocini/stage presso le stutture dell'Asl CN1, per le motivazioni e alle condizioni previste per ciascuna tipologia da parte di coloro che ne facciano richiesta ai fini di studio e/o ricerca		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R132 - R132) Inosservanza delle regole procedurali: rilascio dell'autorizzazione in assenza dei presupposti	**Vincoli e misure esistenti** Convenzione con l'Università - Regolamento aziendale - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.
	Misure proposte Firma del registro da parte dei partecipanti in presenza di due operatori del servizio.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P53 - Rilascio autorizzazioni e attestati da parte della Struttura addetta alla formazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P53.3 - Gestione attività autorizzativa e consuntiva della formazione fuori sede (PU0111)		
Valutazione Rischio	Basso	1,75	
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R133 - R133) Inosservanza delle regole procedurali: rimborso di spese non sostenute al fine di favorire il dipendente	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento aziendale per la partecipazione alle attività formative - Controllo sulla congruità del rimborso richiesto dal dipendente con mod. form 039 con le pezze giustificative allegate in originale

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P53 - Rilascio autorizzazioni e attestati da parte della Struttura addetta alla formazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P53.4 - Gestione della formazione in sede: Progettazione, Accertamento, Erogazione, Consuntivazione, Firma digitale degli attestati e trasmissione al COGEAPS (PU0054)		
Valutazione Rischio	Medio	4,00	
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R131 - R131) Inosservanza delle regole procedurali: falsa attestazione della presenza in aula al fine di favorire un determinato partecipante	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa regionale di Accreditamento degli eventi. 2) Codice di comportamento: obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 3) Verifica effettiva presenza da rilevazione su foglio firma sottoscritto in presenza di un operatore. 4) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P53 - Rilascio autorizzazioni e attestati da parte della Struttura addetta alla formazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P53.5 - Autorizzazione utilizzo sale multimediali aziendali a soggetti esterni all'Azienda (PI0062)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Autorizzazione di soggetti esterni all'Azienda dell'utilizzo delle sale multimediali aziendali		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R156 - R156) Favorire un determinato soggetto rispetto ad un altro.	**Vincoli e misure esistenti** Codice di comportamento - Procedura informatizzata.

Area a rischio corruttivo	03 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P96 - Verifica Pratica Radiologica
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P96.1 - Verifica Pratica Radiologica (PI0314-PI0315)		
Valutazione Rischio	Medio 4,95		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione	Emissione pareri su richieste di nuove pratiche radiologiche, variazioni e dismissioni di pratiche esistenti. Rif: art. 46, art. 53 D.Lgs. 101/2020 . La normativa vigente prevede che l'intenzione di intraprendere o variare una pratica radiologica sia soggetta a notifica preventiva, in cui occorre indicare agli organi di vigilanza le principali caratteristiche dell'attività. Si valuta la completezza e la consistenza dei dati comunicati e pertanto la ricevibilità della notifica. A campione viene effettuata la vigilanza.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R93 - Il rischio è la non corretta valutazione dei parametri fisici relativi alla richiesta di autorizzazione di nuove pratiche radiologiche	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs. 101/2020

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P110 - Convenzioni con Associazioni di Volontariato
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P110.1 - Convenzioni con Associazioni di Volontariato (PI0206)		
Valutazione Rischio	Medio 7,15		
Struttura	1900100 - S.C. Affari Generali e Controlli interni	**Responsabile**	Balocco Roberto
Descrizione	Stesura Determina e Convenzione con le Associazioni di Volontariato, con indicazione della gratuità delle prestazioni offerte, ad eccezione della copertura assicurativa e di eventuale contributo forfettario per le spese sostenute.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R106 - R106) Vantaggi ad personam	**Vincoli e misure esistenti** Riferimenti normativi - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Trasparenza - Pubblicazione determina

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P112 - Corresponsione indennità per abbattimento capi infetti TBC BRC LEB
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P112.1 - Istruttoria per la corresponsione dell'indennità per l'abbattimento capi infetti TBC BRC LEB (PI0239)		
Valutazione Rischio	Medio 4,80		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto
Descrizione	Attivazione della procedura perla corresponsione dell' indennizzo per l'abbattimento dei capi infetti ai sensi della normativa vigente in materia.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R81 - Mancato rispetto della normativa vigente in materia	**Vincoli e misure esistenti** Allegato IV del Reg. (UE) 689/2020; Programma di eradicazione ai sensi dell' art. 10 del Regolamento di esecuzione (EU) 2020/2002; O.M. 28 maggio 2015 e ss.mm.ii; PRISA 2023 e ss.mm.ii; DECRETO 27 agosto 1994, n. 651; DPGR n. 1023/94 ; art. 2 della legge 9 giugno 1964, n. 615 e ss.mm.ii.; codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P112 - Corresponsione indennità per abbattimento capi infetti TBC BRC LEB
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P112.2 - Liquidazione dell'indennità per l'abbattimento capi infetti TBC BRC LEB (PI0287)		
Valutazione Rischio	Basso	2,80	
Struttura	2601700_17 - S.S.D. Direzione Amministrativa della Prevenzione	**Responsabile**	Tesio Sandra Maria
Descrizione	Procedura di liquidazione delle indennità per l'abbattimento capi infetti TBC BRC LEB		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R81 - Mancato rispetto della normativa vigente in materia	**Vincoli e misure esistenti** Legge 9/06/1964 n. 615 - DM 27/08/1994 n. 651, come modificato dal DM 12/08/1997 n. 429 - OM 28/05/2015 - D.Lgs. 592/1995 - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P115 - Indennità di residenza alle farmacie e di gestione dei dispensari farmaceutici
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P115.1 - Indennità di residenza alle farmacie rurali e di gestione dei dispensari farmaceutici (PI0106)		
Valutazione Rischio	Medio	5,85	
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	E' demandato all'ASL l'accertamento e la liquidazione della indennita' di residenza per le farmacie rurali e di quella di gestione per i dispensari farmaceutici ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/91. I titolari, i direttori responsabili ed i gestori provvisori di farmacie rurali ed i gestori dei dispensari farmaceutici, aspiranti all'indennità, devono presentare istanza in bollo entro il 31 marzo di ogni anno pari, ai sensi della L.221/68.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** L.221/68, L.R. 21/91 E S.M.I., L.R. 37/79, L.40/73, nota regionale aggiornamento importo indennità per il biennio, verbale riunione commissione farmaceutica - Codice di comportamento - Obbligo di astenzione in caso di conflitto di interessi

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P117 - Rimborsi agli assistiti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P117.1 - Rimborso spese viaggio per pazienti dializzati che utilizzano la propria autovettura per effettuazione dialisi o visite correlate (PI017)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	4,55	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R109 - R109) Indebito rimborso spese viaggio per pazienti dializzati che utilizzano la propria autovettura per effettuazione dialisi o visite correlate	**Vincoli e misure esistenti** P117.1 - D.G.R. n. 95-42119 del 14.03.1985 - D.G.R. n. 82-19073 del 12/5/1997 - D.G.R. n. 35-2287 del 19/02/2001 - D.G.R. n. 20-3986 del 24/09/2001 - L. n. 448 del 28/12/2001 - D.G.R. n. 80-5989 del 07/05/2002 - Firma nell'apposito Registro da parte dell'accompagnatore - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P117 - Rimborsi agli assistiti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P117.2 - Rimborso per parto a domicilio (PI018)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	4,55	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente presenta domanda di autorizzazione per assistenza indiretta per parto domiciliare, corredata della documentazione necessaria, al Distretto territorialmente competente che provvede all'autorizzazione del parto a domicilio e al successivo rimborso del contributo.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R110 - R110) Indebito rimborso per parto a domicilio	**Vincoli e misure esistenti** D.G.R. n. 80-5989 del 07.05.2002 e s.m.i. Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P117 - Rimborsi agli assistiti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P117.4 - Rimborso spese per soggiorni climatici invalidi di guerra (PI039)		
Valutazione Rischio	Medio	3,25	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente presenta domanda di contributo per soggiorno climatico/terapeutico, corredata della documentazione necessaria, al Distretto territorialmente competente che provvede all'autorizzazione del soggiorno e al successivo rimborso delle spese a soggiorno effettuato. (PI039)		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R112 - R112) Indebito rimborso spese per soggiorni climatici invalidi di guerra	**Vincoli e misure esistenti** D.G.R. n. 42-27170 del 26.04.1999; Determine Regionali annuali di aggiornamento dell'entità del contributo (ISTAT) - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P117 - Rimborsi agli assistiti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P117.5 - Rimborso per visite occasionali (PI0013)		
Valutazione Rischio	Medio	3,00	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	Ricezione della domanda di rimborso spese per visita occasionale da parte del Distretto territorialmente competente e relativa protocollazione. Verifica dell'esistenza della documentazione prevista dalla normativa vigente ed autorizzazione da parte del Medico di Distretto. - Effettuazione relativo rimborso di visita ambulatoriale/domiciliare in base alle tariffe regionali. Emissione buono di servizio sul portale NFS del rimborso spettante e compilazione Allegato al mandato di pagamento con la registrazione delle modalità di rimborso scelte dall'utente. Liquidazione da parte della S.C. Bilancio.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R152 - R152) Indebito rimborso relativo ad attività di sportello	**Misure proposte** ACN art. 57 Medicina Generale e art. 56 Pediatri di Libera scelta vigente - Nota Regione Piemonte prot. 1622/29/3 del 06/02/1998 e nota prot. 34796/20.06 del 02/12/2010 - ACN Medicina Generale art. 31 - Pediatria Libera Scelta art. 31 vigenti Codice di autoregolamentazione G.U. n. 187 del 10/8/2002 rettificato dal Comunicato su G.U. n. 237 del 9/10/2002 - Circolare applicativa ACN nota prot. 15869/29/,3 del 22/12/2005 - ACN Medicina Generale art. 57 Pediatria di liebra scelta art. 56 - Codice di comportamento ASL CN1 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P117 - Rimborsi agli assistiti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P117.6 - Rimborso spese per visite in caso di sciopero (PI0013)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	3,00	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

Ricezione comunicazione da parte della Regione Piemonte di proclamazione sciopero indetto dalle organizzazioni Sindacali mediche - mancata comunicazione scritta del medico all'azienda della propria non adesione all'agitazione entro le 24 ore precedenti - assistenza gratuita ai cittadini per le prestazioni indispensabili di assistenza primaria - presentazione della documentazione all'ASL delle prestazioni per ogni visita domiciliare effettuata durante la giornata di agitazione sindacale ai fini del riconoscimento del relativo compenso -verifica documentazione da parte dell'operatore amministrativo - Rendicontazione mensile all'Ufficio Personale Settore Stipendi medici convenzionati per il rimborso previsto dalla normativa regionale - Riconoscimento compenso su cedolino

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R152 - R152) Indebito rimborso relativo ad attività di sportello	**Vincoli e misure esistenti** ACN art. 57 Medicina Generale e art. 56 Pediatri di Libera scelta vigente - Nota Regione Piemonte prot. 1622/29/3 del 06/02/1998 e nota prot. 34796/20.06 del 02/12/2010 - ACN Medicina Generale art. 31 - Pediatria Libera Scelta art. 31 vigenti Codice di autoregolamentazione G.U. n. 187 del 10/8/2002 rettificato dal Comunicato su G.U. n. 237 del 9/10/2002 - Circolare applicativa ACN nota prot. 15869/29/,3 del 22/12/2005 - ACN Medicina Generale art. 57 Pediatria di libera scelta art. 56 - Codice di comportamento ASL CN1 - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P117 - Rimborsi agli assistiti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P117.7 - Rimborso spese sostenute all'estero in temporaneo soggiorno (PI0021)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	3,50	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

L'utente presenta allo sportello la richiesta di rimborso spese per le prestazioni sanitarie ricevute all'estero in un Paese UE - SEE - Svizzera, in temporaneo soggiorno. La richiesta, redatta su MODULO DAD 403, deve essere presentata entro tre mesi dall'effettuazione della relativa spesa - Nel caso non si possa rispettare tale termine si invia l'utente dal referente dell'Ufficio Assistenza estero per il seguito di competenza. L'operatore di sportello effettua il controllo dei dati anagrafici e del profilo sanitario su applicativo informatico AURA ed invia la pratica al Personale dell'Ufficio di Assistenza Estero per il seguito di competenza - L'operatore dell'Ufficio Assistenza Estero provvede alla protocollazione della domanda e ne verifica la conformità rispetto alla normativa vigente e riguardo la correttezza del pagamento. In seguito provvede alla Compilazione del Modello SED S067 ed al relativo invio alla Cassa Mutua dello Stato estero territorialmente competente tramite posta ordinaria e/o raccomandata A.R., unitamente alla documentazione presentata dall'utente (fatture - ricevute di pagamento - prescrizioni farmaci, ecc.). In seguito alla ricezione del SED S068 da parte della Cassa Mutua destinataria del SED S067 che riporta la tariffazione delle prestazioni, l'Operatore dell'Ufficio Assistenza Estero procede al rimborso all'utente della prestazione tariffata, seguendo la procedura contabile aziendale. Nel caso di SED S068 NEGATIVO, l'operatore dell'Ufficio A.E. provvede ad inviare una comunicazione scritta all'interessato riguardo la reiezione della domanda

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R152 - R152) Indebito rimborso relativo ad attività di sportello	**Vincoli e misure esistenti** Nuovi regolamenti comunitari di sicurezza sociale n. 883/2004 e n. 974/2009 - Regolamento aziendale - Normativa relativa a Monitoraggio termini procedimentali (L.190/2012 - D.L. 33/2013) -Normativa aziendale - Massimario di conservazione e scarto dei documenti dell'ASL CN1 (Del. 1240 del 31.12.2009 e, s.m.i.; Del. 311 del 19.07.2019; Del. 435 del 11.10.2019) - nota S.C. Patrimonio prot. N. 11352 del 24/11/2015 - Codice di comportamento/obbligo di astensione - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P117 - Rimborsi agli assistiti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P117.8 - Rimborso per assistenza in forma indiretta all'estero (PI0023)		
Valutazione Rischio	Medio	3,50	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

L'utente , dopo avere ottenuto l'autorizzazione per le cure all'estero, puo' richiedere l'anticipo, nella misura di legge, delle spese previste, per le cure da usufruire presso il Centro Estero autorizzato. La richiesta, redatta su modello DAD 404, deve essere presentata allo sportello .L'operatore di sportello effettua il controllo dei dati anagrafici e del profilo sanitario su applicativo informatico AURA ed invia la pratica al personale delll'Ufficio assistenza Estero per il seguito di competenza. L'operatore dell'Ufficio Assistenza Estero provvede alla protocollazione della domanda, ne verifica la conformita' rispetto alla normativa vigente ed ai temini previsti dal verbale di autorizzazione del Centro Regionale interpellato per l'autorizzazione alle cure all'estero. In seguito, provvede alla stesura del prospetto di liquidazione, alla deteminazione dell'importo da liquidare, secondo i termini previsti dalla normativa vigente e seguendo la procedura contabile aziendale. Al ritorno dal periodo di cure all'estero, l'assistito, dovra' presentare allo sportello la documentazione attestante le spese sostenute e compilare il modello DAD 407 per le prestazioni di neuroriabilitazione oppure per gli altri casi, il modello DAD 408. Gli operatori dello sportello e dell'Ufficio Estero seguiranno la stessa procedura di verifica e controllo indicata in precedenza per il modello DAD 404. Successivamente, l'operatore dell'Ufficio Estero, inviera la documentazione pervenuta al Centro Regionale di riferimento, competente, per l'autorizzazione. Quando il C.R.R. inviera' risposta, si provvedera' ad effettuare i rimborsi nella misura autorizzata e nei limiti previsti dalla normativa Nazionale e regionale in vigore. Per le spese rimaste a carico dell'assistito e non rimborsate è prevista nei casi specifici indicati dalla normativa, una procedura per ottenere un'ulteriore rimborso in deroga, mediante richiesta ad apposita Commissione Regionale.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R152 - R152) Indebito rimborso relativo ad attività di sportello	**Vincoli e misure esistenti** Decreti Ministeriali 3/11/1989 24/01/1990 Circolare del Ministero della Sanita' n. 33 del 12.12.1990 , accordo stato e Regioni 06.02.2003 -DGR 48-2325 del 06.03.2006 e successive modifiche ed integrazioni - Codice di comportamento/obbligo di astensione - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P54 - Rilascio certificato di esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P54.1 - Riconoscimento del diritto all'esenzione dal pagamento del ticket per motivi di reddito (PI0012)		
Valutazione Rischio	Medio	5,20	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

L'utente (interessato/ genitore esercente la potestà /tutore / interessato con assistenza del curatore / coniuge, figlio o altro parente fino al III° grado) presenta al personale dello sportello distrettuale l'Autocertificazione di Esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito regolarmente compilata e con l'indicazione della categoria di appartenenza (E01 /E02/ E03 / E04 / E05). Il personale amministrativo addetto ritira e controlla la completezza della documentazione prodotta, verifica sulla procedura informatica "AURA" i dati anagrafici ed i dati relativi all'iscrizione al S.S.N. ed inserisce sull'applicativo"Progetto Tessera Sanitaria/Esenzioni Ticket" il C.F. dell'interessato, provvedendo alla predisposizione della pratica con contestuale inserimento nello stesso sistema informatico del codice di Esenzione Ticket da reddito e successiva emissione e consegna all'interessato del certificato di esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito. Il personale amm.vo del Distretto provvede inoltre, su richiesta dell'utente, alla ristampa del certificato di E.T. e, sempre su richiesta, alla chiusura dell'E.T. per cessata sussistenza di diritto all'esenzione stessa.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R57 - Indebito riconoscimento del diritto all'esenzione dal pagamento del ticket	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge. 2) Riconoscimento esenzione mediante sistema informatico del M.E.F. 3) Linee guida CUP Accettazione/Cassa. 4) Applicativi informatici per i controlli. 5) Controlli M.E.F. delle esenzioni per reddito rilasciate a seguito di autocertificazione 6) Codice di comportamento 7) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P54 - Rilascio certificato di esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P54.2 - Autocertificazione da parte dell'assistito circa il possesso dei requisiti per usufruire dell'esenzione		
Valutazione Rischio	Medio	5,10	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico

Descrizione

L'utente (interessato/ genitore esercente la potestà /tutore / interessato con assistenza del curatore / coniuge, figlio o altro parente fino al III° grado) presenta al personale dello sportello distrettuale l'Autocertificazione di Esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito regolarmente compilata e con l'indicazione della categoria di appartenenza (E01 /E02/ E03 / E04 / E05). Il personale amministrativo addetto ritira e controlla la completezza della documentazione prodotta, verifica sulla procedura informatica "AURA" i dati anagrafici ed i dati relativi all'iscrizione al S.S.N. ed inserisce sull'applicativo"Progetto Tessera Sanitaria/Esenzioni Ticket" il C.F. dell'interessato, provvedendo alla predisposizione della pratica con contestuale inserimento nello stesso sistema informatico del codice di Esenzione Ticket da reddito e successiva emissione e consegna all'interessato del certificato di esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per motivi di reddito. Il personale amm.vo del Distretto provvede inoltre, su richiesta dell'utente, alla ristampa del certificato di E.T. e, sempre su richiesta, alla chiusura dell'E.T. per cessata sussistenza di diritto all'esenzione stessa.

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R58 - Autocertificazione non veritiera da parte dell'assistito circa il possesso dei requisiti per fruire dell'esenzione	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge. 2) Riconoscimento esenzione mediante sistema informatico del M.E.F. 3) Linee guida CUP Accettazione/Cassa. 4) Applicativi informatici per i controlli. 5) Controlli M.E.F. delle esenzioni per reddito rilasciate a seguito di autocertificazione 6) Codice di comportamento 8) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P55 - Esenzione Ticket per patologia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P55.1 - Riconoscimento del diritto all'esenzione dal pagamento del ticket per patologia (PI0011)		
Valutazione Rischio	Medio 7,00		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente presenta la documentazione e/o la richiesta redatta da MMG o Medico Specialista per il rilascio di Attestato di Esenzione ticket per patologie croniche e invalidanti, per malattia rare e per condizioni (Invalidità Civile - Sordomutismo - Cecità Civile - Invalidità per causa di lavoro temporanea o permanente). Il personale addetto controlla la completezza della documentazione rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente, verifica sulla procedura informatica aziendale AURA i dati anagrafici ed i dati relativi all'iscrizione al S.S.N. e provvede alla predisposizione della pratica con contestuale inserimento nell'applicativo informatico e successivo rilascio dell'attestato di E.T. - Il personale del Distretto provvede inoltre, su richiesta dell'interessato, al rilascio di duplicato di Attestato di E.T. (per motivi di smarrimento/ furto). L'E.T. per patologie/condizioni è normata dal D.M. 329/99, D.M. 296/2001, D.D. RP n. 544/2011 - DD 330 / 2012 e dal regolamento delle malattie rare -DM 279/2001 e DGR 38-15326 del 12.04.2005 - D.D. N. 513 del 26/05/2014 ed a livello aziendale dalla Procedura DAD ASL CN1-DOCDAD001		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R57 - Indebito riconoscimento del diritto all'esenzione dal pagamento del ticket	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge. 2) Sistema informatico per le esenzioni patologie. 3) Linee guida CUP Accettazione/Cassa. 4) Applicativi informatici per i controlli. 5) Controlli annuali a campione, da parte della DAD e di un Direttore o Dirigente medico di distretto non appartenente alla struttura controllata, su pratiche esenzioni ticket per patologia. Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P56 - Erogazione e Gestione assegni/sussidi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P56.1 - Assegnazione di assegni/sussidi		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco
Descrizione	Assegnazione di indennità economiche a pazienti in carico al servizio di Psichiatria in attuazione di normativa vigente di esclusiva competenza sanitaria su progetto del Medico Specialista.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R59 - Abuso nell'assegnazione di sussidi/assegni al fine di favorire determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) DCR 357-1370 del 1997 2) Regolamento aziendale approvato con delibera n. 303 del 18.06.2010.

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P56 - Erogazione e Gestione assegni/sussidi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P56.2 - Autorizzazione a contributi economici a sostegno dei pazienti psichiatrici che in base al progetto terapeutico riabilitativo formulato dalla equipe curante di riferimento, usufruiscono di borse lavoro e assegni terapeutici (PU0001)		
Valutazione Rischio	Basso 2,70		
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco

Descrizione

Nel PROGETTO TERAPEUTICO INDIVIDUALE di ogni utente, vengono definite le tempistiche e le modalità di erogazione degli ASSEGNI TERAPEUTICI o BORSE LAVORO e delle SOMME CORRISPOSTE dalla Famiglia e/o Tutore (conti correnti, prepagate, rimessa diretta, contanti). Le entità dell'erogazione dell'assegno, le modalità di pagamento al paziente interessato sono definite in accordo con i familiari e/o il tutore se interdetto. Nel caso in cui il paziente non sia in grado di gestire in modo appropriato il denaro vengono individuati gli operatori sanitari e/o socio sanitari per gestire insieme al paziente il denaro assegnato.
Nel Progetto Terapeutico di ogni utente, a tutela degli operatori sanitari coinvolti nella gestione del denaro dei pazienti, vengono stabilite la gestione delle spese extra (abbigliamento, accessori personali, apparecchiature e tutto ciò di cui possano necessitare nella loro quotidianità), le somme di denaro giornaliere, settimanali, mensili da corrispondere all'interessato e vengono puntualizzate e descritte la gestione del denaro dell'utente da parte dell'operatore mediante la compilazione di un apposito registro (in cui si annotano le entrate e le uscite giustificate dalla conservazione degli scontrini fiscali). Si effettuano delle verifiche regolari sull'esito positivo dell'emissione degli assegni e sulla gestione degli importi, il controllo documentale con monitoraggio assiduo del personale amministrativo, sanitario e/o socio sanitario del DSM in relazione all'indennità assegnata.
Valutazione da parte del medico Psichiatra e dell'equipe sanitaria sulle attitudini psico fisiche e sulle capacità lavorative dell'utente. BORSA LAVORO con finalità esperienziali e formative e non sostitutivo di assunzione. Si provvede alla ricerca di una struttura aziendale interna all'ASLCN1 o Azienda privata. Si stipula di un Protocollo d'Intesa tra il Direttore della Struttura di Psichiatria di appartenenza dell'utente in Borsa Lavoro e il Responsabile della struttura aziendale interna all'ASLCN1 o dell'Azienda privata. Verifica periodica del Tutor di riferimento dell'utente presso la struttura o azienda privata in cui il paziente in Borsa Lavoro è stato inserito ed erogazione dell'indennità economica.
ASSEGNO TERAPEUTICO: Erogato con la finalità di ridurre i ricoveri in strutture residenziali sanitarie. Gli interventi economici previsti, non si configurano come diritto acquisito da parte dei pazienti, bensì come beneficio temporaneo per il periodo della valenza del progetto terapeutico/riabilitativo, che deve essere periodicamente verificato.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R59 - Abuso nell'assegnazione di sussidi/assegni al fine di favorire determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. 07/04/1994; D.C.R. n. 357 del 28/01/1997; Delibera del Direttore Generale n. 303 del 18/06/2010. D.Lgs. 81/08 relativo ai rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro; Delibera n°303 del 18/06/2010. Normative regionali INAIL; Utilizzo dell'applicativo regionale Sistema Piemonte. Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici - Dichiarazione assenza conflitto di interessi, dichiarazione di astensione in caso di rapporti di parentela/affinità entro il 2° grado, coniugio o convivenza - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali. Verifiche regolari sull'esito positivo dell'emissione degli assegni e sulla gestione del denaro.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P56 - Erogazione e Gestione assegni/sussidi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P56.3 - Protocolli di intesa per l'inserimento formativo-socializzante dei pazienti psichiatrici in carico al D.S.M e relativa istruttoria (PU0005)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 3,25		
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco
Descrizione	Valutazione da parte del medico Psichiatra e dell'equipe sanitaria sulle attitudini psico fisiche e sulle capacità lavorative dell'utente. Inserimento Formativo Socializzante in ambito lavorativo con finalità esperienziali e formative e non sostitutivo di assunzione. Si provvede alla ricerca di una struttura aziendale interna all'ASLCN1 o altra struttura pubblica o Azienda privata. Si stipula di un Protocollo d'Intesa tra il Direttore della Struttura di Psichiatria di appartenenza dell'utente e il Responsabile della struttura aziendale interna all'ASLCN1 o dell'Azienda Pubblica o Privata. Verifica periodica del Tutor di riferimento dell'utente presso la struttura ospitante del paziente.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R59 - Abuso nell'assegnazione di sussidi/assegni al fine di favorire determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** D.P.R. 07/04/1994; D.C.R. n. 357 del 28/01/1997; Delibera del Direttore Generale n. 303 del 18/06/2010. Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, dichiarazione assenza conflitto di interessi, dichiarazione di astensione in caso di rapporti di parentela/affinità entro il 2° grado, coniugio o convivenza. Normative regionali INAIL; Utilizzo dell'applicativo regionale Sistema Piemonte. D.Lgs 81/08 relativo ai rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro; Delibera n°303 del 18/06/2010.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P56 - Erogazione e Gestione assegni/sussidi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P56.4 - Gestione economica del paziente psichiatrico in carico al Dipartimento di Salute Mentale		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco

Descrizione

Tra gli interventi attuativi della DGR 357/97, può essere erogato un Assegno Terapeutico a pazienti in carico al DSM, al fine di ridurre i ricoveri in strutture residenziali sanitarie e deve essere parte integrante di un progetto terapeutico riabilitativo individuale. Nel Progetto Terapeutico vengono definite le entità dell'erogazione dell'assegno, le modalità di pagamento al paziente interessato, in accordo con i familiari e/o il tutore se interdetto. Nel caso in cui il paziente non è in grado di gestire in modo appropriato il denaro vengono individuati gli operatori sanitarie e/o socio sanitarie per gestire insieme al paziente il denaro concesso. Si effettuano delle verifiche regolari sull'esito positivo dell'emissione degli assegni e sulla gestione degli importi, il controllo documentale con monitoraggio assiduo del personale amministrativo, sanitario e/o socio sanitario del DSM in relazione all'indennità assegnata.
1 - INGRESSO UTENTE in Reparto di Psichiatria con denaro: Il paziente e/o parente e/o Tutore consegna il denaro ad operatori autorizzati, che provvedono ad annotare su un apposito registro la somma in denaro. Il registro deve essere firmato dall'Operatore, dal paziente e da un familiare e/o Tutore. Se la somma è inferiore ai 300 € viene riposta in cassaforte, altrimenti depositata c/o l'Ufficio Economato.
2 - INGRESSO UTENTE in Strutture Residenziali Psichiatriche del DSM (Comunità Psichiatrica, Gruppo Appartamento, Alloggio Assistito). Due tipologie di utente: A) UTENTE AUTOGESTITO e B) UTENTE non in grado di gestire il denaro in modo appropriato e pertanto GESTITO DAL PERSONALE SANITARIO autorizzato. In entrambi i casi viene redatto un progetto terapeutico riabilitativo sanitario individuale dal Medico Psichiatra in collaborazione con l'equipe sanitaria e in accordo con l'utente, la famiglia e/o il tutore. Nel Progetto devono essere individuati, definiti e monetizzati i fabbisogni dell'utente quindi concordate le somme di denaro settimanali/mensili e affidati agli operatori per la gestione dell'utente. Vengono stabilite nel dettaglio le spese extra (vestiario, accessori per l'igiene, apparecchiature tecniche, ...).
Gli operatori individuati nel progetto terapeutico sono responsabili della gestione del denaro del paziente. La somma di denaro a loro affidata dall'utente, dal familiare e/o tutore, viene registrata su apposito registro di carico e scarico, e depositata in buste individuali all'interno della cassaforte a combinazione. Deve essere effettuato un cambio periodico della combinazione ogni tre mesi e, in via straordinaria, ogni qualvolta un operatore autorizzato all'apertura della stessa lasci la struttura per un altro servizio lavorativo. L'apertura della cassaforte, inoltre, non deve mai essere effettuata in presenza di operatori non autorizzati, utenti o familiari.
Ogni qualvolta l'utente riceva dei soldi dagli operatori per le spese autorizzate, le somme utilizzate devono essere annotate nel registro insieme allo scontrino fiscale di avvenuto acquisto per la tracciabilità degli importi e allo stesso modo, ogni qualvolta, l'utente, accompagnato da un operatore, effettui degli acquisti stabiliti nel Progetto o se impossibilitato, deleghi un operatore autorizzato, lo scontrino viene allegato dall'operatore stesso nell'apposito registro di carico e scarico individuale dell'utente beneficiario. Il Registro di carico e scarico individuale dell'utente, a tutela dell'operatore, deve essere sempre riposto in cassaforte per evitare che possa essere manomesso o sottratto.
Allo stesso modo, l'utente che effettui dei pagamenti, o chieda dei soldi agli operatori per effettuare spese extra, in concordanza con il Progetto, ne conserva lo scontrino e lo consegna agli operatori per la tracciabilità degli stessi. Lo scontrino viene conservato nell'apposito registro di carico e scarico. Le cifre giornaliere preventivamente stabilite nel Progetto Terapeutico (inferiori ai 5 €), per il consumo di caffè o sigarette, possono essere consegnate all'utente senza alcuna firma da parte di quest'ultimo.
E' opportuno, ai fini della trasparenza, che ogni utente possieda un Conto corrente bancario o una prepagata, in modo che l'eventuale flusso di denaro versato dalla famiglia o dai tutori sia registrato e tracciabile a tutela dell'utente e dell'operatore stesso. Nei casi in cui la gestione economica dell'utente avvenga in contanti, senza l'utilizzo di CC o prepagate, tale decisione deve essere ampiamente giustificata e motivata nel Progetto terapeutico. Le somme di denaro prelevate nel conto corrente da parte degli utenti autonomi o accompagnati, vengono depositate nella cassaforte a combinazione gestita dagli operatori autorizzati e annotate sul registro di carico e scarico firmate dall'operatore e controfirmate dall'utente.
FATTORI DI RISCHIO: Appropriazione indebita di denaro degli utenti da parte degli operatori autorizzati nella gestione economica degli stessi.
CONTROMISURE ADOTTATE: Per l'eliminazione del rischio di appropriazione indebita del denaro da parte dell'operatore si adottano le seguenti contromisure:
1. Si provvede ad aprire un conto corrente o una prepagata ad ogni paziente per una maggiore tracciabilità del denaro.
2. Laddove non sia possibile disporre di un conto corrente, il denaro affidato agli operatori dall'utente o dai familiari e/o tutore viene annotato su un apposito registro di carico e scarico individuale, firmato dall'operatore e controfirmato dall'utente o dai familiari/tutore.
3. Nel Registro di carico e scarico individuale dell'utente vengono annotate tutte le entrate e le uscite, con tanto di

scontrino fiscale allegato per una maggiore tracciabilità del denaro.
4. Il denaro preso in consegna dagli operatori viene custodito nella cassaforte a combinazione. La cassaforte a combinazione è un'ulteriore tutela per gli operatori che la gestiscono perché non ha l'incombenza di una chiave, che potrebbe essere persa, rubata o lasciata erroneamente in luoghi accessibili e quindi utilizzata da persone non autorizzate o utenti, in modo non appropriato.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R162 - R162) Appropriazione indebita di denaro degli Utenti da parte degli Operatori autorizzati nella gestione economica degli stessi.	**Vincoli e misure esistenti** D.C.R. n. 357 del 28/01/1997; Normativa aziendale; Norme vigenti sulla trasparenza e anticorruzione; Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici; Progetto Terapeutico Sanitario Individuale. Si provvede ad aprire un conto corrente o una prepagata ad ogni paziente per una maggiore tracciabilità del denaro. Laddove non sia possibile disporre di un conto corrente, il denaro affidato agli operatori dall'utente o dai familiari e/o tutore viene annotato su un apposito registro di carico e scarico individuale, firmato dall'operatore e controfirmato dall'utente o dai familiari/tutore. Il Registro di carico e scarico individuale dell'utente in cui vengono annotate tutte le entrate e le uscite, con tanto di scontrino fiscale allegato che deve essere rigorosamente riposto in cassaforte. Cassaforte a combinazione a tutela degli operatori che la gestiscono. Cambio periodico della combinazione ogni 3 mesi e cambio straordinari ogni qual volta un operatore lasci la Struttura lavorativa. L'apertura della cassaforte non deve essere effettuata in presenza di operatori non autorizzati, utenti o familiari. In particolare presso il Servizio di Prevenzione e di Cura (SPDC), le somme di denaro superiori ai 300 € e gli oggetti personali di valore particolarmente rilevante, vengono presi in consegna, registrati nell'apposito registro di carico e scarico del paziente e consegnati alla Struttura Economato. Controllo diretto della corretta registrazione di carico e scarico contabile e relativa documentazione allegata presso le Cassaforti dislocate in varie sedi del DSM da parte del Servizio Ispettivo ASLCN1

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P57 - Contributo economico di sostegno alla Dialisi Domiciliare
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P57.1 - Erogazione del contributo economico di sostegno alla Dialisi Domiciliare (PI0016)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	Il Medico del Centro Dialisi con l'infermiera, l'assistente sociale sanitaria e il Paziente o familiare predispone una proposta di Piano Assistenziale Individuale per la Dialisi Domiciliare. Il PAIDD viene presentato e discusso in sede di Commissione Nefrologica Aziendale per l'approvazione definitiva e viene inviato al Direttore del Distretto di residenza del Paziente per l'autorizzazione e l'erogazione del contributo economico.		

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R60 - Abuso nell'erogazione del contributo economico di sostegno alla Dialisi Domiciliare per favorire determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) D.P.C.M. del 29/11/2001 2) D.G.R. n. 8-12316 dal 12.10.2009 3) D.G.R. N.10-6978 del 30.12.2013 4) Codice di comportamento 5) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P58 - Contributo economico a favore di persone affette da SLA
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P58.1 - Erogazione del contributo economico a favore di persone affette da SLA (PI0015)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	5,85	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente presenta la domanda di contributo domiciliare al Distretto territorialmente competente e il Distretto, attraverso la Commissione UMVD, pone in essere gli atti necessari per l'erogazione del contributo a fronte di specifico finanziamento da parte della Regione Piemonte.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R61 - Abuso nell'erogazione del contributo economico a favore di persone affette da SLA per favorire determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** D.G.R. 28 MARZO 2012 N. 23-3624 - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P59 - Contributo per modifica strumenti di guida
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P59.1 - Erogazione del contributo per modifica strumenti di guida (PI0054)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	5,85	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente presenta la domanda di contributo per la modifica di strumenti di guida al Distretto territorialmente competente e la DAD rendiconta alla Regione circa le domande pervenute. Successivamente all'autorizzazione della Regione, il Distretto procede all'ordine e la S.C. Bilancio emette il mandato di pagamento all'utente.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R62 - Abuso nell'erogazione del contributo per modifica strumenti di guida per favorire determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** Legge n. 104/92 - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P60 - Contributo per strumenti tecnologicament e avanzati
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P60.1 - Erogazione del contributo per strumenti tecnologicament e avanzati		
Valutazione Rischio	Medio 😐	5,85	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente presenta la domanda di contributo per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati al Distretto territorialmente competente e la DAD pone in essere gli atti necessari per l'erogazione del contributo, riconosciuto con specifica autorizzazione da parte della Regione Piemonte.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R63 - Abuso nell'erogazione del contributo per strumenti tecnologicamente avanzati per favorire determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** 1) D.G.R. n. 34-7504 del 23.04.2014 2) Validazione verbale da parte della Commissione 3) Codice di comportamento 4) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P61 - Indennità TBC a soggetti non INPS
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P61.1 - Erogazione dell'Indennità TBC a soggetti non INPS (PI0056)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	5,85	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente non INPS presenta la domanda di indennità TBC al Distretto territorialmente competente e la DAD predispone deliberazione da inviare in Regione con l'elenco delle domande pervenute. Successivamente all'autorizzazione della Regione ed allo stanziamento del relativo finanziamento, il Distretto fa compilare all'utente specifica modulistica e la inoltra alla S.C. Personale per la liquidazione del contributo all'interessato.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R64 - Abuso nell'erogazione dell'indennità TBC a soggetti non INPS per favorire determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** Legge n. 88/87 - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P62 - Contributi per acquisto di parrucche per pazienti affetti da alopecia da chemioterapia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P62.1 - Erogazione del contributo per acquisto di parrucche per pazienti affetti da alopecia da chemioterapia (PI0055)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	5,40	
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione	L'utente presenta la domanda di contributo per l'acquisto della parrucca al Distretto territorialmente competente. Successivamente alla D.G.R. che autorizza l'erogazione dei contributi, il Distretto procede all'ordine e la S.C. Bilancio emette il mandato di pagamento all'utente. Entro fine gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento la DAD rendiconta in Regione gli importi erogati.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R65 - Abuso nell'erogazione del contributo per acquisto di parrucche per pazienti affetti da alopecia da chemioterapia per favorire determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** L.R. n. 5/2001 - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P63 - Permessi e aspettative retribuite ex lege 104/92
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P63.1 - Concessione dei benefici ex lege 104/92 e D. lgs 151/2001		
Valutazione Rischio	Medio 😐	3,15	
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R66 - Abuso nella concessione dei benefici ex lege 104/92 in assenza dei presupposti al fine di procurare a sè o ad altri un indebito vantaggio	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge e C.C.N.L. 2) Verifica, controllo e validazione INPS. 3) Controlli di concerto tra la S.C. Servizio Personale e il Servizio Ispettivo.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P63 - Permessi e aspettative retribuite ex lege 104/92
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P63.2 - Fruizione dei benefici ex lege 104/92 e D. lgs 151/2001 da parte dei dipendenti		
Valutazione Rischio	Medio	8,40	
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R67 - Utilizzo dei permessi o aspettative per l'assistenza a persone con grave disabilità per finalità diverse da quelle cui tali istituti sono preordinati	**Vincoli e misure esistenti** 1) Controlli sistematici da parte del Servizio Ispettivo, sulla base dei dati accessibili allo stesso, dell'insussistenza di situazioni ostative. 2) Controlli mirati da parte del Servizio Ispettivo in caso di ragionevole sospetto o di specifica segnalazione. 3) Rinnovo annuale della richiesta per la fruizione dei benefici.

Area a rischio corruttivo	04 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Processo a rischio corruttivo**	P63 - Permessi e aspettative retribuite ex lege 104/92
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P63.3 - Accertamento medico collegiale ai fini della concessione dei benefici ex lege 104/92 e D. lgs 151/2001		
Valutazione Rischio	Medio	5,50	
Struttura	2801300 - S.C. Medicina legale	**Responsabile**	Meli Massimiliano
Descrizione	Il cittadino si reca dal proprio Medico di Medicina Generale o da un Medico Specialista o dal Medico di fiducia per il rilascio del certificato medico attestante le proprie patologie. Il medico trasmette telematicamente su programma INVCIV2010 (INPS) il certificato e rilascia una copia all'utente. L'interessato con tale copia si reca ad un Patronato di fiducia per la compilazione e l'inoltro telematico dell'istanza diretta a richiedere l'accertamento medico-collegiale su programma INVCIV2010 (INPS) e ottiene una ricevuta dell'avvenuta trasmissione. Il personale amministrativo della Medicina Legale provvede ad istruire la pratica suddividendo le istanze che prevedono la visita in ambulatorio dalle istanze che prevedono la visita al domicilio. In caso di visita in ambulatorio prenota l'utente al fine della valutazione collegiale nella Commissione Medica. Nel caso di richiesta al domicilio assegna al medico il fascicolo per l'effettuazione della visita. La Commissione dopo la valutazione medico-legale emette telematicamente il verbale sul programma PABI prediponendolo per l'invio telematico sul programma INVICIV2010 (INPS). La gestione amministrativa delle pratiche (predisposizione del fascicolo dell'utente, registrazione e eventuali variazioni anagrafiche, archiviazione, rendicontazione ed elaborazioni statistiche) è a cura del personale amm.vo della Medicina Legale.		
Fattori di rischio	Scarsa responsabilizzazione interna		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R66 - Abuso nella concessione dei benefici ex lege 104/92 in assenza dei presupposti al fine di procurare a sè o ad altri un indebito vantaggio	**Vincoli e misure esistenti** L. 104/92, D. Lgs. 151/2001, ART. 20 L. 102/99, L. 80/2006, Delibera Giunta Regionale del 02.05.2006 n. 18/2743, art. 25 Legge 110/2014 Protocollo di Intesa tra INPS-REGIONE PIEMONTE Rispetto del criterio cronologico e priorità prevista da L. 80/2006 Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P122 - Noleggio siti radio per postazione rete radio provinciale 118
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P122.1 - Contratti di ospitalità apparati radio 118 (PU0142)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 4,95		
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R137 - R137) Definizione di condizioni normo-economiche finalizzate a far prevalere l'interesse della controparte rispetto all'interesse dell'Amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento aziendale di adozione dei provvedimenti amministrativi - Massimario di conservazione e scarto dei documenti dell'ASL CN1 - Codice di Comportamento Obbligo di astensione Attestazione assenza rapporti di parentela /affinità

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P134 - Accettazione donazione beni e somme di denaro
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P134.1 - Accettazione donazione beni e somme di denaro (PI0198)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 3,20		
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R142 - R142) Individuazione del bene e somme di denaro e/o definizione delle condizioni di donazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** 1) Codice Civile artt. 769 - 809. 2) Deliberazione Giunta Regionale n. 36-6840 del 07/10/2013. 3) Determinazione Regione Piemonte n. 299 del 11/04/2014. 4) Regolamento interno approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 385 del 10/09/2024.

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P153 - Stipula contratti su beni mobili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P153.1 - Stipula contratto di comodato beni mobili - Attivo (PI0200)		
Valutazione Rischio	Medio	7,15	
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R153 - R153) Individuazione del bene mobile e/o definizione delle condizioni di comodato in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** Codice Civile artt. 1803 - 1812; Codice di comportamento: attestazione nel provvedimento di approvazione della bozza di contratto dell'assenza di rapporti di parentela e di altre situazioni di conflitto di interesse con il comodatario; Manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P153 - Stipula contratti su beni mobili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P153.2 - Stipula contratto di comodato beni mobili - Passivo (PI0200)		
Valutazione Rischio	Medio	4,00	
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R153 - R153) Individuazione del bene mobile e/o definizione delle condizioni di comodato in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** Codice Civile artt. 1803 - 1812; Regolamento aziendale sulle donazioni e i comodati d'uso gratuito approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 400 del 21/10/2014; Codice di comportamento: attestazione nel provvedimento di approvazione dell'assenza di rapporti di parentela e di altre situazioni di conflitto di interesse con il comodante; Manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P153 - Stipula contratti su beni mobili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P153.3 - Stipula contratto di vendita beni mobili (PU0055)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	5,20	
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R154 - R154) Individuazione del bene mobile e/o definizione delle condizioni di acquisto/vendita in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** Legge Regionale n. 8 del 18/01/1995 e D.G.R. attuativa in materia - Legge n. 783 del 24/12/1908 - Regio Decreto n. 454 del 17/06/1909 - Regio Decreto n. 2440 del 18/11/1923 - Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924; Codice di comportamento: attestazione nel verbale di aggiudicazione dell'assenza di rapporti di parentela e di altre situazioni di conflitto di interesse con l'aggiudicatario; Manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P64 - Stipula e Gestione di contratti di locazione di beni mobili registrati
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P64.1 - Stipula e Gestione di contratti di locazione di beni mobili registrati		
Valutazione Rischio	Medio 😐	6,30	
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione			
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R68 - Individuazione del bene e/o definizione delle condizioni di acquisto o locazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge regionale. 2) Regolamenti aziendali.

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P65 - Stipula contratti su beni immobili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P65.1 - Stipula contratto di locazione di beni immobili - Passivo (PI0196)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R139 - R139) Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di locazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** 1) Codice Civile artt. 1571 - 1627. 2) Legge n. 392 del 27/07/1978. 3) Legge n. 431 del 09/12/1998. 4) Regio Decreto n. 2440 del 18/11/1923. 5) Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924. 6) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 7) Attestazione nel provvedimento di approvazione della bozza del contratto dell'assenza di rapporti di parentela e di altre situazioni di conflitto di interesse con il locatore.

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P65 - Stipula contratti su beni immobili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P65.2 - Stipula contratto di comodato beni immobili - Passivo (PI0196)		
Valutazione Rischio	Medio 4,00		
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R140 - R140) Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di comodato in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** 1) Codice Civile artt. 1803 - 1812. 2) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 3) Attestazione nel provvedimento di approvazione della bozza del contratto dell'assenza di rapporti di parentela e di altre situazioni di conflitto di interesse con il comodante.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P65 - Stipula contratti su beni immobili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P65.3 - Stipula contratto di concessione/convenzione beni immobili - Passivo (PI0196)		
Valutazione Rischio	Medio 4,00		
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R141 - R141) Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di concessione/convenzione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** 1) Regio Decreto n. 2440 del 18/11/1923. 2) Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924. 3) Legge n. 241 del 07/08/1990. 4) Decreto Presidente della Repubblica n. 296 del 13/09/2005. 5) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. 6) Attestazione nel provvedimento di approvazione della bozza del contratto dell'assenza di rapporti di parentela e di altre situazioni di conflitto di interesse con l'Ente concedente.

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P65 - Stipula contratti su beni immobili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P65.4 - Stipula contratto di locazione beni immobili - Attivo (PI0201)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R139 - R139) Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di locazione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** Normativa in materia di locazioni: - Codice Civile artt. 1571 - 1627 - Legge n. 392 del 27/07/1978 - Legge n. 431 del 09/12/1998 - Regio Decreto n. 2440 del 18/11/1923 - Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924; Normativa in materia di finanziamento e gestione patrimoniale regionale: Legge Regionale n. 8 del 18/01/1995 - Valori unitari dei canoni di locazione forniti dall'Agenzia delle Entrate; Codice di comportamento: attestazione nel provvedimento di approvazione della bozza di contratto dell'assenza di rapporti di parentela e di altre situazioni di conflitto di interesse con il conduttore - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; Manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P65 - Stipula contratti su beni immobili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P65.5 - Stipula contratto di comodato beni immobili - Attivo (PI0201)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R140 - R140) Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di comodato in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** Codice Civile artt. 1803 - 1812 - Normativa in materia di finanziamento e gestione patrimoniale regionale: - Legge Regionale n. 8 del 18/01/1995 Costi unitari delle utenze e delle manutenzioni a carico del comodatario oggetto di rimborso; Codice di comportamento: attestazione nel provvedimento di approvazione della bozza di contratto dell'assenza di rapporti di parentela e di altre situazioni di conflitto di interesse con il comodatario - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; Manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P65 - Stipula contratti su beni immobili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P65.6 - Stipula contratto di concessione/convenzione beni immobili - Attivo (PI0201)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R141 - R141) Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di concessione/convenzione in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** Normativa in materia di concessioni/convenzioni:- Regio Decreto n. 2440 del 18/11/1923 - Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 - Legge 07/08/1990 n. 241 - D.P.R. 13/09/2005 n. 296; Normativa in materia di finanziamento e gestione patrimoniale regionale: Legge Regionale n. 8 del 18/01/1995; Valori unitari dei canoni di concessione/convenzione di mercato; Codice di comportamento: attestazione nel provvedimento di approvazione della bozza di contratto dell'assenza di rapporti di parentela e di altre situazioni di conflitto di interesse con l'Ente concessionario/richiedente - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; Manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P65 - Stipula contratti su beni immobili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P65.7 - Stipula atto di vendita beni immobili (PU0055)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	5,20	
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R155 - R155) Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di acquisto/vendita in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** Legge n. 783 del 24/12/1908 - Regio Decreto n. 454 del 17/06/1909 - Regio Decreto n. 2440 del 18/11/1923 - Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 - Legge Regionale n. 8 del 18/01/1995 e D.G.R. attuativa in materia; Codice di comportamento: attestazione nel provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'assenza di rapporti di parentela e di altre situazioni di conflitto di interesse con l'aggiudicatario; Manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	05 - Gestione Patrimonio	**Processo a rischio corruttivo**	P66 - Acquisizione di beni immobili
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P66.1 - Acquisizione di beni immobili		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	3100300 - S.S. Patrimonio	**Responsabile**	Cravero Manuela
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R69 - Individuazione del bene immobile e/o definizione delle condizioni di acquisto in base a criteri finalizzati a far prevalere l'interesse della controparte privata rispetto all'interesse dell'amministrazione	**Vincoli e misure esistenti** 1) Codice Civile artt. 1470-1509 e artt. 1537-1541; 2) Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440; 3) Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827; 4) Legge Regionale 23 gennaio 1984, n. 8; 5) Legge 15 luglio 2011, n. 111.

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P107 - Controllo salubrità alloggi
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P107.1 - Controlli salubrità alloggi (PI0257 - PI0326)		
Valutazione Rischio	Medio 4,90		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R72 - Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa nazionale: D.M. 5/7/1975; R.D. 1265/1934. 2) Regolamenti di igiene comunali. 3) Tariffario Regionale DGR n. 42-12939/2004. 4) Del. 366/2011 - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi. 5) Codice di Comportamento ASLCN1. 6) Controlli a campione da parte del Direttore per verifica interna. 7) Compatibilmente con le risorse disponibili affidamento dell'attività di controllo ad almeno DUE TPAL e secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei destinatari delle attività.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P108 - Autorizzazioni carri funebri e ambulanze
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P108.1 - Autorizzazioni carri funebri e ambulanze (PI 0317 - PI 0318 - PI0323 ex PI 0261)		
Valutazione Rischio	Medio 4,20		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R72 - Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa nazionale e regionale: DPR n. 285/1990; L.R. n. 15/2011; DPGR n. 7/R/2012; DGR n.13-7014/2014; L.R. n. 42/1992; DGR n. 14-7877/2007; DGR n. 45-6134/2007. 2) Regolamenti comunali. 3) Tariffario Regionale DGR n. 42-12939/2004. 4) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi. 5) Codice di Comportamento ASLCN1. 6) Controlli a campione da parte del Direttore per verifica interna. 7) Compatibilmente con le risorse disponibili affidamento dell'attività di controllo ad almeno DUE TPAL e secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei destinatari delle attività.

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P111 - Vigilanza su Centri estetici
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P111.1 - Vigilanza su Centri estetici (PI 0319 - ex PU0099)		
Valutazione Rischio	Medio 3,75		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione	Per garantire la sicurezza igienico sanitaria nelle strutture per la cura del corpo viene eseguito un controllo ufficiale sulle attività di acconciatore, estetica, solarium, palestre, tatuaggi e similari.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli Mancanza di trasparenza		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R70 - Omissioni o irregolarità nelle attività di vigilanza al fine di ottenere o procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi	**Vincoli e misure esistenti** Pareri su attività soggette a vigilanza art. 19 c. 3. Legge 241/90 "SCIA". Codice di comportamento;obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Regolamenti comunali di riferimento; registrazione missione su Irisweb; Data base "Sisp Piemonte"; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; compatibilmente con le risorse disponibili affidamento delle operazioni di verifica ad almeno due tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei destinatari delle suddette attività.

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P67 - Sorveglianza sulle Strutture socioassistenziali e sanitarie.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P67.1 - Sorveglianza sulle Strutture sanitarie - (PU0020)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 9,00		
Struttura	2100120_23 - S.S.D. Vigilanza Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	**Responsabile**	Garibaldi Alessandro
Descrizione	Verifica e controllo del mantenimento dei requisiti strutturali, gestionali ed organizzativi previsti per ogni tipologia di struttura sanitaria privata dalle normative nazionali e regionali.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R70 - Omissioni o irregolarità nelle attività di vigilanza al fine di ottenere o procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi	**Vincoli e misure esistenti** D.G.R. n. 24-6579 del 28/10/2013 "Nuove linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in ordine alle modalità organizzative e di funzionamento delle Commissioni di vigilanza per le attività di verifica sulle strutture sanitarie private. Revoca della D.G.R. n. 57/13642 del 22/03/2010"; D.G.R. n. 12-6458 del 07/10/2013 "Attività di vigilanza relativa alle Strutture per la salute mentale e per le Dipendenze patologiche. Indicazioni procedurali per l'esercizio della funzione da parte delle Commissioni di Vigilanza per le attività sanitarie delle ASL"; specifica normativa di riferimento per tipologia di struttura; Deliberazione D.G. ASL CN1 n. 253 del 19.06.2014 - Adozione regolamento per il funzionamento della Commissione di vigilanza; Valutazione collegiale; Redazione del verbale di sopralluogo o relazione; Codice di comportamento; Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentale e degli archivi di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017; Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedimentali; Pubblicazione atto di recepimento sull'Albo Pretorio A.S.L.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P67 - Sorveglianza sulle Strutture socioassistenziali e sanitarie.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P67.2 - Sopralluogo presso struttura richiesto da Enti Terzi (N.A.S., Procura, Regione) (PI0282)		
Valutazione Rischio	Medio 7,70		
Struttura	2100120_23 - S.S.D. Vigilanza Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	**Responsabile**	Garibaldi Alessandro
Descrizione	I N.A.S., la Procura, la Regione Piemonte, in casi particolari, possono richiedere alla Commissione di Vigilanza di effettuare un sopralluogo ispettivo presso una struttura dagli stessi individuata. Il sopralluogo richiesto può essere effettuato in totale autonomia dalla Commissione oppure congiuntamente con l'Ente richiedente.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R70 - Omissioni o irregolarità nelle attività di vigilanza al fine di ottenere o procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi	**Vincoli e misure esistenti** D.G.R. n. 124 - 18354 del 14.04.1997 - Deliberazione del Direttore Generale n. 24 del 30.01.2013 - Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento di missione su Irisweb - Verbale di sopralluogo - Collegialità - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P67 - Sorveglianza sulle Strutture socioassistenziali e sanitarie.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P67.3 - Sopralluoghi programmati sulle Strutture socio assistenziali (PU0161)		
Valutazione Rischio	Medio 11,25		
Struttura	2100120_23 - S.S.D. Vigilanza Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	**Responsabile**	Garibaldi Alessandro
Descrizione	La struttura programma a rotazione dei sopralluoghi sulle strutture socio assistenziali ubicate sul territorio dell'Asl Cn1 dando priorità a quelle non vigilate nell'ultimo periodo.		

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R70 - Omissioni o irregolarità nelle attività di vigilanza al fine di ottenere o procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi	**Vincoli e misure esistenti** Legge Regionale n. 1 del 8 Gennaio 2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento"; D.G.R. n. 124 - 18354 "Indirizzi per l'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza, in materia socio - assitenziale , ai sensi dell'art. 34 della L.R. 62/95 modificato dalla L.R. 5/97; Deliberazione del Direttore Generale Asl Cn1 n. 24 del 30/01/2013; Specifica normativa di riferimento in funzione della tipologia di struttura oggetto dell'intervento; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Utilizzo di auto aziendale o privata e inserimento di missione su Irisweb; Verbale di sopralluogo - collegialità; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P67 - Sorveglianza sulle Strutture socioassistenziali e sanitarie.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P67.4 - Commissione di vigilanza sulle Strutture Sanitarie. Presa d'atto verbali (PU0019)		
Valutazione Rischio	Medio 😐 7,50		
Struttura	2100120_23 - S.S.D. Vigilanza Strutture Sanitarie e Socio Assistenziali	**Responsabile**	Garibaldi Alessandro
Descrizione	A seguito di sopralluogo e/o seduta per: 1) rilascio autorizzazione al funzionamento strutture sanitarie per la salute mentale, per le dipendenze patologiche, Comunità riabilitative per il trattamento dei disturbi alimentari(DCA) e Comunità Terapeutiche minori (CTM) 2) rilascio,da parte degli Enti competenti (Regione o Comune) dell'autorizzazione all'apertura ed esercizio di Strutture Sanitarie Private (comprese la modificazione funzionale dell'attività, le modificazioni strutturali dei locali sede di attività sanitaria o il trasferimento della struttura in altra sede) 3) Sorveglianza sulle strutture sanitarie (private) devono esserne formalizzati gli esiti mediante specifici verbali da recepire con determinazione del direttore Distretto Nord Ovest.		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R70 - Omissioni o irregolarità nelle attività di vigilanza al fine di ottenere o procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi	**Vincoli e misure esistenti** D.D. regionale n. 934 del 19.11.2013 - D.D. regionale n. 293 del 11.04.2014 -Specifica normativa di riferimento per titpologia di struttura. Deliberazione D.G. ASLCN1 n. 253 del 19.06.2014 - Adozione regolamento per il funzionamento della Commissione di vigilanza - DGR 24-6579 del 28.10.2013 - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Pubblicazione sull'Albo Pretorio ASL - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P68 - Sorveglianza sulle farmacie e parafarmacie
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P68.1 - Attività di ispezione ordinaria e straordinaria		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	2800700_16 - S.S. Farmacia Territoriale	**Responsabile**	Mellano Stefania
Descrizione	Le funzioni ispettive, preventive, ordinarie e straordinarie, sono esercitate dal Farmacista responsabile dell'unità organizzativa competente in materia di assistenza farmaceutica, o suo delegato e da un funzionario del ruolo amministrativo dell'ASL di livello direttivo, che disimpegna le funzioni di segretario. Assiste alle ispezioni uno dei farmacisti designati dall'Ordine Provinciale dei Farmacisti, ai sensi dell'art.7 della L.R. 21/91.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R71 - Preavvertire il destinatario dell'ispezione ordinaria o straordinaria	**Vincoli e misure esistenti** L.R. 21/91 - Delibera Commissione art.7 L.R. 21/91; Legislazione farmaceutica vigente; Modello di Verbale regionale - Codice di comportamento - obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi.

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P69 - Sorveglianza igienico sanitaria degli impianti natatori
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P69.1 - Attività di sorveglianza igienico sanitaria degli impianti natatori		
Valutazione Rischio	Medio 6,00		
Struttura	2101400_23 - S.S.D. Ambiente, Agenti fisici e Radioprotezione	**Responsabile**	Gentile Luca
Descrizione	Trattasi di controlli periodici, disposti dal Direttore sulla base di specifici calendari regionali redatti in base alle dimensioni dell'impianto, ai rischi per la salute, al numero di bagnanti, ai rilievi storici già eseguiti sull'impianto, ecc.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R72 - Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti)	**Vincoli e misure esistenti** 1) D.G.R. N. 119-9199/2003 ; Nota Direzione Sanità Pubblica Regione Piemonte prot. n.7181/27 del 15/05/2006; UNI modalità 10637 maggio 2006. 2) Svolgimento della vigilanza in compresenza tra due operatori abbinati secondo rotazione casuale, compatibilmente con le risorse di personale disponibili. 3) Firma congiunta dei verbali di vigilanza.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P70 - Attività di verifica e controllo nelle materie di competenza SIAN
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P70.1 - Attività di controllo ufficiale svolta presso gli OSA (Operatori Settore Alimentare)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	6,30	
Struttura	2600100 - S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione - S.I.A.N.	**Responsabile**	Caputo Marcello

Descrizione

Per il SIAN l'attività di Controllo Ufficiale si fonda prevalentemente su norme e su piani di derivazione nazionale e regionale (PRISA). Tali piani sono basati sulla situazione epidemiologica, su una valutazione del rischio e per ciascuna attività identificano le strutture da controllare, le frequenze e le modalità di controllo, al fine di garantire il raggiungimento o il mantenimento di un determinato standard sanitario. La programmazione e l'erogazione delle attività sono effettuate, oltre che in ottemperanza agli obblighi di legge, mediante l'analisi degli indicatori di attività e di risultato, la valutazione e categorizzazione dei fattori di rischio e l'individuazione delle priorità sanitarie di intervento.
Considerata la complessità della realtà territoriale sono state individuate responsabilità e referenze di Area geografica (Nord e Sud) e tematica.
Le referenze di settore (Equipes operative) riguardano principalmente: 1) gestione e monitoraggio flussi informativi; 2) acque potabili e minerali; 3) Alert; 4) MTA; 5) Nutrizione; 6) Ristorazione collettiva; 7) Fitosanitari e 8) Micologia.
Una parte di attività non è programmabile e risponde a urgente bisogno di riscontro, come nel caso di emergenze sanitarie e/o interventi richiesti dalla Magistratura, dalle Forze dell'Ordine (NAS; Capitaneria di Porto, CC Forestali, ecc.) e/o in pronta Disponibilità. Gli strumenti del controllo ufficiale", così come definiti dal Reg. UE 625/2017 sono: monitoraggio, sorveglianza, verifica, ispezione, campionamento e audit.

Fattori di rischio

Mancanza / inadeguatezza di controlli

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R72 - Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti)	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento UE 625/2017- D. Lgs. 27/2021, D. Lgs. 150/2022; D. Lgs 32/2021 - Normativa di settore - Documento di programmazione Nazionale e Regionale "PRISA" e "PAISA" - Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, PSdpre001 "Conflitto di interesse - Obbligo di dichiarazione" - PSdpre008 Verifiche di efficacia dei controlli ufficiali per la sicurezza alimentare - PSdpre010 Gestione delle NC ed espletamento degli atti previsti dagli artt. 137 e 138 del Reg. UE 625/2017 – Software Regionale di registrazione/gestione attività "ARVET" e "S.I.U." (Sistema Informativo Unico) - Software di rilevazione presenze "IRISWEB" - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Determina n. 1715 del 29/10/18 "Presa d'atto revisione organizzativa e provvedimenti conseguenti" - Compatibilmente con le risorse di personale disponibili, affidamento dell'attività di controllo ufficiale ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale e secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei loro destinatari della suddetta attività - Tracciabilità – Trasparenza -Standardizzazione del processo - Utilizzo di modulistica ufficiale ed uniforme - Formazione specifica per aumento della professionalità - Controlli a campione da parte del Direttore per verifiche interne ed eventuali verifiche esterne Comunitarie, Nazionali, Regionali e Aziendali (Ispezioni ed Audit).

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P70 - Attività di verifica e controllo nelle materie di competenza SIAN
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P70.2 - Esposti da privati (PI0252)		
Valutazione Rischio	Medio 5,25		
Struttura	2600100 - S.C. Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione - S.I.A.N.	**Responsabile**	Caputo Marcello
Descrizione	Il soggetto privato può presentare al Servizio SIAN degli esposti, sia come lamentele in forma circostanziata e firmata, che in forma anonima, degne di attenzione e conseguente intervento da parte del Servizio.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Reg. UE 625/2017; Reg. CE 852/04; Legge 241/90 e ss.mm.ii.; DPR 184/2006; specifica normativa di riferimento in funzione del tipo di esposto; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Linee di indirizzo dipartimentali e di servizio; Standard operativi ordinari; Codice di comportamento, obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; PSdpre001 Conflitto di interessi - obbligo di dichiarazione; uso di auto aziendale e inserimento della missione su irisweb.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P71 - Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Sanità Animale AREA A
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P71.1 - Attività di controllo ufficiale svolta nelle Aziende Zootecniche		
Valutazione Rischio	Medio 😐 6,50		
Struttura	2600400 - S.C. Servizio Sanità Animale (A)	**Responsabile**	Rossi Roberto

Descrizione

Per l'Area Sanità Animale l'attività di Controllo Ufficiale sugli allevamenti si fonda prevalentemente su norme e su piani di derivazione comunitaria, nazionale e regionale. Tali piani sono basati sulla situazione epidemiologica, su una valutazione del rischio e per ciascuna malattia identificano la popolazione da controllare (specie, stato sanitario, tipologia produttiva, ecc), le frequenze e le modalità di controllo, il numero di allevamenti da controllare al fine di garantire il raggiungimento o il mantenimento di un determinato stato sanitario. La programmazione e l'erogazione delle attività sono effettuate, oltre che in ottemperanza agli obblighi di legge, mediante l'analisi degli indicatori di attività e di risultato, la valutazione e categorizzazione dei fattori di rischio e l'individuazione delle priorità sanitarie di intervento. Considerata la complessità della realtà territoriale e zootecnica sono state individuate responsabilità e referenze distrettuali e di settore.
Le referenze di settore riguardano le principali malattie del bovino soggette a piani di controllo ed eradicazione (tubercolosi, IBR, paratubercolosi, TSE), le diverse filiere produttive (suinicola, avicola e cunicola, ittica, animali selvatici, apistica, equina), le attività sottoposte a vigilanza (commercio, alpeggio, import export, trasporto) e gli animali d'affezione. Le competenze territoriali sono assegnate su base distrettuale.
Una parte di attività non è programmabile e risponde a urgente bisogno di riscontro, come nel caso di emergenze sanitarie.
I metodi e le tecniche del controllo ufficiale, così come definiti dall'art. 14 del Reg. (UE) 625/2017 sono: l'esame dei controlli applicati dagli operatori e dei risultati ottenuti, l'ispezione, i controlli delle condizioni igieniche nei locali degli operatori, la valutazione delle procedure in materia di buone prassi e delle procedure basate sui principi dell'analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), l'esame di documenti, dati sulla tracciabilità e altri dati che possano essere pertinenti per la valutazione della conformità alla normativa, le interviste con gli operatori e con il loro personale, la verifica delle misure rilevate dall'operatore e degli altri risultati di prove, il campionamento, le analisi, la diagnosi e le prove, l'audit degli operatori, e qualsiasi altra attività necessaria per rilevare casi di non conformità.

Fattori di rischio

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R72 - Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti)	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE 178/2002, Reg UE 625/2017- normativa di settore - documento di programmazione nazionale e regionale "PRISA"; D.P.R. 320/1954; Reg. 429/2016; Programma Aziendale Integrato Sicurezza Alimentare "PAISA"; Regolamento di Polizia Veterinaria - Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, PSdpre001 "Conflitto di interessi - Obbligo di dichiarazione" e il correlato MODdpre001 "Dichiarazione sul conflitto di interessi" - PSdpre010 "Gestione delle non conformità e espletamento degli atti previsti dagli artt. 138 e 139 del Reg. UE 625/2017"; PSdpre008 "Verifiche di efficacia dei controlli ufficiali per la sicurezza alimentare" - Compatibilmente con le risorse di personale disponibili, affidamento dell'attività di controllo ufficiale ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale e secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei loro destinatari della suddetta attività - Software di rilevazione presenze "IRISWEB" - Software di registrazione/gestione attività "ARVET" e "VETINFO" -Procedure informatizzate per la tracciabilità dei campioni dal luogo di prelievo al Laboratorio Analisi e per la conservazione dei campioni - PSdpre012 "Gestione del trasporto campioni a temperatura controllata del Dipartimento di Prevenzione"- Firma congiunta dei verbali di vigilanza - Controllo a campione da parte del Direttore della S.C. e del Responsabile Distrettuale per verifica interna - Audit interni ed esterni.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P72 - Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Igiene degli alimenti di origine animale AREA B
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P72.1 - Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Igiene degli alimenti di origine animale AREA B		
Valutazione Rischio	Medio 😐 6,50		
Struttura	2600600 - S.C. Igiene alimenti di origine animale (B)	**Responsabile**	Negro Mauro
Descrizione	L'attività di controllo ufficiale viene definita dal Direttore di Struttura, secondo quanto programmato nel Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare (PAISA), sulla base delle linee di indirizzo e piani programmatici emanati annualmente dalla Regione con il Piano Regionale Integrato di Sicurezza Alimentare (PRISA), Coordinamento Veterinario e a seguito di attività non programmabile (allerte, esposti, attività con altri Organo di Controllo ecc.). Gli “strumenti del controllo ufficiale”, sono definiti dal Regolamento (UE) 2017/625 per la verifica della conformità alle prescrizioni di legge.		
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R72 - Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti)	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE 178/2002; Reg. CE 852/04; Reg. CE 853/04; Reg. UE 2017/625; Reg. UE 2019/627; D. Lgs. 32/2021; PRISA; PAISA; Reg. CE 1069/09; Reg. CE 1099/09; D. Lgs. 193/07. Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, PSdpre001 "Conflitto di interesse - Obbligo di dichiarazione"; PSdpre010 PSdpre010 "Controllo ufficiale e gestione delle non conformità ed espletamento degli atti previsti dagli artt. 137, 138 e 139 Reg. UE 2017/625"; PSdpre008 "Verifiche di efficacia dei controlli ufficiali per la sicurezza alimentare"; Compatibilmente con le risorse di personale disponibili, affidamento dell'attività di controllo ufficiale ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale e secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei loro destinatari della suddetta attività. Software di rilevazione presenze "IRISWEB" - Software di registrazione/ gestione attività "ARVET", "VETALIMENTI" e "VETINFO" - Procedure informatizzate per la tracciabilità dei campioni dal luogo di prelievo al laboratorio analisi - Utilizzo di buste antimanomissione per la conservazione dei campioni - Firma congiunta dei verbali di controllo ufficiale (operatori e portatori di interessi). Controlli a campione da parte del Direttore per verifica interna. Eventuali audit/verifiche esterne da parte di Regione, Ministero, FVO. Monitoraggio periodico da parte del Direttore S.C. e/o personale afferente al Settore Operativo della S.C. Igiene degli alimenti di Origine Animale (SVET B) nell'ambito delle verifica efficienza/efficacia. Verifiche esterne.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P72 - Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Igiene degli alimenti di origine animale AREA B
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P72.2 - Visita sanitaria delle carni negli impianti di macellazione		
Valutazione Rischio	Medio 7,15		
Struttura	2600600 - S.C. Igiene alimenti di origine animale (B)	**Responsabile**	Negro Mauro

Descrizione

Nell'ambito dell'attività di controllo ufficiale definita dal Direttore, con modalità di integrazione con i Direttori delle S.C del Dipartimento di Prevenzione, secondo quanto programmato nel Piano Aziendale Integrato di Sicurezza Alimentare (PAISA), sulla base delle linee di indirizzo e piani programmatici emanati annualmente dalla Regione con il Piano Regionale Integrato di Sicurezza Alimentare (PRISA), un importante capitolo è rappresentato dalla visita sanitaria delle carni negli stabilimenti di macellazione che viene programmata settimanalmente in ambito territoriale e trasmessa ai Veterinari Ufficiali interessati. Una parte di questa attività non è programmabile quando risponde ad urgente bisogno di riscontro, come nel caso di Macellazione Speciale d'Urgenza (MSU) o Macellazione di Emergenza.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R72 - Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti)	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE 178/2002 - normativa di settore - documento di programmazione nazionale e regionale "PRISA"; Reg. CE 852-853/2004; Reg. CE 1099/09; Reg. UE 2017/625; Reg. UE 2019/627e Note Ministeriali e Circolari regionali; D. Lgs. 32/2021; Programma Aziendale Integrato Sicurezza Alimentare "PAISA"; - Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, PSdpre001 "Conflitto di interesse - Obbligo di dichiarazione" - PSdpre007 Piano Nazionale Residui attività di campionamento ufficiale presso gli impianti di macellazione; PSdpre008 "Verifiche di efficacia dei controlli ufficiali per la sicurezza alimentare" - DOCdpre201 Azioni gestione mitigazione del rischio anticorruzione previste per le attività di campionamento ufficiale nei macelli - Compatibilmente con le risorse di personale disponibili, affidamento dell'attività di controllo ufficiale ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale e secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei loro destinatari della suddetta attività - Software di rilevazione presenze "IRISWEB" - Software di registrazione/ gestione attività "INFOMACELLI" - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Utilizzo di modulistica uniforme ed ufficiale - Formazione specifica, aumento della professionalità - istruzioni operative e procedure specifiche - Controllo a campione da parte del Direttore della S.C. o suo Delegato (VET Territoriale) per verifica interna - Audit interni ed esterni (Ministero, Regione Piemonte, FVO, NAS).

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P73 - Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche AREA C
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P73.1 - Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche AREA C		
Valutazione Rischio	Medio 😐 11,90		
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario
Descrizione	L'attività di controllo ufficiale viene di regola definita dal direttore sulla base delle linee di indirizzo e piani programmatici emanati annualmente dalla Regione (PRISA). Una parte di attività non è programmabile se risponde ad urgente bisogno di riscontro, come nel caso di emergenze sanitarie o di richieste da parte dell'utenza. Gli strumenti del controllo ufficiale, così come definiti dall'art. 2 del Reg. CE/882/2004 sono: monitoraggio, sorveglianza, verifica, ispezione, campionamento e audit.		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R72 - Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti)	**Vincoli e misure esistenti** Reg. CE 178/2002; Reg. CE 882/2004; Reg. CE 852/04; Reg. CE 853/04; Reg. CE 854/04; PRISA; PAISA; Reg. CE 183/05; Reg. CE 1069/09 - D. Lgs. 193/06; D.Lgs. 146/01; D.Lgs 158/06 - Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, PSdpre001 "Conflitto di interesse - Obbligo di dichiarazione" - Compatibilmente con le risorse di personale disponibili, affidamento dell'attività di controllo ufficiale ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale e secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei loro destinatari della suddetta attività - Software di rilevazione presenze "IRISWEB" - Procedure informatizzate per la tracciabilità dei campioni dal luogo di prelievo al laboratorio analisi - Utilizzo di buste antimanomissione per la conservazione dei campioni - Firma congiunta dei verbali di vigilanza - Tracciabilità – Trasparenza -Standardizzazione del processo - Utilizzo di modulistica ufficiale ed uniforme - Formazione specifica per aumento della professionalità - Controlli a campione da parte del Direttore per verifiche interne ed eventuali verifiche esterne Comunitarie, Nazionali, Regionali e Aziendali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P73 - Attività di controllo ufficiale nelle materie di competenza Servizio Veterinario Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche AREA C
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P73.2 - Controllo ufficiale delle aziende agricole ai fini della "condizionalità"		
Valutazione Rischio	Medio	5,25	
Struttura	2600800_17 - S.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (C)	**Responsabile**	Dutto Dario

Descrizione

La "Condizionalità", che può essere definita come un insieme delle norme e delle regole per una gestione dell' azienda agricola rispettosa dell'ambiente e attenta alla salubrità dei prodotti e del benessere degli animali allevati, rappresenta uno dei principali pilastri della Politica Agricola Comunitaria per poter accedere al regime del pagamento. Il REG. (UE) 1307/2013 ed il REG. (UE) 1305/2013, sottopongono l'erogazione dei contributi comunitari in agricoltura al rispetto dell'insieme dei requisiti di condizionalità noti come Criteri di Gestione obbligatori (CGO), nonché al rispetto degli obblighi di mantenimento in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) dei terreni agricoli. Se le regole della condizionalità non sono rispettate dall'agricoltore/allevatore, i pagamenti diretti a cui avrebbe diritto sono parzialmente decurtati o addirittura completamente soppressi. L'attività di controllo ufficiale in materia di benessere animale ai fini della condizionalità viene di regola definita dal Direttore sulla base delle linee di indirizzo e piani programmatici emanati annualmente dalla Regione (PRISA) sulla base di quanto richiesto dall'Organismo pagatore (ARPEA) e delle direttive ministeriali. Lo strumento del controllo ufficiale, così come definiti dall'art. 2 del Reg. CE/882/2004 è, nella fattispecie, l'ispezione.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamenti CE 852-853-854-882/2004, Reg. CE 178/02 - normativa di settore - documento di programmazione nazionale e regionale "PRISA"; - Legge n. 689/81, D. Lgs. 146/01 relativo alla protezione degli animali negli allevamenti, D.Lgs. 267/03 sulla protezione delle galline ovaiole, D.Lgs. 181/10 che stabilisce norme minime per la protezione dei polli, D.Lgs. 122/11 che stabilisce norme minime per la protezione di suini, D.Lgs. 126/11 che stabilisce norme minime per la protezione dei vitelli, DPR 320/54 Regolamento Polizia Veterinaria - Nota del Ministero della Salute 15356, del 02/06/2018: Procedure operative per il controllo svolto dai Servizi Veterinari per il CGO 11, 12 e 13 e relativi alla protezione e al benessere degli animali negli allevamenti - Circolari Ministeriali e Regionali - Programma Aziendale Integrato Sicurezza Alimentare"PAISA" - Codice di comportamento, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, PSdpre001 "Conflitto di interesse - Obbligo di dichiarazione" - PSdpre008 Verifiche di efficacia dei controlli ufficiali per la sicurezza alimentare, Procedura specifica PSSvetC002 - PSdpre010 Gestione delle NC ed espletamento degli atti previsti dagli artt. 54 e 55 del Reg. CE 882/04 - Compatibilmente con le risorse di personale disponibili, affidamento dell'attività di controllo ufficiale ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale e secondo criteri che assicurino il loro avvicendamento nei confronti dei loro destinatari della suddetta attività - Software di rilevazione presenze "IRISWEB" ; Software di registrazione/ gestione attività "ARVET" e "VETINFO" – Tracciabilità – Trasparenza - Standardizzazione del processo - Utilizzo di modulistica ufficiale ed uniforme - Formazione specifica per aumento della professionalità - Controlli a campione da parte del Direttore per verifiche interne ed eventuali verifiche esterne Comunitarie, Nazionali, Regionali e Aziendali (Ispezioni ed Audit)

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P74 - Attività di controllo nelle materie di competenza SPRESAL
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P74.1 - Accertamento sugli infortuni lavorativi		
Valutazione Rischio	Medio 8,25		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	DESCRIZIONE DEL PROCESSO: Accertamento effettuato all'ambito territoriale e di competenza che può esplicitarsi in una o diverse attività tra cui: richiesta di informazioni, acquisizione di atti o documenti, eventuale sopralluogo finalizzato ad accertare le cause degli eventi lesivi occorsi in occasione di lavoro specie quelli riferibili agli artt. 583, 589 e 590 del Codice Penale. Una quota rilevante dei casi si concretizza in una indagine di Polizia Giudiziaria volta a ricostruire la dinamica dell'evento infortunistico, la sussistenza di eventuali violazione di norme generiche o specifiche, acquisendo fonti di prova, attuando i compiti di cui all'art. 55 del C.P.P., ipotizzando profili di responsabilità ascrivibili e correlabili al determinismo dell'evento e trasmettendo gli esiti all'Autorità Giudiziaria competente. Il processo è collegato alla procedura prevista dal D.Lvo 758/94 per la rimozione delle contravvenzioni accertate.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R72 - Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli; sottrarre o alterare i prelievi destinati alle analisi di laboratorio o i relativi esiti)	**Vincoli e misure esistenti** 1) artt. 351 - 370 CPP; CP; Protocollo Intesa Procura generale di Torino; art. 21 L. 833/78; art. 55 CPP; D. Lgv. 81/2008; D.Lgv. 758/94; protocollo infortuni; procedure interne e procedure SPRESALWEB; 2) Svolgimento della vigilanza in conpresenza tra due operatori abbinati secondo rotazione casuale, compatibilmente con le risorse di personale disponibili. 3) Firma congiunta dei verbali di vigilanza.

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P74 - Attività di controllo nelle materie di competenza SPRESAL
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P74.2 - Indagine/Inchiesta sulle malattie professionali		
Valutazione Rischio	Medio 7,50		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	Accertamenti effettuati nell'ambito territoriale e di competenza che può esplicitarsi in una o diverse attività tra cui richiesta di informazioni, acquisizione di atti o documenti, eventuale sopralluogo, finalizzate ad accertare il nesso di causalità tra la presunta patologia professionale e l'attività lavorativa. Una quota dei casi esaminati si concretizza in una indagine di Polizia Giudiziaria diretta ad individuare eventuali violazioni di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. L'esito dell'indagine si trasmette all'Autorità Giudiziaria competente. L'inchiesta può essere collegata alla procedura prevista dal D.Lvo 758/94 per la rimozione delle contravvenzioni accertate.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R94 - R94) Mancato rispetto della norma o della procedura,incompletezza dell'accertamento delle informazioni, difformità nell'approccio o nella valutazione	**Vincoli e misure esistenti** Attività di PG di cui all'art 21 L 833/78 e art 55 CPP, verifica interna Dirigente/Direttore, verifica esterna da parte dell'A.A.G.G

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P74 - Attività di controllo nelle materie di competenza SPRESAL
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P74.3 - Ricorso avverso i giudizi del medico competente ai sensi dell'art 41, comma 9 del D.Lvo 81/2008 (PI0270)		
Valutazione Rischio	Medio 5,60		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo

Descrizione

Verifica di ammissibilità del ricorso circa il giudizio di idoneità del medico competente presentato dal lavoratore o dal datore di lavoro. Si esplica nella acquisizione di informazioni, acquisizione di atti o documenti, eventuale sopralluogo. L'attività prevede la convocazione del ricorrente, eventuale visita e riunione della commissione medica . Qualora nell'ambito dell'attività si riscontrino eventuali violazioni di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro viene attivata la procedura prevista dal D.Lvo 758/94 per la rimozione delle contravvenzioni accertate e la segnalazione all'AAGG. L'esito della verifica è rappesentato da una relazione conclusiva atta a confermare, modificare o revocare il giudizio espresso dal medico competente ed ha valore vincolante per il lavoratore e l'impresa. L'iter complessivo si esaurisce entro i 60 giorni.

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R121 - R121) Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o di terzi nella valutazione del giudizio del Medico	**Vincoli e misure esistenti** Codice Penale, Codice di Procedura Penale, L.833/78, D. Lvo 81/2008, D. Lvo 758/94 Protocollo interno, - SPRESALWEB - gestione database ricorsi; Rispetto del criterio cronologico salvo comprovati casi d'urgenza; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento, verifiche di incompatibilità, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P74 - Attività di controllo nelle materie di competenza SPRESAL
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P74.4 - Segnalazione ed esposti da parte di lavoratori o loro rappresentanti (PI 0271)		
Valutazione Rischio	Medio 5,95		
Struttura	2600300 - S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro - S.PRE.S.A.L.	**Responsabile**	Alfonzo Santo
Descrizione	E' l'iter della normale gestione delle segnalazioni /esposti che arrivano al DIRETTORE del Servizio e che possono essere motivo di attivazione per le attività di vigilanza e controllo. Qualora in queste attività di controllo si riscontrino eventuali violazioni di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro si applica la procedura prevista dal D.Lvo 758/94 per la rimozione delle contravvenzioni accertate e la segnalazione all'AAGG. Le segnalazioni si intendono scritte, firmate, motivate e riconducibili a problematiche di sicurezza del lavoro. Le segnalazioni da parte di rappresentanti dei lavoratori sono sempre oggetto di valutazione e attivazione di accertamenti ulteriori in tempi brevi. Le segnalazioni dei singoli lavoratori o quelle in forma anonima possono essere un elemento fondamentale di informazione delle problematiche sul lavoro, ma nel passato sono anche state utlizzate per fini diversi anche di interesse privato ecc.. Mentre la valutazione della situazione è sempre effettuata sulla gravità descritta e per una programmazione dell'attività futura, l'attivazione di un controllo in tempi brevi è soggetto a parametri variabili che tengono conto delle risorse e degli obiettivi del Servizio.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R121 - R121) Possibile condizionamento o interferenza da parte dell'interessato o di terzi nella valutazione del giudizio del Medico	**Vincoli e misure esistenti** Codice Penale, Codice di Procedura Penale, L.833/78, D. Lvo 81/2008, D. Lvo 758/94 Protocollo interno, - SPRESALWEB - gestione database ricorsi; Rispetto del criterio cronologico salvo comprovati casi d'urgenza; Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; Codice di comportamento, verifiche di incompatibilità, Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	06 - Vigilanza, controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**Processo a rischio corruttivo**	P75 - Attività di vigilanza presso studi medici privati che esercitano la medicina dello sport
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P75.1 - Attività di vigilanza presso studi medici privati che esercitano la medicina dello sport (PU 0165)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	2602100 - S.S. Medicina Sportiva	**Responsabile**	Anastasio Fabio
Descrizione	Attività definita e programmata dal Responsabile SSD, che consiste nel controllo del possesso, da parte degli studi medici privati, dei requisiti funzionali, strutturali e strumentali necessari per la formulazione del giudizio di idoneità alla pratica di attività sportive (DGR Piemonte 16 febbraio 2004 n. 30-11748).		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R72 - Azioni od omissioni volte a consentire al destinatario dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle loro conseguenze negative (es. preavvertire il destinatario; falsificare l'esito dei controlli)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Riferimenti normativi: D.G.R. n. 30-11748 del 16/02/2004; D.G.R. Piemonte n. 206-4744 del 26/03/1996; 2) tracciabilità; 3) Codice di Comportamento; 4) Obbligo di astensioni in caso di Conflitto di Interessi;5) Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi; 6) Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P124 - Affidamento incarichi legali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P124.1 - Affidamento incarichi di tutela giudiziaria e stragiudiziale dell'Ente a legali interni ed esterni (PU044)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Nel caso in cui l'azienda necessiti di un avvocato per instaurare una vertenza, costituirsi in giudizio o per lo svolgimento di attività stragiudiziale (es. mediazione), l'incarico di di difesa legale viene conferito con deliberazione del Direttore Generale su proposta del Responsabile della S.C. Servizio Legale, a legali dipendenti dell'azienda operanti nella S.C. Servizio Legale, senza erogazione di compensi. Solo in casi eccezionali e particolari riferibili a complessità e peculiarità della causa l'incarico di difesa può essere attribuito a legale esterno.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R125 - R125) Abuso nell'adozione di provvedimenti di affidamento degli incarichi	**Vincoli e misure esistenti** Riunione aziendale del 17/04/2013 protocollo del 12/08/2013 n. id. 2197067 protocollo aziendale del 20/04/2014 protocollo aziendale del 20/11/2015 Regolamento interaziendale per la disciplina dell'assistenza legale diretta aziendale e del rimborso delle spese legali e peritali ai dipendenti" operativo all'interno di questa Azienda e adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 360 del 2017; Regolamento interaziendale per la disciplina dell'assistenza legale diretta aziendale e del rimborso delle spese legali e peritali ai dipendenti" operativo all'interno di questa Azienda e adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 2022.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P124 - Affidamento incarichi legali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P124.2 - Affidamento incarichi per il rilascio di pareri in materia legale a terzi esperti in diritto (PU0126)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Nel caso in cui l'azienda necessiti di un esperto in diritto esterno all'azienda per il rilascio di un parere di particolare complessità e peculiarietà (eventualità molto rara), in materia legale, lo stesso viene individuato dalla Direzione dell'azienda in base a criteri di fiducia e di comprovata esperienza nella materia e l'incarico conferito con deliberazione del Direttore Generale.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R125 - R125) Abuso nell'adozione di provvedimenti di affidamento degli incarichi	**Vincoli e misure esistenti** D.M. 10/03/2014 n. 55 - D.Lgs 30/03/2001 n. 165. Regolamento Aziendale.

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P125 - Gestione violazioni al Codice della Strada notificate all'ASL CN1
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P125.1 - Gestione violazioni al Nuovo Codice della Strada notificate all'ASL CN1 (PU0049)		
Valutazione Rischio	Basso 1,20		
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Ricevimento verbali di violazione al NUOVO CODICE DELLA STRADA - Individuazione del conducente del mezzo di proprietà o in locazione all'ASL CN1 al fine di pagamento della sanzione notificata o di acquisizione documentazione per la predisposizione del ricorso volto ad ottenere l'annullamento della sanzione illegittimamente irrogata.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R74 - Favorire il trasgressore	**Vincoli e misure esistenti** NUOVO CODICE DELLA STRADA - Legge 177/2024 - Regolamento aziendale.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P126 - Attivazione e gestione dell'istituto della rivalsa nei casi previsti dai CC.NN.NN.LL.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P126.1 - Attivazione e gestione dell'istituto della rivalsa nei casi previsti dai CC.NN.NN.LL. (PU0134)		
Valutazione Rischio	Medio 3,30		
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione			

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R73 - Favorire un determinato creditore e/o debitore piuttosto che un altro	**Vincoli e misure esistenti** Art. 38, comma 16, del CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area Sanita' - Dirigenza – Triennio 2019 - 2021 Art. 42, comma 16, del CCNL Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sanità-Triennio 2016-2018, "Azione diretta del danneggiato ex art. 144, D.lgs 07/09/2005, n. 209". DPR n. 254 del 07.09.2005.

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P133 - Gestione segnalazioni e reclami
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P133.1 - Gestione reclami (PI0049)		
Valutazione Rischio	Medio 7,70		
Struttura	1000401_22 - S.S. Relazioni con il pubblico - Comunicazione e Ufficio Stampa	**Responsabile**	Bruno Ilario
Descrizione	Gestione del reclamo formale presentato dai cittadini relativamente ad una criticità rilevata nell'ambito delle prestazioni erogate dall'Azienda		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R135 - R135) Utilizzo di informazioni riservate per finalità personali	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento adottato dall'Azienda con deliberazione Direttore Generale - Revisione n. 138 del 06/04/2018 - Manuale di gestione protocollo informatico di cui alla deliberazione n. 390 del 25/10/2017 - Codice di comportamento ASLCN1.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P147 - Rilascio Pareri Legali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P147.1 - Richiesta pareri alla struttura da parte della Direzione e delle altre Strutture Aziendali (PI0294)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Nel caso in cui la Direzione o i Responsabili delle Strutture Aziendali necessitino di un parere legale, gli stessi formulano una richiesta alla Struttura. Il Servizio Legale, terminato il relativo studio e approfondimento, formula il parere.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Codice Comportamentale Obbligo astensione in caso di conflitto interessi - Monitoraggio termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P76 - Transazioni
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P76.1 - Transazioni		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	3100100 - S.C. Bilancio e Contabilità	**Responsabile**	Aimar Fabio
Descrizione	Le transazioni non vengono adottate direttamente dal Servizio Bilancio e Contabilità ma vengono proposte alla Direzione Generale. Esse consistono nella richiesta di rinuncia ad una parte di interessi di mora dovuti ai fornitori. La predisposizione delle richieste di rinuncia (dette transazioni) segue una procedura aziendale scritta.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R73 - Favorire un determinato creditore e/o debitore piuttosto che un altro	**Vincoli e misure esistenti** Protocolli interni.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P77 - Funzioni sanzionatorie nelle materie delegate dalla L.R. 35/1996
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P77.1 - Esercizio delle funzioni sanzionatorie nelle materie delegate dalla L.R. 35/1996 (PU0042)		
Valutazione Rischio	Medio	4,20	
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Attuazione alla delega conferita alle Aziende Sanitarie Locali dalla Regione Piemonte con la legge regionale 3/07/1996 n. 35 " delega o subdelega delle funzioni amministrative sanzionatorie in materia di igiene alimenti e bevande, sostanze destinate all'alimentazione, sanità pubblica e veterinaria, disciplina dell'attività urbanistico – edilizia ".		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R74 - Favorire il trasgressore	**Vincoli e misure esistenti** Legge 24/11/1981 n. 689 - Legge regionale 3/07/1996 n. 35 e s.m.i. - Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL n. 500 del 29/12/2016 - Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL n. 501 del 29/12/2016. Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Codice Comportamentale - Obbligo astensione in caso di conflitto interessi - Monitoraggio termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P78 - Procedimenti disciplinari e sanzionatori nei confronti del personale dipendente e convenzionato
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P78.1 - Esercizio funzioni disciplinari e sanzionatorie nei confronti del personale dipendente e convenzionato (PU0043)		
Valutazione Rischio	Medio	3,60	
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Nel caso in cui debba essere avviato il procedimento disciplinare nei confronti del personale dipendente o convenzionato per fatti che configurano violazioni contrattuali o al codice di comportamento aziendale ricollegabili alla responsabilità disciplinare.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R75 - Favorire il dipendente/convenzionato sottoposto a procedimento disciplinare	**Vincoli e misure esistenti** D. Lgs. N. 165/2001 e s.m.i. - CCNL Comparto 2022.11.02 - CCNL Dirigenza 2019/2021 - Regolamento per i procedimenti disciplinari relativo al personale dipendente del comparto e della dirigenza - Codice Comportamentale - Obbligo astensione in caso di conflitto interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P78 - Procedimenti disciplinari e sanzionatori nei confronti del personale dipendente e convenzionato
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P78.2 - Recepimento provvedimenti Commissione di disciplina Specialisti (PU0065)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni in materia contenute negli AA.CC.NN. vigenti - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P78 - Procedimenti disciplinari e sanzionatori nei confronti del personale dipendente e convenzionato
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P78.3 - Recepimento e applicazione Sanzioni disciplinari (PU0072)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Mancanza di trasparenza		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R92 - R92) Omissioni o irregolarità nell'applicazione della norma al fine di procurare a sè o ad altri indebiti vantaggi.	**Vincoli e misure esistenti** Disposizioni in materia contenute negli AA.CC.NN. vigenti - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P79 - Assistenza legale ai dipendenti e rimborso spese di giustizia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P79.1 - Assistenza legale dipendenti - Liquidazione e/o rimborso spese legali e/o peritali (PI0154)		
Valutazione Rischio	Medio 3,15		
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Assistenza legale / comunicazione nomina legale e atti conseguenti per giudizi a carico di dipendenti nei casi e alle condizioni previsti dai contratti collettivi e dal regolamento aziendale - Liquidazione e/o rimborso spese di giudizio dei dipendenti.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R76 - Favorire il dipendente e/o l'avvocato e/o il perito	**Vincoli e misure esistenti** CCNL comparto 2022.11.02 - CCNL dirigenza 2019/2021 - Regolamento assistenza legale e rimborso spese relativo al personale dipendente del comparto e della dirigenza approvato con delibera n. 157 DEL 08.06.2022 - Monitoraggio termini procedimentali - Codice Comportamentale Obbligo astensione in caso di conflitto interessi.

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P80 - Recupero crediti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P80.1 - Recupero crediti		
Valutazione Rischio	Medio 3,00		
Struttura	4300105 - CUP	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	La vigente normativa prevede che, le Aziende Sanitarie Locali, provvedano al recupero delle somme dovute dai cittadini a qualunque titolo. Le iniziative di recupero dei crediti devono tendere a favorire il senso civico di tutti i cittadini, ad educare all'uso di beni della collettività, a garantire le corrette entrate in caso di omesso pagamento nonché maggiori entrate nel caso dei controlli sulle certificazioni da reddito/patologia improprie.		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R77 - Favorire utenti non solventi	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge in materia di riscossione coattiva. 2) Procedura specifica.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P80 - Recupero crediti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P80.2 - Riscossione coattiva crediti nei casi previsti dagli atti aziendali (PU0041)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Riscossione coattiva dei crediti Aziendali relativi alle Sanzioni Amministrative non pagate in via volontaria.		
Fattori di rischio	Mancanza / inadeguatezza di controlli		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R77 - Favorire utenti non solventi	**Vincoli e misure esistenti** Norme di legge in materia di riscossione coattiva - D. Lgs. 13/04/1999 n. 112 - Procedura specifica - Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P81 - Gestione risarcimento danni
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P81.1 - Gestione risarcimento danni: Autogestione (PU0133)		
Valutazione Rischio	Medio 4,55		
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Gestione diretta del rischio di danneggiamento del mezzo di trasporto di proprietà dei dipendenti autorizzati a servirsene per ragioni di servizio.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R78 - Favorire il soggetto danneggiato	**Vincoli e misure esistenti** Artt. 64 CCNL Dirigenza 2016/2018, art. 56 comma 4 lett.c) C.C.N.L. Aree della Dirigenza 2019/2021 Art. 86 C.C.N.L. Personale del Comparto 2019/2021 Art. 61 comma 1 A.C.N. Medicina Generale 2019/2021 Art. 52, comma 1 A.C.N. Medici Specialisti 2019/2021 Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali - Codice di comportamento ASLCN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P83 - Stipula/Gestione polizze assicurative
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P83.3 - Gestione aziendale del Programma Assicurativo Regionale per la Responsabilità Civile Verso Terzi RCT/O (PU0128)		
Valutazione Rischio	Medio 3,90		
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Recepimento da parte dell'ASL CN1 (det. 16 del 08/01/2024) della Deliberazione del Commissario dell'Azienda Zero n. 0296/01.00/23 del 29 dicembre 2023 avente ad oggetto "Recepimento delle risultanze della gara aperta per l'affidamento dei servizi assicurativi contro i rischi di responsabilità civile RCT/O delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Piemonte aggiudicata in via d'urgenza da SCR Piemonte. Gara n.113-2023. CIG A02506E443. Operatore economico Am Trust Assicurazioni SPA.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R80 - Favorire una determinata compagnia assicuratrice/ brocker - R80	**Vincoli e misure esistenti** Art. 21 L.R. 14 maggio 2004 n. 4 e s.m.i., art. 32 L.R. 11 luglio 2011 n. 10, D.G.R. n. 32-7573 del 16/10/2023: "Art.21 L.R. 9/2004 e s.m.i. Programma regionale per la copertura dei rischi di responsabilità civile RCT/O delle ASR. Disposizioni in merito agli elementi costitutivi del programma per l'anno 2024" Determina n. 16 del 08/01/2024 ASL CN1. Codice di Comportamento ASLCN1 - Obbligo astensione in caso di conflitto interessi - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P83 - Stipula/Gestione polizze assicurative
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P83.4 - Stipula di Polizze Assicurative Aziendali diverse dalla RCT/O (Furto - Incendio - Infortuni - Rc Auto - Patrimoniale) (PU0129)		
Valutazione Rischio	Medio 3,90		
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Necessita' dell'azienda Sanitaria Locale CN1 di Stipulare Polizze a Copertura dei Rischi: Furto - Incendio - Infortuni - Rc Auto - Patrimoniale		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R80 - Favorire una determinata compagnia assicuratrice/ brocker - R80	**Vincoli e misure esistenti** D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 art. 36 - Codice di Comportamento ASLCN1 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P83 - Stipula/Gestione polizze assicurative
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P83.5 - Apertura dei Sinistri e Atti conseguenti, relativi alla Polizza per la Responsabilità Civile Verso Terzi (PU0131)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	3,30	
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Apertura dei Sinistri ed Atti conseguenti, relativi Alla Polizza per La Responsabilità Civile Verso Terzi - PU0131		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R78 - Favorire il soggetto danneggiato	**Vincoli e misure esistenti** Artt. 360 - 369 - 392 Codice di Procedura Penale - D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. (Privacy) - Legge 24/2017 del 08/03/2017 - Codice di comportamento ASLCN1 - Obbligo astensione in caso di conflitto interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	07 - Attività Legale/Procedimenti sanzionatori/ Gestione segnalazioni e reclami	**Processo a rischio corruttivo**	P83 - Stipula/Gestione polizze assicurative
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P83.6 - Apertura dei Sinistri ed Atti conseguenti relativi alle Polizze Assicurative Aziendali per Rischi Diversi Dalla RCT/O (PU0132)		
Valutazione Rischio	Medio 😐	3,30	
Struttura	1010200_17 - S.C. Servizio Legale Interaziendale	**Responsabile**	Reinaudo Piero Giuseppe
Descrizione	Apertura dei Sinistri ed Atti conseguenti relativi alle Polizze Assicurative Aziendali per Rischi Diversi Dalla RCT/O		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R78 - Favorire il soggetto danneggiato	**Vincoli e misure esistenti** Codice di comportamento ASLCN1 - Obbligo astensione in caso di conflitto interessi - Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P24 - Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime istituzionale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P24.1 - Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime istituzionale		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R27 - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa nazionale e regionale. 2) Gestione tramite applicativo informatico. 3) Disposizioni Regionali. 4) Linee guida CUP Accettazione. 5) Direttive aziendali. 6) Procedure informatiche relative alla prenotazione, all'incasso e all'accettazione. 7) Controlli Direzione Sanitaria di Presidio. 8) Controlli Servizio Ispettivo. 9) Codice di comportamento.

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P24 - Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime istituzionale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P24.1 - Percorso di Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime istituzionale		
Valutazione Rischio	Medio 4,50		
Struttura	4300105 - CUP	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Prenotazione di visite e prestazioni diagnostiche strumentali per conto del Servizio Sanitario Nazionale per pazienti muniti di Ricetta SSN, autoimpegnativa Aslcn1, Ricetta Elettronica DEM, oppure il cui accesso è regolamentato da normativa (centro ISI, Modello Inail, Lagale, Certificazioni a pagamento, ecc.., Solventi, Convenzioni).		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R27 - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa nazionale e regionale. 2) Gestione tramite applicativo informatico. 3) Disposizioni Regionali. 4) Linee guida CUP Accettazione. 5) Direttive aziendali. 6) Procedure informatiche relative alla prenotazione, all'incasso e all'accettazione. 7) Controlli Direzione Sanitaria di Presidio. 8) Controlli Servizio Ispettivo.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P24 - Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime istituzionale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P24.2 - Interrelazione nel percorso delle Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime istituzionale		
Valutazione Rischio	Medio 4,50		
Struttura	4300105 - CUP	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione			
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R28 - Abuso della relazione professionale con gli utenti per indirizzarli verso strutture private o attività libero professionale	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa nazionale e regionale. 2) Gestione tramite applicativo informatico.

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P25 - Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime di libera professione intramoenia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P25.1 - Prenotazione di prestazioni e servizi sanitari in regime di libera professione intramoenia		
Valutazione Rischio	Basso 2,75		
Struttura	4300410_17 - S.S. Gestione Libera Professione	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione	Le prenotazioni vengono svolte in una sede separata rispetto a quelle istituzionale sulla procedura aziendale		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R28 - Abuso della relazione professionale con gli utenti per indirizzarli verso strutture private o attività libero professionale	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa nazionale e regionale. 2) Gestione tramite applicativo informatico.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P26 - Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso reparti post acuzie Presidio di Fossano (controlli su classi di priorità)
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P26.1 - Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso reparti post acuzie Presidio di Fossano (controlli su classi di priorità)		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	insieme di attività finalizzate a garantire l'accesso , programmato e secondo classe di priorità , alle prestazioni in regime di ricovero secondo la Normativa vigente Nazionale e Regionale presso i reparti del Presidio ospedaliero di Fossano		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R27 - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa nazionale e regionale. 2) Gestione tramite procedura informatizzata OPERA 3) Verifica periodica dell'esistenza di una variazione clinica documentata in caso di ridefinizione della classe di priorità.

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P27 - Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso i Presidi Ospedalieri
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P27.1 - Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso Presidio Ospedalierio Mondovì/Ceva		
Valutazione Rischio	Medio 5,60		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli
Descrizione	Procedura finalizzata a garantire l'accesso programmato alle prestazioni in regime di ricovero secondo la normativa vigente nazionale e regionale.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R27 - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa nazionale e regionale. 2) Gestione tramite procedura informatizzata OPERA 3) Verifica periodica dell'esistenza di una variazione clinica documentata in caso di ridefinizione della classe di priorità.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P27 - Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso i Presidi Ospedalieri
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P27.1 - Gestione liste di attesa ricoveri programmati presso Presidio Ospedalierio Savigliano/Saluzzo		
Valutazione Rischio	Medio 4,80		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	Procedura finalizzata a garantire l'accesso programmato alle prestazioni in regime di ricovero secondo la normativa vigente nazionale e regionale		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R27 - Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa)	**Vincoli e misure esistenti** 1) Normativa nazionale e regionale. 2) Gestione tramite procedura informatizzata OPERA 3) Verifica periodica dell'esistenza di una variazione clinica documentata in caso di ridefinizione della classe di priorità.

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P84 - Autorizzazione attività intramoenia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P84.1 - Rilascio autorizzazione attività intramoenia ai singoli Professionisti (PU0103)		
Valutazione Rischio	Medio 3,20		
Struttura	4300410_17 - S.S. Gestione Libera Professione	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione	L'attività libero-professionale intramuraria è disciplinata dalla normativa vigente in materia e dall'accordo integrativo aziendale in materia di libera professione intramuraria della dirigenza medica veterinaria, della dirigenza sanitaria e del personale specialista ambulatoriale interno convenzionato sottoscritto il 26/03/2015.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R81 - Mancato rispetto della normativa vigente in materia	**Vincoli e misure esistenti** D.L.gs. N. 502/1992, art.15 quinquies; art. 72 c. 11 della L. 448/1998; art. 7 c. 2 del D.P.C.M. del 27 marzo 2.000; art. 54 c. 2 del C.C.N.L. della dirigenza medica-veterinaria del 08.06.2.000; L. n. 120 del 03.08.2007; L. del 08.11.2012 n. 189 di conversione del D.L. n. 158/2012 D.G.R. n. 19.5703 del 23.04.2013; D.G.R. 18.4818 del 27.03.2017; A.I.A. in materia di libera professione intramuraria della dirigenza medica-veterinaria, della dirigenza sanitaria e del personale specialista ambulatoriale interno convenzionato del 26.03.2015; Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P84 - Autorizzazione attività intramoenia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P84.2 - Convenzione per spazi al di fuori dei locali aziendali per l'esercizio di attività libero-professionale intramuraria (PU0101)		
Valutazione Rischio	Medio 5,40		
Struttura	4300410_17 - S.S. Gestione Libera Professione	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R81 - Mancato rispetto della normativa vigente in materia	**Vincoli e misure esistenti** art.3 del Regolamento aziendale in materia di svolgimento di attività extra-istituzionali nonché dell'art. 11 c. 13 del codice di comportamento; art.72 c. 11 della L. 448/1998; art. 7 c. 2 del D.P.C.M. del 27 marzo; art. 54 c.2 del C.C.N.L. della dirigenza medica-veterinaria del 08.06.2.000; L. n. 120 del 03.08.2007; L. del 08.11.2012 n. 189 di conversione del D.L. n. 158/2012

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P85 - Svolgimento attività intramoenia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P85.1 - Svolgimento attività libero professionale intramoenia		
Valutazione Rischio	Medio 4,80		
Struttura	4300410_17 - S.S. Gestione Libera Professione	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione	L'attività intramoenia è fondata sulla scelta del professionista da parte del paziente		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R82 - Svolgimento dell'attività in violazione delle regole stabilite (es. in orario di lavoro, in spazi non autorizzati, omettendo la fatturazione)	**Vincoli e misure esistenti** 1) D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. - Legge 120/2007 ss.mm.ii. 2) Regolamento e Accordo integrativo aziendale relativi alla libera professione. 3) Controllo del Servizio Ispettivo. 4) Istituzione registri di prenotazione/erogazione prestazioni per l'intra-moenia allargata. 5) Collegamento informatico delle strutture convenzionate esterne alla procedura aziendale di prenotazione ed emissione fatture. 6) Tracciabilità dei pagamenti mediante installazione di POS presso le strutture convenzionate.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P85 - Svolgimento attività intramoenia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P85.2 - Recupero crediti per prestazioni in ALPI (volontaria) (PU0102)		
Valutazione Rischio	Medio 4,80		
Struttura	4300410_17 - S.S. Gestione Libera Professione	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R82 - Svolgimento dell'attività in violazione delle regole stabilite (es. in orario di lavoro, in spazi non autorizzati, omettendo la fatturazione)	**Vincoli e misure esistenti** L. n. 8 del 25.01.1990 di conversione con modificazioni del D.L. del 25.11.1989 n. 382; Regolamento aziendale sulle modalità di recupero dei crediti deliberazione del D.G. n. 434 del 09.12.2016 Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	08 - Attività libero professionale e liste di attesa	**Processo a rischio corruttivo**	P86 - Gestione e liquidazione attività intramoenia
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P86.1 - Gestione e liquidazione attività intramoenia		
Valutazione Rischio	Basso 1,80		
Struttura	4300410_17 - S.S. Gestione Libera Professione	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione	La gestione di liquidazione dell'attività di libera professione intramoenia avviene applicando la ripartizione delle tariffe come stabilito nell'accordo integrativo aziendale in materia di libera professione intramoenia.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R83 - Assenza di trasparenza nella gestione e liquidazione dell'attività volta a favorire alcuni professionisti	**Vincoli e misure esistenti** 1) Regolamento e Accordo integrativo aziendale relativi alla libera professione. 2) Procedure informatiche.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	09 - Ricerca, sperimentazione, sponsorizzazione, informazione scientifica	**Processo a rischio corruttivo**	P103 - Informazione scientifica nell'ambito delle strutture aziendali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P103.1 - Informazione scientifica nell'ambito delle strutture aziendali		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	4300000_17 - Coordinamento Presidi Ospedali attribuito al Direttore Sanitario	**Responsabile**	Grillo Mirco
Descrizione			
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R102 - R 102) Influenza e condizionamenti sull'attività di prescrizione.	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge. 2) Regolamento aziendale sulle informazioni scientifiche del farmaco presso le Strutture sanitarie 3) Comunicazioni di informazione indipendente da parte delle Farmacia Ospedaliera e Territoriale. 4) Abbonamenti a riviste di informazione indipendente.

Area a rischio corruttivo	09 - Ricerca, sperimentazione, sponsorizzazione, informazione scientifica	**Processo a rischio corruttivo**	P87 - Sperimentazioni
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P87.1 - Sperimentazioni cliniche, studi osservazionali e ricerche finalizzate. Iter dalla richiesta dello sperimentatore all'inoltro al Comitato Etico (PI0305)		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	4300000_17 - Coordinamento Presidi Ospedali attribuito al Direttore Sanitario	**Responsabile**	Grillo Mirco
Descrizione	Insieme di attività finalizzate all'inoltro al Comitato Etico Interaziendale, per parere, della documentazione relativa a Sperimentazione, studio Osservazionale o ricerca finalizzata da effettuarsi presso Strutture Aziendali dell'ASL CN1		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R84 - Far prevalere l'interesse personale dello sperimentatore e altri soggetti coinvolti al fine di ottenere benefici economici	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento per le sperimentazioni cliniche, studi osservazionali ed attività assimilabili nell'ambito delle Strutture sanitarie dell' ASL CN1 adottato con deliberazione 311 del 22.09.2017 - Codice di Comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	09 - Ricerca, sperimentazione, sponsorizzazione, informazione scientifica	**Processo a rischio corruttivo**	P87 - Sperimentazioni
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P87.2 - Sperimentazioni cliniche, studi osservazionali e ricerche finalizzate. Iter dal parere del Comitato Etico al provvedimento di autorizzazione (PI0306)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla predisposizione del provvedimento autorizzativo ed alla relativa Determina per avvio Sperimentazione clinica , Studio osservazionale o ricerca finalizzata		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R84 - Far prevalere l'interesse personale dello sperimentatore e altri soggetti coinvolti al fine di ottenere benefici economici	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento per le sperimentazioni cliniche, studi osservazionali ed attività assimilabili nell'ambito delle Strutture sanitarie dell' ASL CN1 adottato con deliberazione 311 del 22.09.2017 - Codice di Comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	09 - Ricerca, sperimentazione, sponsorizzazione, informazione scientifica	**Processo a rischio corruttivo**	P87 - Sperimentazioni
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P87.2 - Sperimentazioni cliniche, studi osservazionali e ricerche finalizzate. Iter dal parere del Comitato Etico al provvedimento di autorizzazione (PI0306)		
Valutazione Rischio	Medio 5,20		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla predisposizione del provvedimento autorizzativo ed alla relativa Determina per avvio Sperimentazione clinica , Studio osservazionale o ricerca finalizzata.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R84 - Far prevalere l'interesse personale dello sperimentatore e altri soggetti coinvolti al fine di ottenere benefici economici	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento per le sperimentazioni cliniche, studi osservazionali ed attività assimilabili nell'ambito delle Strutture sanitarie dell' ASL CN1 adottato con deliberazione 311 del 22.09.2017 - Codice di Comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	09 - Ricerca, sperimentazione, sponsorizzazione, informazione scientifica	**Processo a rischio corruttivo**	P88 - Sponsorizzazioni di attività non formative
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P88.1 - Sponsorizzazioni di attività non formative (PU0057)		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	1000300_23 - S.S. Ciclo della Performance e Progetti Innovativi	**Responsabile**	Carena Pinuccia
Descrizione	Regolamentazione aziendale di contributi di beni o servizi, denaro od ogni altra utilità proveniente da terzi all'Asl Cn1, nell'ambito applicativo dei contratti di sponsorizzazione.		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R85 - Interesse dello sponsor privato volto alla diffusione "condizionata" dei propri prodotti in un sistema di pubblico servizio	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento aziendale per la disciplina e la Gestione delle sponsorizzazioni deliberazione n. 63 del 21/02/2019.

Area a rischio corruttivo	09 - Ricerca, sperimentazione, sponsorizzazione, informazione scientifica	**Processo a rischio corruttivo**	P89 - Sponsorizzazioni aziendali ed individuali di attività formative
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P89.1 - Sponsorizzazioni aziendali di attività formative (PU0147)		
Valutazione Rischio	Medio 6,50		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Gestione convegnistica di rilevanza regionale e nazionale: gestione delle sponsorizzazioni di attività formative in sede (Bando, Comitato di Garanzia, Autorizzazione all'AIFA, Contratto con gli Sponsor, Provvedimento amministrativo) e gestione di eventuali quote di iscrizione.		
Fattori di rischio	Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento Scarsa responsabilizzazione interna		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R86 - Conflitto di interesse e comparaggio	**Vincoli e misure esistenti** 1) Direttiva regionale del 18.02.2010. 2) Regolamenti aziendali sulle sponsorizzazioni di cui alla deliberazione n. 63 del 21/02/2019. 3) Codice di comportamento - obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi 4) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	10 - Rilevazione presenze	**Processo a rischio corruttivo**	P90 - Attestazione della presenza in servizio.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P90.1 - Attestazione della presenza in servizio.		
Valutazione Rischio	Medio 8,00		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio	Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R87 - Falsa attestazione della presenza in servizio	**Vincoli e misure esistenti** 1) Misure specifiche del Codice di Comportamento. 2) Direttive. 3) Controlli Servizio Ispettivo. 4) Informatizzazione delle autorizzazioni, dei congedi ordinari e di regolarizzazione delle omesse timbrature. 5) Sistema informatico di rilevazione anomalie sulla sede di timbratura. 6) Monitoraggio delle timbrature fuori sede e delle omesse timbrature e delle timbrature con intervalli molto brevi per la fruizione della pausa pranzo. 7) Adozione del Registro trasferte da parte di alcuni servizi.

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P123 - Richieste note di accredito/addebito
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P123.1 - Richieste note di accredito e/o addebito a strutture psichiatriche del privato sociale in caso di errore in fattura, storno totale della Fattura (PU0003)		
Valutazione Rischio	Basso 1,80		
Struttura	3610100 - Direzione Dipartimento Salute Mentale	**Responsabile**	Risso Francesco
Descrizione	Controllo sulla corrispondenza delle giornate di residenza erogate ai pazienti inseriti in strutture sanitarie, verifica della correttezza del documento contabile e richiesta di eventuale nota di credito o addebito in caso di diversità		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R119 - R119) Riconoscimento di un corrispettivo superiore alle effettive giornate di presenza	**Vincoli e misure esistenti** Convenzione stipulata - protocollo d'intesa. Codice di comportamento per i pubblici dipendenti - Astensione in caso di conflitto di interessi.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P127 - Rendicontazione annuale finanziamento vincolato
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P127.1 - Rendicontazione annuale finanziamento vincolato 118 (PU0108)		
Valutazione Rischio	Medio 3,90		
Struttura	3310800_23 - S.S.D. Coordinamento Emergenza Territoriale 118	**Responsabile**	Acciardi Maria Grazia
Descrizione	A seguito dell'istituzione dell'Azienda "Zero" con la quale l'ASL CN1 ha stipulato la convenzione per la gestione della emergenza sanitaria territoriale, la rendicontazione che viene effettuata ogni trimestre, a partire da mese di giugno 2023, avviene nei confronti delle suddetta Azienda "Zero".		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R143 - R143) Ritardo nell'adempimento informativo nei confronti della Regione Piemonte	**Vincoli e misure esistenti** Deliberazioni Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali regionali

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P127 - Rendicontazione annuale finanziamento vincolato
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P127.2 - Rendicontazione annuale finanziamento vincolato per la funzione regionale di Maxiemergenza 118 (PU0109)		
Valutazione Rischio	Basso 1,80		
Struttura	2050800 - S.C. Maxiemergenza 118	**Responsabile**	Mario Raviolo
Descrizione	Attività finalizzata alla rilevazione analitica dei costi finanziati dalla regione Piemonte per la funzione Maxiemergenza 118		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R143 - R143) Ritardo nell'adempimento informativo nei confronti della Regione Piemonte	**Vincoli e misure esistenti** Deliberazioni Giunta Regionale e Determinazioni Dirigenziali regionali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P132 - Gestione amministrativo contabile delle attività di formazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P132.1 - Liquidazione spese attività di formazione in sede (PU0112)		
Valutazione Rischio	Medio 4,40		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Liquidazione spese nell'ambito della gestione amministrativo contabile delle attività di formazione (PU0112)		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R134 - R134) Ritardo nelle operazioni di liquidazione volte a danneggiare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento aziendale sulla partecipazione attività formative - Delibera n. 89 del 12/03/2012 - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P132 - Gestione amministrativo contabile delle attività di formazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P132.2 - Liquidazione spese attività di formazione fuori sede (PU0112)		
Valutazione Rischio	Medio 3,60		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Liquidazione spese nell'ambito della gestione amministrativo contabile delle attività di formazione (PU0112)		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R134 - R134) Ritardo nelle operazioni di liquidazione volte a danneggiare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento aziendale sulla partecipazione attività formative approvato con delibera n. 89 del 12/03/2012 - Codice di comportamento - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P132 - Gestione amministrativo contabile delle attività di formazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P132.3 - Gestione biblioteca aziendale, acquisto libri e abbonamenti riviste tecnico-scientifiche (PU0152)		
Valutazione Rischio	Basso 2,40		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	acquisto libri e riviste		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R157 - R157) Favorire una determinato Struttura rispetto ad un'altra.	**Vincoli e misure esistenti** 1) Manuale di gestione del Protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi. 2) Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P132 - Gestione amministrativo contabile delle attività di formazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P132.4 - Formazione a enti e ditte esterne al sistema 118 (PI0088)		
Valutazione Rischio	Medio 3,30		
Struttura	3310800_23 - S.S.D. Coordinamento Emergenza Territoriale 118	**Responsabile**	Acciardi Maria Grazia
Descrizione	La Regione Piemonte ha affidato alla Centrale Operativa della Provincia di Cuneo lo svolgimento dei corsi per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni in ambiente extra ospedaliero a favore di personale "laico" che ne faccia esplicita richiesta. I programmi dei corsi per l'abilitazione sono definiti a livello regionale secondo le raccomandazioni internazionali su CPR ed ECC ILCOR. La S.C. Emergenza sanitaria Territoriale 118 dell'ASL CN1 rilascia l'autorizzazione o il mantenimento all'abilitazione per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno in ambiente extraospedaliero a seguito di specifica formazione della durata di 4 ore per il corso base ed un'ora per il corso di retraining. Le tariffe a carico dei richiedenti la specifica formazione sono definite dalla Regione Piemonte. La normativa di riferimento è contenuta nella Legge n. 104/2001 che consente l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico a personale non sanitario che abbia ricevuto una specifica formazione nelle attività di rianimazione cardio polmonare. I provvedimenti regionali attuativi sono DGR 49-2905 del 14/11/2011, DGR 32-4611 del 24 settembre 2012, DGR 14-6340 del 9 settembre 2013. La procedura è stata acquisita, a partire da luglio 2023, dall'Azienda "Zero", come previsto dalla convenzione stipulata tra le due Aziende. Si precisa che il Personale è messo a disposizione dall'ASLCN1 e resta pertanto in capo alla stessa la gestione giuridica-amministrativa, ma dipende funzionalmente da Azienda "Zero" che impartisce le disposizioni per il regolare svolgimento delle attività.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** DPR 445/2000 - D.lgs 82/2005 e s.m.i. - D.M. 14/10/2003 - DPCM 31/10/2000 - Regolamento procedimenti amministrativi - Regolamento UE 2016/679 - D.lgs. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali - DGR 32-4611 del 24/09/2012 e s.m.i. - Procedura aziendale per l'utilizzo del sistema informatico del protocollo Massimario di conservazione e scarto dei documenti amministrativi - Codice di Comportamento - Obbligo di astensione Attestazione assenza rapporti di parentela /affinità. Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P132 - Gestione amministrativo contabile delle attività di formazione
Sottoprocesso Fase processo a rischio corruttivo	P132.5 - Risposte a richieste di formazione (PI0157)		
Valutazione Rischio	Medio 4,95		
Struttura	2050800 - S.C. Maxiemergenza 118	**Responsabile**	Mario Raviolo
Descrizione	Formazione a soggetti esterni concernenti le tematiche gestionali sanitarie e di logistica per eventi naturali o causati dall'uomo, di maxiemergenza, incidenti maggiori/catastrofi.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** DPR 445/2000 - D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. - D.M. 14/10/2003 - DPCM 31/10/2000 - Regolamento UE 2016/679 - D.lgs 101/2018 in materia di protezione dei dati personali - Regolamento procedimenti amministrativi Procedura aziendale per l'utilizzo del sistema informatico del protocollo - Codice di comportamento - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P132 - Gestione amministrativo contabile delle attività di formazione
Sottoprocesso Fase processo a rischio corruttivo	P132.6 - Formazione ad Enti di volontariato (PI0163)		
Valutazione Rischio	Medio 3,30		
Struttura	2050800 - S.C. Maxiemergenza 118	**Responsabile**	Mario Raviolo
Descrizione	Formazione a enti di volontariato finalizzata ad intragrazione e complementazione o di supporto nella movimentazione e gestione delle risorse di materiale logistico e non in dotazione della SC Maxiemergenza . Sotto processo: lo scopo dei corsi è finalizzato a rendere omogenea la preparazione e la conoscenza dei dispositivi logistici del Modulo AMPS della Regione Piemonte, per creare un modus operandi comune della organizzazione gestione del modulo a livello regionale.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Giunta Regionale 17 luglio 2017, n. 49-5379 - DPR 445/2000 D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii. - D.M. 14/10/2003 - DPCM 31/10/2000 - Regolamento procedimenti amministrativi - Procedura aziendale per l'utilizzo del sistema informatico del protocollo - Regolamento UE 2016/679 - D.lgs 101/2018 in materia di protezione dei dati personali - Codice di comportamento ASLCN1 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P142 - Gestione amministrativo-contabile di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P142.1 - Gestione liquidazione fatture delle Strutture del Dipartimento di Prevenzione (PI0287)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	2601700_17 - S.S.D. Direzione Amministrativa della Prevenzione	**Responsabile**	Tesio Sandra Maria
Descrizione	Liquidazione su programma informatico della contabilità (NFS) di tutte le fatture passive delle strutture dipartimentali.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R134 - R134) Ritardo nelle operazioni di liquidazione volte a danneggiare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento Contabilità - Programma informatico di contabilità NFS - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P142 - Gestione amministrativo-contabile di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P142.2 - Richiesta fatturazione visite mediche in favore di minori effettuate per conto di altre ASL (PU0139)		
Valutazione Rischio	Basso 2,75		
Struttura	2602100 - S.S. Medicina Sportiva	**Responsabile**	Anastasio Fabio
Descrizione	Procedura connessa alla valutazione, al rilascio della certificazione idoneativa alla pratica di attività sportiva agonistica in favore di minorenni residenti in altre AA.SS.LL. della Regione Piemonte e alla conseguente richiesta di pagamento del corrispettivo.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** D.M. Sanità 18 febbraio 1982, D.M. Sanità 4 marzo 1993; Circolare Min. Sanità 31 gennaio 1983 n. 7; D.M. Sanità 4 marzo 1993; Protocolli, raccomandazioni e Linee guida Nazionali; DGR Piemonte 15 novembre 1999 n. 63-26623; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedimentali; Controlli preventivi da parte del Personale sanitario e/o amministrativo della SSD Medicina Sportiva e Controlli da parte del Responsabile e del Referente Coordinatore Infermieristico per verifica interna.

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P142 - Gestione amministrativo-contabile di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P142.3 - Autorizzazione al pagamento di visite mediche in favore di minori effettuate da altre ASL (PU0140)		
Valutazione Rischio	Basso 2,10		
Struttura	2602100 - S.S. Medicina Sportiva	**Responsabile**	Anastasio Fabio
Descrizione	Procedura connessa al pagamento delle visite mediche, in favore di minorenni, effettuate da altre AA.SS.LL. della Regione Piemonte.		
Fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R134 - R134) Ritardo nelle operazioni di liquidazione volte a danneggiare determinati soggetti	**Vincoli e misure esistenti** D.M. Sanità 18 febbraio 1982 e varie comunicazioni regionali in merito all'età di inizio dell'attività sportiva agonistica; D.G.R. Piemonte 15 novembre 1999 n. 63-26623; Codice di comportamento - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi; Manuale di gestione del protocollo; Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedimentali; Controlli da parte del Responsabile per verifica interna.

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P159 - Gestione Acquisti di modica entità
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P159.1 - Gestione Acquisti di modica entità tramite carte prepagate o enjoy business (ex Cassa Economale) (PU0143)		
Valutazione Rischio	Medio 3,75		
Struttura	4300400_17 - S.C. Logistica e Direzione amministrativa dei Presidi Ospedalieri	**Responsabile**	Quacchio Barbara
Descrizione	Spese minute ed urgenti per cui non è possibile espletare procedure di acquisto differenti.		
Fattori di rischio			

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R107 - R107) Volontaria inosservanza delle norme e delle regole nell'istruttoria volta a favorire determinati soggetti.	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento aziendale di gestione Cassa economale - Codice di comportamento ASLCN1 - Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P91 - Pagamento fornitori/creditori
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P91.1 - Pagamento fornitori/creditori		
Valutazione Rischio	Medio 5,60		
Struttura	3100100 - S.C. Bilancio e Contabilità	**Responsabile**	Aimar Fabio

Descrizione

La procedura consiste nel porre in pagamento le fatture per cessioni di beni e prestazioni di servizi di cui l'ASL CN1 abbia fruito.

Secondo quanto stabilito dai principi organizzativi di cui alla DGR 29445 del 1998, l'ASL CN1 adotta criteri di separatezza funzionale e contrapposizione operativa, evitando che l'autorizzazione al pagamento (liquidazione nella PA) venga effettuata da chi, materialmente, provvede al pagamento.

I Servizi Liquidatori sono assegnatari di un budget di dotazione Conto Servizio, che deve essere utilizzato attraverso l'adozione di un provvedimento (delibera determina \ verbale di aggiudicazione), l'inserimento di un contratto, l'emissione di un ordine e una bolla o di un buono di servizio.
La bolla e/o il buono di servizio devono essere associati alla fattura.
I documenti vengono inviati ai Servizi ordinatori tramite degli elenchi informatici ai quali viene apposta la firma digitale da parte del Responsabile firmatario che ne autorizza il pagamento.

Il software calcola le scadenze associate ai singoli fornitori\contratti.

Esiste una procedura di pagamento che disciplina l'emissione dei mandati in base allo scadenziario.

Fattori di rischio

Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R88 - Abuso nella definizione/applicazione dei criteri di priorità di pagamento al fine di favorire taluni creditori/fornitori	**Vincoli e misure esistenti** 1) Regolamento di contabilità. 2) Individuazione di referenti contabili aziendali per ogni budget ordinatorio di servizio. 3) Firma digitale dell'elenco di liquidazione da parte del Responsabile del Servizio ordinatore.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P92 - Incassi Ticket
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P92.1 - Incassi Ticket		
Valutazione Rischio	Medio 4,20		
Struttura	3200100 - Distretti	**Responsabile**	Barbero Luigi Domenico
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R89 - Appropriazione indebita delle somme incassate a titolo di pagamento ticket	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge. 2) Linee guida CUP Accettazione/Cassa. 3) Procedure informatiche per gli incassi e le accettazioni 4) Codice di comportamento

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P92 - Incassi Ticket
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P92.1 - Incassi Ticket		
Valutazione Rischio	Medio 3,30		
Struttura	4300105 - CUP	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Per incasso ticket si intende l'incasso della quota di compartecipazione alla spesa dovuta da parte degli assistiti sulle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, sulle visite specialistiche e sulle altre prestazioni specialistiche, erogate nell'ambito del Servizio sanitario nazionale in regime ambulatoriale presso strutture a gestione diretta o convenzionate, introdotta con Decreto Legislativo n. 382 del 1989 e s.m.i.. L'ASLCN1 non accetta più denaro contante, presso i propri sportelli, per alcun tipo di incasso.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R89 - Appropriazione indebita delle somme incassate a titolo di pagamento ticket	**Vincoli e misure esistenti** 1) Norme di legge. 2) Linee guida CUP Accettazione/Cassa. 3) Procedure informatiche per gli incassi e le accettazioni. 4) L'ASLCN1 non accetta più denaro contante, presso i propri sportelli, per alcun tipo di incasso.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P93 - Emissione mandati/incasso reversali
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P93.1 - Emissione mandati/incasso reversali		
Valutazione Rischio	Medio 9,80		
Struttura	3100100 - S.C. Bilancio e Contabilità	**Responsabile**	Aimar Fabio
Descrizione	Emissione mandati di pagamento nei confronti di fornitori/creditori sulla scorta di liquidazioni da parte dei servizi ordinatori. Il pagamento dei fornitori è sottratto alla discrezionalità degli operatori in quanto è vigente una procedura di emissione che prevede il pagamento secondo le scadenze maturate. Incasso e reversalizzazione di provvisori di entrata versati da clienti/debitori sui conti di tesoreria/postali intestati all'Azienda, senza maneggio di denaro contante. L'ASL procede a inserire le registrazioni contabili inerenti gli incassi già avvenuti sui conti dell'Ente, dandone reversale all'Istituto Tesoriere (a regolarizzazione del provvisorio di entrata già presente).		
Fattori di rischio	Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R90 - Distrazione di risorse mediante alterazione/ falsificazione dei dati/documenti	**Vincoli e misure esistenti** Regolamento di contabilità e software informatico che prevedono: la tracciabilità; una netta separazione tra la fase di liquidazione e la fase di pagamento; la separazione delle funzioni interne.

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P97 - Richiesta rimborso ai cittadini stranieri della prestazione sanitaria erogata in regime di ricovero o di pronto soccorso
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P97.1 - Richiesta rimborso ai cittadini stranieri della prestazione sanitaria erogata in regime di ricovero o di pronto soccorso (PU0122)		
Valutazione Rischio	Medio 3,85		
Struttura	2010200 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Savigliano/Saluzzo/Fossano	**Responsabile**	Telesca Maria Rosaria
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla verifica dell'iscrizione al Servizio Sanitario ed eventuale pratica di richiesta rimborso ai cittadini stranieri delle prestazioni sanitarie erogate in regime di ricovero o in pronto soccorso		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R32 - R32) Interpretazione distorta dei requisiti al fine di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti	**Vincoli e misure esistenti** - DGR 2 luglio 2012 n. 24-4081 - Corretto aggiornamento della normativa - L'art.32 del DL n.50 del 24.04.2017 convertito nella Legge 96 del 21.06.2017 ha trasferito al Ministero della salute le competenze relative al finanziamento delle prestazioni urgenti e comunque essenziali,erogate a stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e soggiorno - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P97 - Richiesta rimborso ai cittadini stranieri della prestazione sanitaria erogata in regime di ricovero o di pronto soccorso
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P97.1 - Richiesta rimborso ai cittadini stranieri della prestazione sanitaria erogata in regime di ricovero o di pronto soccorso (PU0122)		
Valutazione Rischio	Medio 3,85		
Struttura	2010000 - S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Mondovì/Ceva	**Responsabile**	Fabio Fiorelli
Descrizione	Insieme di attività finalizzate alla verifica dell'iscrizione al Servizio Sanitario ed eventuale pratica di richiesta rimborso ai cittadini stranieri delle prestazioni sanitarie erogate in regime di ricovero o in pronto soccorso		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R32 - R32) Interpretazione distorta dei requisiti al fine di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti	**Vincoli e misure esistenti** - DGR 2 luglio 2012 n. 24-4081 - Corretto aggiornamento della normativa - L'art.32 del DL n.50 del 24.04.2017 convertito nella Legge 96 del 21.06.2017 ha trasferito al Ministero della salute le competenze relative al finanziamento delle prestazioni urgenti e comunque essenziali,erogate a stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e soggiorno - Monitoraggio del rispetto dei termini procedimentali.

Area a rischio corruttivo	11 - Gestione amministrativo-contabile e maneggio di risorse economico-finanziarie	**Processo a rischio corruttivo**	P98 - Progetti
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P98.1 - Gestione progetti		
Valutazione Rischio	Medio 5,50		
Struttura	1000300_23 - S.S. Ciclo della Performance e Progetti Innovativi	**Responsabile**	Carena Pinuccia
Descrizione	Gestione amministrativa dei progetti, finanziati e non, nonché dei finanziamenti regionali e nazionali.		
Fattori di rischio	Scarsa responsabilizzazione interna		

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R95 - Operare scelte non imparziali a vantaggio di soggetti specifici	**Vincoli e misure esistenti** L'attività è specificamente normata dai bandi di partecipazione ai progetti nonché da Regolamento Progetti interno adottato con Delibera Asl Cn1 n. 47 del 09/02/2024.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	12 - Gestione e distribuzione interna e agli utenti di farmici e materiale sanitario	**Processo a rischio corruttivo**	P94 - Gestione e distribuzione interna e agli utenti di farmici e materiale sanitario.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P94.1 - Gestione e distribuzione interna di farmaci e materiale sanitario.		
Valutazione Rischio	Basso 2,70		
Struttura	2010500 - S.C. Farmacia del Presidio Ospedaliero	**Responsabile**	Brunetti Carlo
Descrizione	Gestione e distribuzione di farmaci e materiale sanitario/dispositivi medici di competenza della farmacia ospedaliera alle strutture sanitarie aziendali.		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R91 - Sottrazione di farmaci e materiale sanitario	**Vincoli e misure esistenti** 1) Triplice livello di controllo. 2) Tracciabilità.

Area a rischio corruttivo	12 - Gestione e distribuzione interna e agli utenti di farmici e materiale sanitario	**Processo a rischio corruttivo**	P94 - Gestione e distribuzione interna e agli utenti di farmici e materiale sanitario.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P94.2 - Distribuzione diretta di farmaci, dietetici e dispositivi medici		
Valutazione Rischio	Medio 6,60		
Struttura	2010500 - S.C. Farmacia del Presidio Ospedaliero	**Responsabile**	Brunetti Carlo
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R163 - R163) Inappropriatezza nella dispensazione	**Vincoli e misure esistenti** Legge 405/2001 - DETERMINA AIFA DEL 04.11.2004 - DM 31 luglio 2007 - DGR n. 16-11775 del 20/07/2009 - DGR n. 20-13298 del 15/02/2010 - Dgr n.26-6900 del 18.12.2013 - Determinazioni AIFA del 02.11.2010 e del 28.12.2010 - Nota regionale 13413 del 22/05/2013 e Determina AIFA 02.03.2018, n. 354 - DGR n. 46-3789 dell'11/09/2006 e DGR n. 20-11425 del 18/05/2009 - Decreto n. 279 del 18/05/2001 e DGR n.22-11870 del 02/03/2004 - Legge n. 548 del 23/12/1993 e DM 08:06:2001 - Legge 648/96 e provvedimento CUF 20/07/2000 - DGR n. 17-11776 del 20/07/2009 e DD n. 89 del 10/02/2010. Procedura Specifica Aziendale "PS FARM 005 - Distribuzione diretta di farmaci, dietetici e dispositivi medici"

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	13 - Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero	**Processo a rischio corruttivo**	P100 - Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P100.1 - Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero		
Valutazione Rischio	Medio 3,90		
Struttura	4300000_17 - Coordinamento Presidi Ospedali attribuito al Direttore Sanitario	**Responsabile**	Grillo Mirco

Descrizione

L'ASL CN1 disciplina le attività ed i servizi correlati ai decessi nelle proprie Strutture di ricovero, nel rispetto della dignità e delle diverse convinzioni religiose e culturali di ogni persona, con le finalità di:
a) di garantire l'uniformità del trattamento del cadavere e dei resti mortali;
b) di consentire di scegliere liberamente la forma di sepoltura;
c) di salvaguardare attraverso una corretta informazione l'interesse dei congiunti del deceduto nella scelta dei servizi funebri;
d) di improntare le attività di vigilanza sanitaria a principi di rispetto della persona, di efficacia e di efficienza;
e) di favorire la libera concorrenza tra operatori nella gestione dei servizi attinenti all'ambito funebre, cimiteriale e di polizia mortuaria.

L'ASL CN1 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE CAMERE MORTUARIE PRESSO I PRESIDI OSPEDALIERI DI CEVA, FOSSANO, MONDOVÌ, SALUZZO E SAVIGLIANO si avvale della Società AMOS S.c.r.l. di Cuneo che in ottemperanza al disciplinare di gara deve attenersi ai seguenti principi:
• l'ammissione ad esercitare l'attività di onoranze funebri DEVE ESSERE GARANTITA a TUTTE le IMPRESE in possesso di licenza e di autorizzazione prevista dalla legge;
• non può essere permessa e concessa la formazione di "gruppi ristretti" di imprese cui consentire, di fatto, il monopolio dell'attività, ma deve essere assicurata la libera concorrenza;
• i titolari ed i dipendenti delle Imprese di onoranze funebri non possono trattenersi negli uffici o nei locali del Presidi Ospedalieri, se non per il tempo strettamente necessario alle incombenze relative ai funerali;
• presso le Camere mortuarie dei Presidi Ospedalieri è affisso l'elenco completo di tutte le ditte di Onoranze Funebri regolarmente iscritte presso la Camera di Commercio della Provincia di Cuneo; predetto elenco è aggiornato tempestivamente e continuativamente con cadenza almeno annuale dalle Direzioni Sanitarie di ogni Presidio. Esso è a disposizione dell'utenza al fine di garantire la libera scelta; nello stesso modo è esposta l'informativa relativa al servizio di cremazione;
• al personale ospedaliero è fatto divieto di fornire indicazioni nominative circa le Imprese di Onoranze Funebri; tale divieto vige anche per la Società Amos s.c.r.l. L'Amministrazione dell'ASL CN1 vieta lo svolgimento di attività illecite da parte dei suoi dipendenti e da parte del personale della Ditta/Ente aggiudicatario, attualmente AMOS. Pertanto può sottoporre a procedimento disciplinare i primi o segnalare all'Autorità Competente i secondi.
• sono vietate alle Imprese di Onoranze Funebri pratiche per orientare l'affidamento di servizi non conformi ai principi esposti e comunque inopportune, per tanto si auspica la collaborazione della Ditta aggiudicatrice e del personale dipendente nella segnalazione di comportamenti inappropriati alla Direzione del Presidio Ospedaliero, che poi avviano propri conseguenti accertamenti, dando notizia dell'esito degli stessi alla Direzione Generale dell'Azienda.
NELLE CAMERE MORTUARIE DI OGNI PRESIDIO OSPEDALIERO DELLA CN1 sono presenti due Registri:
1) un Registro dei Decessi sul quale sono necessariamente riportati i dati anagrafici delle salme, il nominativo dell'Impresa di pompe funebri, il Nome, Cognome, indirizzo e recapito telefonico della Persona che ha scelto l'Impresa Funebre ed infine una colonna ove riportato il nome e cognome e la firma dell'Operatore, che ha annotato la scelta dell'Impresa;
2) un secondo Registro per la Vestizione delle salme sul quale sono riportati i dati anagrafici delle salme, la data del decesso, il nominativo di chi ha effettuato la vestizione,
con le due connesse Informative per il trattamento dei dati personali;
è inoltre esposta una Informativa sulla quale vengono date in generale, ai congiunti dei pazienti deceduti in Ospedale, le indicazioni a partire da quelle relative alla vestizione, all'assistenza delle salme nelle Camere mortuarie stesse, alle informazioni sulla libera scelta dell'Impresa di onoranze funebri, fino al corretto comportamento che il personale addetto alle Camere mortuarie deve osservare.
LE CAMERE MORTUARIE IN UTILIZZO DALLA STRUTTURA DELLE CURE PALLIATIVE DI BUSCA sono di proprietà dell'Ospedale Civile di Busca, che ne dispone ovviamente anche per i decessi occorsi nell'RSA ad esso afferente; pertanto la gestione delle "Camere" non è affidata al personale della CN1 che per parte sua provvede direttamente all'interno dell'Hospice:
1) a dare informazioni ed a consegnare alle famiglie del defunto un opuscolo "dopo l'exitus";
2) a compilare un Registro necroscopico sul quale vengono indicati necessariamente: il nome del paziente, la data del decesso e i dati dei familiari che si occupano di scegliere la Ditta di onoranze funebri ed infine una colonna ove riportato il nome e cognome e la firma dell'Operatore che ha annotato la scelta dell'Impresa;

3) a consegnare l'elenco delle Imprese iscritte alla Camera di Commercio esercenti servizio di onoranze funebri operanti nella Provincia di Cuneo;
4) all'acquisizione di un giudizio circa l'adeguatezza/congruità delle informazioni rese dagli Operatori stessi ai congiunti dei pazienti deceduti, tramite un questionario, nelle fasi immediatamente successive al decesso.

Sui suddetti Registri il Servizio Anticorruzione effettua controlli periodici.
Infine sono vietate alle Imprese di Onoranze Funebri pratiche per orientare l'affidamento di servizi non conformi ai principi esposti e comunque inopportune, per tanto si auspica la collaborazione del personale dipendente nella segnalazione di comportamenti inappropriati alla Direzione dell'Hospice, che poi avviano propri conseguenti accertamenti, dando notizia dell'esito degli stessi alla Direzione Generale dell'Azienda.

NORMATIVA IN MATERIA DI ONORANZE FUNEBRI
Il Servizio di Onoranze Funebri dell'ASL CN1 ottempera alla vigente normativa:
- DPR n.285 del 10.09.1990;
- Leggi Regionali n. 53 del 29.12.1981, n.30 del 26.10.1982;
- DGR n.23-22117 del 22.12.1982;
- Circolare dell'Assessorato alla Sanità Prot. 16332/29.4 del 23.11.1998
- e successive modificazioni ed integrazioni.

CONTROLLI PERIODICI DEI REGISTRI da parte dell'RPCT.

MISURE per mitigare il Rischio corruzione
Normativa – Procedure e disposizioni aziendali:
- Disciplinare per il servizio di gestione delle Camere mortuarie presso i Presidi Ospedalieri dell'ASL CN1;
- Registro Decessi presso le Camere mortuarie dei Presidi ospedalieri e dell'Hospice sul quale sono riportati i dati anagrafici delle salme ed il nominativo dell'impresa di pompe funebri indicata dai famigliari per l'espletamento delle relative pratiche; nel Registro dei Decessi è indicato inoltre Nome, Cognome, indirizzo e recapito telefonico della Persona che ha scelto l'Impresa Funeraria ed infine è inserita una colonna ove apporre il nome e cognome e la firma dell'Operatore che ha annotato la scelta dell'Impresa;
- Regolamento ASL CN1 per la Vestizione delle salme;
- Registro per la Vestizione delle salme sul quale sono riportati i dati anagrafici delle salme, la data del decesso, il nominativo di chi ha effettuato la vestizione;
- Informative per il trattamento dei dati personali;
- Elenco delle Imprese iscritte alla Camera di Commercio esercenti servizio di onoranze funebri operanti nell'ambito della Provincia di Cuneo che viene inviato annualmente alle Direzioni Sanitarie e all'Hospice di Busca;
le Direzioni Sanitarie provvedono a darne copia alle Camere Mortuarie di ogni Presidio Ospedaliero dove viene affisso e a tutti i Reparti di ricovero che ne collocano almeno una copia in un posto ritenuto opportuno; nell'Hospice l'elenco viene invece già consegnato in Reparto ai congiunti dei pazienti deceduti.
- Informativa ai congiunti dei pazienti deceduti in Ospedale esposta nelle diverse Camere mortuarie dislocate sul territorio della CN1; e l'Hospice consegna alle famiglie del defunto un opuscolo "dopo l'exitus";
- Codice di comportamento ASL CN1;
- Pubblicazione sul sito istituzionale delle Disposizioni aziendali in materia;
- Controlli periodici dei Registri da parte dell'RPCT;
- Questionario per i congiunti dei pazienti deceduti sul gradimento del servizio e delle informazioni ricevute presso le Camere mortuarie dei Presidi ospedalieri. Il Questionario, elaborato dal RCPT, facoltativo e anonimo, riprodotto dalla Direzioni Sanitarie, è lasciato presso le Camere Mortuarie; le Direzioni Sanitarie curano che ve ne siano sempre copie disponibili e che gli Operatori informino che è presente; i congiunti del deceduto, se scelgono di fruirne, compilato lo depositano in apposita cassettina, ubicata in evidenza nell'ambito delle Camere Mortuarie; i questionari compilati vengono ritirati quadrimestralmente dalle rispettive Direzioni Sanitarie Ospedaliere scansionati e trasmessi all'Ufficio Ispettivo/Anticorruzione per il controllo. Gli originali cartacei vengono conservati per 5 anni dalle Direzioni Sanitarie presso le Sedi di rispettiva competenza;
- Acquisizione da parte dell'Hospice del giudizio circa l'adeguatezza/congruità delle informazioni rese dagli Operatori stessi ai congiunti dei pazienti deceduti, tramite un questionario, nelle fasi immediatamente successive al decesso;
- Verifiche periodiche presso le diverse Strutture dell'A.S.L. CN1 sull'applicazione delle regole relative alle attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero.

Fattori di rischio Mancanza di trasparenza

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R99 - R99) Favorire una determinata impresa di onoranze funebri comunicandole i decessi o segnalandola ai parenti del defunto	**Vincoli e misure esistenti** DPR 285/90; L.Reg.li 53/81, 30/82; DGR 23-22117 del 22/12/82, e,s.m.i. 1) Disciplinare per il servizio di gestione delle Camere mortuarie presso i Presidi Ospedalieri dell'ASL CN1; 2) Registro Decessi presso le Camere mortuarie dei PP.OO. e dell'Hospice; 3) Regolamento ASLCN1 per la Vestizione delle salme; 4) Registro per la Vestizione delle salme; 5) Informative per il trattamento dei dati personali; 6) Elenco delle Imprese iscritte alla Camera di Commercio esercenti servizio di onoranze funebri operanti nella Provincia di Cuneo che viene inviato annualmente alle Direzioni Sanitarie e all'Hospice di Busca; le Direzioni Sanitarie provvedono a darne copia alle Camere Mortuarie di ogni PP.OO. e a tutti i Reparti di ricovero; nell'Hospice l'elenco viene invece già consegnato in Reparto ai congiunti dei pazienti deceduti; 7) Informativa ai congiunti dei pazienti deceduti in Ospedale esposta nelle diverse Camere mortuarie della CN1; mentre l'Hospice consegna alle famiglie del defunto un opuscolo "dopo l'exitus"; 8) Codice di comportamento ASLCN1; 9) Pubblicazione sul sito delle Disposizioni aziendali in materia; 10) Controlli periodici dei Registri da parte dell'RPCT; 11) Questionario per i congiunti dei pazienti deceduti sul gradimento del servizio e delle informazioni ricevute presso le Camere mortuarie che vengono ritirati quadrimestralmente dalle rispettive Direzioni Sanitarie scansionati e trasmessi all'Ufficio Ispettivo/Anticorruzione per il controllo. Gli originali cartacei vengono conservati per 5 anni dalle Direzioni Sanitarie presso le Sedi di rispettiva competenza;12) Acquisizione da parte dell'Hospice del giudizio circa l'adeguatezza/congruità delle informazioni rese dagli Operatori stessi ai congiunti dei pazienti deceduti, tramite un questionario, nelle fasi immediatamente successive al decesso; 13) Verifiche periodiche presso le diverse Strutture della CN1 sull'applicazione delle regole relative alle attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	13 - Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero	**Processo a rischio corruttivo**	P100 - Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P100.2 - Vestizione delle salme in caso di decesso nelle Strutture dell'ASL CN1		
Valutazione Rischio	Medio 3,90		
Struttura	4300000_17 - Coordinamento Presidi Ospedali attribuito al Direttore Sanitario	**Responsabile**	Grillo Mirco

Descrizione

In caso di decesso nelle strutture sanitarie dell'ASL la vestizione delle salme avviene presso le camere mortuarie delle strutture medesime. I familiari del defunto possono provvedere direttamente alla sua vestizione in un locale all'uopo allestito presso le camere mortuarie. E' nella facoltà dei familiari del defunto delegare tale operazione a terzi. Non può essere delegato il personale di imprese esercenti attività funebre.
Nell'impossibilità di procedervi direttamente o attraverso propri delegati, i familiari possono richiedere che vi provveda l'ASL, attraverso propri operatori, previo versamento di un corrispettivo di 50,00 euro (da pagarsi presso le casse dell'ASL mediante bancomat o carta di credito), a ristoro dei costi sostenuti.
La modalità di vestizione (tra quelle alternative sopra proposte) deve essere scelta mediante la compilazione di apposito modulo allegato 1, da consegnare agli addetti alle camere mortuarie debitamente sottoscritto.
Nel caso di incarico all'ASL, prima che il feretro lasci la camera mortuaria, i familiari devono esibire agli addetti alle camere mortuarie copia della fattura elettronica rilasciata dalle casse aziendali in funzione presso gli sportelli multifunzione; Al di fuori degli orari delle casse, i familiari devono provvedere al pagamento entro 10 giorni. Le casse trasmettono agli addetti alle camere mortuarie gli estremi del pagamento effettuato, mentre gli addetti alle camere mortuarie mensilmente segnalano alle casse il mancato pagamento per le conseguenti procedure di sollecito
Nel caso in cui si proceda personalmente o per delega alla vestizione, chi effettuerà tale attività, oltre a consegnare il suddetto modulo dovrà:
esibire agli addetti alle camere mortuarie un documento valido di identità;
compilare e sottoscrivere l'informativa sulla sicurezza per l'accesso in camera mortuaria;
indossare, durante le operazioni di vestizione e composizione del defunto, i necessari Dispositivi di Protezione Individuale (guanti monouso, mascherina chirurgica, camice monouso forniti dall'ASL).
Le operazioni di vestizione effettuate da familiari o loro delegati prevedono la compresenza di due persone, per consentire manovre più agevoli su un corpo immobile e rigido.
Alle operazioni di vestizione effettuate da familiari o loro delegati assistono gli addetti alle camere mortuarie, incaricati di controllare il corretto utilizzo dei DPI da parte di chi vi procede. I medesimi addetti alle camere mortuarie rilevano su apposito registro i dati di chi ha effettuato le operazioni di vestizione ed i relativi orari (data e ora di arrivo nella sala vestizione/orario di allontanamento dalla sala vestizione). Al termine delle operazioni di vestizione, la sanificazione dell'ambiente avviene ad opera degli addetti alle camere mortuarie.

Fattori di rischio

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R167 - R167) Favorire una determinata impresa di onoranze funebri nella vestizione delle salme in caso di decesso nelle strutture dell'ASL CN1	**Vincoli e misure esistenti** Legge regionale n. 15 del 03/08/2011; Regolamento regionale n. 7/R del 08/08/2012; DGR n. 13-7014 DEL 13/01/2014; DGR N. 88-7678 del 21/05/2014. 1) Regolamento ASL CN1 sulla Vestizione delle salme; 2) Registro per la Vestizione delle salme sul quale sono riportati i dati anagrafici delle salme, la data del decesso, il nominativo di chi ha effettuato la vestizione; 3) Informativa per il trattamento dei dati personali; 4) compilazione del modulo "Vestizione della salma: modalità prescelta" dove il richiedente dichiara: - di voler procedere personalmente alla vestizione del defunto e che non è nè dipendente, nè collaboratore di alcuna impresa esercente attività funebri; - che i delegati alla vestizione non sono nè dipendenti, nè collaboratori di alcuna impresa esercente attività funebri; 5) indicazione sul "Regolamento ASLCN1 per la vestizione delle salme", affisso presso le Camere Mortuarie, che non può essere delegato il personale di imprese esercenti attività funebri nel caso in cui i famigliari vogliano provvedere alla vestizione delegandola a terzi; 6) Informativa ai congiunti dei pazienti deceduti in Ospedale esposta nelle diverse Camere mortuarie della CN1; 7) Codice di comportamento ASL CN1.

Area a rischio corruttivo	14 - Relazioni sindacali	**Processo a rischio corruttivo**	P101 - Relazioni sindacali - Informazione, consultazione e concertazione.
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P101.1 - Relazioni sindacali - Informazione, consultazione e concertazione.		
Valutazione Rischio	Medio 😐	3,30	
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R100 - Informazione o consultazione o concertazione su materie non previste dal Ccnl e/o svolgimento informale di tale attività, anziché o oltre che a livello aziendale, a livello di articolazione aziendale (strutture, reparti, …), con rischio di pregiudizio sul corretto e efficiente svolgimento dell'attività istituzionale della medesima articolazione.	**Vincoli e misure esistenti** 1) Specifiche disposizioni di legge e dei Contratti collettivi disciplinano le modalità di svolgimento di tale attività in maniera chiara. 2) Indicazioni ai Coordinatori e Direttori di struttura per il tramite di Di.P.Sa e Direzioni di macroambito, con il supporto tecnico giuridico del Servizio Personale. 3) Direttive in casi specifici laddove necessario. 4) Periodico invito alle OO.SS. a rispettare, nella loro azione, i limiti previsti dalla contrattazione collettiva.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	14 - Relazioni sindacali	**Processo a rischio corruttivo**	P102 - Relazioni sindacali - Contrattazione
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P102.1 - Relazioni sindacali - Contrattazione		
Valutazione Rischio	Medio 5,85		
Struttura	1050300_17 - S.C.I. Gestione Risorse Umane	**Responsabile**	Olivero Emanuele
Descrizione			
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R101 - R101) Contrattazione su materie non disciplinabili dalla contrattazione aziendale e/o contrattazione non rispettosa delle risorse destinate alla contrattazione stessa (fondi aziendali).	**Vincoli e misure esistenti** 1) Materia ampiamente e dettagliatamente disciplinata dalla legge, dal CCNL, dalla prassi ministeriale e dalla giurisprudenza. 2) Rigorosi controlli a cura del Collegio sindacale e del competente settore ministeriale preposto ai controlli sulla contrattazione integrativa per il tramite delle rilevazioni effettuate con il Conto Annuale.

Area a rischio corruttivo	15 - Sistema Qualità	**Processo a rischio corruttivo**	P152 - Gestione del Sistema Qualità Aziendale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P152.1 - Gestione del Sistema Documentale (PU0156)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Supporto metodologico ai servizio nella gestione dei documenti del sistema qualità		
Fattori di rischio			

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R158 - R158) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza delle informazioni documentate e/o difformità nella valutazione.	**Vincoli e misure esistenti** PGSQ001 rev 03 - Gennaio 2023 "Gestione delle informazioni documentate del Sistema Qualità"; Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali; Codice di comportamento

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	15 - Sistema Qualità	**Processo a rischio corruttivo**	P152 - Gestione del Sistema Qualità Aziendale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P152.2 - Gestione di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali - PDTA (PU0157)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	Premesso che il PDTA è un documento del SISTEMA QUALITA' e in quanto tale viene gestito secondo quanto definito nel PU0156. La Funzione Qualità ha un ruolo attivo nella gestione del gruppo multidisciplinare identificato per la stesura del PDTA ed è di supporto nell'elaborazione e monitoraggio degli indicatori mettendo a disposizione strumenti e metodi.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R143 - R143) Ritardo nell'adempimento informativo nei confronti della Regione Piemonte	**Vincoli e misure esistenti** Raccomandazioni ministeriali per la costruzione di PDTA e per la gestione del Rischio Clinico. Linee Guida, EBM, EBN; Circolari Regionali; PGSQ001 rev. 03 - Gennaio 2023 "Gestione delle informazioni documentate del Sistema Qualità"

Area a rischio corruttivo	15 - Sistema Qualità	**Processo a rischio corruttivo**	P152 - Gestione del Sistema Qualità Aziendale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P152.3 - AUDIT INTERNI (PU0158)		
Valutazione Rischio	Medio 3,50		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	La funzione qualità pianifica ed effettua Audit Interni su mandato di: Regione Piemonte, Direzione Generale, o delle singole strutture.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R159 - R159) Utilizzo di informazioni riservate per finalità personali	**Vincoli e misure esistenti** Norma ISO 9001:2015; PGSQ002 GESTIONE AUDIT INTERNI rev. 03 - Dicembre 2019, MODsq011 Programma Audit Interni rev 01 del 02/01/2017. Normativa GDPR.

All.to 1 - Catalogo dei Processi - Sezione Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del PIAO 2025 - 2027

Area a rischio corruttivo	15 - Sistema Qualità	**Processo a rischio corruttivo**	P152 - Gestione del Sistema Qualità Aziendale
Sottoprocesso/ Fase processo a rischio corruttivo	P152.4 - Miglioramento continuo del Sistema Qualità (PU0159)		
Valutazione Rischio	Basso 2,80		
Struttura	1050201_17 - S.S. Formazione Sviluppo delle competenze e Qualità	**Responsabile**	Cassissa Gianfranco
Descrizione	La funzione qualità gestisce i progetti di Miglioramento Continuo del la Qualità e offre supporto metodologico alle strutture coinvolte orientando l'approccio del gruppo all'uso di strumenti/metodologie che si integrano reciprocamente in funzione dell'obiettivo del miglioramento.		

Fattori di rischio

RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE
R158 - R158) Mancato rispetto della norma o della procedura, incompletezza delle informazioni documentate e/o difformità nella valutazione.	**Vincoli e misure esistenti** Norma ISO 9001:2015-Verbali/Rapporti di Audit/Indagini di soddisfazione/ Altre indicazioni specifiche. Obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi. Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali.